

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. LVI
n. 4

RELAZIONE

SULL' UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO
SPETTACOLO E SULL' ANDAMENTO COMPLESSIVO
DELLO SPETTACOLO

(Anno 2020)

(Articolo 6 della legge 30 aprile 1985, n.163)

Presentata dal Ministro della cultura

(FRANCESCHINI)

—————
Comunicata alla Presidenza il 17 dicembre 2021
—————



RELAZIONE
SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO
PER LO SPETTACOLO E SULL'ANDAMENTO
COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO
(Anno 2020)

(Articolo 6 della legge 30 aprile 1985, n. 163)

OSSERVATORIO DELLO SPETTACOLO



RELAZIONE
SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO
PER LO SPETTACOLO E SULL'ANDAMENTO
COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO
(Anno 2020)

(Articolo 6 della legge 30 aprile 1985, n. 163)

OSSERVATORIO DELLO SPETTACOLO

©

Proprietà letteraria riservata

Ministero della cultura

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere memorizzata, fotocopiata o comunque riprodotta senza le dovute autorizzazioni.

Indice

<i>Premessa</i>	15
<i>Introduzione e nota metodologica</i>	19
<i>1 Il Fondo unico per lo spettacolo</i>	25
<i>1.1 Lo stanziamento complessivo</i>	33
<i>1.2 Il contributo assegnato per le attività di spettacolo</i>	46
<i>2 Il Fondo unico per lo spettacolo per le Fondazioni lirico - sinfoniche</i>	53
<i>2.1 Lo stanziamento per le Fondazioni lirico - sinfoniche</i>	56
<i>2.2 Il contributo assegnato alle Fondazioni lirico - sinfoniche</i>	58
<i>3 Il Fondo unico per lo spettacolo per le attività teatrali</i>	63
<i>3.1 Lo stanziamento per le attività teatrali</i>	68
<i>3.2 Il contributo assegnato per le attività teatrali</i>	75
<i>4 Il Fondo unico per lo spettacolo per le attività musicali</i>	87
<i>4.1 Lo stanziamento per le attività musicali</i>	91
<i>4.2 Il contributo assegnato per le attività musicali</i>	97
<i>5 Il Fondo unico per lo spettacolo per le attività di danza</i>	107

<i>5.1 Lo stanziamento per le attività di danza</i>	<i>111</i>
<i>5.2 Il contributo assegnato per le attività di danza</i>	<i>117</i>
<i>6 Il Fondo unico per lo spettacolo per le attività circensi e di spettacolo viaggiante</i>	<i>127</i>
<i>6.1 Lo stanziamento per le attività circensi e di spettacolo viaggiante</i>	<i>130</i>
<i>6.2 Il contributo assegnato per le attività circensi e di spettacolo viaggiante</i>	<i>136</i>
<i>7 Il Fondo unico per lo spettacolo per i Progetti multidisciplinari, per le Residenze, per i Progetti speciali e per le Azioni di sistema</i>	<i>147</i>
<i>7.1 Lo stanziamento per i Progetti multidisciplinari, per le Residenze, per i Progetti speciali e per le Azioni di sistema</i>	<i>150</i>
<i>7.2 Il contributo assegnato per i Progetti multidisciplinari, per le Residenze, per i Progetti speciali e per le Azioni di sistema</i>	<i>153</i>
<i>7.2.1 Il contributo assegnato per i Progetti multidisciplinari</i>	<i>153</i>
<i>7.2.2 Il contributo assegnato per le Residenze, per i Progetti speciali e per le Azioni di sistema</i>	<i>159</i>
<i>8 Lo spettacolo in Italia</i>	<i>165</i>
<i>8.1 Il numero di spettacoli, il numero di ingressi e la spesa del pubblico</i>	<i>167</i>
<i>8.2 Andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi</i>	<i>171</i>
<i>8.3 La distribuzione territoriale del numero di spettacoli</i>	<i>178</i>
<i>8.4 L'offerta di spettacolo nei primi mesi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19</i>	<i>183</i>
<i>8.4.1 Andamento del numero di spettacoli nei mesi del 2020</i>	<i>184</i>

<i>8.4.2 Andamento dell'indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo nei mesi del 2020</i>	<i>187</i>
<i>8.4.3 Il numero di spettacoli nelle regioni italiane nel 2020</i>	<i>191</i>
<i>Appendice Elenco dei contributi assegnati per l'anno 2020 a valere sul Fondo unico per lo spettacolo</i>	<i>199</i>

Indice delle Tabelle

<i>Tabella 1.1 Aliquote di riparto dello stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2020</i>	36
<i>Tabella 1.2 Ripartizione dello stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2020 sulla base delle aliquote previste</i>	38
<i>Tabella 1.3 Ripartizione delle risorse destinate al Fondo unico per lo spettacolo ai sensi dell'articolo 1, comma 367, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, sulla base delle aliquote di riparto del Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2019 (2020)</i>	40
<i>Tabella 1.4 Ripartizione dello stanziamento complessivo del Fondo unico per lo spettacolo per settore (2020)</i>	41
<i>Tabella 1.5 Andamento dello stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo (milioni di euro a prezzi correnti e costanti*) e incidenza sul PIL (1985-2020)</i>	44
<i>Tabella 1.6 FUS – Attività di spettacolo: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato* per regione** (2020)</i>	49
<i>Tabella 2.1 FUS – Fondazioni lirico - sinfoniche: riferimenti normativi essenziali (2020)</i>	55
<i>Tabella 2.2 FUS – Fondazioni lirico - sinfoniche: contributi assegnati (2020)</i>	59
<i>Tabella 3.1 FUS – Attività teatrali: riferimenti normativi essenziali (2020)</i>	67
<i>Tabella 3.2 FUS – Attività teatrali: ripartizione dello stanziamento per sotto-settore (2020)</i>	70
<i>Tabella 3.3 FUS – Attività teatrali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2020)</i>	76
<i>Tabella 3.4 FUS – Attività teatrali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2020)</i>	83
<i>Tabella 4.1 FUS – Attività musicali: riferimenti normativi essenziali (2020)</i>	90

<i>Tabella 4.2 FUS – Attività musicali: ripartizione dello stanziamento per sotto-settore (2020)</i>	93
<i>Tabella 4.3 FUS – Attività musicali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2020)</i>	98
<i>Tabella 4.4 FUS – Attività musicali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2020)</i>	103
<i>Tabella 5.1 FUS – Attività di danza: riferimenti normativi essenziali (2020)</i>	110
<i>Tabella 5.2 FUS – Attività di danza: ripartizione dello stanziamento per sotto-settore (2020)</i>	113
<i>Tabella 5.3 FUS – Attività di danza: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2020)</i>	118
<i>Tabella 5.4 FUS – Attività di danza: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2020)</i>	123
<i>Tabella 6.1 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: riferimenti normativi essenziali (2020)</i>	129
<i>Tabella 6.2 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione dello stanziamento per sotto-settore (2020)</i>	132
<i>Tabella 6.3 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2020)</i>	137
<i>Tabella 6.4 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2020)</i>	143
<i>Tabella 7.1 FUS – Progetti multidisciplinari, Residenze, Progetti speciali e Azioni di sistema: riferimenti normativi essenziali (2020)</i>	149
<i>Tabella 7.2 FUS – Progetti multidisciplinari: ripartizione dello stanziamento per sotto-settore (2020)</i>	151
<i>Tabella 7.3 FUS – Progetti multidisciplinari: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2020)</i>	154
<i>Tabella 7.4 FUS – Progetti multidisciplinari: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2020)</i>	157
<i>Tabella 7.5 FUS – Residenze: contributi assegnati (2020)</i>	160
<i>Tabella 7.6 FUS – Progetti speciali: contributi assegnati (2020)</i>	161
<i>Tabella 8.1 Italia – Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli, del numero di ingressi e della spesa al botteghino per attività di spettacolo (2020)</i>	167

<i>Tabella 8.2 Italia – Attività di spettacolo dal vivo*: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2020)</i>	<i>179</i>
<i>Tabella 8.3 Italia – Attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2020)</i>	<i>181</i>
<i>Tabella 8.4 Italia – Attività lirica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2020 e 2019)</i>	<i>192</i>
<i>Tabella 8.5 Italia – Attività teatrale: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2020 e 2019)</i>	<i>193</i>
<i>Tabella 8.6 Italia – Attività concertistica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2020 e 2019)</i>	<i>194</i>
<i>Tabella 8.7 Italia – Attività di balletto: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2020 e 2019)</i>	<i>195</i>
<i>Tabella 8.8 Italia – Attività circense e di spettacolo viaggiante: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2020 e 2019)</i>	<i>196</i>
<i>Tabella 8.9 Italia – Attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2020 e 2019)</i>	<i>197</i>

Indice delle Figure

<i>Figura 1.1 Andamento delle aliquote di riparto dello stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo (Fondazioni lirico - sinfoniche, attività musicali, attività di danza, attività teatrali, attività cinematografiche, attività circensi e di spettacolo viaggiante e Progetti multidisciplinari, Progetti speciali e Azioni di sistema e Residenze e Under 35) (1985-2020)</i>	37
<i>Figura 1.2 Andamento dello stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo (milioni di euro a prezzi correnti e costanti*) (1985-2020)</i>	43
<i>Figura 1.3 Andamento del rapporto percentuale tra lo stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo e il PIL (1985-2020)</i>	45
<i>Figura 1.4 FUS – Attività di spettacolo: ripartizione del contributo assegnato* per regione** (2020)</i>	51
<i>Figura 2.1 FUS – Fondazioni lirico - sinfoniche: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*) (2006-2020)</i>	57
<i>Figura 2.2 FUS – Fondazioni lirico - sinfoniche: contributi assegnati (2020)</i>	60
<i>Figura 3.1 FUS – Attività teatrali: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*) (2006-2020)</i>	69
<i>Figura 3.2 FUS – Attività teatrali: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2020)</i>	78
<i>Figura 3.3 FUS – Attività teatrali: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2020)</i>	84
<i>Figura 4.1 FUS – Attività musicali: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*) (2006-2020)</i>	92
<i>Figura 4.2 FUS – Attività musicali: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2020)</i>	99
<i>Figura 4.3 FUS – Attività musicali: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2020)</i>	104

<i>Figura 5.1 FUS – Attività di danza: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*) (2006-2020)</i>	112
<i>Figura 5.2 FUS – Attività di danza: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2020)</i>	119
<i>Figura 5.3 FUS – Attività di danza: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2020)</i>	124
<i>Figura 6.1 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*) (2006-2020)</i>	131
<i>Figura 6.2 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2020)</i>	139
<i>Figura 6.3 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2020)</i>	144
<i>Figura 7.1 FUS – Progetti multidisciplinari: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2020)</i>	155
<i>Figura 7.2 FUS – Progetti multidisciplinari: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2020)</i>	158
<i>Figura 8.1 Italia – Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli per attività di spettacolo (2020)</i>	168
<i>Figura 8.2 Italia – Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione del numero di ingressi per attività di spettacolo (2020)</i>	169
<i>Figura 8.3 Italia – Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione della spesa al botteghino per attività di spettacolo (2020)</i>	170
<i>Figura 8.4 Italia – Attività lirica: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2020)</i>	172
<i>Figura 8.5 Italia – Attività teatrale: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2020)</i>	173
<i>Figura 8.6 Italia – Attività concertistica: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2020)</i>	174
<i>Figura 8.7 Italia – Attività di balletto: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2020)</i>	175
<i>Figura 8.8 Italia – Attività circense e di spettacolo viaggiante: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2020)</i>	176
<i>Figura 8.9 Italia – Attività cinematografica: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2020)</i>	177
<i>Figura 8.10 Italia – Attività di spettacolo dal vivo*: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2020)</i>	180

<i>Figura 8.11 Italia – Attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2020)</i>	182
<i>Figura 8.12 Italia – Attività di spettacolo dal vivo*: andamento del numero di spettacoli nei mesi dell'anno (2020 e 2019)</i>	185
<i>Figura 8.13 Italia – Attività cinematografica: andamento del numero di spettacoli nei mesi dell'anno (2020 e 2019)</i>	186
<i>Figura 8.14 Italia – Andamento dei valori dell'indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo nei mesi dell'anno (2020 e 2019)</i>	189
<i>Figura 8.15 Italia – Andamento dei valori dell'indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo cinematografico nei mesi dell'anno (2020 e 2019)</i>	190

Premessa

**A cura del Direttore generale Spettacolo del
Ministero della cultura**

Dott. Antonio Parente

In seguito all'emergenza epidemiologica da COVID-19, il decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020 *Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*, convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 17 luglio 2020, come modificato dalla legge n. 126 del 13 ottobre 2020, ha fissato criteri specifici per l'attribuzione di contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2020 e per l'anno 2021.

L'articolo 183, comma 4, del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020 stabilisce che la "quota del Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, destinata alle Fondazioni lirico - sinfoniche per l'anno 2020 e per l'anno 2021 è ripartita sulla base della media delle percentuali stabilite per il triennio 2017-2019", in deroga ai criteri generali e alle percentuali di ripartizione previsti dall'articolo 1 del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 3 febbraio 2014 *Criteri generali e percentuali di ripartizione della quota del Fondo unico per lo spettacolo, destinata alle Fondazioni lirico - sinfoniche*.

L'articolo 183, comma 5, del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020 stabilisce che "per l'anno 2020, agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, diversi dalle Fondazioni lirico - sinfoniche, è erogato un anticipo del contributo fino all'80 per cento dell'importo riconosciuto per l'anno 2019. La restante quota del contributo, comunque non inferiore a quello riconosciuto per l'anno 2019, è erogata entro il 28 febbraio 2021".

L'articolo 183, comma 6, del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020 autorizza inoltre gli organismi dello spettacolo dal vivo a "utilizzare le risorse loro erogate per l'anno 2020 a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, anche per

integrare le misure di sostegno del reddito dei propri dipendenti, in misura comunque non superiore alla parte fissa della retribuzione continuativamente erogata prevista dalla contrattazione collettiva nazionale, nel rispetto dell'equilibrio del bilancio e, in ogni caso, limitatamente al periodo di ridotta attività degli enti”.

Il Fondo unico per lo spettacolo è istituito dall'articolo 1 della legge n. 163 del 30 aprile 1985 *Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo*, e, ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 163 del 30 aprile 1985, il Ministro della cultura è tenuto a presentare al Parlamento ogni anno una relazione sulla utilizzazione del Fondo unico per lo spettacolo, nonché sull'andamento complessivo dello spettacolo.

Il Dott. Fabio Ferrazza ha curato anche la preparazione della *RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)*.

Introduzione e nota metodologica

L'articolo 1 della legge n. 163 del 30 aprile 1985 *Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo* istituisce, nello stato di previsione del Ministero del turismo e dello spettacolo, il Fondo unico per lo spettacolo, “per il sostegno finanziario ad enti, istituzioni, associazioni, organismi ed imprese operanti nei settori delle attività cinematografiche, musicali, di danza, teatrali, circensi e dello spettacolo viaggiante, nonché per la promozione ed il sostegno di manifestazioni ed iniziative di carattere e rilevanza nazionali da svolgere in Italia o all'estero”.

L'articolo 5 della legge n. 163 del 30 aprile 1985 istituisce, nell'ambito dell'ufficio studi e programmazione del Ministero del turismo e dello spettacolo, l'Osservatorio dello spettacolo.

Ai sensi dell'articolo 6 della legge n.163 del 30 aprile 1985, il Ministro della cultura¹ presenta al Parlamento ogni anno “una relazione analitica sulla utilizzazione del Fondo unico per lo spettacolo, nonché sull'andamento complessivo dello spettacolo”.

L'Osservatorio dello spettacolo del Ministero della cultura ha preparato la *RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)*.

Nelle pagine seguenti è possibile trovare una relazione sull'utilizzazione delle risorse allocate nei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo alimentati a seguito della ripartizione del Fondo unico per lo

¹Dal 2 marzo 2021, con l'entrata in vigore del decreto-legge n. 22 del 1° marzo 2021 *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*, convertito con modificazioni dalla legge n. 55 del 22 aprile 2021, il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è ridenominato “Ministero della cultura” (articolo 6, comma 1, D.L. 1° marzo 2021, n. 22).

spettacolo, accompagnata da essenziali elementi conoscitivi concernenti l'offerta e la domanda di spettacolo in Italia.

La relazione si articola in 8 capitoli e una appendice.

Nel primo capitolo è esaminato l'intervento in favore dell'intero settore dello spettacolo, mentre nei capitoli dal secondo al settimo sono presi in esame singolarmente gli interventi in favore delle attività di spettacolo per le quali è prevista l'erogazione di contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

Per ogni attività di spettacolo, l'esposizione della normativa di riferimento è seguita dall'analisi quantitativa dell'intervento statale. L'analisi quantitativa procede dall'esame degli importi stanziati, come risultanti dall'applicazione delle aliquote di riparto dello stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2020 fra i vari settori dello spettacolo, all'esame degli importi assegnati per l'anno 2020 a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

Nell'ottavo capitolo sono presenti elementi conoscitivi relativi all'offerta e alla domanda di spettacolo in Italia. L'elaborazione dei dati raccolti dalla Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE) permette una valutazione del contesto nel quale avviene l'intervento statale attuato attraverso il Fondo unico per lo spettacolo.

In Appendice, per ogni attività di spettacolo, è possibile trovare l'elenco dei contributi assegnati per l'anno 2020 a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

L'analisi dell'intervento attuato attraverso l'attribuzione di contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo è realizzata elaborando dati provenienti dagli Uffici del *Servizio I - Teatro, danza, attività circensi e spettacolo viaggiante* e del *Servizio II - Attività liriche e musicali* della Direzione generale Spettacolo del Ministero della cultura, e dagli Uffici del *Servizio I - Organizzazione e funzionamento - Osservatorio dello spettacolo* della Direzione generale Cinema e audiovisivo del Ministero della cultura².

²Dal 5 febbraio 2020 è in vigore il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 169 del 2 dicembre 2019 *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*.

La *Direzione generale Spettacolo* svolge funzioni e compiti in materia di arti performative, di spettacolo dal vivo con riferimento alla musica, alla danza, al teatro, ai circhi, allo spettacolo viaggiante ed ai festival teatrali e di promozione delle diversità delle espressioni culturali (articolo 22, comma 1, D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169). La *Direzione generale Cinema e audiovisivo* svolge le funzioni e i compiti in materia di attività cinematografiche e di produzioni audiovisive che la legge assegna al Ministero (articolo 23, comma 1, D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169).

L'*Osservatorio dello spettacolo*, di cui all'articolo 5 della legge n. 163 del 30 aprile 1985, opera presso la *Direzione generale Cinema e audiovisivo* (articolo 23, comma 4, D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169).

Nell'elenco dei contributi assegnati in Appendice, la sede indicata, per ogni soggetto beneficiario, è il comune nel quale si trova la sede legale del soggetto beneficiario.

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo assegnato, il numero di assegnazioni e l'importo sono ripartiti per regione. La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dei soggetti beneficiari.

Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt)), prodotto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT).

I dati relativi all'offerta e alla domanda di spettacolo sono quelli raccolti dalla Società Italiana Autori ed Editori (SIAE), con una rilevazione a carattere censuario svolta sul territorio nazionale. L'unità di rilevazione è l'evento di spettacolo, al quale sono ricondotte tutte le informazioni acquisite.

I dati sono stati forniti all'Osservatorio dello spettacolo in virtù di protocolli d'intesa stipulati negli anni tra il Ministero della cultura e la SIAE.

L'indicatore "numero di ingressi" esprime il numero complessivo dei partecipanti alle manifestazioni per le quali è previsto il rilascio di un titolo d'accesso (biglietti e abbonamenti). La "spesa al botteghino" è la somma che gli spettatori corrispondono per poter accedere al luogo di spettacolo (spesa per l'acquisto di biglietti e abbonamenti)³.

I generi di manifestazione previsti dalla SIAE sono stati aggregati. Nella scelta dei generi e nella successiva aggregazione si è tenuto conto delle attività di spettacolo per le quali è prevista l'erogazione di contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo e dei macro-aggregati di genere definiti dalla SIAE.

I generi di manifestazione previsti dalla SIAE sono stati così aggregati:

- Teatro lirico, operetta → Attività lirica;
- Teatro di prosa, teatro di prosa dialettale, teatro di prosa repertorio napoletano, recital letterario, rivista e commedia musicale, burattini e marionette, varietà e arte varia → Attività teatrale;
- Concerto classico, concerto bandistico, concerto corale, concerto jazz → Attività concertistica;

³Per ulteriori informazioni sui dati raccolti dalla SIAE, è possibile consultare il sito Internet della SIAE, all'indirizzo <http://www.siae.it>.

- Balletto classico e moderno, concerto di danza → Attività di balletto;
- Circo, attrazione viaggiante → Attività circense e di spettacolo viaggiante;
- Spettacolo cinematografico → Attività cinematografica.

I dati relativi all'attività di spettacolo nell'anno 2020 elaborati per preparare il *Capitolo 8 Lo spettacolo in Italia* della *RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)* sono diversi da quelli presenti nell'*ANNUARIO DELLO SPETTACOLO 2020* della SIAE.

Le differenze sono dovute ad aggiornamenti effettuati dalla SIAE in seguito alla registrazione di eventi annullati e al rimborso di titoli relativi a eventi annullati e di titoli non usufruiti, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

L'elaborazione dei dati aggiornati della SIAE permette una precisa valutazione di quanto avvenuto nei primi mesi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Nell'ottavo capitolo la diffusione dell'offerta di spettacolo sul territorio nazionale nei mesi dell'anno 2020 è valutata attraverso la costruzione dell'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo* e dell'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo cinematografico*.

I 2 indici sono ottenuti ridefinendo l'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo*, presentato e utilizzato nei documenti di ricerca prodotti nell'ambito del progetto *PanoramaSpettacolo*. Il progetto *PanoramaSpettacolo* è ideato dalla Direzione generale Cinema e audiovisivo e dalla Direzione generale Spettacolo del Ministero della cultura, e sviluppato dall'Osservatorio dello spettacolo del Ministero della cultura, con l'intento di produrre informazione statistica territoriale che sia di supporto alle attività di definizione, monitoraggio e valutazione delle politiche e degli interventi nel settore culturale.

Per informazioni dettagliate sull'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo* è possibile consultare il contributo di Fabio Ferrazza dal titolo *La necessità di disporre di informazione statistica territoriale inerente al settore culturale e il progetto PanoramaSpettacolo*, pubblicato nel Fascicolo 2/2018 della "Rivista di Diritto delle Arti e dello Spettacolo" (ISBN 978-88-31222-05-1)⁴.

Nei grafici con gli andamenti del numero di spettacoli proposti e del corrispondente numero di ingressi, l'intervallo temporale considerato è 2006-2020. Nel corso degli anni la SIAE ha

⁴Fabio Ferrazza, *La necessità di disporre di informazione statistica territoriale inerente al settore culturale e il progetto PanoramaSpettacolo*, in "Rivista di Diritto delle Arti e dello Spettacolo", Fascicolo 2/2018, pp. 65-72.

modificato i criteri di raccolta delle informazioni e le procedure di elaborazione dei dati e, per preservare la confrontabilità dei dati nel tempo, si è scelto di considerare il periodo dal 2006 al 2020. Anche nei grafici con gli andamenti dello stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo destinato alle diverse attività di spettacolo, l'intervallo temporale considerato è 2006-2020.

Il software utilizzato per la costruzione delle rappresentazioni cartografiche è Microsoft MapPoint Europe 2011.

La rappresentazione cartografica rende immediatamente intellegibili i dati statistici. Le gradazioni tonali della tinta, utilizzate nelle rappresentazioni cartografiche per sintetizzare visivamente l'intensità dei fenomeni esaminati, fanno riferimento alla scala continua.

I dati sulla popolazione residente al 1^o gennaio 2020 sono di fonte Istituto nazionale di statistica (ISTAT) e disponibili nella sezione "Popolazione residente" del sito Internet <http://demo.istat.it>.

Discrepanze con quanto presente nelle precedenti relazioni sono dovute ad attività di revisione dei dati.

Il testo della *RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)* è un testo di tipo descrittivo.

La *RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO* è presente, con il codice MBE 00013, nel *Programma statistico nazionale per il triennio 2020-2022*, di cui all'articolo 13 del decreto legislativo n. 322 del 6 settembre 1989 *Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art. 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400* e successive integrazioni.

1 Il Fondo unico per lo spettacolo

Il Fondo unico per lo spettacolo è istituito dall'articolo 1 della legge n. 163 del 30 aprile 1985 *Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo*.

A valere sul Fondo unico per lo spettacolo (FUS), il Ministero della cultura eroga contributi a soggetti che svolgono attività di spettacolo dal vivo, attraverso la Direzione generale Spettacolo. Fino al 2016, attraverso la Direzione generale Cinema, venivano erogati, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, contributi a soggetti che svolgono attività cinematografiche. La legge n. 220 del 14 novembre 2016 *Disciplina del cinema e dell'audiovisivo*, in vigore dal 1^o gennaio 2017, ha istituito il Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo, scorporando dal Fondo unico per lo spettacolo le risorse destinate alle attività cinematografiche.

Per le domande di contributo a far data dall'anno di contribuzione 2018 si applica il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 27 luglio 2017 *Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163* (GU Serie Generale n. 242 del 16-10-2017 - Suppl. Ordinario n. 48) e successive modificazioni.

Il decreto ministeriale del 27 luglio 2017 reca i criteri per l'erogazione e le modalità per l'anticipazione e la liquidazione dei contributi per lo spettacolo dal vivo, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge n. 163 del 30 aprile 1985 e successive modificazioni (articolo 1, comma 1, D.M. 27 luglio 2017). Secondo quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 9 del cosiddetto *Decreto Valore Cultura* (decreto-legge n. 91 dell'8 agosto 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 112 del 7 ottobre 2013), i criteri di assegnazione tengono conto dell'importanza culturale della produzione svolta,

dei livelli quantitativi, degli indici di affluenza del pubblico, nonché della regolarità gestionale degli organismi.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, tramite la Direzione generale Spettacolo, concede contributi per progetti triennali, corredati di programmi per ciascuna annualità, di attività musicali, teatrali, di danza, circensi e di carnevali storici in base agli stanziamenti del Fondo unico per lo spettacolo. La Direzione generale Spettacolo, inoltre, concede annualmente contributi per tournée all'estero, nonché contributi per acquisti di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali, per danni conseguenti ad evento fortuito, strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense. La Direzione generale Spettacolo prevede, altresì, interventi a sostegno del sistema delle residenze, nonché per le azioni di sistema.

Il comma 1 dell'articolo 2 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 stabilisce che, ai fini dell'intervento finanziario dell'amministrazione, le attività di spettacolo dal vivo considerate sono quelle a carattere professionale relative alla produzione, programmazione e promozione.

Il comma 2 dell'articolo 2 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 definisce gli obiettivi strategici che si intendono perseguire:

- a) concorrere allo sviluppo del sistema dello spettacolo dal vivo, favorendo la qualità dell'offerta, anche a carattere multidisciplinare, e la pluralità delle espressioni artistiche, i progetti e i processi di lavoro a carattere innovativo, la qualificazione delle competenze artistiche, l'interazione tra lo spettacolo dal vivo e l'intera filiera culturale, educativa e del turismo;
- b) promuovere l'accesso, sostenendo progetti di rilevanza nazionale che mirino alla crescita di una offerta e di una domanda qualificate, ampie e differenziate, e prestando attenzione alle fasce di pubblico con minori opportunità;
- c) favorire il ricambio generazionale, valorizzando il potenziale creativo dei nuovi talenti;
- d) creare i presupposti per un riequilibrio territoriale dell'offerta e della domanda;
- e) sostenere la diffusione dello spettacolo italiano all'estero e i processi di internazionalizzazione, in particolare in ambito europeo, attraverso iniziative di coproduzione artistica, collaborazione e scambio, favorendo la mobilità e la circolazione delle opere, lo sviluppo di reti di offerta artistico culturale di qualificato livello internazionale;

f) valorizzare la capacità dei soggetti di reperire autonomamente e incrementare risorse diverse e ulteriori rispetto al contributo statale, di elaborare strategie di comunicazione innovative e capaci di raggiungere pubblici nuovi e diversificati, nonché di ottenere riconoscimenti dalla critica nazionale e internazionale;

g) sostenere la capacità di operare in rete tra soggetti e strutture del sistema artistico e culturale;

h) valorizzare la funzione svolta dai carnevali storici per la conservazione e la trasmissione delle tradizioni storiche e popolari in relazione alla promozione dei territori.

Il decreto ministeriale del 27 luglio 2017 disciplina i criteri e le modalità di concessione dei contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, definendo gli ambiti di attività finanziabili, i requisiti minimi dei soggetti richiedenti, la tempistica e la modalità di invio delle domande, nonché il sistema di valutazione delle domande.

Il comma 5 dell'articolo 3 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 stabilisce che le domande di ammissione al contributo possono essere presentate per i seguenti ambiti:

- a) ambito teatro, di cui al Capo II del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, suddiviso nei seguenti settori: 1) teatri nazionali; 2) teatri di rilevante interesse culturale; 3) teatri di rilevante interesse culturale di minoranze linguistiche; 4) imprese di produzione teatrale; 5) imprese di produzione teatrale «prime istanze»; 6) imprese di produzione teatrale «Under 35»; 7) imprese di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione; 8) imprese di produzione di teatro di innovazione nell'ambito del teatro per l'infanzia e la gioventù; 9) imprese di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione e nell'ambito del teatro per l'infanzia e la gioventù «prime istanze»; 10) imprese di produzione di teatro di figura e di immagine; 11) imprese di produzione di teatro di figura e di immagine «prime istanze»; 12) teatro di strada; 13) centri di produzione teatrale; 14) centri di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione e del teatro per l'infanzia e la gioventù; 15) circuiti regionali; 16) organismi di programmazione; 17) organismi di programmazione in comuni con numero di abitanti inferiore a cinquecentomila; 18) festival; 19) festival e rassegne di teatro di strada;
- b) ambito musica, di cui al Capo III del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, suddiviso nei seguenti settori: 1) teatri di tradizione; 2) istituzioni concertistico-orchestrale; 3) attività liriche ordinarie; 4) complessi strumentali; 5) complessi strumentali «prime istanze»; 6) complessi strumentali giovanili; 7) circuiti regionali; 8) programmazione di attività concertistiche e corali; 9) programmazione di attività concertistiche e corali «prime istanze»; 10) festival; 11) festival riconosciuti per legge come festival di assoluto prestigio; 12) festival «prime istanze»;

c) ambito danza, di cui al Capo IV del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, suddiviso nei seguenti settori: 1) organismi di produzione della danza; 2) organismi di produzione della danza «prime istanze»; 3) organismi di produzione della danza «Under 35»; 4) centri di produzione della danza; 5) circuiti regionali; 6) organismi di programmazione; 7) festival; 8) rassegne;

d) ambito circo e spettacolo viaggiante, di cui al Capo V del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, suddiviso nei seguenti settori: 1) imprese di produzione di circo; 2) imprese di produzione di circo «prime istanze»; 3) imprese di produzione di circo «Under 35»; 4) imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione; 5) imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione «prime istanze»; 6) imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione «Under 35»; 7) festival circensi competitivi; 8) festival circensi non competitivi; 9) acquisti di nuove attrazioni, impianti, macchinari attrezzature e beni strumentali; 10) danni conseguenti ad evento fortuito; 11) strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio di attività circense;

e) ambito progetti multidisciplinari, di cui al Capo VI del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, suddiviso nei seguenti settori: 1) circuiti regionali multidisciplinari; 2) organismi di programmazione multidisciplinari; 3) festival multidisciplinari; 4) festival multidisciplinari riconosciuti per legge come festival di assoluto prestigio;

f) ambito azioni trasversali, di cui al Capo VII del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, suddiviso nei seguenti settori: 1) promozione teatro ricambio generazionale; 2) promozione teatro coesione e inclusione sociale; 3) promozione teatro perfezionamento professionale; 4) promozione teatro formazione del pubblico; 5) promozione musica ricambio generazionale; 6) promozione musica coesione e inclusione sociale; 7) promozione musica perfezionamento professionale; 8) promozione musica formazione del pubblico; 9) promozione danza ricambio generazionale; 10) promozione danza coesione e inclusione sociale; 11) promozione danza perfezionamento professionale; 12) promozione danza formazione del pubblico; 13) promozione circo e spettacolo viaggiante ricambio generazionale; 14) promozione circo e spettacolo viaggiante coesione e inclusione sociale; 15) promozione circo e spettacolo viaggiante perfezionamento professionale; 16) promozione circo e spettacolo viaggiante formazione del pubblico; 17) tournée all'estero per i relativi ambiti.

Il comma 5 - bis dell'articolo 3 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 stabilisce che possono essere presentate domande di ammissione a contributi triennali per la realizzazione di carnevali storici, di cui al Capo IX del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, da parte di organismi che non presentino domande per altri ambiti previsti dal decreto ministeriale del 27 luglio 2017, nonché per altri bandi emanati dalla Direzione generale Spettacolo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Il comma 6 dell'articolo 3 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 stabilisce che ogni soggetto richiedente può presentare una sola domanda per un solo ambito di cui al comma 5, e, all'interno di tale ambito, per un solo settore. Fanno eccezione: a) i soggetti richiedenti per l'ambito teatro, settori teatri nazionali e teatri di rilevante interesse culturale, che possono presentare una domanda anche per l'ambito danza, relativamente ai settori festival e rassegne; b) i soggetti richiedenti per l'ambito musica, che possono presentare fino a due domande, per settori diversi all'interno del proprio ambito, ovvero per uno tra i settori 5), 6), 7) e 8) di cui all'articolo 3, comma 5, lettera f); inoltre, i soggetti richiedenti per l'ambito musica, settore teatri di tradizione, possono presentare una domanda anche per l'ambito danza, relativamente ai settori festival e rassegne, o per l'ambito progetti multidisciplinari, relativamente al settore festival multidisciplinari; c) i soggetti richiedenti per i settori, come individuati nel comma 5 dell'articolo 3, numeri da 1 a 14 dell'ambito teatro, numeri da 1 a 6 dell'ambito musica, numeri da 1 a 4 dell'ambito danza e numeri da 1 a 6 dell'ambito circhi e spettacolo viaggiante, che possono presentare una domanda anche per l'ambito azioni trasversali, relativamente al settore tournée all'estero.

Il comma 10 dell'articolo 3 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 stabilisce che, ai fini del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, sono prese in considerazione esclusivamente le rappresentazioni alle quali chiunque può accedere con l'acquisto di titolo di ingresso, con l'eccezione, solo se in possesso di idonea documentazione e/o di dichiarazione resa da Pubblica Autorità: a) relativamente alle attività di cui al Capo II, del teatro di figura e del teatro di strada; b) relativamente alle attività di cui al Capo III: 1) delle manifestazioni svolte nei luoghi di culto; 2) delle manifestazioni svolte nei luoghi di rilevante interesse storico-artistico di cui all'articolo 101 del decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 e successive modificazioni, e/o per le scuole, entro il limite massimo del quindici per cento dell'intera attività; 3) dei concerti d'organo; c) relativamente alle attività di cui al Capo IV, delle rappresentazioni ad ingresso gratuito sostenute finanziariamente da regioni o enti locali, retribuite in maniera certificata e munite di apposite attestazioni, entro il limite massimo del dieci per cento dell'intera attività; d) relativamente alle attività di cui al Capo IX dei carnevali storici.

Ai fini della valutazione comparativa dei progetti triennali secondo un criterio di omogeneità dimensionale, le domande ammesse a valutazione per ogni settore di cui al comma 5 dell'articolo 3 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, sono suddivise, all'inizio del triennio di riferimento e per tutta la durata del triennio, in sottoinsiemi (articolo 5, comma 3, D.M. 27 luglio 2017). Successivamente, le domande, ammesse e suddivise in sottoinsiemi, sono valutate, attribuendo ai relativi progetti e programmi un punteggio

numerico, fino ad un massimo di punti cento, articolato secondo le seguenti categorie e relative quote (articolo 5, comma 4, D.M. 27 luglio 2017):

- a) qualità artistica, fino ad un massimo di punti trentacinque, attribuiti dalle commissioni consultive competenti per materia, secondo parametri e modalità stabiliti;
- b) qualità indicizzata, fino a un massimo di punti venticinque, attribuiti dall'Amministrazione in maniera automatica secondo parametri e modalità stabiliti;
- c) dimensione quantitativa, fino ad un massimo di punti quaranta, attribuiti dall'Amministrazione in maniera automatica secondo parametri e modalità stabiliti;

L'articolo 49 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 ha per oggetto l'entrata in vigore, le disposizioni transitorie e le abrogazioni, e stabilisce che "l'entità dei singoli contributi assegnati per ciascuna annualità del triennio non può registrare un incremento superiore, rispetto all'annualità precedente, alla percentuale stabilita annualmente, per ogni settore, dal Ministro competente per materia in sede di riparto annuale del Fondo unico per lo spettacolo, in armonia con le risorse disponibili e l'entità numerica e finanziaria delle domande, secondo le modalità stabilite nella medesima sede" (articolo 49, comma 3, D.M. 27 luglio 2017).

Il comma 4 dell'articolo 50 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 stabilisce che le disposizioni di cui al decreto ministeriale del 26 ottobre 2011 *Criteri e modalità straordinarie di erogazione di contributi in favore delle attività dello spettacolo dal vivo nell'anno 2012 nei comuni danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163*, già prorogate al 31 dicembre 2013 dal decreto ministeriale dell'11 dicembre 2012 *Proroga del decreto 26 ottobre 2011 relativo a criteri e modalità straordinarie di erogazione di contributi in favore dello spettacolo dal vivo, nell'anno 2013, nei comuni danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009 in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163*, sono ulteriormente prorogate al 31 dicembre 2020.

Con il decreto ministeriale del 27 luglio 2017 si dispone l'abrogazione del decreto ministeriale del 1° luglio 2014 *Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163*, con le sue modifiche e integrazioni, a decorrere dal 1° gennaio 2018 (articolo 49, comma 5, D.M. 27 luglio 2017). Rimangono in vigore le disposizioni del decreto ministeriale del 1° luglio 2014 relative alla presentazione della documentazione consuntiva afferente all'erogazione dei contributi assegnati nel triennio

2015-2017 e comunque fino alla chiusura dei relativi procedimenti amministrativi (articolo 49, comma 6, D.M. 27 luglio 2017).

Da ricordare che il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, con sentenza n. 7479 del 28 giugno 2016, aveva ritenuto illegittimo il decreto ministeriale del 1° luglio 2014, rilevando che il decreto ministeriale del 1° luglio 2014 ha natura sostanziale di regolamento ed è stato emanato in violazione delle disposizioni procedurali di cui all'articolo 17 della legge n. 400 del 23 agosto 1988 *Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*. Il TAR del Lazio aveva rilevato l'illegittimità anche sostanziale dell'intero sistema di valutazione stabilito dall'articolo 5 del decreto ministeriale del 1° luglio 2014.

Con sentenza n. 5035 del 13 ottobre 2016, il Consiglio di Stato ha riformato la sentenza del TAR del Lazio n. 7479 del 28 giugno 2016, evidenziando che il decreto ministeriale del 1° luglio 2014 ha natura non regolamentare. Il Consiglio di Stato ha inoltre evidenziato che il decreto ministeriale del 1° luglio 2014 si colloca nell'ambito dei criteri predefiniti dal legislatore e che la considerazione complessiva dei parametri di valutazione e il loro effettivo contenuto inducono a ritenere che l'amministrazione statale abbia effettuato una ripartizione di punteggi tra dimensione qualitativa e quantitativa che non può ritenersi contraria al principio di ragionevolezza tecnica.

L'articolo 11 del *Decreto Valore Cultura* reca disposizioni urgenti per il risanamento delle Fondazioni lirico - sinfoniche e il rilancio del sistema nazionale musicale di eccellenza.

Visto l'articolo 11 del *Decreto Valore Cultura*, e in particolare i commi 18, 20, 20-bis e 21, con il decreto ministeriale del 3 febbraio 2014 *Criteri generali e percentuali di ripartizione della quota del Fondo unico per lo spettacolo, destinata alle Fondazioni lirico - sinfoniche* sono stabiliti nuovi criteri di ripartizione della quota del Fondo unico per lo spettacolo destinata alle Fondazioni lirico - sinfoniche.

Per quanto riguarda l'intervento pubblico a sostegno del cinema, nella Gazzetta Ufficiale n. 277 del 26 novembre 2016 (GU Serie Generale n. 277 del 26-11-2016), è stata pubblicata la legge n. 220 del 14 novembre 2016 *Disciplina del cinema e dell'audiovisivo*.

In attuazione del comma 3 dell'articolo 117 della Costituzione, la legge n. 220 del 14 novembre 2016 detta i principi fondamentali dell'intervento pubblico a sostegno del cinema e dell'audiovisivo "in quanto attività di rilevante interesse generale, che contribuiscono alla definizione dell'identità nazionale e alla crescita civile, culturale ed economica del Paese, favoriscono la crescita industriale, promuovono il turismo e creano occupazione, anche

attraverso lo sviluppo delle professioni del settore” (articolo 1, comma 2, L. 14 novembre 2016, n. 220).

La legge disciplina altresì, in attuazione del comma 2 dell'articolo 117 della Costituzione, “l'intervento dello Stato a sostegno del cinema e dell'audiovisivo e provvede alla riforma, al riassetto e alla razionalizzazione, anche attraverso apposite deleghe legislative al Governo, della normativa in materia di tutela dei minori nel settore cinematografico, di promozione delle opere europee da parte dei fornitori di servizi di media audiovisivi, nonché di rapporti di lavoro nel settore” (articolo 1, comma 3, L. 14 novembre 2016, n. 220).

L'articolo 13 della legge n. 220 del 14 novembre 2016 istituisce, a decorrere dall'anno 2017, nel programma «Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo» della missione «Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici» dello stato di previsione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, il Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo (articolo 13, comma 1, L. 14 novembre 2016, n. 220).

Il Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo è destinato al finanziamento degli interventi previsti dalle sezioni II, III, IV e V del *Capo III FINANZIAMENTO E FISCALITÀ* della legge n. 220 del 14 novembre 2016, nonché del *Piano straordinario per il potenziamento del circuito delle sale cinematografiche e polifunzionali* e del *Piano straordinario per la digitalizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo*, di cui rispettivamente agli articoli 28 e 29 della legge n. 220 del 14 novembre 2016 (articolo 13, comma 2, L. 14 novembre 2016, n. 220).

Con la legge n. 220 del 14 novembre 2016 si dispone l'abrogazione, tra gli altri, del decreto legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004 *Riforma della disciplina in materia di attività cinematografiche, a norma dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*, dal 1° gennaio 2017 (articolo 39, comma 1, L. 14 novembre 2016, n. 220).

Fatta eccezione per gli articoli 33, 34, 35, 36 e 37, le disposizioni della legge n. 220 del 14 novembre 2016 si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2017 (articolo 41, comma 1, L. 14 novembre 2016, n. 220). Per numerosi profili, il testo prevede l'adozione di atti secondari.

1.1 Lo stanziamento complessivo

L'articolo 1 della legge n. 163 del 30 aprile 1985 *Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo* istituisce il Fondo unico per lo spettacolo.

Il comma 2 dell'articolo 15 della legge n. 163 del 30 aprile 1985 prevede si provveda al rifinanziamento del Fondo unico per lo spettacolo in sede di legge finanziaria dello Stato.

La legge n. 160 del 27 dicembre 2019 reca *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*.

Con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2019 *Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022* è disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo – Tabella n. 13 – del bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020- 2022.

I capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo afferenti al Fondo unico per lo spettacolo sono:

- “Capitolo 1391 - Quota del Fondo unico per lo spettacolo da ripartire per far fronte agli oneri relativi al Consiglio nazionale dello spettacolo e all'Osservatorio dello spettacolo, nonché per provvedere ad eventuali interventi integrativi in base alle esigenze dei singoli settori.”;
- “Capitolo 6621 – Quota del Fondo unico per lo spettacolo da erogare per il sovvenzionamento a favore delle Fondazioni lirico – sinfoniche.”;
- “Capitolo 6622 – Quota del Fondo unico per lo spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività musicali in Italia e all'estero”;
- “Capitolo 6623 – Quota del Fondo unico per lo spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa.”;

- “Capitolo 6624 – Quota del Fondo unico per lo spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività di danza in Italia e all'estero.”;
- “Capitolo 6626 – Quota del Fondo unico per lo spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa svolte da soggetti privati.”;
- “Capitolo 8721 – Quota del Fondo unico per lo spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante.”.

Ai fini del riparto dello stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2020 sono considerate anche le risorse presenti sul “Capitolo 6620 - Spese per il funzionamento – compresi i gettoni di presenza, i compensi e le indennità di missione ai componenti delle Commissioni concernenti le erogazioni dei contributi connessi all'attività dello spettacolo.” e sul “Capitolo 1390 - Spese per il funzionamento, per la dotazione dei mezzi e degli strumenti dell'Osservatorio dello spettacolo, nonché per l'affidamento di incarichi e la stipula di convenzioni.”.

Le aliquote di riparto dello stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2020 sono stabilite dall'articolo 2 del decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo prot. n. 156 del 1^o aprile 2020 *Riparto del Fondo unico per lo spettacolo Anno 2020*, visto il parere del Consiglio superiore dello spettacolo⁵ espresso nella seduta del 25 febbraio 2020⁶.

⁵Il Consiglio superiore dello spettacolo è istituito dall'articolo 3 della legge n. 175 del 22 novembre 2017 *Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia*, con “compiti di consulenza e supporto nell'elaborazione ed attuazione delle politiche di settore, nonché nella predisposizione di indirizzi e criteri generali relativi alla destinazione delle risorse pubbliche per il sostegno alle attività di spettacolo” (articolo 3, comma 2, L. 22 novembre 2017, n. 175). Il Consiglio superiore dello spettacolo, composto da 15 componenti, dura in carica 3 anni e sostituisce la Consulta per lo spettacolo, prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 89 del 14 maggio 2007 (articolo 3, comma 3 e comma 7, L. 22 novembre 2017, n. 175).

⁶Le aliquote di riparto dello stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2020 sono stabilite visto l'articolo 1, comma 367, della legge n. 160 del 27 dicembre 2019 *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*, con il quale viene disposto che gli “stanziamenti del Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, sono incrementati nella misura di 10 milioni di euro a valere sulle risorse di cui all'art. 2, comma 1, del decreto-legge 28 giugno 2019, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2019, n. 81”, e visto l'articolo 89, comma 1, del decreto-legge , n. 18 del 17 marzo 2020 *Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo di due Fondi, uno di parte corrente e l'altro in conto capitale, per le emergenze nei settori dello spettacolo e del cinema e audiovisivo. Il comma 3 dell'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020 stabilisce che all'onere derivante dall'applicazione del comma 1 del medesimo articolo si provveda, per la somma di 10.000.000,00 euro, mediante riduzioni delle disponibilità del Fondo unico per lo spettacolo di cui all'articolo 1 della legge n. 163 del 30 aprile 1985.

Le aliquote di riparto dello stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2020 sono stabilite considerato che alcuni stanziamenti confluiti nei capitoli afferenti al Fondo unico per lo spettacolo prevedono beneficiari specifici⁷, e che il comma 329 dell'articolo 1 della legge n. 205 del 27 dicembre 2017 *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020* prevede l'autorizzazione della spesa di 2.000.000,00 euro, per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020, per il sostegno di manifestazioni carnevalesche, a valere sulle risorse del Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge n. 163 del 30 aprile 1985⁸.

Con il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo prot. n. 156 del 1^o aprile 2020 *Riparto del Fondo unico per lo spettacolo Anno 2020*, le aliquote di riparto dello stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2020 sono stabilite come in Tabella 1.1⁹.

⁷A valere sulla quota del Fondo unico per lo spettacolo per le Fondazioni lirico - sinfoniche gravano le risorse destinate all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, pari a 250.000,00 euro, quale contributo ordinario a copertura degli oneri riferibili al pagamento degli emolumenti dei docenti dei corsi di perfezionamento, ai sensi dell'articolo 12, comma 8-bis, del decreto-legge n. 91 del 20 giugno 2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 123 del 3 agosto 2017, mentre a valere sulla quota del Fondo unico per lo spettacolo per le attività musicali gravano le risorse, pari a 3.000.000,00 euro, destinate al sovvenzionamento della Fondazione Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi, ai sensi del decreto ministeriale del 9 gennaio 2020, e le risorse, pari a 2.000.000,00 euro, per il sostegno dello spettacolo dal vivo anche in favore di attività culturali nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici, di cui all'articolo 9 vices semel del decreto-legge n. 123 del 24 ottobre 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 156 del 12 dicembre 2019.

⁸Ai sensi dell'Articolo 48 - bis (*Carnevali storici*) del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 è concesso un contributo a comuni e a Fondazioni e Associazioni con personalità giuridica senza scopo di lucro, nella cui composizione societaria siano presenti enti locali, aventi come fine statutario l'organizzazione e la promozione di carnevali storici e che siano organizzatori dei carnevali storici a cui si riferisce la domanda presentata.

Visti i progetti artistici per il triennio 2018-2020 già approvati nell'anno 2018, e viste le domande di contributo per il programma 2020 presentate dagli organismi di spettacolo, con il decreto del Direttore generale Spettacolo del 20 maggio 2020, in conformità al parere espresso dalla Commissione consultiva Carnevali storici, sono assegnati, ai sensi del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 e successive modificazioni, i contributi per l'anno 2020 per *Carnevali storici*, per un importo totale pari a 1.915.569,00 euro, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2020 (in Appendice è possibile trovare l'elenco dei contributi assegnati per l'anno 2020 ai sensi dell'Articolo 48 - bis (*Carnevali storici*) del decreto ministeriale del 27 luglio 2017).

Le risorse per il sostegno delle manifestazioni carnevalesche sono allocate sul "Capitolo 6657 - Trasferimento di risorse ad amministrazioni pubbliche per il sostegno e la valorizzazione dei Carnevali Storici Italiani.", di nuova istituzione, in attuazione del comma 329 dell'articolo 1 della legge 27 n. 205 del 27 dicembre 2017 *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*.

⁹Dopo la sentenza della Corte costituzionale n. 255 del 2004, è stata approvata la legge n. 239 del 15 novembre 2005 *Disposizioni in materia di spettacolo*, che ha previsto che i decreti ministeriali concernenti i criteri e le modalità di erogazione dei contributi alle attività dello spettacolo dal vivo di cui alla legge n. 163 del 30 aprile 1985, e successive modificazioni, siano adottati d'intesa con la Conferenza unificata (articolo 1, comma 3, L. 15 novembre 2005, n. 239). I decreti possono comunque essere adottati qualora l'intesa non sia stata raggiunta entro 60 giorni dalla data della loro trasmissione alla Conferenza unificata (articolo 1, comma 3, L. 15 novembre 2005, n. 239).

Tabella 1.1 Aliquote di riparto dello stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2020

	Aliquota di riparto del Fondo unico per lo spettacolo
<i>a) Fondazioni lirico - sinfoniche</i>	52,378059%
<i>b) Attività musicali</i>	17,934515%
<i>c) Attività teatrali</i>	21,025410%
<i>d) Attività di danza</i>	3,501869%
<i>e) Residenze e Under 35</i>	0,847709%
<i>f) Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema</i>	2,574492%
<i>g) Attività circensi e di spettacolo viaggiante</i>	1,580474%
<i>h) Osservatorio dello spettacolo</i>	0,148852%
<i>i) Comitati e Commissioni</i>	0,008621%

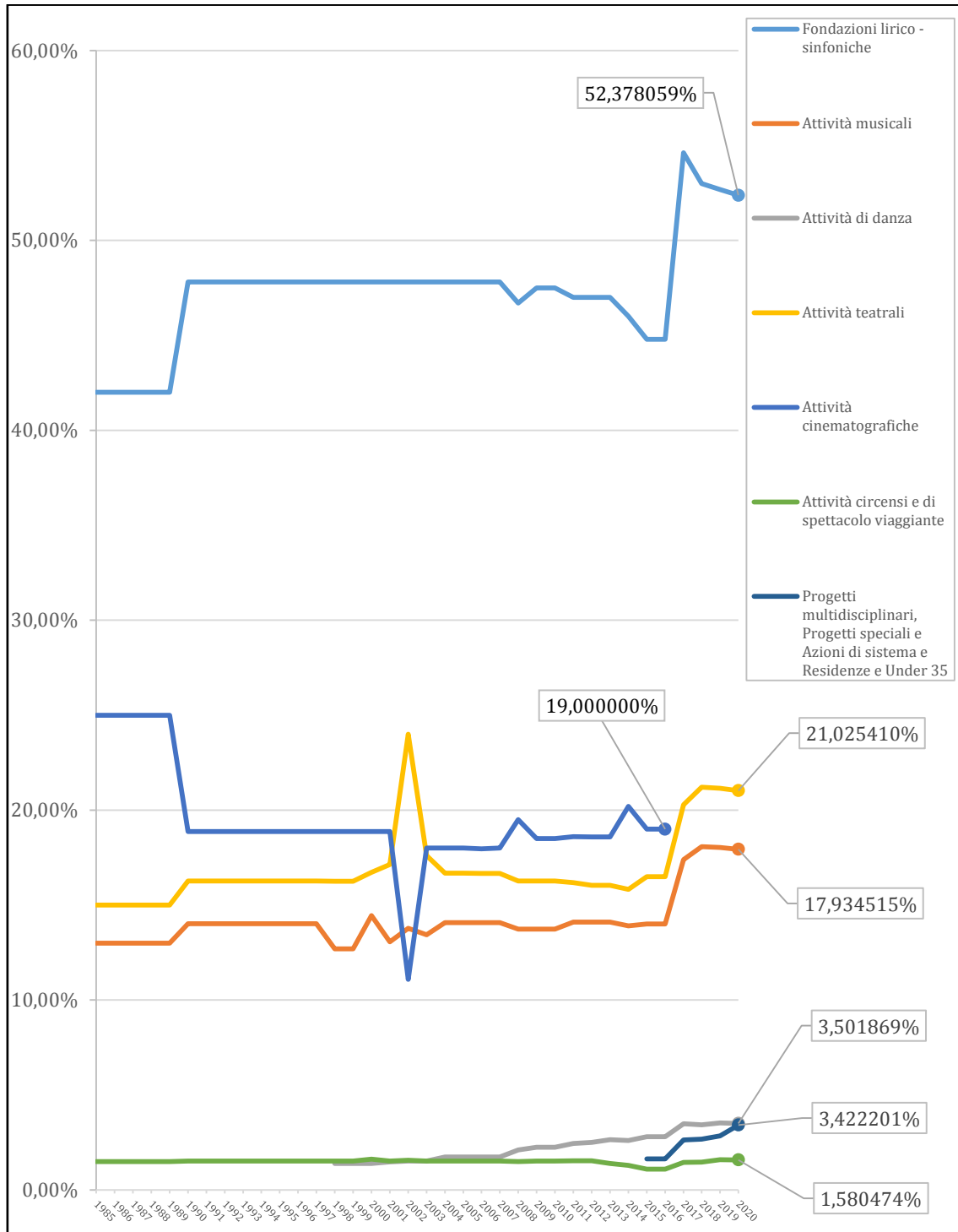
Fonte: Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo prot. n. 156 del 1° aprile 2020

In Figura 1.1 è presente l'andamento delle aliquote di riparto dello stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo nel periodo 1985-2020.

L'articolo 2 della legge n. 163 del 30 aprile 1985 stabiliva quote percentuali minime del Fondo unico per lo spettacolo da destinare ai diversi settori da sostenere. Nel 1985 la ripartizione del Fondo unico per lo spettacolo è stata compiuta secondo queste percentuali: il 42% agli Enti lirici, il 13% alla musica e alla danza, il 25% al cinema, il 15% alla prosa, l'1,5% a circhi e spettacolo viaggiante e il 3,5% al funzionamento degli organi istituzionali e ad altre spese. L'articolo 1 della legge n. 555 del 29 dicembre 1988 *Disposizioni in materia di interventi finanziari per i settori dello spettacolo* assegna all'allora Ministro per il turismo e dello spettacolo il compito di stabilire le percentuali di ripartizione del Fondo unico per lo spettacolo con cadenza annuale, emanando un proprio decreto, sentito il parere del Consiglio nazionale dello spettacolo.

Dal 1998 è presente l'aliquota "Attività di danza", nel 2015 è presente l'aliquota "Residenze e Under 35 - Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema - Spettacolo dal vivo", con l'entrata in vigore del decreto ministeriale 1° luglio 2014 e la conseguente introduzione dei nuovi ambiti di attività, e dal 2016 sono presenti le aliquote "Residenze e Under 35" e "Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema". Dal 2017 non è più presente l'aliquota "Attività cinematografiche", con l'entrata in vigore della legge n. 220 del 14 novembre 2016 *Disciplina del cinema e dell'audiovisivo* e la conseguente istituzione del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo.

Figura 1.1 Andamento delle aliquote di riparto dello stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo (Fondazioni lirico - sinfoniche, attività musicali, attività di danza, attività teatrali, attività cinematografiche, attività circensi e di spettacolo viaggiante e Progetti multidisciplinari, Progetti speciali e Azioni di sistema e Residenze e Under 35) (1985-2020)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati MiC

L'articolo 3 del decreto ministeriale prot. n. 156 del 1° aprile 2020 prevede che con successivo decreto sia disposta la suddivisione delle risorse fra i pertinenti capitoli di spesa e con conseguente nota siano richieste le occorrenti variazioni di bilancio al Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 2 della legge n. 163 del 1985.

L'articolo 4 del decreto ministeriale prot. n. 156 del 1° aprile 2020 stabilisce che, per il Fondo unico per lo spettacolo relativo all'annualità 2020, l'incremento massimo consentito del contributo rispetto alla precedente annualità è fissato nella misura del 7%, ai sensi dell'articolo 49, comma 3, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017.

L'importo del Fondo unico per lo spettacolo per l'annualità 2020, pari a 338.966.856,00 euro, così come risultante dalle scritture contabili a valere sui capitoli *FUS Spettacolo* e dalle variazioni in aumento e diminuzione necessarie all'attuazione delle nuove disposizioni legislative non ancora registrate nelle scritture contabili, è ripartito tra i diversi settori dello spettacolo con il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo del 21 aprile 2020 *Riparto sui capitoli di bilancio dello Stato del Fondo unico per lo spettacolo Anno 2020*.

L'importo del Fondo unico per lo spettacolo per l'annualità 2020 è ripartito, applicando le percentuali di cui al decreto ministeriale prot. n. 156 del 1° aprile 2020 *Riparto del Fondo unico per lo spettacolo Anno 2020*, come in Tabella 1.2.

Tabella 1.2 Ripartizione dello stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2020 sulla base delle aliquote previste

	Stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo (€)
<i>Fondazioni lirico - sinfoniche</i>	177.544.261,25
<i>Attività musicali</i>	60.792.060,35
<i>Attività teatrali</i>	71.269.169,71
<i>Attività di danza</i>	11.870.174,70
<i>Residenze e Under 35</i>	2.873.451,89
<i>Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema</i>	8.726.674,70
<i>Attività circensi e di spettacolo viaggiante</i>	5.357.283,19
<i>Osservatorio dello spettacolo</i>	504.558,67
<i>Comitati e Commissioni</i>	29.221,54
Totale	338.966.856,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati MiC

Con il decreto ministeriale del 21 aprile 2020, le risorse sono ripartite fra tutti gli ambiti dello spettacolo dal vivo in armonia con l'entità numerica delle domande presentate, con i deficit, con i costi dei programmi annualmente presentati, nonché dei contributi concessi nel corso delle annualità precedenti.

Con il decreto ministeriale del 21 aprile 2020, è disposta la suddivisione delle risorse tra i pertinenti capitoli dello stato di previsione della spesa, e con conseguente nota sono richieste al Ministro dell'economia e delle finanze le occorrenti variazioni di bilancio, ai sensi dell'articolo 2 della legge n. 163 del 30 aprile 1985¹⁰.

L'articolo 2, comma 1, del decreto-legge n. 59 del 28 giugno 2019 *Misure urgenti in materia di personale delle Fondazioni lirico - sinfoniche, di sostegno del settore del cinema e audiovisivo e finanziamento delle attività del Ministero per i beni e le attività culturali e per lo svolgimento della manifestazione UEFA Euro 2020*, convertito con modificazioni dalla legge n. 81 dell'8 agosto 2019, stabilisce che "Al fine di assicurare lo svolgimento dei servizi generali di supporto alle attività del Ministero per i beni e le attività culturali e delle sue strutture periferiche, è autorizzata la spesa di euro 15.410.145,00, per l'anno 2019, cui si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del Fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2019-2021, nell'ambito del Programma «Fondi di riserva speciale» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione dell'economia e delle finanze per l'anno 2019, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero per i beni e le attività culturali".

L'articolo 1, comma 367, della legge n. 160 del 27 dicembre 2019 *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022* dispone che "Gli stanziamenti del Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, sono incrementati nella misura di 10 milioni di euro a valere sulle risorse di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 28 giugno 2019, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2019, n. 81".

Le suddette risorse, pari a 10 milioni di euro, costituiscono *residui di stanziamento di lettera f*, di cui è stata chiesta la conservazione in bilancio, ai sensi dell'articolo 34, comma 6-bis, della legge n. 196 del 31 dicembre 2009.

¹⁰Ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge n. 160 del 27 dicembre 2019 "Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, per l'anno finanziario 2020, le variazioni compensative di bilancio, in termini di residui, di competenza e di cassa, tra i capitoli iscritti nel programma «Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo dal vivo», nell'ambito della missione «Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici» dello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo relativi al Fondo unico per lo spettacolo".

Con il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo prot. n. 155 del 1° aprile 2020 *Riparto delle risorse destinate al Fondo unico per lo spettacolo ai sensi dell'articolo 1, comma 367, della legge 27 dicembre 2019, n. 160*, l'importo pari a 10.000.000,00 euro, di cui all'articolo 1, comma 367, della legge n. 160 del 27 dicembre 2019, è ripartito tra i diversi settori dello spettacolo come in Tabella 1.3.

Trattandosi di risorse provenienti dall'anno finanziario 2019, per il riparto dell'importo si è ritenuto opportuno utilizzare le aliquote di cui al decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 30 gennaio 2019 *Decreto di riparto Fondo unico per lo spettacolo Anno finanziario 2019*.

Con il decreto ministeriale prot. n. 155 del 1° aprile 2020, le risorse sono ripartite fra gli ambiti dello spettacolo dal vivo in armonia con l'entità dei contributi concessi nel corso delle annualità precedenti, e considerato che, ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 *Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163*, sono assegnati contributi per progetti triennali, corredati di programmi per ciascuna annualità.

Tabella 1.3 Ripartizione delle risorse destinate al Fondo unico per lo spettacolo ai sensi dell'articolo 1, comma 367, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, sulla base delle aliquote di riparto del Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2019 (2020)

	Aliquota di riparto del Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2019	Risorse destinate al Fondo unico per lo spettacolo ai sensi dell'articolo 1, comma 367, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (€)
<i>Fondazioni lirico - sinfoniche</i>	52,685394%	5.268.539,40
<i>Attività musicali</i>	18,039747%	1.803.974,70
<i>Attività teatrali</i>	21,148779%	2.114.877,90
<i>Attività di danza</i>	3,522416%	352.241,60
<i>Under 35</i>	0,260141%	26.014,10
<i>Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema</i>	2,589598%	258.959,80
<i>Attività circensi e spettacolo viaggiante</i>	1,589748%	158.974,80
<i>Osservatorio dello spettacolo</i>	0,149725%	14.972,50
<i>Comitati e Commissioni</i>	0,014452%	1.445,20
Totale	100,000000%	10.000.000,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati MiC

Con il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo del 21 aprile 2020 *Decreto di riparto sui capitoli di bilancio dello stato delle risorse destinate al Fondo unico per lo spettacolo ai sensi dell'articolo 1, comma 367, della legge 27 dicembre 2019, n. 160*, è disposta la suddivisione dell'importo del Fondo unico per lo spettacolo pari a 10.000.000,00 euro tra i pertinenti capitoli dello stato di previsione della spesa, e con conseguente nota sono richieste al Ministro dell'economia e delle finanze le occorrenti variazioni di bilancio, ai sensi dell'articolo 2 della legge n. 163 del 30 aprile 1985.

La somma complessiva che viene ripartita con i decreti ministeriali prot. n. 156 e prot. n. 155 del 1° aprile 2020 è pari a 348.966.856,00 euro (Tabella 1.4).

Tabella 1.4 Ripartizione dello stanziamento complessivo del Fondo unico per lo spettacolo per settore (2020)

Settore	Risorse di cui al D.M. prot. n. 156 del 1° aprile 2020 (€)	Risorse di cui al D.M. prot. n. 155 del 1° aprile 2020 (€)	Risorse di cui al D.M. prot. n. 156 e al D.M. prot. n. 155 del 1° aprile 2020 (€)
<i>Fondazioni lirico - sinfoniche</i>	177.544.261,25	5.268.539,40	182.812.800,65
<i>Attività musicali</i>	60.792.060,35	1.803.974,70	62.596.035,05
<i>Attività teatrali</i>	71.269.169,71	2.114.877,90	73.384.047,61
<i>Attività di danza</i>	11.870.174,70	352.241,60	12.222.416,30
<i>Residenze e Under 35</i>	2.873.451,89	26.014,10	2.899.465,99
<i>Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema</i>	8.726.674,70	258.959,80	8.985.634,50
<i>Attività circensi e di spettacolo viaggiante</i>	5.357.283,19	158.974,80	5.516.257,99
<i>Osservatorio dello spettacolo</i>	504.558,67	14.972,50	519.531,17
<i>Comitati e Commissioni</i>	29.221,54	1.445,20	30.666,74
Totale	338.966.856,00	10.000.000,00	348.966.856,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati MiC

Rispetto al 2019, lo stanziamento complessivo del Fondo unico per lo spettacolo è aumentato di 3 milioni di euro (+0,87%).

Rispetto al 2019, è diminuito l'importo stanziato per "Comitati e Commissioni" (-38,67%), mentre sono aumentati gli importi stanziati per tutti gli altri settori. L'importo è aumentato dello 0,30% per il settore "Fondazioni lirico - sinfoniche", per il settore "Attività musicali", per il settore "Attività teatrali", per il settore "Attività di danza", per il settore "Progetti

multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema” e per il settore “Attività circensi e di spettacolo viaggiante”.

In Figura 1.2 e in Tabella 1.5 è presente l'andamento dello stanziamento complessivo del Fondo unico per lo spettacolo nel periodo 1985-2020 (milioni di euro a prezzi correnti e costanti).

Lo stanziamento a prezzi correnti è nel 1985 pari a circa 363,48 milioni di euro, raggiunge il valore più alto nel 2001 superando i 530 milioni di euro (circa 530,92 milioni di euro), dal 2003 al 2006 diminuisce di anno in anno, da circa 506,63 milioni di euro del 2003 a circa 377,30 milioni di euro del 2006, negli anni 2014, 2015 e 2016 è di poco maggiore di 400 milioni di euro, e nell'ultimo anno è pari a circa 348,97 milioni di euro (+0,87% rispetto al 2019 e -3,99% rispetto al 1985).

Considerando il valore reale delle risorse stanziato, ossia quello calcolato a prezzi costanti in modo da eliminare l'effetto distorsivo dell'inflazione, nel 2017 si registra il valore più basso, circa 133,22 milioni di euro. Dopo il 2017, il valore reale cresce di anno in anno e nel 2020 è pari a circa 137,55 milioni di euro (+1,15% rispetto al 2019 e -62,16% rispetto al 1985).

Il valore reale diminuisce di anno in anno dal 2008 al 2013, da circa 201,65 milioni di euro del 2008 a circa 157,01 milioni di euro del 2013, negli anni 2014, 2015 e 2016 è di poco maggiore di 160 milioni di euro, e negli ultimi 4 anni è minore di 140 milioni di euro.

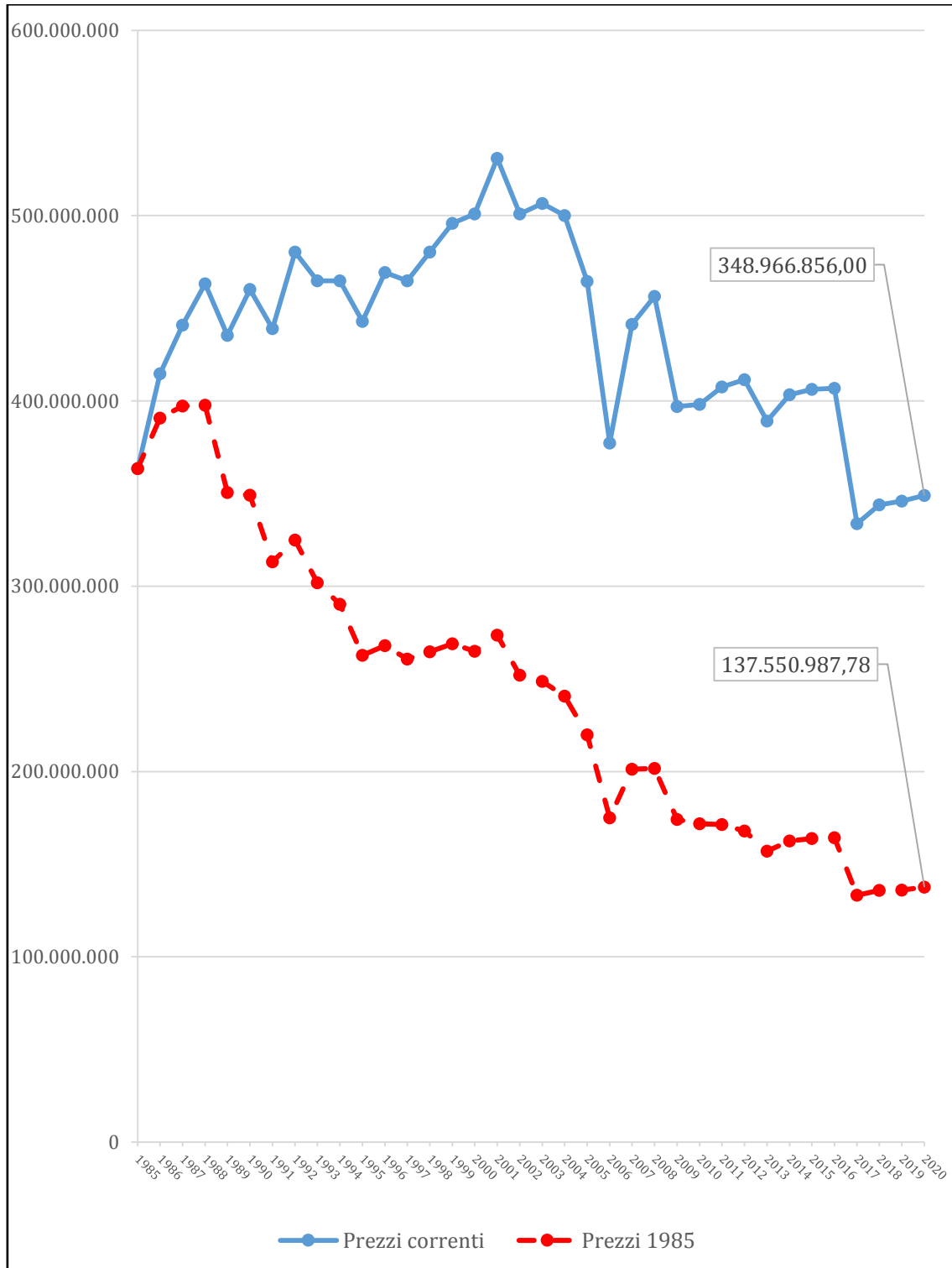
Dal 2017, con l'entrata in vigore della legge n. 220 del 14 novembre 2016 *Disciplina del cinema e dell'audiovisivo*, e la conseguente istituzione del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo, le risorse destinate alle attività cinematografiche sono scorporate dal Fondo unico per lo spettacolo.

In Tabella 1.5 e in Figura 1.3 è presente l'andamento del rapporto percentuale tra lo stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo e il Prodotto Interno Lordo (PIL) nel periodo 1985-2020.

Il rapporto percentuale tra lo stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo e il Prodotto Interno Lordo (PIL) assume nel 1986 il valore più alto, circa 0,0873%, nel 2017 e nel 2019 assume il valore più basso, circa 0,0194%, e nell'ultimo anno è pari a circa 0,0211% (+9,03% rispetto al 2019 e -75,06% rispetto al 1985).

Il rapporto percentuale è pari allo 0,0846% nel 1985, ed è dal 1989 sotto lo 0,08%, dal 1991 sotto lo 0,06%, dal 1995 sotto lo 0,05%, dal 2002 sotto lo 0,04%, dal 2006 sotto lo 0,03%, e, dopo essere stato sotto lo 0,02% negli anni 2017, 2018 e 2019, nel 2020 è pari a 0,0211%.

Figura 1.2 Andamento dello stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo (milioni di euro a prezzi correnti e costanti*) (1985-2020)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati MiC e su dati ISTAT

*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

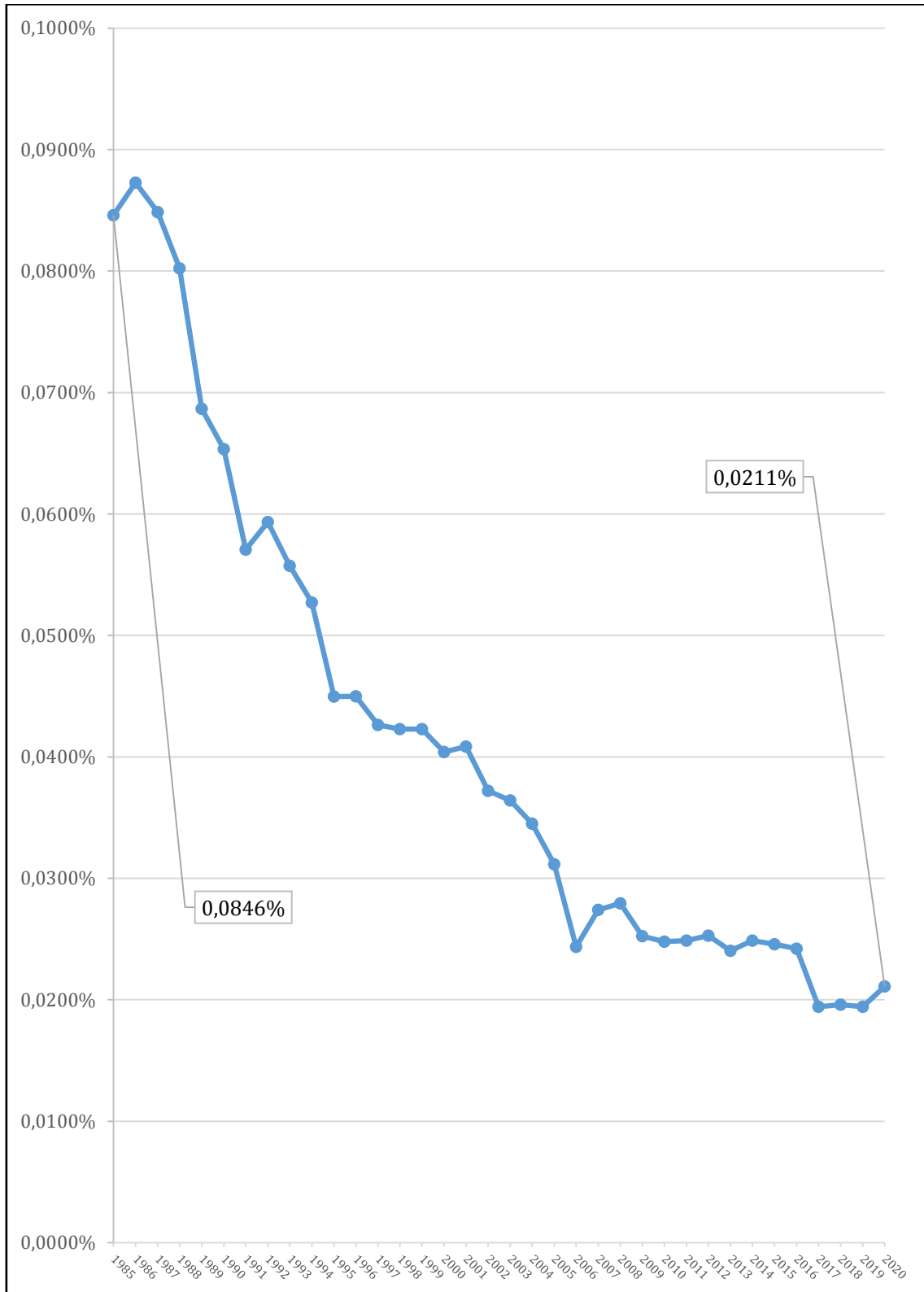
Tabella 1.5 Andamento dello stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo (milioni di euro a prezzi correnti e costanti*) e incidenza sul PIL (1985-2020)

Anno	FUS (milioni di euro a prezzi correnti)	Variazione (%) rispetto all'anno precedente	FUS (milioni di euro a prezzi 1985)	Variazione (%) rispetto all'anno precedente	Incidenza sul PIL (%)
1985	363,48		363,48		0,0846
1986	414,61	14,07	390,78	7,51	0,0873
1987	440,95	6,35	397,26	1,66	0,0849
1988	463,26	5,06	397,65	0,10	0,0802
1989	435,37	-6,02	350,54	-11,85	0,0687
1990	460,16	5,69	349,14	-0,40	0,0653
1991	438,99	-4,60	313,12	-10,32	0,0571
1992	480,30	9,41	324,97	3,78	0,0593
1993	464,81	-3,23	301,83	-7,12	0,0557
1994	464,81	0,00	290,33	-3,81	0,0527
1995	443,00	-4,69	262,75	-9,50	0,0450
1996	469,35	5,95	267,89	1,96	0,0450
1997	464,81	-0,97	260,69	-2,69	0,0426
1998	480,30	3,33	264,63	1,51	0,0423
1999	495,80	3,23	269,02	1,66	0,0423
2000	500,96	1,04	264,92	-1,52	0,0404
2001	530,92	5,98	273,53	3,25	0,0409
2002	500,99	-5,64	252,01	-7,87	0,0372
2003	506,63	1,13	248,71	-1,31	0,0364
2004	500,00	-1,31	240,62	-3,25	0,0345
2005	464,49	-7,10	219,82	-8,64	0,0312
2006	377,30	-18,77	175,08	-20,35	0,0244
2007	441,30	16,96	201,32	14,99	0,0274
2008	456,34	3,41	201,65	0,16	0,0279
2009	397,01	-13,00	174,13	-13,65	0,0252
2010	398,07	0,27	171,88	-1,29	0,0248
2011	407,61	2,40	171,41	-0,27	0,0249
2012	411,46	0,94	167,94	-2,02	0,0253
2013	389,08	-5,44	157,01	-6,51	0,0240
2014	403,34	3,67	162,51	3,50	0,0249
2015	406,23	0,72	163,80	0,79	0,0246
2016	406,86	0,15	164,25	0,28	0,0242
2017	333,72	-17,98	133,22	-18,89	0,0194
2018	343,94	3,06	135,84	1,96	0,0196
2019	345,97	0,59	135,99	0,11	0,0194
2020	348,97	0,87	137,55	1,15	0,0211
Variazione (%) 2020/1985	-3,99		-62,16		

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati MiC e su dati ISTAT

*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

Figura 1.3 Andamento del rapporto percentuale tra lo stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo e il PIL (1985-2020)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati MiC e su dati ISTAT

1.2 Il contributo assegnato per le attività di spettacolo

In seguito all'emergenza epidemiologica da COVID-19, il decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020 *Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*, convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 17 luglio 2020, come modificato dalla legge n. 126 del 13 ottobre 2020, ha fissato criteri specifici per l'attribuzione di contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2020 e per l'anno 2021.

L'articolo 183, comma 4, del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020 stabilisce che la "quota del Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, destinata alle Fondazioni lirico - sinfoniche per l'anno 2020 e per l'anno 2021 è ripartita sulla base della media delle percentuali stabilite per il triennio 2017-2019", in deroga ai criteri generali e alle percentuali di ripartizione previsti dall'articolo 1 del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 3 febbraio 2014 *Criteri generali e percentuali di ripartizione della quota del Fondo unico per lo spettacolo, destinata alle Fondazioni lirico - sinfoniche*¹¹.

L'articolo 183, comma 5, del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020 stabilisce che "per l'anno 2020, agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, diversi dalle Fondazioni lirico - sinfoniche, è erogato un anticipo del contributo fino all'80 per cento dell'importo riconosciuto per l'anno 2019. La restante quota

¹¹L'articolo 183, comma 4, del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020 stabilisce anche che, per l'anno 2022, "detti criteri siano adeguati in ragione dell'attività svolta a fronte dell'emergenza sanitaria da COVID-19, delle esigenze di tutela dell'occupazione e della riprogrammazione degli spettacoli".

del contributo, comunque non inferiore a quello riconosciuto per l'anno 2019, è erogata entro il 28 febbraio 2021"¹².

L'articolo 183, comma 6, del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020 autorizza inoltre gli organismi dello spettacolo dal vivo a "utilizzare le risorse loro erogate per l'anno 2020 a valere sul Fondo unico dello spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, anche per integrare le misure di sostegno del reddito dei propri dipendenti, in misura comunque non superiore alla parte fissa della retribuzione continuativamente erogata prevista dalla contrattazione collettiva nazionale, nel rispetto dell'equilibrio del bilancio e, in ogni caso, limitatamente al periodo di ridotta attività degli enti".

Secondo quanto previsto dall'articolo 183, comma 4, del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, alle Fondazioni lirico – sinfoniche sono assegnati contributi per l'anno 2020, per un importo totale pari a 182.812.800,24 euro, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

Secondo quanto previsto dall'articolo 183, comma 5, del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, sono assegnati contributi per l'anno 2020 per le attività di spettacolo di cui al decreto ministeriale del 27 luglio 2017 *Criteria e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163* e successive modificazioni, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

Per le attività teatrali, di cui al *Capo II - SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ TEATRALI*, al *Capo VII - AZIONI TRASVERSALI* e al *Capo VIII - SOSTEGNO A FONDAZIONI E ACCADEMIE* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, sono assegnati 289 contributi, per un importo totale pari a 72.096.191,36 euro.

Per le attività musicali, di cui al *Capo III - SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ MUSICALI*, al *Capo VII - AZIONI TRASVERSALI* e al *Capo VIII - SOSTEGNO A FONDAZIONI E ACCADEMIE* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, sono assegnati 279 contributi, per un importo totale pari a 60.222.522,51 euro.

Per le attività di danza, di cui al *Capo IV - SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI DANZA*, al *Capo VII - AZIONI TRASVERSALI* e al *Capo VIII - SOSTEGNO A FONDAZIONI E ACCADEMIE* del decreto

¹²L'articolo 183, comma 5, del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020 stabilisce anche che "Con uno o più decreti del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, adottati ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, sono stabilite, tenendo conto dell'attività svolta a fronte dell'emergenza sanitaria da COVID-19, della tutela dell'occupazione e della riprogrammazione degli spettacoli, in deroga alla durata triennale della programmazione, le modalità per l'erogazione dei contributi per l'anno 2021, anche sulla base delle attività effettivamente svolte e rendicontate nell'intero anno 2020".

ministeriale del 27 luglio 2017, sono assegnati 121 contributi, per un importo totale pari a 11.296.845,25 euro.

Per le attività circensi e di spettacolo viaggiante, di cui al *Capo V - SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ CIRCENSI E DI SPETTACOLO VIAGGIANTE* e al *Capo VII - AZIONI TRASVERSALI* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, sono assegnati 78 contributi, per un importo totale pari a 4.728.649,04 euro.

Per i *Progetti multidisciplinari*, di cui al *Capo VI - PROGETTI MULTIDISCIPLINARI* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, sono assegnati 37 contributi, per un importo totale pari a 12.076.190,45 euro.

Per le *Azioni di sistema*, di cui al comma 1 dell'*Articolo 44 - Azioni di sistema* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, è assegnato un contributo pari a 100.000,00 euro, mentre per i *Progetti speciali*, di cui al comma 2 dell'*Articolo 44 - Azioni di sistema* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, sono assegnati 5 contributi, per un importo totale pari a 1.341.000,00 euro.

Per le *Residenze*, di cui all'articolo 43 del decreto ministeriale 27 luglio 2017, sono assegnati 15 contributi, per un importo totale pari a 2.024.700,00 euro¹³.

Rispetto al 2019, il contributo assegnato è diminuito per le attività musicali, per le attività circensi e di spettacolo viaggiante, per i *Progetti multidisciplinari* e per i *Progetti speciali*, mentre è aumentato per tutti gli altri settori.

Le variazioni più rilevanti dell'importo assegnato e del numero di contributi assegnati si registrano per i *Progetti speciali*, 149 contributi in meno e una riduzione dell'importo assegnato pari a -66,48%.

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo assegnato per attività di spettacolo per l'anno 2020, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, il numero di assegnazioni e l'importo sono ripartiti per regione. La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dei soggetti beneficiari.

In Tabella 1.6 è presente la ripartizione per regione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per l'anno 2020, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

¹³Per l'anno 2019 gli oneri finalizzati a dare attuazione alle *Residenze*, di cui all'articolo 43 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, gravano su un capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali non afferente al Fondo unico per lo spettacolo.

Tabella 1.6 FUS – Attività di spettacolo: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato* per regione (2020)**

Regione	Popolazione residente al 1° Gennaio 2020 (%)	Numero di contributi	Contributo (€)	Contributo (%)
<i>Abruzzo</i>	2,17	19	4.137.942,74	1,20
<i>Basilicata</i>	0,93	11	642.929,52	0,19
<i>Calabria</i>	3,18	9	931.354,27	0,27
<i>Campania</i>	9,58	53	24.207.393,40	7,02
<i>Emilia-Romagna</i>	7,48	95	30.401.431,24	8,82
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	2,02	24	12.597.656,59	3,65
<i>Lazio</i>	9,65	124	49.409.189,58	14,34
<i>Liguria</i>	2,56	21	13.632.037,02	3,96
<i>Lombardia</i>	16,81	95	55.782.284,19	16,18
<i>Marche</i>	2,54	29	6.676.777,44	1,94
<i>Molise</i>	0,5	2	100.684,66	0,03
<i>Piemonte</i>	7,23	62	22.768.945,30	6,61
<i>Puglia</i>	6,63	45	14.386.868,70	4,17
<i>Sardegna</i>	2,7	27	11.999.534,60	3,48
<i>Sicilia</i>	8,17	40	21.854.229,95	6,34
<i>Toscana</i>	6,19	79	29.683.454,14	8,61
<i>Trentino-Alto Adige</i>	1,81	18	4.027.605,87	1,17
<i>Umbria</i>	1,46	17	4.123.651,58	1,20
<i>Valle d'Aosta</i>	0,21	0	0,00	0,00
<i>Veneto</i>	8,18	54	37.310.228,06	10,82
Totale	100,00	824	344.674.198,85	100,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC e su dati ISTAT

*Non sono considerati i contributi assegnati ai sensi dell'Articolo 43 - Residenze del decreto ministeriale del 27 luglio 2017

**La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dei soggetti beneficiari

I soggetti della Lombardia ricevono l'importo maggiore: 95 contributi e 55.782.284,19 euro.

I soggetti del Lazio ricevono il numero più alto di contributi: 124 contributi e 49.409.189,58 euro.

Nessun contributo è assegnato a soggetti della Valle d'Aosta.

Più di 70 contributi sono destinati anche sia ai soggetti dell'Emilia-Romagna che a quelli della Toscana, rispettivamente 95 contributi e 79 contributi, mentre meno di 10 contributi

vanno anche sia ai soggetti della Calabria che a quelli del Molise, rispettivamente 9 contributi e 2 contributi.

Un importo maggiore di 30 milioni di euro è assegnato anche sia ai beneficiari del Veneto che a quelli dell'Emilia-Romagna, rispettivamente 37.310.228,06 euro e 30.401.431,24 euro, mentre meno di 500 mila euro vanno anche ai beneficiari del Molise (100.684,66 euro).

I beneficiari di Lombardia, Lazio, Veneto e Toscana ricevono complessivamente il 50,16% del totale assegnato per attività di spettacolo per l'anno 2020, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

Rispetto al 2019, il contributo assegnato è diminuito per i soggetti della Basilicata, per quelli del Friuli-Venezia Giulia, per quelli del Lazio, per quelli della Liguria, per quelli della Puglia, per quelli della Sicilia, per quelli della Toscana, per quelli del Trentino-Alto Adige e per quelli dell'Umbria, mentre è aumentato per i soggetti di tutte le altre regioni.

Le variazioni positive più rilevanti del contributo assegnato si registrano per i soggetti della Calabria e per quelli del Piemonte, rispettivamente +9,15% e +5,26%, mentre le variazioni negative più rilevanti del contributo assegnato si registrano per i soggetti della Basilicata e per quelli del Friuli-Venezia Giulia, rispettivamente -40,78% e -5,91%.

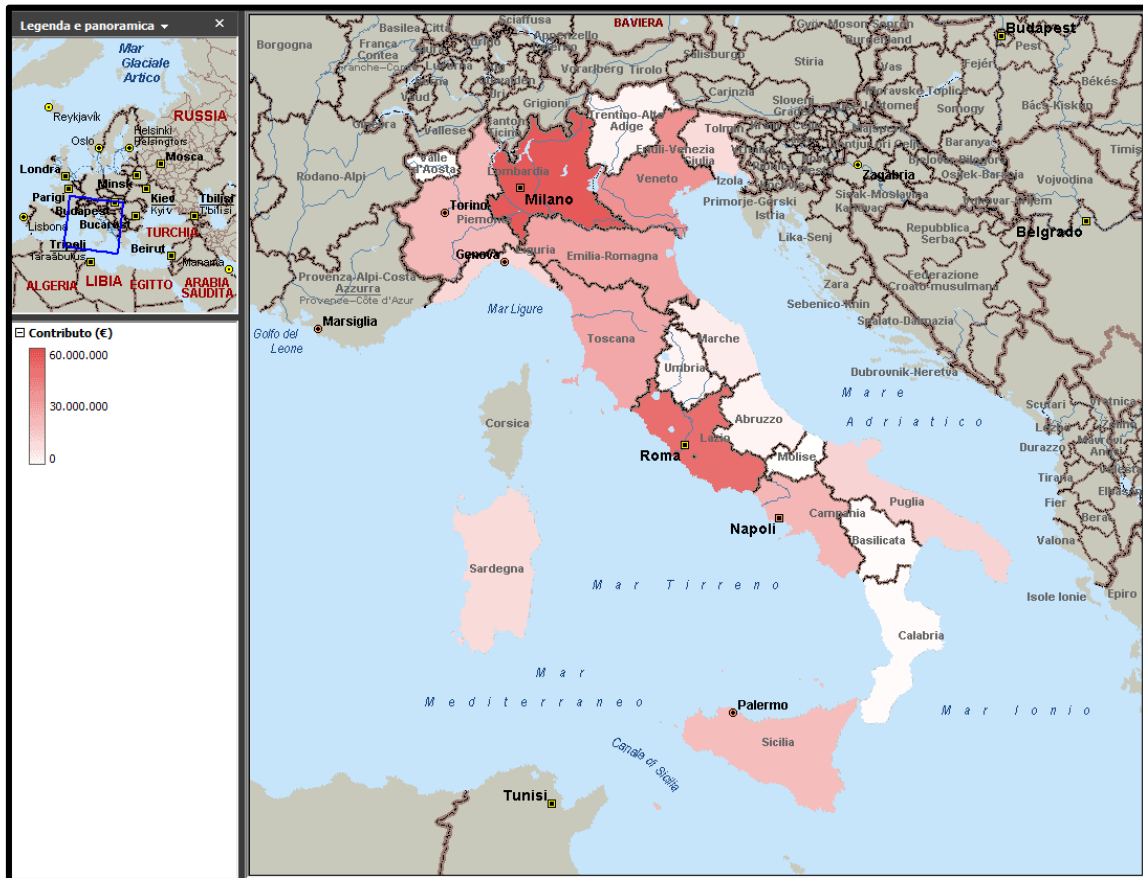
Le variazioni più rilevanti del numero di contributi assegnati si registrano per i soggetti della Basilicata (46 contributi in meno), per quelli del Lazio (34 contributi in meno), per quelli della Campania (16 contributi in meno), per quelli della Toscana (16 contributi in meno) e per quelli del Piemonte (14 contributi in meno).

Confrontando la ripartizione per regione della popolazione residente al 1° Gennaio 2020 con la ripartizione per regione del contributo assegnato, le differenze più rilevanti si osservano per la Valle d'Aosta (lo 0,21% della popolazione e lo 0,00% del contributo assegnato), per il Molise (lo 0,50% della popolazione e lo 0,03% del contributo assegnato), per la Calabria (il 3,18% della popolazione e lo 0,27% del contributo assegnato), per il Friuli-Venezia Giulia (il 2,02% della popolazione e il 3,65% del contributo assegnato) e per la Basilicata (lo 0,93% della popolazione e lo 0,19% del contributo assegnato).

Per la Lombardia la percentuale della popolazione residente è 16,81%, mentre la percentuale del contributo assegnato è 16,18%, e per il Lazio la percentuale della popolazione residente è 9,65%, mentre la percentuale del contributo assegnato è 14,34%.

In Figura 1.4 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo assegnato per attività di spettacolo per l'anno 2020, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

Figura 1.4 FUS - Attività di spettacolo: ripartizione del contributo assegnato* per regione* (2020)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

*Non sono considerati i contributi assegnati ai sensi dell'Articolo 43 - Residenze del decreto ministeriale del 27 luglio 2017

**La ripartizione del contributo assegnato è sulla base della sede legale dei soggetti beneficiari

2 Il Fondo unico per lo spettacolo per le Fondazioni lirico - sinfoniche

In seguito all'emergenza epidemiologica da COVID-19, il decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020 *Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*, convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 17 luglio 2020, come modificato dalla legge n. 126 del 13 ottobre 2020, ha fissato criteri specifici per l'attribuzione di contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2020 e per l'anno 2021.

L'articolo 183, comma 4, del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020 stabilisce che la "quota del Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, destinata alle Fondazioni lirico - sinfoniche per l'anno 2020 e per l'anno 2021 è ripartita sulla base della

media delle percentuali stabilite per il triennio 2017-2019”, in deroga ai criteri generali e alle percentuali di ripartizione previsti dall’articolo 1 del decreto del ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 3 febbraio 2014 *Criteri generali e percentuali di ripartizione della quota del Fondo unico per lo spettacolo, destinata alle Fondazioni lirico – sinfoniche*.

Le Fondazioni lirico - sinfoniche sono 14: la Fondazione lirico - sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, la Fondazione Teatro Comunale di Bologna, la Fondazione Teatro Lirico di Cagliari, la Fondazione Teatro Maggio Musicale Fiorentino, la Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova, la Fondazione Teatro alla Scala di Milano, la Fondazione Teatro di San Carlo in Napoli, la Fondazione Teatro Massimo di Palermo, la Fondazione Teatro dell’Opera di Roma Capitale, la Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, la Fondazione Teatro Regio di Torino, la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste, la Fondazione Teatro La Fenice di Venezia e la Fondazione Arena di Verona.

Con il decreto legislativo n. 367 del 29 giugno 1996 *Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato*, gli 11 enti autonomi lirici e le 2 istituzioni concertistiche assimilate, riconosciuti dalla legge n. 800 del 14 agosto 1967 *Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali*, si trasformano in fondazioni di diritto privato (articolo 1, D.Lgs. 29 giugno 1996, n. 367).

Con il decreto-legge n. 345 del 24 novembre 2000 *Disposizioni urgenti in tema di Fondazioni lirico – sinfoniche*, convertito con modificazioni dalla legge n. 6 del 26 gennaio 2001, la trasformazione degli enti autonomi lirici e delle istituzioni concertistiche assimilate in fondazioni e l’acquisto della personalità giuridica di diritto privato avvengono *ope legis*, a partire dal 23 maggio 1998 (articolo 1, comma 1, D.L. 24 novembre 2000, n. 345).

L’articolo 3 del decreto legislativo n. 367 del 29 giugno 1996 *Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato* stabilisce che le Fondazioni “perseguono, senza scopo di lucro, la diffusione dell’arte musicale, per quanto di competenza la formazione professionale dei quadri artistici e l’educazione musicale della collettività” (articolo 3, comma 1, D.Lgs. 29 giugno 1996, n. 367), che, per il perseguimento dei propri fini, “provvedono direttamente alla gestione dei teatri loro affidati, conservandone il patrimonio storico-culturale e realizzano, anche in sedi diverse, nel territorio nazionale o all’estero, spettacoli lirici, di balletto e concerti” (articolo 3, comma 2, D.Lgs. 29 giugno 1996, n. 367), e che “operano secondo criteri di imprenditorialità ed efficienza e nel rispetto del vincolo di bilancio” (articolo 3, comma 2, D.Lgs. 29 giugno 1996, n. 367).

Con la legge n. 310 dell’11 novembre 2003 *Costituzione della «Fondazione lirico - sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari»*, con sede in Bari, nonché disposizioni in materia di pubblici spettacoli, *Fondazioni lirico - sinfoniche e attività culturali* è istituita la Fondazione lirico - sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari.

In Tabella 2.1 sono riportati i riferimenti normativi essenziali relativi all'assegnazione di contributi in favore delle Fondazioni lirico - sinfoniche per l'anno 2020, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

Tabella 2.1 FUS – Fondazioni lirico - sinfoniche: riferimenti normativi essenziali (2020)

Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.”, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, così come modificato dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126

Decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, “Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo.”, convertito dalla legge 29 luglio 2014, n. 106

Decreto ministeriale 3 febbraio 2014 “Criteri generali e percentuali di ripartizione della quota del Fondo unico per lo spettacolo, destinata alle Fondazioni lirico – sinfoniche.”

Decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, “Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo.”, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112

Legge 11 novembre 2003, n.310, “Costituzione della «Fondazione lirico - sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari», con sede in Bari, nonché disposizioni in materia di pubblici spettacoli, Fondazioni lirico - sinfoniche e attività culturali.”, e successive modificazioni

Decreto-legge 24 novembre 2000, n. 345 “Disposizioni urgenti in tema di Fondazioni lirico – sinfoniche.”, convertito dalla legge 26 gennaio 2001, n. 6

Decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, “Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato.”, e successive modificazioni

Legge 30 aprile 1985, n. 163, “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo.”, e successive modificazioni

Legge 14 agosto 1967, n. 800, “Nuovo ordinamento degli Enti lirici e delle attività musicali.”, e successive modificazioni

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

2.1 Lo stanziamento per le Fondazioni lirico-sinfoniche

Con il decreto ministeriale prot. n. 156 del 1° aprile 2020 lo stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2020 è ripartito tra i vari settori dello spettacolo, e 177.544.261,25 euro sono per le Fondazioni lirico - sinfoniche, mentre, con il decreto ministeriale prot. n. 155 del 1° aprile 2020 le risorse destinate al Fondo unico per lo spettacolo ai sensi dell'articolo 1, comma 367, della legge n. 160 del 27 dicembre 2019 sono ripartite tra i vari settori dello spettacolo, e 5.268.539,40 euro sono per le Fondazioni lirico - sinfoniche.

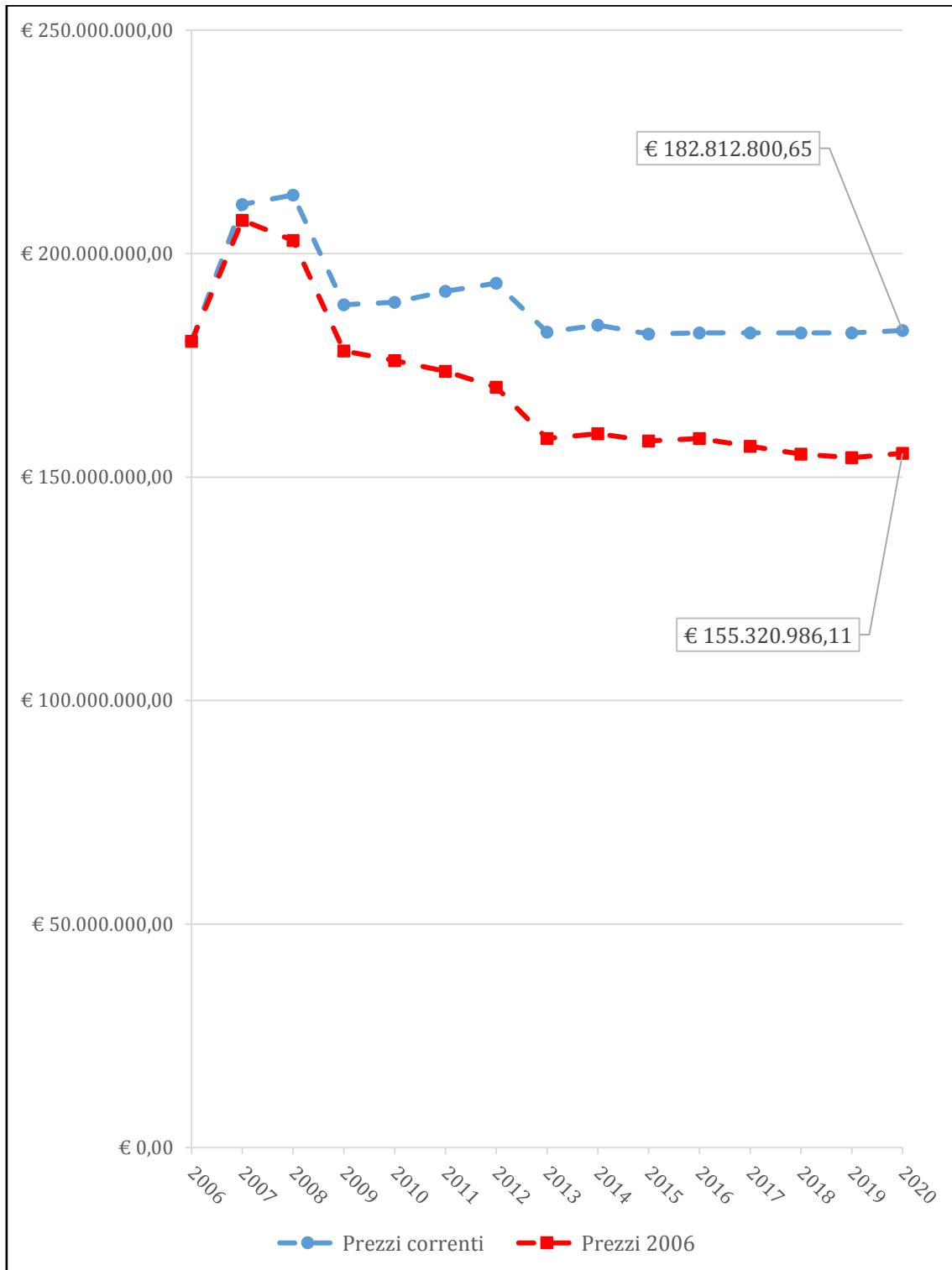
L'importo stanziato per le Fondazioni lirico – sinfoniche per l'anno 2020, con i decreti ministeriali prot. n. 156 e prot. n. 155 del 1° aprile 2020, è pari a 182.812.800,65 euro (+0,30% rispetto al 2019).

In Figura 2.1 è presente l'andamento dello stanziamento per le Fondazioni lirico - sinfoniche nel periodo 2006-2020 (euro a prezzi correnti e costanti).

Lo stanziamento a prezzi correnti assume nel 2008 il valore più alto del periodo, circa 213,09 milioni di euro, negli anni dal 2009 al 2012 aumenta di anno in anno, da circa 188,58 milioni di euro del 2009 a circa 193,39 milioni di euro del 2012, e negli ultimi anni dal 2013 al 2020 è di poco maggiore di 180 milioni di euro (nel 2020 è pari a circa 182,81 milioni di euro, +0,30% rispetto al 2019 e +1,34% rispetto al 2006).

Considerando il valore reale delle risorse stanziate per le Fondazioni lirico - sinfoniche, ossia quello calcolato a prezzi costanti in modo da eliminare l'effetto distorsivo dell'inflazione, il valore del 2019 è pari a circa 154,39 milioni di euro ed è il valore più basso del periodo, e il valore dell'ultimo anno è pari a circa 155,32 milioni di euro (+0,64% rispetto al 2019 e -13,90% rispetto al 2006).

Figura 2.1 FUS - Fondazioni lirico - sinfoniche: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*) (2006-2020)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC e su dati ISTAT

*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

2.2 Il contributo assegnato alle Fondazioni lirico - sinfoniche

Con il decreto del Direttore generale Spettacolo del 7 luglio 2020, lo stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2020 destinato alle Fondazioni lirico - sinfoniche con il decreto ministeriale prot. n. 156 del 1° aprile 2020, pari a 177.544.261,25 euro, è ripartito tra le 14 Fondazioni lirico - sinfoniche, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020 *Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*.

Con il decreto del Direttore generale Spettacolo del 10 novembre 2020, le risorse destinate alle Fondazioni lirico - sinfoniche con il decreto ministeriale prot. n. 155 del 1° aprile 2020, pari a 5.268.539,40 euro, sono ripartite tra le 14 Fondazioni lirico - sinfoniche, utilizzando le percentuali di cui al decreto del Direttore generale Spettacolo del 30 settembre 2019, con il quale è ripartito lo stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2019 destinato alle Fondazioni lirico - sinfoniche.

Con i decreti del Direttore generale Spettacolo del 7 luglio 2020 e del 10 novembre 2020, sono assegnati i contributi per l'anno 2020 alla *FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO* e alla *FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA*, Fondazioni lirico - sinfoniche riconosciute di forma organizzativa speciale¹⁴, e alle restanti 12 Fondazioni lirico - sinfoniche, per un importo totale pari a 182.812.800,24 euro.

¹⁴Con decreti ministeriali del 5 gennaio 2015, la *FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO* e la *FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA* sono riconosciute, ai sensi del decreto interministeriale del 6 novembre 2014, Fondazioni lirico - sinfoniche dotate di forma organizzativa speciale.

I contributi alle Fondazioni lirico – sinfoniche per l'anno 2020 sono determinati come in Tabella 2.2 e in Figura 2.2.

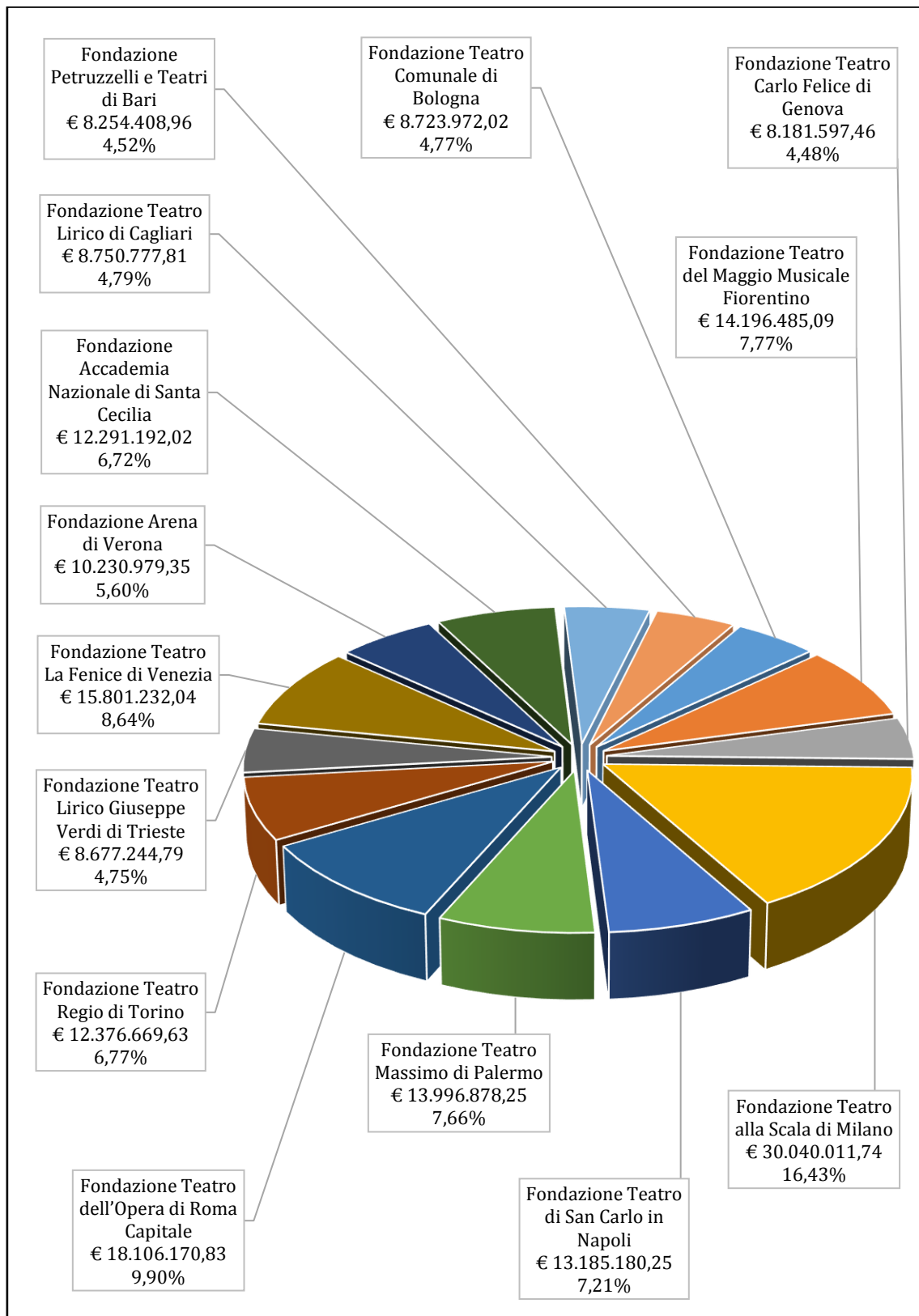
Tabella 2.2 FUS – Fondazioni lirico - sinfoniche: contributi assegnati (2020)

Fondazione	Risorse di cui al D.M. prot. n. 156 del 1° aprile 2020 (€)	Risorse di cui al D.M. prot. n. 155 del 1° aprile 2020 (€)	Risorse di cui al D.M. prot. n. 156 e al D.M. prot. n. 155 del 1° aprile 2020 (€)
<i>Fondazione Teatro Comunale di Bologna</i>	8.471.043,79	252.928,23	8.723.972,02
<i>Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino</i>	13.758.127,30	438.357,79	14.196.485,09
<i>Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova</i>	7.932.708,28	248.889,18	8.181.597,46
<i>Fondazione Teatro alla Scala di Milano</i>	29.191.776,96	848.234,78	30.040.011,74
<i>Fondazione Teatro di San Carlo in Napoli</i>	12.809.296,56	375.883,69	13.185.180,25
<i>Fondazione Teatro Massimo di Palermo</i>	13.590.318,41	406.559,84	13.996.878,25
<i>Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale</i>	17.572.533,43	533.637,40	18.106.170,83
<i>Fondazione Teatro Regio di Torino</i>	12.052.208,47	324.461,16	12.376.669,63
<i>Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste</i>	8.402.976,67	274.268,12	8.677.244,79
<i>Fondazione Teatro La Fenice di Venezia</i>	15.351.610,34	449.621,70	15.801.232,04
<i>Fondazione Arena di Verona</i>	9.960.431,74	270.547,61	10.230.979,35
<i>Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia</i>	11.943.468,45	347.723,57	12.291.192,02
<i>Fondazione Teatro Lirico di Cagliari</i>	8.503.759,90	247.017,91	8.750.777,81
<i>Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari</i>	8.004.000,94	250.408,02	8.254.408,96
Totale	177.544.261,24	5.268.539,00	182.812.800,24

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

La FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO riceve il contributo più alto, pari a 30.040.011,74 euro. Un contributo maggiore di 15 milioni di euro va anche sia alla FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE che alla FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA, rispettivamente 18.106.170,83 euro e 15.801.232,04 euro.

Figura 2.2 FUS – Fondazioni lirico - sinfoniche: contributi assegnati (2020)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

La *FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA* riceve il contributo più basso, pari a 8.181.597,46, e ricevono importi minori di 10 milioni di euro anche la *FONDAZIONE TEATRO LIRICO DI CAGLIARI*, la *FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA*, la *FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE* e la *FONDAZIONE PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI*.

Rispetto al 2019, il contributo assegnato è aumentato per la *FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO*, per la *FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO IN NAPOLI*, per la *FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO*, per la *FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA*, per la *FONDAZIONE ARENA DI VERONA*, per la *FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA* e per la *FONDAZIONE TEATRO LIRICO DI CAGLIARI*, mentre è diminuito per tutte le altre Fondazioni lirico – sinfoniche.

Rispetto al 2019, le variazioni positive più rilevanti del contributo assegnato si registrano per la *FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO* e per la *FONDAZIONE ARENA DI VERONA*, rispettivamente +10,44% e +6,76%, mentre le variazioni negative più rilevanti del contributo assegnato si registrano per *LA FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE* e per la *FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO*, rispettivamente -8,40% e -6,23%.

3 Il Fondo unico per lo spettacolo per le attività teatrali

Per l'attribuzione di contributi in favore delle attività teatrali, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, la normativa di riferimento per il triennio 2018-2020 è costituita dal decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 27 luglio 2017 *Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 e successive modificazioni.*

Il decreto ministeriale del 27 luglio 2017 disciplina i criteri e le modalità di concessione dei contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, definendo gli ambiti di attività finanziabili, i requisiti minimi dei soggetti richiedenti, la tempistica e la modalità di invio delle domande, nonché il sistema di valutazione delle domande.

Per l'ambito teatro, il decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione delle seguenti tipologie di contributi:

— per quanto riguarda l'attività di produzione di cui al *Titolo II – Produzione del Capo II – SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ TEATRALI:*

- *Teatri nazionali.* L'articolo 10 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo ai teatri nazionali (ai fini ed effetti del decreto ministeriale 27 luglio 2017 sono definiti *teatri nazionali* gli organismi che svolgano attività teatrale di notevole prestigio nazionale e internazionale, considerata, altresì, la loro tradizione e storicità);
- *Teatri di rilevante interesse culturale.* L'articolo 11 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo ai teatri di rilevante interesse culturale (ai fini ed effetti del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 sono definiti *teatri di rilevante interesse culturale* gli organismi che svolgano attività di produzione teatrale di rilevante interesse culturale prevalentemente nell'ambito della regione di appartenenza);
- *Imprese di produzione teatrale.* L'articolo 13 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo alle imprese di produzione teatrale, commedia musicale e operetta;
- *Centri di produzione teatrale.* L'articolo 14 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo ai centri di produzione teatrale (ai fini ed effetti del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 sono definiti *centri di produzione teatrale* gli organismi che svolgono attività di produzione e di esercizio di sale, ubicate nel comune o nell'area metropolitana in cui l'organismo ha sede legale o nelle aree provinciali confinanti, della regione di appartenenza, gestite direttamente in esclusiva e munite delle prescritte autorizzazioni);

— per quanto riguarda l'attività di programmazione di cui al *Titolo III – Programmazione del Capo II – SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ TEATRALI*:

- *Circuiti regionali.* L'articolo 15 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a circuiti regionali che svolgano attività di distribuzione, promozione e formazione del pubblico in idonee sale teatrali di cui l'organismo ha la disponibilità, nel territorio della regione di appartenenza, e che non producano, coproducano o allestiscano spettacoli, direttamente o indirettamente. Può essere svolta attività, in aggiunta a quella effettuata nel territorio della regione in cui il circuito ha la sede, anche in una regione confinante che sia priva di un analogo organismo. Può essere finanziato un solo organismo per regione, e la domanda di contributo da parte di un circuito regionale multidisciplinare, di cui all'articolo 38 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, verrà valutata in quadro d'insieme tenendo conto delle eventuali domande presentate, con riferimento alla medesima regione e alle medesime discipline, da parte dei circuiti regionali di cui agli articoli 15, 22 e 27 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017;

- *Organismi di programmazione.* L'articolo 16 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a organismi di programmazione, gestori di una sala teatrale munita delle prescritte autorizzazioni;

- *Festival.* L'articolo 17 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a soggetti pubblici e privati organizzatori di festival di particolare rilievo nazionale e internazionale che contribuiscano alla diffusione e allo sviluppo della cultura teatrale, alla integrazione del teatro con il patrimonio artistico e alla promozione del turismo culturale. Tali manifestazioni devono comprendere una pluralità di spettacoli nell'ambito di un coerente progetto culturale, realizzata in uno spazio territoriale identificato e limitato;

— per quanto riguarda le azioni trasversali di cui al *Capo VII – AZIONI TRASVERSALI*:

- *Promozione.* L'articolo 41 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a soggetti pubblici e privati che realizzino progetti triennali di promozione, di rilevanza e operatività nazionale o internazionale per gli ambiti teatro, musica, danza e circo e spettacolo viaggiante, nei settori afferenti alle seguenti finalità: a) al ricambio generazionale degli artisti; b) alla coesione e all'inclusione sociale; c) al perfezionamento professionale; d) alla formazione del pubblico. Ove operanti nell'ambito musica e nell'ambito danza i soggetti, per accedere al contributo, non devono avere scopo di lucro;

- *Tournée all'estero.* L'articolo 42 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo ai soggetti che abbiano già svolto attività in Italia, o che comunque diano serie garanzie sul piano organizzativo e artistico, di cui agli articoli 10, 11, 13 e 14, 18, 19, 20, 21 e 23, 25 e 26, e 31 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, nonché a manifestazioni di concertisti solisti di riconosciuto valore artistico. Il contributo è determinato con riferimento ai soli costi di viaggio e trasporti per progetti di tournée all'estero di spettacoli direttamente prodotti o coprodotti dai soggetti medesimi.

Ai sensi del comma 1 dell'*Articolo 45 – Fondazione La Biennale di Venezia e Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, la *Fondazione La Biennale di Venezia*, di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 19 del 29 gennaio 1998 *Trasformazione dell'ente pubblico "La Biennale di Venezia" in persona giuridica privata denominata "Società di cultura La Biennale di Venezia", a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della legge 15 marzo 1997, n. 59* e successive modificazioni, svolge attività istituzionali di livello internazionale, di ricerca, produzione, documentazione e formazione di giovani talenti nei settori della musica, della danza e del teatro contemporanei, e riceve con determinazione triennale un contributo annuale a valere sul

Fondo unico per lo spettacolo, non inferiore all'1% di quanto stabilito per ciascuno dei predetti settori, ai sensi dei commi 1-bis e 1-ter dell'articolo 19 del citato decreto legislativo, e ai sensi del comma 2 dell'Articolo 45 – *Fondazione La Biennale di Venezia e Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, la *Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico*, di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 20 del 29 gennaio 1998 *Trasformazione in fondazione dell'ente pubblico "Istituto Nazionale per il Dramma Antico", a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della legge 15 marzo 1997, n. 59* e successive modificazioni, svolge le attività istituzionali nel settore teatrale previste nell'articolo 3 del decreto legislativo medesimo, e riceve con determinazione triennale un contributo a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, pari a non meno dell'1% di quanto stabilito per il settore del teatro di prosa, ai sensi del comma 1-bis dell'articolo 8 del citato decreto legislativo. La *Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico* è costituita per trasformazione dell'*Istituto Nazionale per il Dramma Antico*, ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 20 del 29 gennaio 1998, così come modificato dal decreto legislativo n. 33 del 22 gennaio 2004 *Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, concernenti i compiti e l'organizzazione della fondazione «Istituto nazionale per il dramma antico»*.

Inoltre, ai sensi del comma 1 dell'Articolo 46 – *Accademia Nazionale di Arte Drammatica «Silvio D'Amico» e Accademia Nazionale di Danza* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, l'*Accademia Nazionale di Arte Drammatica "Silvio D'Amico"*, istituita con Regio decreto-legge n. 1882 del 4 ottobre 1935 *Riordinamento della regia scuola di recitazione in Roma*, può ricevere un contributo annuale sulla base di un programma di attività, deliberato dai competenti organi statuari, che comprenda progetti volti a realizzare attività produttive e di ricerca nell'ambito teatrale, che prevedano il prevalente utilizzo degli allievi dell'Accademia, e progetti volti a favorire per gli stessi scambi internazionali orientati alla formazione e al perfezionamento internazionale.

Infine, ai sensi del comma 3 dell'Articolo 47 – *Fondazione Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, la *Fondazione Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa* riceve, con determinazione triennale, un contributo annuale non inferiore al 6,5% della quota del Fondo unico per lo spettacolo destinata alle attività teatrali, a fronte della presentazione e della successiva valutazione di un programma di attività.

In seguito all'emergenza epidemiologica da COVID-19, il decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020 *Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dalla legge n. 126 del 13 ottobre 2020, ha

fissato criteri specifici per l'attribuzione di contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2020 e per l'anno 2021.

In Tabella 3.1 sono riportati i riferimenti normativi essenziali relativi all'assegnazione di contributi per l'anno 2020 in favore delle attività teatrali, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

Tabella 3.1 FUS – Attività teatrali: riferimenti normativi essenziali (2020)

Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.”, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126

Decreto ministeriale 27 luglio 2017, “Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163.”, e successive modificazioni

Decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, “Trasformazione in fondazione dell'ente pubblico “Istituto Nazionale per il Dramma Antico”, a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della legge 15 marzo 1997, n. 59.”, e successive modificazioni

Decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, “Trasformazione dell'ente pubblico “La Biennale di Venezia” in persona giuridica privata denominata “Società di cultura La Biennale di Venezia”, a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della legge 15 marzo 1997, n. 59.”, e successive modificazioni

Legge 30 aprile 1985, n. 163, “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo.”, e successive modificazioni

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

3.1 Lo stanziamento per le attività teatrali

Con il decreto ministeriale prot. n. 156 del 1° aprile 2020 lo stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2020 è ripartito tra i vari settori dello spettacolo, e 71.269.169,71 euro sono per le attività teatrali, mentre con il decreto ministeriale prot. n. 155 del 1° aprile 2020 le risorse destinate al Fondo unico per lo spettacolo ai sensi dell'articolo 1, comma 367, della legge n. 160 del 27 dicembre 2019 sono ripartite tra i vari settori dello spettacolo, e 2.114.877,90 euro sono per le attività teatrali.

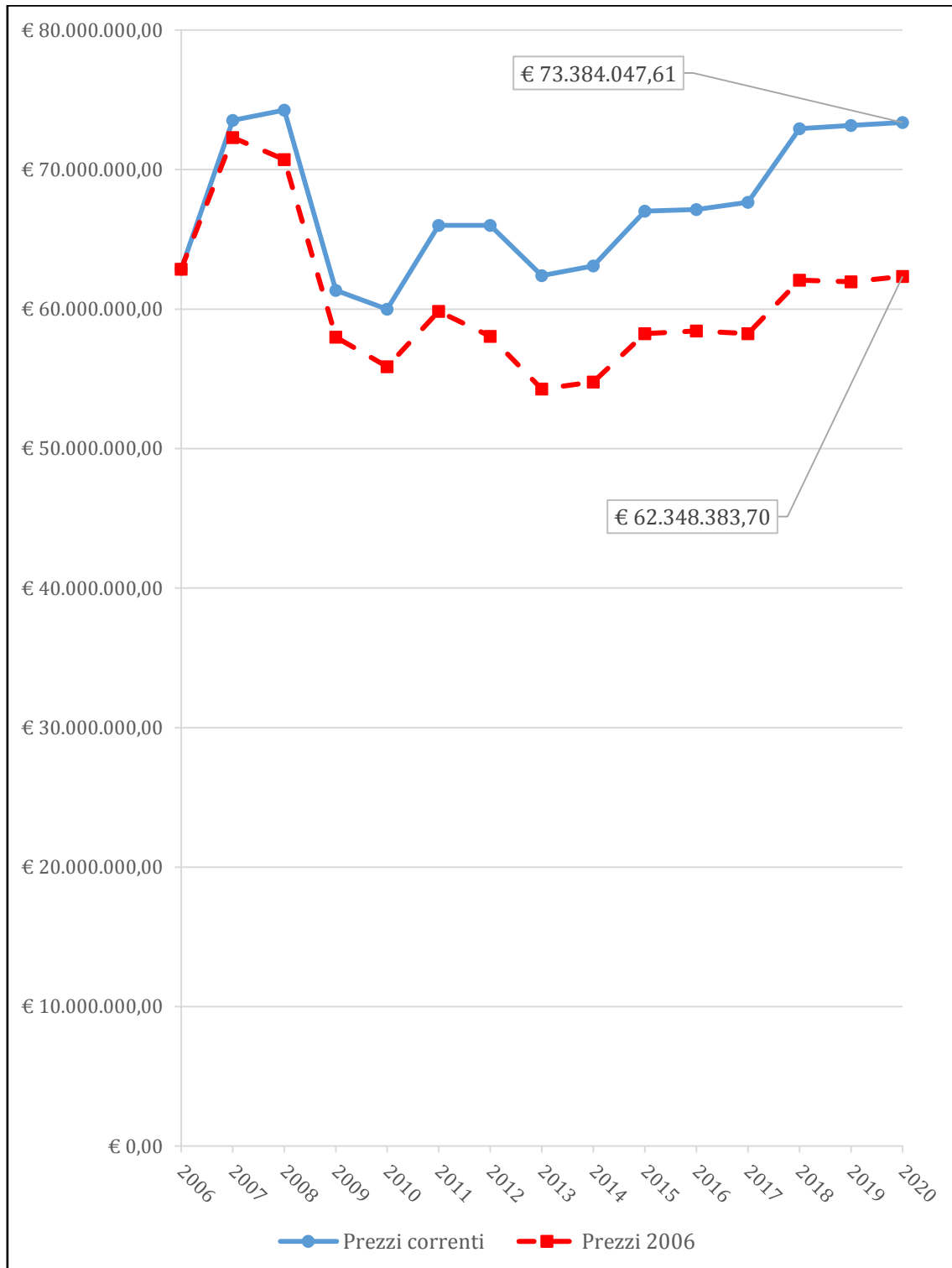
L'importo stanziato per le attività teatrali per l'anno 2020, con i decreti ministeriali prot. n. 156 e prot. n. 155 del 1° aprile 2020, è pari a 73.384.047,61 euro (+0,30% rispetto al 2019).

In Figura 3.1 è presente l'andamento dello stanziamento per le attività teatrali nel periodo 2006-2020 (euro a prezzi correnti e a prezzi costanti).

Lo stanziamento a prezzi correnti assume il valore più alto del periodo nel 2008, circa 74,26 milioni di euro, il valore più basso del periodo nel 2010, 60,00 milioni di euro, nel 2011 e nel 2012 è pari a circa 66 milioni di euro, e dal 2013 al 2020 aumenta di anno in anno, da circa 62,41 milioni di euro del 2013 a circa 73,38 milioni di euro del 2020 (+0,30% rispetto al 2019 e +16,74% rispetto al 2006).

Considerando il valore reale delle risorse stanziato per le attività teatrali, ossia quello calcolato a prezzi costanti in modo da eliminare l'effetto distorsivo dell'inflazione, nel 2013 si osserva il valore più basso del periodo, circa 54,27 milioni di euro, e il valore dell'ultimo anno è pari a circa 62,35 milioni di euro (+0,64% rispetto al 2019 e -0,82% rispetto al 2006).

Figura 3.1 FUS - Attività teatrali: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*) (2006-2020)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC e su dati ISTAT

*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, il Direttore generale Spettacolo, con proprio decreto, tenuto conto di quanto previsto dalle leggi di stabilità e di bilancio e del decreto ministeriale di ripartizione del Fondo unico per lo spettacolo, sentite le Commissioni consultive competenti e acquisito il parere della Conferenza Unificata, stabilisce, in armonia con l'entità numerica, i deficit e i costi dei programmi relativi alle domande complessivamente presentate, la quota delle risorse da assegnare a ciascuno dei settori di cui alle lettere da a) a f) del comma 5 dell'articolo 3 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, nonché la quota delle risorse da assegnare alle *Residenze* e alle *Azioni di sistema*, di cui agli articoli 43 e 44 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, e ai *Carnevali storici*, di cui all'articolo 48 - bis del decreto ministeriale del 27 luglio 2017.

Con il decreto del Direttore generale Spettacolo del 23 aprile 2020, sentite le Commissioni consultive competenti e acquisito il parere della Conferenza Unificata, le risorse destinate alle attività teatrali con i decreti ministeriali prot. n. 156 e prot. n. 155 del 1° aprile 2021 sono ripartite tra i vari sotto-settori come in Tabella 3.2. È prevista la possibilità di rimodulare gli importi stanziati per i vari sotto-settori, con uno scostamento massimo pari al 40% dell'importo stanziato.

Tabella 3.2 FUS – Attività teatrali: ripartizione dello stanziamento per sotto-settore (2020)

Sotto-settore	Risorse di cui al D.M. prot. n. 156 del 1° aprile 2020	Scostamento massimo (+/-)	Risorse di cui al D.M. prot. n. 155 del 1° aprile 2020	Scostamento massimo (+/-)	Risorse di cui al D.M. prot. n. 156 e al D.M. prot. n. 155 del 1° aprile 2020
<i>Teatri nazionali (art. 10)</i>	11.816.259,33	40%	350.641,74	40%	12.166.901,07
<i>Teatri di rilevante interesse culturale (art. 11, comma 1)</i>	17.049.743,68	40%	505.942,84	40%	17.555.686,52
<i>Teatri di rilevante interesse culturale (art. 11, comma 3)</i>	944.910,43	40%	28.039,76	40%	972.950,19
<i>Imprese di produzione teatrale (art. 13, comma 1)</i>	9.030.217,28	40%	267.967,30	40%	9.298.184,58
<i>Imprese di produzione teatrale (art. 13, comma 1) - Prime istanze</i>	73.059,19	40%	2.168,00	40%	75.227,18
<i>Imprese di produzione teatrale di innovazione nell'ambito della sperimentazione (art. 13, comma 3)</i>	5.065.897,98	40%	150.328,06	40%	5.216.226,04
<i>Imprese di produzione teatrale di innovazione nell'ambito dell'infanzia e della gioventù (art. 13, comma 3)</i>	2.182.052,73	40%	64.751,35	40%	2.246.804,08

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

Sotto-settore	Risorse di cui al D.M. prot. n. 156 del 1° aprile 2020	Scostamento massimo (+/-)	Risorse di cui al D.M. prot. n. 155 del 1° aprile 2020	Scostamento massimo (+/-)	Risorse di cui al D.M. prot. n. 156 e al D.M. prot. n. 155 del 1° aprile 2020
<i>Imprese di produzione teatrale di innovazione nell'ambito dell'infanzia e della gioventù (art. 13, comma 3) - Prime Istanze</i>	467.580,15	40%	13.875,21	40%	481.455,37
<i>Imprese di produzione di teatro di figura e di immagine (art. 13, comma 4)</i>	711.112,07	40%	21.101,90	40%	732.213,98
<i>Imprese di produzione di teatro di figura e di immagine (art. 13, comma 4) - Prime Istanze</i>	-	-	-	-	-
<i>Imprese di produzione di teatro di strada (art. 13, comma 6)</i>	75.980,62	40%	2.254,69	40%	78.235,31
<i>Centri di produzione teatrale (art. 14, comma 1)</i>	4.071.882,36	40%	120.831,13	40%	4.192.713,48
<i>Centri di produzione teatrale nell'ambito della sperimentazione, infanzia e gioventù (art. 14, comma 2)</i>	7.334.257,17	40%	217.640,51	40%	7.551.897,68
<i>Circuiti regionali (art. 15)</i>	75.982,57	40%	2.254,75	40%	78.237,31
<i>Organismi di programmazione (art. 16, comma 1, lett. a)</i>	311.720,43	40%	9.250,15	40%	320.970,58
<i>Organismi di programmazione (art. 16, comma 1, lett. b)</i>	267.885,31	40%	7.949,37	40%	275.834,67
<i>Festival (art. 17, comma 1)</i>	576.679,43	40%	17.112,68	40%	593.792,11
<i>Festival e Rassegne Teatro di strada (art. 17, comma 3)</i>	126.633,71	40%	3.757,79	40%	130.391,51
<i>Circuiti regionali multidisciplinari (art. 38), Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 39), Festival multidisciplinari (art. 40)</i>	2.912.665,05	40%	86.431,92	40%	2.999.096,97
<i>Promozione (art. 41)</i>	811.444,13	40%	24.079,21	40%	835.523,34
<i>Tournée all'estero (art. 42)</i>	98.508,45	100%	2.923,19	100%	101.431,64

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

Sotto-settore	Risorse di cui al D.M. prot. n. 156 del 1° aprile 2020	Scostamento massimo (+/-)	Risorse di cui al D.M. prot. n. 155 del 1° aprile 2020	Scostamento massimo (+/-)	Risorse di cui al D.M. prot. n. 156 e al D.M. prot. n. 155 del 1° aprile 2020
<i>Fondazione La Biennale di Venezia (art. 45, comma 1)</i>	964.394,11	40%	28.617,93	40%	993.012,04
<i>Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico (INDA) (art. 45, comma 2)</i>	925.428,69	40%	27.461,65	40%	952.890,34
<i>Accademia Nazionale di Arte Drammatica "Silvio D'Amico" (ANAD) (art. 46, comma 1)</i>	741.979,50	40%	22.017,88	40%	763.997,38
<i>Fondazione Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa (art. 47)</i>	4.632.895,35	40%	137.478,91	40%	4.770.374,26
Subtotale Attività teatrali	71.269.169,71		2.114.877,90		73.384.047,61
<i>Imprese di produzione teatrale (art. 13, comma 2) - Under 35</i>	302.573,44	40%			302.573,44
Totale Attività teatrali	71.571.743,15				73.686.621,05

Fonte: Decreto del Direttore generale Spettacolo-MiC del 23 aprile 2020

Con il decreto ministeriale prot. n. 156 del 1° aprile 2021 lo stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2020 è ripartito tra i vari settori dello spettacolo, e 2.873.451,89 euro sono per *Residenze e Under 35*, mentre con il decreto ministeriale prot. n. 155 del 1° aprile 2020 le risorse destinate al Fondo unico per lo spettacolo ai sensi dell'articolo 1, comma 367, della legge n. 160 del 27 dicembre 2019 sono ripartite tra i vari settori dello spettacolo, e 26.014,10 euro sono per *Under 35*. Con il decreto del Direttore generale Spettacolo del 23 aprile 2020, 302.573,44 euro dei 2.899.465,99 euro sono destinati alle *Imprese di produzione teatrale - Under 35 (art. 13, comma 2)*.

Con il decreto del Direttore generale Spettacolo del 23 aprile 2020, una quota dello stanziamento per le attività teatrali, 2.999.096,97 euro dei 73.686.621,05 euro, è destinata a *Circuiti regionali multidisciplinari (art. 38)*, *Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 39)* e *Festival multidisciplinari (art. 40)*, a integrazione degli stanziamenti per i *Progetti multidisciplinari* di cui ai decreti ministeriali prot. n. 156 e prot. n. 155 del 1° aprile 2020. I *Progetti multidisciplinari* si avvalgono anche di risorse provenienti dai singoli ambiti.

Con riferimento agli stanziamenti di cui al decreto del Direttore generale Spettacolo del 23 aprile 2020, eventuali economie di risorse risultanti dall'assegnazione dei contributi per l'anno 2020 riferibili a taluni settori possono essere utilizzate, sentito il parere delle competenti Commissioni, per sopperire a sopraggiunte esigenze riferibili a settori diversi, ovvero destinate alle finalità di cui al comma 3 dell'articolo 4 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017¹⁵.

Il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo del 24 novembre 2020 *Riprogrammazione delle somme rimanenti destinate ai progetti speciali per l'anno 2020* ha inoltre destinato la somma di 2.659.000,00 euro, parte rimanente della quota del Fondo unico per lo spettacolo destinata per l'anno 2020 ai *Progetti speciali* di cui all'articolo 44, comma 2, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, a operatori dello spettacolo dal vivo particolarmente colpiti dalla conseguenze dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Tenuto conto dell'emergenza sanitaria e degli effetti subiti dagli operatori dello spettacolo dal vivo a seguito delle misure di contenimento del COVID-19, con il decreto ministeriale del 24 novembre 2020, visto il parere del Consiglio superiore dello spettacolo espresso nella seduta del 10 novembre 2020, la somma di 2.659.000,00 euro è destinata in particolare al sostegno dei seguenti settori: a) *Imprese di produzione teatrale*, di cui all'articolo 13, commi 1, 2, 3, 4 e 6, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017; b) *Centri di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione e del teatro per l'infanzia e la gioventù*, di cui all'articolo 14, comma 2, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017; c) *Complessi strumentali e complessi strumentali giovanili*, di cui all'articolo 21, commi 1 e 2, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017; d) *Organismi di produzione della danza*, di cui all'articolo 25, commi 1 e 2, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017; e) *Centri di produzione della danza*, di cui all'articolo 26 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017; f) *Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia*, di cui all'articolo 31, commi 1, 2, 3 e 4, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 (articolo 1, comma 1, D.M. 24 novembre 2020).

Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto ministeriale del 24 novembre 2020, le risorse sono "ripartite tra i settori in proporzione al totale delle risorse erogate a consuntivo a valere sull'annualità 2019" e successivamente "sono assegnate ai beneficiari in proporzione al contributo 2019 ottenuto, come risultante, dai dati della piattaforma utilizzata dall'Amministrazione per la gestione delle domande di contributo", mentre, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto ministeriale del 24 novembre 2020, sono esclusi dal provvedimento i soggetti che hanno ricevuto un contributo ai sensi dell'articolo 2 del

¹⁵Il comma 3 dell'articolo 4 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 stabilisce che, in caso di determinazione di una consistenza del Fondo superiore, di eventuali revoche o rinunce, il Direttore generale Spettacolo, a partire dal secondo anno di ciascun triennio, può adottare bandi annuali per l'*Articolo 42 - Tournée all'estero* e per l'*Articolo 44 - Azioni di sistema* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017.

decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo del 16 ottobre 2020 *Riparto di quota parte del Fondo emergenze di parte corrente, di cui all'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e modifiche al decreto ministeriale 10 luglio 2020, così come modificato dal decreto ministeriale 17 agosto 2020.*

Sulla base di quanto disposto dal decreto ministeriale del 24 novembre 2020, 1.885.336,69 euro dei 2.659.000,00 euro sono per le *Imprese di produzione teatrale* e per i *Centri di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione e del teatro per l'infanzia e la gioventù*, di cui rispettivamente all'articolo 13, commi 1, 2, 3, 4 e 6, e all'articolo 14, comma 2, del *Capo II - SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ TEATRALI* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017.

3.2 Il contributo assegnato per le attività teatrali

Per l'anno 2020, per le attività teatrali di cui al *Capo II - SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ TEATRALI*, al *Capo VII - AZIONI TRASVERSALI* e al *Capo VIII - SOSTEGNO A FONDAZIONI E ACCADEMIE* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 sono assegnati 289 contributi, per un importo totale pari a 72.096.191,36 euro, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

L'articolo 183, comma 5, del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020 *Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*, convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 17 luglio 2020, come modificato dalla legge n. 126 del 13 ottobre 2020, stabilisce che "per l'anno 2020, agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, diversi dalle Fondazioni lirico - sinfoniche, è erogato un anticipo del contributo fino all'80 per cento dell'importo riconosciuto per l'anno 2019. La restante quota del contributo, comunque non inferiore a quello riconosciuto per l'anno 2019, è erogata entro il 28 febbraio 2021".

Il decreto ministeriale del 24 novembre 2020 *Riprogrammazione delle somme rimanenti destinate ai progetti speciali per l'anno 2020* ha inoltre finalizzato la parte rimanente della quota del Fondo unico per lo spettacolo destinata per l'anno 2020 ai *Progetti speciali*, di cui

all'articolo 44, comma 2, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, agli organismi già ammessi ai contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il 2019, appartenenti ad alcuni dei settori particolarmente colpiti dalla conseguenze dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Per quanto riguarda le attività teatrali, sulla base di quanto disposto dal decreto ministeriale del 24 novembre 2020, con il decreto del Direttore generale Spettacolo del 10 dicembre 2020 sono assegnati contributi per le *Imprese di produzione teatrale* e per i *Centri di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione e del teatro per l'infanzia e la gioventù*, di cui rispettivamente all'articolo 13, commi 1, 2, 3, 4 e 6, e all'articolo 14, comma 2, del *Capo II - SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ TEATRALI* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017.

I contributi per le *Tournée all'estero* dell'ambito attività teatrali, di cui all'articolo 42 del *Capo VII - AZIONI TRASVERSALI* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, sono assegnati con il decreto del Direttore generale Spettacolo del 2 novembre 2020.

I relativi impegni di spesa, a carico dei pertinenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo afferenti al Fondo unico per lo spettacolo, sono assunti con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni sono esigibili.

In Tabella 3.3 il numero di assegnazioni e il contributo assegnato per l'anno 2020 per le attività teatrali sono ripartiti per sotto-settore¹⁶.

Tabella 3.3 FUS - Attività teatrali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2020)

Sotto-Settore	Numero di contributi	Contributo (€)
<i>Teatri Nazionali (art.10)</i>	6	12.129.996,00
<i>Teatri di Rilevante Interesse Culturale (art. 11)</i>	20	18.466.796,88
<i>Imprese di produzione teatrale (art. 13, comma 1 e comma 2)</i>	51	10.314.706,10
<i>Imprese di produzione di teatro di innovazione (art. 13, comma 3)</i>	89	8.413.526,95
<i>Imprese di produzione - Teatro di figura e di immagine (art. 13, comma 4)</i>	13	784.120,36
<i>Imprese di produzione - Teatro di strada (Art. 13, comma 6)</i>	5	83.898,14

¹⁶In Appendice è possibile trovare l'elenco dei contributi assegnati per l'anno 2020, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, per le attività teatrali di cui al *Capo II - SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ TEATRALI*, al *Capo VII - AZIONI TRASVERSALI* e al *Capo VIII - SOSTEGNO A FONDAZIONI E ACCADEMIE* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

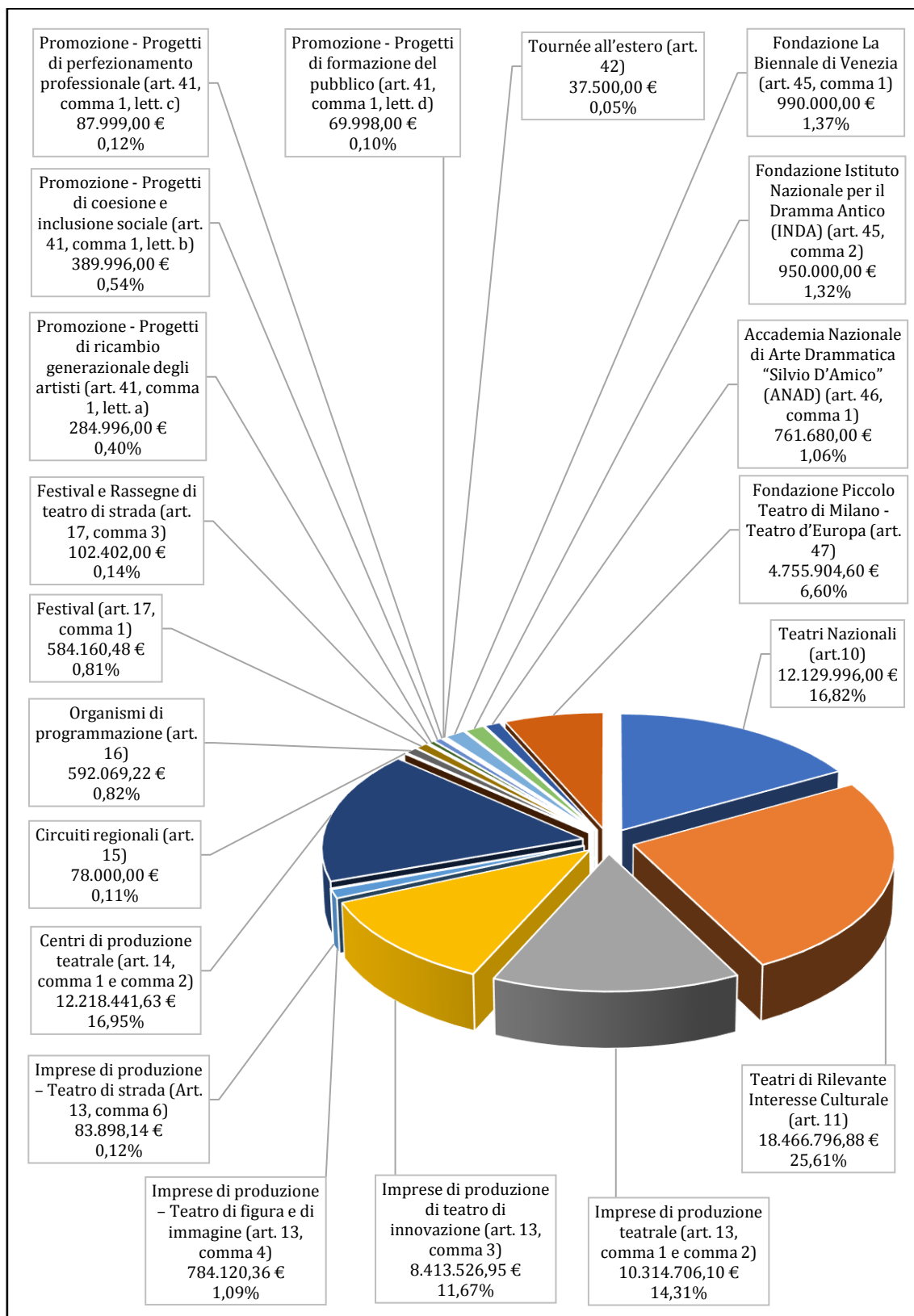
Sotto-Settore	Numero di contributi	Contributo (€)
<i>Centri di produzione teatrale (art. 14, comma 1 e comma 2)</i>	30	12.218.441,63
<i>Circuiti regionali (art. 15)</i>	1	78.000,00
<i>Organismi di programmazione (art. 16)</i>	11	592.069,22
<i>Festival (art. 17, comma 1)</i>	20	584.160,48
<i>Festival e Rassegne di teatro di strada (art. 17, comma 3)</i>	6	102.402,00
<i>Promozione - Progetti di ricambio generazionale degli artisti (art. 41, comma 1, lett. a)</i>	7	284.996,00
<i>Promozione - Progetti di coesione e inclusione sociale (art. 41, comma 1, lett. b)</i>	7	389.996,00
<i>Promozione - Progetti di perfezionamento professionale (art. 41, comma 1, lett. c)</i>	3	87.999,00
<i>Promozione - Progetti di formazione del pubblico (art. 41, comma 1, lett. d)</i>	3	69.998,00
<i>Tournée all'estero (art. 42)</i>	13	37.500,00
<i>Fondazione La Biennale di Venezia (art. 45, comma 1)</i>	1	990.000,00
<i>Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico (INDA) (art. 45, comma 2)</i>	1	950.000,00
<i>Accademia Nazionale di Arte Drammatica "Silvio D'Amico" (ANAD) (art. 46, comma 1)</i>	1	761.680,00
<i>Fondazione Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa (art. 47)</i>	1	4.755.904,60
Totale	289	72.096.191,36

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

In Figura 3.2 è presente la rappresentazione della ripartizione per sotto-settore del contributo assegnato per attività teatrali.

Il 25,61% del totale assegnato è per *Teatri di Rilevante Interesse Culturale (art. 11)*, il 16,95% per *Centri di produzione teatrale (art. 14, comma 1 e comma 2)*, il 16,82% per *Teatri Nazionali (art. 10)*, il 14,31% per *Imprese di produzione teatrale (art. 13, comma 1 e comma 2)*, l'11,67% per *Imprese di produzione di teatro di innovazione (art. 13, comma 3)*, il 6,60% per la *Fondazione Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa (art. 47)*, mentre per gli altri sotto-settori percentuali inferiori al 2%.

Figura 3.2 FUS - Attività teatrali: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2020)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

Ai sensi dell'*Articolo 10 - Teatri Nazionali* sono assegnati 6 contributi, per un importo totale pari a 12.129.996,00 euro.

Ai sensi dell'*Articolo 11 - Teatri di rilevante Interesse Culturale* sono assegnati 20 contributi, per un importo totale pari a 18.466.796,88 euro. Dei 20 contributi, 2 sono per i *Teatri di rilevante Interesse Culturale di minoranza linguistica*: 616.025,00 euro per l'ENTE AUTONOMO TEATRO STABILE DI BOLZANO di Bolzano e 348.335,88 euro per l'ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE SLOVENO SLOVENSKO STALNO GLEDALISCE di Trieste.

Ai sensi dell'*Articolo 13, comma 1 e comma 2 - Imprese di produzione teatrale* sono assegnati 51 contributi, per un importo totale pari a 10.314.706,10 euro. Ai cosiddetti *Under 35 (art. 13, comma 2)*¹⁷ vanno 5 dei 51 contributi, per un importo totale pari a 173.828,48 euro, mentre alle prime istanze¹⁸ vanno 2 dei 51 contributi, per un importo totale pari a 80.672,28 euro.

Ai sensi dell'*Articolo 13, comma 3 - Imprese di produzione di teatro di innovazione* è assegnato il maggior numero di contributi, 89 su 289, per un importo totale pari a 8.413.526,95 euro (10 dei 89 contributi, per un importo totale pari a 514.526,95 euro, sono per prime istanze).

Ai sensi dell'*Articolo 13, comma 4 - Imprese di produzione - Teatro di figura e di immagine* sono assegnati 13 contributi, per un importo totale pari a 784.120,36 euro, mentre ai sensi dell'*Articolo 13, comma 6 - Imprese di produzione - Teatro di strada* sono assegnati 5 contributi, per un importo totale pari a 83.898,14 euro.

Ai sensi dell'*Articolo 14, comma 1 e comma 2 - Centri di produzione teatrale* sono assegnati 30 contributi, per un importo totale pari a 12.218.441,63 euro: 10 dei 30 contributi, per un importo totale pari a 4.161.571,51 euro, sono per *Centri di produzione teatrale (art. 14,*

¹⁷Il comma 2 dell'*Articolo 13 - Imprese di produzione teatrale* stabilisce i minimi richiesti per la concessione del contributo di cui al comma 1 dell'*Articolo 13 - Imprese di produzione teatrale* per le imprese o gli organismi nelle quali ricorrono i requisiti di cui al comma 8 dell'*Articolo 3 - Presentazione della domanda di progetto triennale e dei programmi annuali*.

Ai sensi del comma 8 dell'*Articolo 3 - Presentazione della domanda di progetto triennale e dei programmi annuali*, si definiscono organismi «Under 35» e/o complessi strumentali giovanili, ai sensi del decreto ministeriale 27 luglio 2017, quelli nei quali:

- a) la titolarità sia detenuta per più del cinquanta per cento da persone fisiche aventi età pari o inferiore a trentacinque anni qualora il soggetto richiedente sia costituito in forma societaria;
- b) gli organi di amministrazione e controllo del soggetto richiedente siano composti, in maggioranza, da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;
- c) il nucleo artistico e tecnico della formazione sia composto ciascuno per almeno il settanta per cento da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;
- d) la direzione artistica sia affidata a persona avente età pari o inferiore a trentacinque anni;

I requisiti sub a), b), c) e d) devono essere posseduti alla data di chiusura del bando relativo al primo anno del triennio di programmazione afferente alla domanda di contributo.

¹⁸Si definiscono «prime istanze», ai sensi del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, quelle «quelle presentate da soggetti che non abbiano mai precedentemente avanzato domanda di contributo all'Amministrazione a valere sulle risorse del Fondo» (articolo 3, comma 7, D.M. 27 luglio 2017).

comma 1), mentre 20 dei 30 contribuiti, per un importo totale pari a 8.056.870,12 euro, sono per *Centri di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione e del teatro per l'infanzia e la gioventù (art. 14, comma 2)*.

Ai sensi dell'*Articolo 15 - Circuiti regionali* è assegnato un contributo di 78.000,00 euro, mentre ai sensi dell'*Articolo 16 - Organismi di programmazione* sono assegnati 11 contribuiti, per un importo totale pari a 592.069,22 euro (5 degli 11 contribuiti, per un importo totale pari a 273.792,45 euro, sono per i teatri che hanno sede legale in comuni con numero di abitanti inferiore a cinquecentomila (art. 16, comma 1, lettera b)).

Ai sensi dell'*Articolo 17, comma 1 - Festival* sono assegnati 20 contribuiti, per un importo totale pari a 584.160,48 euro, mentre ai sensi dell'*Articolo 17, comma 3 - Festival e Rassegne di teatro di strada* sono assegnati 6 contribuiti, per un importo totale pari a 102.402,00 euro.

Per la *Promozione* di cui all'articolo 41 del *Capo VII - AZIONI TRASVERSALI*, sono assegnati 20 contribuiti, per un importo totale pari a 832.989,00 euro: 7 contribuiti, per un importo totale pari a 284.996,00 euro, sono per *Promozione - Progetti di ricambio generazionale degli artisti (art. 41, comma 1, lett. a)*, 7 contribuiti, per un importo totale pari a 389.996,00 euro, sono per *Promozione - Progetti di coesione e inclusione sociale (art. 41, comma 1, lett. b)*, 3 contribuiti, per un importo totale pari a 87.999,00 euro, sono per *Promozione - Progetti di perfezionamento professionale (art. 41, comma 1, lett. c)* e 3 contribuiti, per un importo totale pari a 69.998,00 euro, sono per *Promozione - Progetti di formazione del pubblico (art. 41, comma 1, lett. d)*.

Per le *Tournée all'estero* di cui all'articolo 42 del *Capo VII - AZIONI TRASVERSALI*, sono assegnati 13 contribuiti, per un importo totale pari a 37.500,00 euro.

Ai sensi del comma 1 dell'*Articolo 45 - Fondazione La Biennale di Venezia e Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico*, alla *Fondazione La Biennale di Venezia* va un contributo di 990.000,00 euro, per la realizzazione delle attività del settore teatro, mentre, ai sensi del comma 2 dell'*Articolo 45 - Fondazione La Biennale di Venezia e Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico*, alla *Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico* va un contributo di 950.000,00 euro.

Ai sensi del comma 1 dell'*Articolo 46 - Accademia Nazionale di Arte Drammatica «Silvio D'Amico» e Accademia Nazionale di Danza*, all'*Accademia Nazionale di Arte Drammatica «Silvio D'Amico»* va un contributo di 761.680,00 euro, e, ai sensi del comma 3 dell'*Articolo 47 - Fondazione Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa*, alla *Fondazione Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa* va un contributo di 4.755.904,60 euro.

L'importo più alto assegnato per il 2020 per attività teatrali, pari a 4.755.904,60 euro, è per la *FONDAZIONE PICCOLO TEATRO DI MILANO - TEATRO D'EUROPA* di Milano, ai sensi dell'*Articolo 47 - Fondazione Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa*.

Ricevono importi maggiori di 1,5 milioni di euro anche la *FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO* di Torino (3.003.863,00 euro ai sensi dell'Articolo 10 - Teatri Nazionali), l'*ENTE AUTONOMO TEATRO STABILE DI GENOVA* di Genova (2.518.511,00 euro ai sensi dell'Articolo 10 - Teatri Nazionali), l'*EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE (ERT)* di Modena (1.858.212,00 euro ai sensi dell'Articolo 10 - Teatri Nazionali), l'*ASSOCIAZIONE TEATRO DI ROMA* di Roma (1.792.792,00 euro ai sensi dell'Articolo 10 - Teatri Nazionali), la *FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA* di Firenze (1.525.149,00 euro ai sensi dell'Articolo 10 - Teatri Nazionali) e l'*ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DEL VENETO CARLO GOLDONI* di Venezia (1.520.533,00 euro ai sensi dell'Articolo 11 - Teatri di Rilevante Interesse Culturale).

Il contributo più alto assegnato ai sensi dell'Articolo 13, comma 1 e comma 2 – *Imprese di produzione teatrale*, pari a 382.436,89 euro, è per la *GLI IPOCRITI MELINA BALSAMO S.R.L.* di Napoli, il contributo più alto assegnato ai sensi dell'Articolo 13, comma 3 – *Imprese di produzione di teatro di innovazione*, pari a 417.025,33 euro, è per l'*ASSOCIAZIONE CULTURALE RAFFAELLO SANZIO* di Cesena, il contributo più alto assegnato ai sensi dell'Articolo 13, comma 4 – *Imprese di produzione – Teatro di figura e di immagine*, pari a 118.930,80 euro, è per l'*ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DEL CARRETTO* di Lucca, e il contributo più alto assegnato ai sensi dell'Articolo 13, comma 6 – *Imprese di produzione – Teatro di strada*, pari a 20.847,07 euro, è per la *SOCIETÀ COOPERATIVA ITALIANA ARTISTI* di Torino.

Il contributo più alto assegnato per *Centri di produzione teatrale (art. 14, comma 1 e comma 2)*, pari a 802.144,00 euro, è per la *CENTRO D'ARTE CONTEMPORANEA TEATRO CARCANO S.R.L.* di Milano.

Il contributo più alto assegnato ai sensi dell'Articolo 16 – *Organismi di programmazione*, pari a 81.709,00 euro, è per la *TEATRO DUSE S.R.L. IMPRESA SOCIALE* di Bologna, il contributo più alto assegnato per *Festival (art. 17, comma 1)*, pari a 43.125,77 euro, è per la *SOCIETÀ COOPERATIVA TEATRO STABILE DELLE ARTI MEDIOEVALI* di Viterbo, mentre il contributo più alto assegnato per *Festival e Rassegne di teatro di strada (art. 17, comma 3)*, pari a 37.040,00 euro, è per l'*ASSOCIAZIONE FERRARA BUSKERS FESTIVAL* di Ferrara.

Il contributo più alto assegnato per le *Tournée all'estero*, di cui all'articolo 42 del *Capo VII – AZIONI TRASVERSALI*, è pari a 8.000,00 euro, e va alla *FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO* di Torino, mentre quello più alto assegnato per la *Promozione* di cui all'articolo 41 del *Capo VII – AZIONI TRASVERSALI*, pari a 84.614,00 euro, è per l'*ASSOCIAZIONE CULTURALE CARTE BLANCHE* di Volterra (PI), per un progetto di coesione e inclusione sociale (art. 41, comma 1, lett. b).

L'importo più basso assegnato è pari a 1.000,00 euro, e va rispettivamente alla *ASSOCIAZIONE CULTURALE SCENA VERTICALE* di Castrovillari (CS), alla *TEATRO DEL DRAGO SOC.COOP. ONLUS* di Ravenna e all'*ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATROZETA* di Torino, ai sensi dell'Articolo 42 – *Tournée all'estero*.

Il contributo medio è maggiore di 2 milioni di euro per il sotto-settore *Teatri Nazionali (art. 10)* (2.021.666,00 euro), è maggiore di 900 mila euro anche per il sotto-settore *Teatri di rilevante interesse culturale (art. 11)* (923.339,84 euro), mentre è minore di 10 mila euro per il sotto-settore *Tournée all'estero (art. 42)* (2.884,62 euro).

I 10 contributi più alti rappresentano il 29,32% del totale assegnato per il 2020 per attività teatrali, e sono 14 i contributi inferiori a 10 mila euro.

Rispetto al 2019, è minore il numero delle assegnazioni (16 in meno) ed è maggiore l'importo assegnato (+2,25%).

Il contributo assegnato è diminuito per il sotto-settore *Teatri di Rilevante Interesse Culturale (art. 11)*, per il sotto-settore *Organismi di programmazione (art. 16)*, per il sotto-settore *Festival (art. 17, comma 1)*, per il sotto-settore *Festival e Rassegne di teatro di strada (art. 17, comma 3)* e per il sotto-settore *Tournée all'estero (art. 42)*, è aumentato per il sotto-settore *Imprese di produzione teatrale (art. 13, comma 1 e comma 2)*, per il sotto-settore *Imprese di produzione di teatro di innovazione (art. 13, comma 3)*, per il sotto-settore *Imprese di produzione – Teatro di figura e di immagine (art. 13, comma 4)*, per il sotto-settore *Imprese di produzione – Teatro di strada (Art. 13, comma 6)* e per il sotto-settore *Centri di produzione teatrale (art. 14, comma 1 e comma 2)*, ed è rimasto invariato per tutti gli altri sotto-settori.

Le variazioni positive più rilevanti del contributo assegnato si registrano per il sotto-settore *Imprese di produzione – Teatro di figura e di immagine (art. 13, comma 4)* e per il sotto-settore *Imprese di produzione – Teatro di strada (Art. 13, comma 6)*, rispettivamente +7,41% e +7,56%, mentre le variazioni negative più rilevanti si registrano per il sotto-settore *Tournée all'estero (art. 42)* e per il sotto-settore *Festival e Rassegne di teatro di strada (art. 17, comma 3)*, rispettivamente -63,98% e -21,23%. La variazione più rilevante del numero di contributi assegnati si registra per il sotto-settore *Tournée all'estero (art. 42)* (12 contributi in meno).

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo assegnato per attività teatrali per l'anno 2020, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, il numero di assegnazioni e l'importo sono ripartiti per regione. La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dei soggetti beneficiari.

In Tabella 3.4 è presente la ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione.

I soggetti della Lombardia ricevono l'importo maggiore: 39 contributi e 13.586.941,42 euro.

Tabella 3.4 FUS - Attività teatrali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2020)

Regione	Numero di contributi	Contributo (€)	Contributo (%)
<i>Abruzzo</i>	4	1.096.212,23	1,52
<i>Basilicata</i>	1	63.796,06	0,09
<i>Calabria</i>	5	366.224,27	0,51
<i>Campania</i>	22	7.245.184,41	10,05
<i>Emilia-Romagna</i>	33	7.438.415,12	10,32
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	10	2.901.734,43	4,02
<i>Lazio</i>	55	11.312.814,71	15,69
<i>Liguria</i>	8	3.437.728,12	4,77
<i>Lombardia</i>	39	13.586.941,42	18,85
<i>Marche</i>	6	1.333.355,14	1,85
<i>Molise</i>	1	41.563,99	0,06
<i>Piemonte</i>	22	5.558.715,87	7,71
<i>Puglia</i>	9	1.575.467,33	2,19
<i>Sardegna</i>	8	1.221.795,92	1,69
<i>Sicilia</i>	15	3.275.283,37	4,54
<i>Toscana</i>	31	5.444.044,26	7,55
<i>Trentino-Alto Adige</i>	5	831.595,25	1,15
<i>Umbria</i>	3	1.402.744,13	1,95
<i>Veneto</i>	12	3.962.575,33	5,50
Totale	289	72.096.191,36	100,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dei soggetti beneficiari

I soggetti del Lazio ricevono il numero più alto di contributi: 55 contributi e 11.312.814,71 euro.

Più di 30 contributi sono destinati anche sia ai soggetti dell'Emilia-Romagna che a quelli della Toscana, rispettivamente 33 contributi e 31 contributi. Ricevono meno di 5 contributi rispettivamente i soggetti dell'Abruzzo (4 contributi), quelli dell'Umbria (3 contributi), quelli della Basilicata (un contributo) e quelli del Molise (un contributo). Sia ai soggetti della Campania che a quelli del Piemonte vanno 22 contributi.

Più di 7 milioni di euro vanno anche sia ai beneficiari dell'Emilia-Romagna che a quelli della Campania, rispettivamente 7.438.415,12 euro e 7.245.184,41 euro, mentre meno di 100 mila euro vanno sia all'unico beneficiario della Basilicata che all'unico beneficiario del Molise, rispettivamente 63.796,06 euro e 41.563,99 euro. I soggetti del Piemonte ricevono 5.558.715,87 euro, quelli della Toscana 5.444.044,26 euro, mentre quelli del Veneto 3.962.575,33 euro.

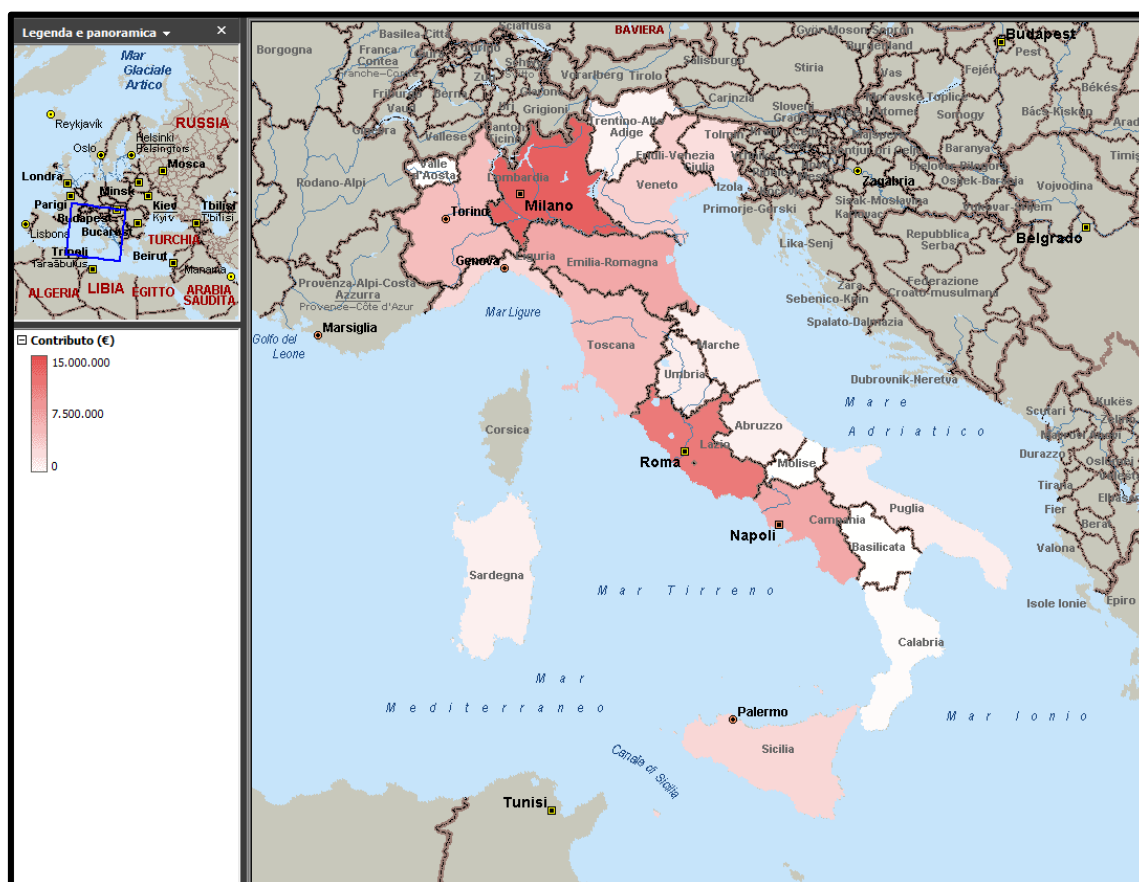
I beneficiari di Lombardia, Lazio, Emilia-Romagna e Campania ricevono complessivamente il 54,90% del totale assegnato per il 2020 per attività teatrali, e l'unica regione senza soggetti beneficiari di contributo è la Valle d'Aosta (come per il 2019).

Rispetto al 2019, il contributo assegnato è aumentato per i soggetti di tutte le regioni.

Le variazioni positive più rilevanti del contributo assegnato si registrano per i soggetti del Molise (+7,56%), per quelli della Basilicata (+6,53%) e per quelli della Calabria (+6,47%). Le variazioni più rilevanti del numero di contributi assegnati si registrano per i soggetti della Toscana (4 contributi in meno), per quelli del Lazio (3 contributi in meno) e per quelli del Veneto (3 contributi in meno).

In Figura 3.3 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo assegnato per attività teatrali per l'anno 2020, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

Figura 3.3 FUS - Attività teatrali: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2020)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

*La ripartizione del contributo assegnato è sulla base della sede legale dei soggetti beneficiari

4 Il Fondo unico per lo spettacolo per le attività musicali

Per l'attribuzione di contributi in favore delle attività musicali, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, la normativa di riferimento per il triennio 2018-2020 è costituita dal decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 27 luglio 2017 *Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 e successive modificazioni.*

Il decreto ministeriale del 27 luglio 2017 disciplina i criteri e le modalità di concessione dei contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, definendo gli ambiti di attività finanziabili, i requisiti minimi dei soggetti richiedenti, la tempistica e la modalità di invio delle domande, nonché il sistema di valutazione delle domande.

Per l'ambito musica, il decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione delle seguenti tipologie di contributi:

— per quanto riguarda l'attività di produzione di cui al *Titolo I – Produzione del Capo III – SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ MUSICALI:*

- *Teatri di tradizione.* L'articolo 18 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo ai teatri di tradizione, di cui all'articolo 28 della legge n. 800 del 14 agosto 1967 *Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali;*

- *Istituzioni concertistico-orchestrali.* L'articolo 19 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo alle istituzioni concertistico-orchestrali, di cui all'articolo 28 della legge n. 800 del 14 agosto 1967 *Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali*;

- *Attività liriche ordinarie.* L'articolo 20 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo agli organismi che organizzano manifestazioni liriche, di cui all'articolo 27 della legge n. 800 del 14 agosto 1967 *Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali* e successive modificazioni;

- *Complessi strumentali e complessi strumentali giovanili.* L'articolo 21 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo ai complessi strumentali o corali, anche di musica popolare contemporanea di qualità;

— per quanto riguarda l'attività di programmazione di cui al *Titolo II – Programmazione del Capo III – SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ MUSICALI*:

- *Circuiti regionali.* L'articolo 22 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo agli organismi senza scopo di lucro che, nella regione nella quale hanno sede legale, svolgono, in idonei spazi, attività di distribuzione, promozione e formazione del pubblico, anche di musica popolare contemporanea di qualità, e che non producano, coproducano o allestiscano spettacoli, direttamente o indirettamente. Gli organismi possono svolgere l'attività anche in una regione confinante con quella in cui hanno sede, ove sia priva di un analogo organismo. Può essere sostenuto un solo organismo per regione, e la domanda di contributo da parte di un circuito regionale multidisciplinare, di cui all'articolo 38 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, verrà valutata in quadro d'insieme tenendo conto delle eventuali domande presentate, con riferimento alla medesima regione e alle medesime discipline, da parte dei circuiti regionali di cui agli articoli 15, 22 e 27 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017;

- *Programmazione di attività concertistiche e corali.* L'articolo 23 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo alla programmazione di attività concertistiche e corali, di cui all'articolo 32 della legge n. 800 del 14 agosto 1967 *Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali*;

- *Festival.* L'articolo 24 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo ai festival, di cui all'articolo 36 della legge n. 800 del 14 agosto 1967 *Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali*, di particolare rilievo nazionale e internazionale, che contribuiscano alla diffusione e allo sviluppo della cultura musicale, alla integrazione della musica con il patrimonio artistico e alla promozione del turismo culturale, anche con riguardo alla musica popolare contemporanea di qualità. Tali manifestazioni devono comprendere una pluralità di spettacoli ospitati, prodotti o

coprodotti, nell'ambito di un coerente progetto culturale, e realizzati in uno spazio territoriale identificato e limitato;

— per quanto riguarda le azioni trasversali di cui al *Capo VII – AZIONI TRASVERSALI*:

- *Promozione.* L'articolo 41 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a soggetti pubblici e privati che realizzino progetti triennali di promozione, di rilevanza e operatività nazionale o internazionale per gli ambiti teatro, musica, danza e circo e spettacolo viaggiante, nei settori afferenti alle seguenti finalità: a) al ricambio generazionale degli artisti; b) alla coesione e all'inclusione sociale; c) al perfezionamento professionale; d) alla formazione del pubblico. Ove operanti nell'ambito musica e nell'ambito danza i soggetti, per accedere al contributo, non devono avere scopo di lucro;

- *Tournée all'estero.* L'articolo 42 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo ai soggetti che abbiano già svolto attività in Italia, o che comunque diano serie garanzie sul piano organizzativo e artistico, di cui agli articoli 10, 11, 13 e 14, 18, 19, 20, 21 e 23, 25 e 26, e 31 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, nonché a manifestazioni di concertisti solisti di riconosciuto valore artistico. Il contributo è determinato con riferimento ai soli costi di viaggio e trasporti per progetti di tournée all'estero di spettacoli direttamente prodotti o coprodotti dai soggetti medesimi.

Inoltre, ai sensi del comma 1 dell'Articolo 45 – *Fondazione La Biennale di Venezia e Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, la *Fondazione La Biennale di Venezia*, di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 19 del 29 gennaio 1998 *Trasformazione dell'ente pubblico "La Biennale di Venezia" in persona giuridica privata denominata "Società di cultura La Biennale di Venezia"*, a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni, svolge attività istituzionali di livello internazionale, di ricerca, produzione, documentazione e formazione di giovani talenti nei settori della musica, della danza e del teatro contemporanei, e riceve con determinazione triennale un contributo annuale a valere sul Fondo unico per lo spettacolo non inferiore all'1% di quanto stabilito per ciascuno dei predetti settori, ai sensi dei commi 1-bis e 1-ter dell'articolo 19 del citato decreto legislativo.

In seguito all'emergenza epidemiologica da COVID-19, il decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020 *Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dalla legge n. 126 del 13 ottobre 2020, ha

fissato criteri specifici per l'attribuzione di contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2020 e per l'anno 2021.

In Tabella 4.1 sono riportati i riferimenti normativi essenziali relativi all'assegnazione di contributi per l'anno 2020 in favore delle attività musicali, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

Tabella 4.1 FUS – Attività musicali: riferimenti normativi essenziali (2020)

Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.”, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126

Decreto ministeriale 27 luglio 2017, “Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163.”, e successive modificazioni

Decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, “Trasformazione dell'ente pubblico “La Biennale di Venezia” in persona giuridica privata denominata “Società di cultura La Biennale di Venezia”, a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della legge 15 marzo 1997, n. 59.”, e successive modificazioni

Legge 30 aprile 1985, n. 163, “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo.”, e successive modificazioni

Legge 14 agosto 1967, n. 800, “Nuovo ordinamento degli Enti lirici e delle attività musicali.”, e successive modificazioni

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

4.1 Lo stanziamento per le attività musicali

Con il decreto ministeriale prot. n. 156 del 1° aprile 2020 lo stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2020 è ripartito tra i vari settori dello spettacolo, e 60.792.060,35 euro sono per le attività musicali, mentre con il decreto ministeriale prot. n. 155 del 1° aprile 2020 le risorse destinate al Fondo unico per lo spettacolo ai sensi dell'articolo 1, comma 367, della legge n. 160 del 27 dicembre 2019 sono ripartite tra i vari settori dello spettacolo, e 1.803.974,70 euro sono per le attività musicali.

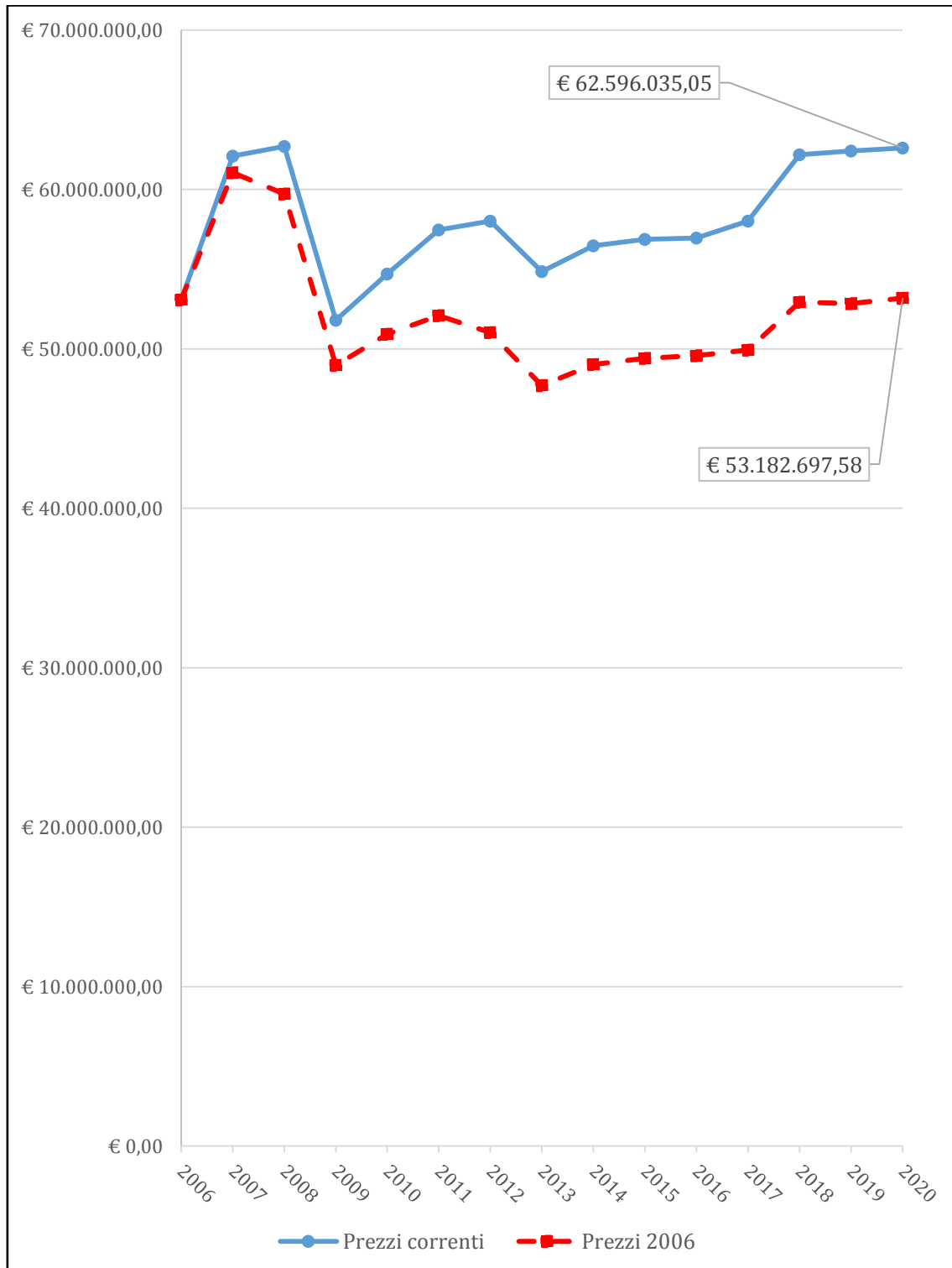
L'importo stanziato per le attività musicali per l'anno 2020, con i decreti ministeriali prot. n. 156 e prot. n. 155 del 1° aprile 2020, è pari a 62.596.035,05 euro (+0,30% rispetto al 2019).

In Figura 4.1 è presente l'andamento dello stanziamento per le attività musicali nel periodo 2006-2020 (euro a prezzi correnti e costanti).

Lo stanziamento a prezzi correnti assume il valore più alto del periodo nel 2008, circa 62,71 milioni di euro, il valore più basso del periodo nel 2009, circa 51,81 milioni di euro, è pari a circa 58,02 milioni di euro nel 2012, e dal 2013 al 2020 aumenta di anno in anno, da circa 54,86 milioni di euro del 2013 a circa 62,60 milioni di euro del 2020 (+0,30% rispetto al 2019 e +17,91% rispetto al 2006).

Considerando il valore reale delle risorse stanziato per le attività musicali, ossia quello calcolato a prezzi costanti in modo da eliminare l'effetto distorsivo dell'inflazione, nel 2013 si osserva il valore più basso del periodo, circa 47,70 milioni di euro, e il valore dell'ultimo anno è pari a circa 53,18 milioni di euro (+0,64% rispetto al 2019 e +0,18% rispetto al 2006).

Figura 4.1 FUS - Attività musicali: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*) (2006-2020)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC e su dati ISTAT

*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, il Direttore generale Spettacolo, con proprio decreto, tenuto conto di quanto previsto dalle leggi di stabilità e di bilancio e del decreto ministeriale di ripartizione del Fondo unico per lo spettacolo, sentite le Commissioni consultive competenti e acquisito il parere della Conferenza Unificata, stabilisce, in armonia con l'entità numerica, i deficit e i costi dei programmi relativi alle domande complessivamente presentate, la quota delle risorse da assegnare a ciascuno dei settori di cui alle lettere da a) a f) del comma 5 dell'articolo 3 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, nonché la quota delle risorse da assegnare alle *Residenze* e alle *Azioni di sistema*, di cui agli articoli 43 e 44 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, e ai *Carnevali storici*, di cui all'articolo 48 - bis del decreto ministeriale del 27 luglio 2017.

Con il decreto del Direttore generale Spettacolo del 23 aprile 2020, sentite le Commissioni consultive competenti e acquisito il parere della Conferenza Unificata, le risorse destinate alle attività musicali con i decreti ministeriali prot. n. 156 e prot. n. 155 del 1° aprile 2020 sono ripartite tra i vari sotto-settori come in Tabella 4.2. È prevista la possibilità di rimodulare gli importi stanziati per i vari sotto-settori, con uno scostamento massimo pari al 40% dell'importo stanziato.

Tabella 4.2 FUS – Attività musicali: ripartizione dello stanziamento per sotto-settore (2020)

Sotto-settore	Risorse di cui al D.M. prot. n. 156 del 1° aprile 2020	Scostamento massimo (+/-)	Risorse di cui al D.M. prot. n. 155 del 1° aprile 2020	Scostamento massimo (+/-)	Risorse di cui al D.M. prot. n. 156 e al D.M. prot. n. 155 del 1° aprile 2020
<i>Teatri di tradizione (art. 18)</i>	16.552.259,72	40%	491.180,22	40%	17.043.439,95
<i>Istituzioni concertistico - orchestrali (art. 19)</i>	15.192.057,28	40%	450.816,88	40%	15.642.874,15
<i>Attività liriche ordinarie (art. 20)</i>	958.456,88	40%	28.441,74	40%	986.898,62
<i>Complessi strumentali (art. 21, comma 1)</i>	877.935,94	40%	26.052,32	40%	903.988,26
<i>Complessi strumentali – Prime istanze (art. 21, comma 1)</i>	197.778,22	40%	5.868,97	40%	203.647,20
<i>Circuiti regionali (art. 22)</i>	72.288,25	40%	2.145,12	40%	74.433,37
<i>Programmazione di attività concertistiche e corali (art. 23)</i>	13.936.981,28	40%	413.573,11	40%	14.350.554,39
<i>Programmazione di attività concertistiche e corali (art. 23) – Prime istanze</i>	266.171,25	40%	7.898,50	40%	274.069,75
<i>Festival (art. 24)</i>	3.400.886,00	40%	100.919,63	40%	3.501.805,63
<i>Festival (art. 24) – Prime istanze</i>	650.893,32	40%	19.314,94	40%	670.208,26

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

Sotto-settore	Risorse di cui al D.M. prot. n. 156 del 1° aprile 2020	Scostamento massimo (+/-)	Risorse di cui al D.M. prot. n. 155 del 1° aprile 2020	Scostamento massimo (+/-)	Risorse di cui al D.M. prot. n. 156 e al D.M. prot. n. 155 del 1° aprile 2020
<i>Festival di assoluto prestigio (art. 24)</i>	3.035.316,70	40%	90.071,54	40%	3.125.388,24
<i>Circuiti regionali multidisciplinari (art. 38), Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 39), Festival multidisciplinari (art. 40)</i>	2.191.615,74	40%	65.035,13	40%	2.256.650,87
<i>Promozione (art. 41)</i>	2.357.399,30	40%	69.954,67	40%	2.427.353,97
<i>Tournée (art. 42)</i>	201.875,08	100%	5.990,54	100%	207.865,63
<i>Fondazione La Biennale di Venezia (art. 45, comma 1)</i>	900.145,40	40%	26.711,37	40%	926.856,77
Subtotale Attività musicali	60.792.060,35		1.803.974,70		62.596.035,05
<i>Complessi strumentali giovanili (art. 21, comma 2)</i>	353.667,00	40%			353.667,00
Totale Attività musicali	61.145.727,35				62.949.702,05

Fonte: Decreto del Direttore generale Spettacolo-MiC del 23 aprile 2020

Con il decreto ministeriale prot. n. 156 del 1° aprile 2020 lo stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2020 è ripartito tra i vari settori dello spettacolo, e 2.873.451,89 euro sono per *Residenze e Under 35*, mentre con il decreto ministeriale prot. n. 155 del 1° aprile 2020 le risorse destinate al Fondo unico per lo spettacolo ai sensi dell'articolo 1, comma 367, della legge n. 160 del 27 dicembre 2019 sono ripartite tra i vari settori dello spettacolo, e 26.014,10 euro sono per *Under 35*. Con il decreto del Direttore generale Spettacolo del 23 aprile 2020, 353.667,00 euro dei 2.899.465,99 euro sono destinati ai *Complessi strumentali giovanili (art. 21, comma 2)*.

Con il decreto del Direttore generale Spettacolo del 23 aprile 2020, una quota dello stanziamento per le attività musicali, 2.256.650,87 euro dei 62.949.702,05 euro, è destinata a *Circuiti regionali multidisciplinari (art. 38), Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 39) e Festival multidisciplinari (art. 40)*, a integrazione degli stanziamenti per i *Progetti multidisciplinari* di cui ai decreti ministeriali prot. n. 156 e prot. n. 155 del 1° aprile 2020. I *Progetti multidisciplinari* si avvalgono anche di risorse provenienti dai singoli ambiti.

Con riferimento agli stanziamenti di cui al decreto del Direttore generale Spettacolo del 23 aprile 2020, eventuali economie di risorse risultanti dall'assegnazione dei contributi per

l'anno 2020 riferibili a taluni settori possono essere utilizzate, sentito il parere delle competenti Commissioni, per sopperire a sopraggiunte esigenze riferibili a settori diversi, ovvero destinate alle finalità di cui al comma 3 dell'articolo 4 del decreto ministeriale 27 luglio 2017¹⁹.

Il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo del 24 novembre 2020 *Riprogrammazione delle somme rimanenti destinate ai progetti speciali per l'anno 2020* ha inoltre destinato la somma di 2.659.000,00 euro, parte rimanente della quota del Fondo unico per lo spettacolo destinata per l'anno 2020 ai *Progetti speciali* di cui all'articolo 44, comma 2, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, a operatori dello spettacolo dal vivo particolarmente colpiti dalle conseguenze dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Tenuto conto dell'emergenza sanitaria e degli effetti subiti dagli operatori dello spettacolo dal vivo a seguito delle misure di contenimento del COVID-19, con il decreto ministeriale del 24 novembre 2020, visto il parere del Consiglio superiore dello spettacolo espresso nella seduta del 10 novembre 2020, la somma di 2.659.000,00 euro è destinata in particolare al sostegno dei seguenti settori: a) *Imprese di produzione teatrale*, di cui all'articolo 13, commi 1, 2, 3, 4 e 6, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017; b) *Centri di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione e del teatro per l'infanzia e la gioventù*, di cui all'articolo 14, comma 2, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017; c) *Complessi strumentali e complessi strumentali giovanili*, di cui all'articolo 21, commi 1 e 2, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017; d) *Organismi di produzione della danza*, di cui all'articolo 25, commi 1 e 2, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017; e) *Centri di produzione della danza*, di cui all'articolo 26 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017; f) *Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia*, di cui all'articolo 31, commi 1, 2, 3 e 4, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 (articolo 1, comma 1, D.M. 24 novembre 2020).

Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto ministeriale del 24 novembre 2020, le risorse sono "ripartite tra i settori in proporzione al totale delle risorse erogate a consuntivo a valere sull'annualità 2019" e successivamente "sono assegnate ai beneficiari in proporzione al contributo 2019 ottenuto, come risultante, dai dati della piattaforma utilizzata dall'Amministrazione per la gestione delle domande di contributo", mentre, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto ministeriale del 24 novembre 2020, sono esclusi dal provvedimento i soggetti che hanno ricevuto un contributo ai sensi dell'articolo 2 del decreto ministeriale del 16 ottobre 2020 *Riparto di quota parte del Fondo emergenze di parte corrente, di cui all'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020, convertito con modificazioni*

¹⁹Il comma 3 dell'articolo 4 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 stabilisce che, in caso di determinazione di una consistenza del Fondo superiore, di eventuali revoche o rinunce, il Direttore generale Spettacolo, a partire dal secondo anno di ciascun triennio, può adottare bandi annuali per l'Articolo 42 - *Tournée all'estero* e per l'Articolo 44 - *Azioni di sistema* del decreto ministeriale 27 luglio 2017.

dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e modifiche al decreto ministeriale 10 luglio 2020, così come modificato dal decreto ministeriale 17 agosto 2020.

Sulla base di quanto disposto dal decreto ministeriale del 24 novembre 2020, 106.885,02 euro dei 2.659.000,00 euro sono per *Complessi strumentali e complessi strumentali giovanili*, di cui all'articolo 21, commi 1 e 2, del *Capo III – SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ MUSICALI* del decreto ministeriale 27 luglio 2017.

4.2 Il contributo assegnato per le attività musicali

Per l'anno 2020, per le attività musicali di cui al *Capo III - SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ MUSICALI*, al *Capo VII - AZIONI TRASVERSALI* e al *Capo VIII - SOSTEGNO A FONDAZIONI E ACCADEMIE* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 sono assegnati 279 contributi, per un importo totale pari a 60.222.522,51 euro, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

L'articolo 183, comma 5, del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020 *Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*, convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 17 luglio 2020, come modificato dalla legge n. 126 del 13 ottobre 2020, stabilisce che "per l'anno 2020, agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, diversi dalle Fondazioni lirico - sinfoniche, è erogato un anticipo del contributo fino all'80 per cento dell'importo riconosciuto per l'anno 2019. La restante quota del contributo, comunque non inferiore a quello riconosciuto per l'anno 2019, è erogata entro il 28 febbraio 2021".

Il decreto ministeriale del 24 novembre 2020 *Riprogrammazione delle somme rimanenti destinate ai progetti speciali per l'anno 2020* ha inoltre finalizzato la parte rimanente della quota del Fondo unico per lo spettacolo destinata per l'anno 2020 ai *Progetti speciali*, di cui all'articolo 44, comma 2, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, agli organismi già ammessi ai contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il 2019, appartenenti ad alcuni dei settori particolarmente colpiti dalle conseguenze dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Per quanto riguarda le attività musicali, sulla base di quanto disposto dal decreto ministeriale del 24 novembre 2020, con il decreto del Direttore generale Spettacolo del 10 dicembre 2020 sono assegnati contributi per i *Complessi strumentali e complessi strumentali giovanili*, di cui all'articolo 21, commi 1 e 2, del *Capo III - SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ MUSICALI* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017.

I relativi impegni di spesa, a carico dei pertinenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo afferenti al Fondo unico per lo spettacolo, sono assunti con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni sono esigibili.

In Tabella 4.3 il numero di assegnazioni e il contributo assegnato per l'anno 2020 per le attività musicali sono ripartiti per sotto-settore²⁰.

Tabella 4.3 FUS – Attività musicali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2020)

Sotto-settore	Numero di contributi	Contributo (€)
<i>Teatri di tradizione (art. 18)</i>	26	16.952.688,30
<i>Istituzioni concertistico – orchestrali (art. 19)</i>	12	15.589.791,92
<i>Attività liriche ordinarie (art. 20)</i>	4	980.222,48
<i>Complessi strumentali e complessi strumentali giovanili (art. 21)</i>	18	1.519.871,25
<i>Circuiti regionali (art. 22)</i>	1	74.214,00
<i>Programmazione di attività concertistiche e corali (art. 23)</i>	152	14.528.495,32
<i>Festival (art. 24)</i>	46	7.231.097,24
<i>Promozione - Progetti di ricambio generazionale degli artisti (art. 41, comma 1, lett. a)</i>	4	714.210,00
<i>Promozione - Progetti di coesione e inclusione sociale (art. 41, comma 1, lett. b)</i>	2	119.999,00
<i>Promozione - Progetti di perfezionamento professionale (art. 41, comma 1, lett. c)</i>	10	1.403.543,00
<i>Promozione - Progetti di formazione del pubblico (art. 41, comma 1, lett. d)</i>	3	182.448,00
<i>Tournée all'estero (art. 42)</i>	0	0,00
<i>Fondazione La Biennale di Venezia (art. 45, comma 1)</i>	1	925.942,00
Totale	279	60.222.522,51

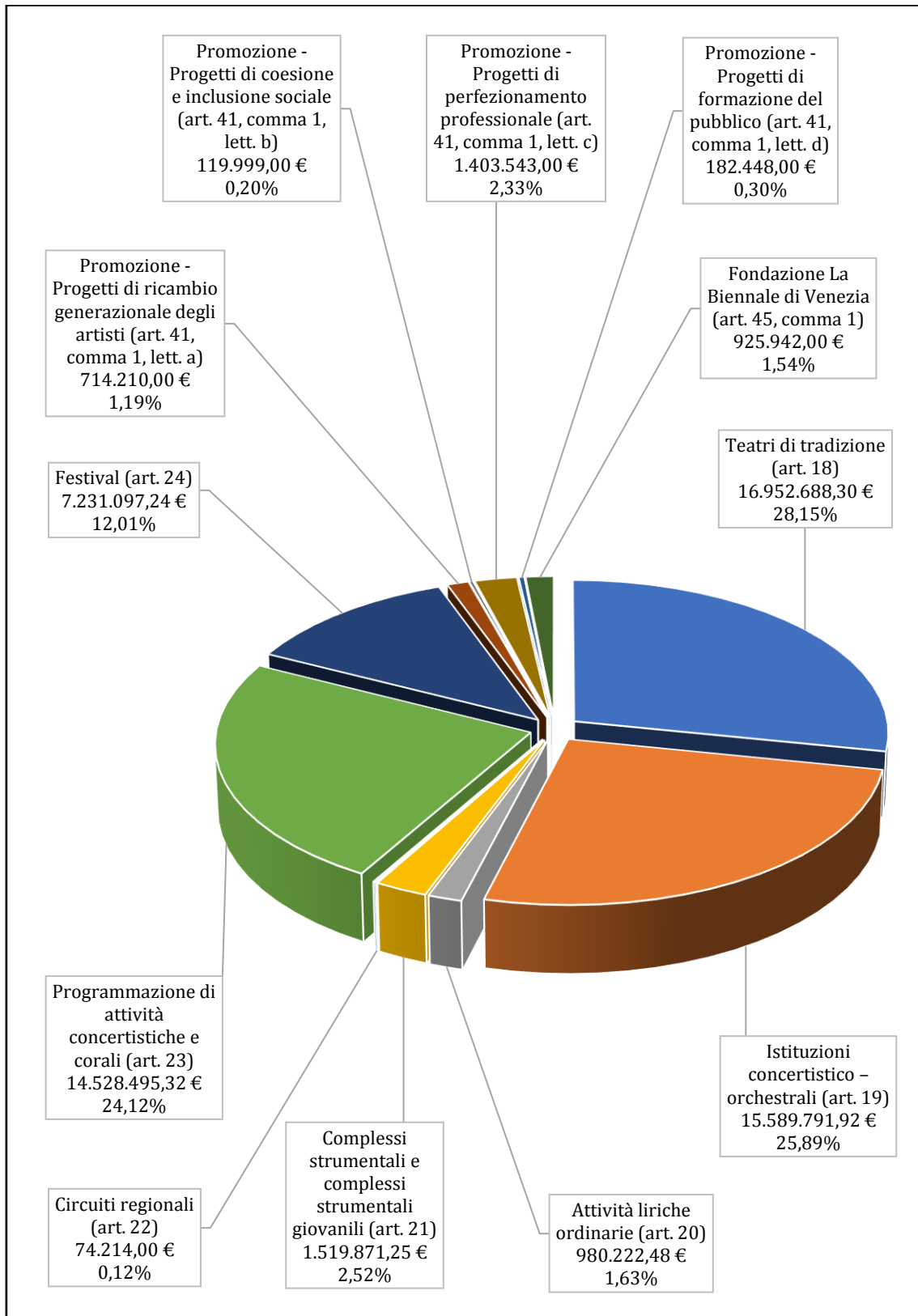
Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

In Figura 4.2 è presente la rappresentazione della ripartizione per sotto-settore del contributo assegnato per attività musicali.

Il 28,15% del totale assegnato è per *Teatri di Tradizione (art. 18)*, il 25,89% per *Istituzioni concertistico-orchestrali (art. 19)*, il 24,12% per *Programmazione di attività concertistiche e corali (art. 23)*, il 12,01% per *Festival (art. 24)*, il 2,52% per *Complessi strumentali e complessi strumentali giovanili (art. 21)*, il 2,33% per *Promozione - Progetti di perfezionamento professionale (art. 41, comma 1, lett. c)*, mentre per gli altri sotto-settori percentuali inferiori al 2%.

²⁰In Appendice è possibile trovare l'elenco dei contributi assegnati per l'anno 2020, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, per le attività musicali di cui al *Capo III - SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ MUSICALI*, al *Capo VII - AZIONI TRASVERSALI* e al *Capo VIII - SOSTEGNO A FONDAZIONI E ACCADEMIE* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017.

Figura 4.2 FUS - Attività musicali: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2020)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

Ai sensi dell'Articolo 18 – *Teatri di Tradizione* è assegnato l'importo maggiore: 26 contributi, per un importo totale pari a 16.952.688,30 euro.

Ai sensi dell'Articolo 19 – *Istituzioni concertistico-orchestrali* sono assegnati 12 contributi, per un importo totale pari a 15.589.791,92 euro, e ai sensi dell'Articolo 20 – *Attività liriche ordinarie* sono assegnati 4 contributi, per un importo totale pari a 980.222,48 euro.

Ai sensi dell'Articolo 21 – *Complessi strumentali e complessi strumentali giovanili* sono assegnati 18 contributi, per un importo totale pari a 1.519.871,25 euro. Ai cosiddetti *Under 35 (art. 21, comma 2)*²¹ vanno 7 dei 18 contributi, per un importo totale pari a 354.547,33 euro, mentre alle prime istanze²² vanno 3 dei 18 contributi, per un importo totale pari a 207.937,53 euro.

Ai sensi dell'Articolo 22 - *Circuiti regionali* è assegnato un contributo di 74.214,00 euro, mentre ai sensi dell'Articolo 23 – *Programmazione di attività concertistiche e corali* è assegnato il maggior numero di contributi, 152 su 279, per un importo totale pari a 14.528.495,32 euro (6 dei 152 contributi, per un importo pari a 269.355,03 euro, sono relativi a prime istanze).

Ai sensi dell'Articolo 24 – *Festival* sono assegnati 46 contributi, per un importo totale pari a 7.231.097,24 euro: 8 dei 46 contributi, per un importo totale pari a 660.507,63 euro, sono relativi a prime istanze, mentre 5 dei 46 contributi, per un importo totale pari a 3.116.177,00 euro, sono per *Festival di assoluto prestigio* (art. 24, comma 4).

Per la *Promozione* di cui all'articolo 41 del *Capo VII – AZIONI TRASVERSALI*, sono assegnati 19 contributi, per un importo totale pari a 2.420.200,00 euro: 4 contributi, per un importo totale pari a 714.210,00 euro, sono per *Promozione - Progetti di ricambio generazionale degli artisti (art. 41, comma 1, lett. a)*, 2 contributi, per un importo totale pari a 119.999,00 euro,

²¹Il comma 2 dell'Articolo 21 – *Complessi strumentali e complessi strumentali giovanili* stabilisce i minimi richiesti per la concessione del contributo di cui al comma 1 dell'Articolo 21 – *Complessi strumentali e complessi strumentali giovanili* nel caso di complessi giovanili ai sensi del comma 8 dell'Articolo 3 - *Presentazione della domanda di progetto triennale e dei programmi annuali*.

Ai sensi del comma 8 dell'Articolo 3 - *Presentazione della domanda di progetto triennale e dei programmi annuali*, si definiscono organismi «Under 35» e/o complessi strumentali giovanili, ai sensi del decreto ministeriale 27 luglio 2017, quelli nei quali:

- a) la titolarità sia detenuta per più del cinquanta per cento da persone fisiche aventi età pari o inferiore a trentacinque anni qualora il soggetto richiedente sia costituito in forma societaria;
- b) gli organi di amministrazione e controllo del soggetto richiedente siano composti, in maggioranza, da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;
- c) il nucleo artistico e tecnico della formazione sia composto ciascuno per almeno il settanta per cento da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;
- d) la direzione artistica sia affidata a persona avente età pari o inferiore a trentacinque anni;

I requisiti sub a), b), c) e d) devono essere posseduti alla data di chiusura del bando relativo al primo anno del triennio di programmazione afferente alla domanda di contributo.

²²Si definiscono «prime istanze», ai sensi del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, quelle “quelle presentate da soggetti che non abbiano mai precedentemente avanzato domanda di contributo all'Amministrazione a valere sulle risorse del Fondo” (articolo 3, comma 7, D.M. 27 luglio 2017).

sono per *Promozione - Progetti di coesione e inclusione sociale (art. 41, comma 1, lett. b)*, 10 contributi, per un importo totale pari a 1.403.543,00 euro, sono per *Promozione - Progetti di perfezionamento professionale (art. 41, comma 1, lett. c)* e 3 contributi, per un importo totale pari a 182.448,00 euro, sono per *Promozione - Progetti di formazione del pubblico (art. 41, comma 1, lett. d)*.

Per l'anno 2020, per l'ambito musica, non sono assegnati contributi ai sensi dell'*articolo 42 - Tournée all'estero del Capo VII - AZIONI TRASVERSALI* del D.M. 27 luglio 2017²³.

Alla *Fondazione La Biennale di Venezia (Art. 45, comma 1)* va un contributo pari a 925.942,00 euro, per la realizzazione delle attività del settore musica.

L'importo più alto assegnato per il 2020 per attività musicali, pari a 2.115.698,00 euro, è per la *FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE TOSCANA* di Firenze, ai sensi dell'*Articolo 19 - Istituzioni concertistico-orchestrali*.

Importi maggiori di 1,5 milioni di euro vanno anche alla *FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI* di Parma (1.952.541,00 euro ai sensi dell'*Articolo 19 - Istituzioni concertistico-orchestrali*), alla *FONDAZIONE HAYDN DI BOLZANO E TRENTO* di Bolzano (1.779.861,00 euro ai sensi dell'*Articolo 19 - Istituzioni concertistico-orchestrali*) e alla *FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI* di Milano (1.767.339,00 euro ai sensi dell'*Articolo 19 - Istituzioni concertistico-orchestrali*).

Il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 18 - Teatri di Tradizione*, pari a 1.247.889,00 euro, è per l'*ENTE AUTONOMO REGIONALE TEATRO MASSIMO VINCENZO BELLINI* di Catania, mentre il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 20 - Attività liriche ordinarie*, pari a 518.400,00 euro, è per l'*ISTITUZIONE TEATRO LIRICO SPERIMENTALE DI SPOLETO "A. BELLI"* di Spoleto (PG).

Il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 21 - Complessi strumentali e complessi strumentali giovanili*, pari a 278.398,38 euro, è per l'*ASSOCIAZIONE I SOLISTI AQUILANI* de L'Aquila, il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 23 - Programmazione attività concertistiche e corali*, pari a 619.162,00 euro, è per l'*ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA* di Roma, e il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 24 - Festival*, pari a 1.033.680,00 euro, è per la *FONDAZIONE ROSSINI OPERA FESTIVAL* di Pesaro.

Il contributo più alto assegnato per la *Promozione* di cui all'articolo 41 del *Capo VII - AZIONI TRASVERSALI*, pari a 334.144,00 euro, è per l'*ASSOCIAZIONE MUSICALE CIDIM - COMITATO*

²³Con il decreto del Direttore generale Spettacolo del 16 novembre 2020, è assegnato alla *FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE TOSCANA* di Firenze (FI) un importo di 18.500,00 euro, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2020, a titolo di rimborso di quota parte dei costi sostenuti in previsione della tournée in Germania, annullata a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

NAZIONALE ITALIANO MUSICA di Roma, per un progetto di ricambio generazionale degli artisti (art. 41, comma 1, lett. a).

L'importo più basso assegnato è pari a 10.310,38 euro, e va all'ASSOCIAZIONE CULTURALE ARCHIVIO MUSICALE GUIDO ALBERTO FANO ONLUS di Venezia ai sensi dell'Articolo 23 - Programmazione attività concertistiche e corali.

Il contributo medio è maggiore di 1 milione di euro per il sotto-settore *Istituzioni concertistico-orchestrale* (art. 19) ed è minore di 60 mila euro per il sotto-settore *Promozione - Progetti di coesione e inclusione sociale* (art. 41, comma 1, lett. b), rispettivamente 1.299.149,33 euro e 59.999,50 euro.

I 10 contributi più alti rappresentano il 24,88% del totale assegnato per il 2020 per attività musicali, e sono 7 i contributi inferiori a 20 mila euro.

Rispetto al 2019, è minore il numero delle assegnazioni (6 in meno) ed è minore l'importo assegnato (-0,45%).

Il contributo assegnato è aumentato per il sotto-settore *Complessi strumentali e complessi strumentali giovanili* (art. 21) e per la *Fondazione La Biennale di Venezia* (art. 45, comma 1), è diminuito per il sotto-settore *Teatri di tradizione* (art. 18), per il sotto-settore *Istituzioni concertistico - orchestrale* (art. 19), per il sotto-settore *Attività liriche ordinarie* (art. 20), per il sotto-settore *Programmazione di attività concertistiche e corali* (art. 23), per il sotto-settore *Festival* (art. 24) e per il sotto-settore *Tournée all'estero* (art. 42), ed è rimasto invariato per tutti gli altri sotto-settori. La variazione positiva più rilevante del contributo assegnato si registra per il sotto-settore *Complessi strumentali e complessi strumentali giovanili* (art. 21) (+5,92%), mentre le variazioni negative più rilevanti del contributo assegnato si registrano per il sotto-settore *Tournée all'estero* (art. 42) e per il sotto-settore *Festival* (art. 24), rispettivamente -100,00% e -0,62%. La variazione negativa del numero di contributi assegnati si registra per il sotto-settore *Tournée all'estero* (art. 42) (6 contributi in meno).

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo assegnato per attività musicali per l'anno 2020, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, il numero di assegnazioni e l'importo sono ripartiti per regione. La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dei soggetti beneficiari.

In Tabella 4.4 è presente la ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione.

Tabella 4.4 FUS – Attività musicali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2020)

Regione	Numero di contributi	Contributo (€)	Contributo (%)
<i>Abruzzo</i>	11	2.775.514,04	4,61
<i>Basilicata</i>	7	403.980,60	0,67
<i>Calabria</i>	2	394.139,00	0,65
<i>Campania</i>	11	1.328.366,37	2,21
<i>Emilia-Romagna</i>	26	9.995.170,93	16,60
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	9	371.013,52	0,62
<i>Lazio</i>	30	3.242.925,23	5,38
<i>Liguria</i>	7	1.746.467,30	2,90
<i>Lombardia</i>	28	9.596.513,02	15,94
<i>Marche</i>	16	4.319.796,39	7,17
<i>Molise</i>	1	59.120,67	0,10
<i>Piemonte</i>	19	2.430.682,57	4,04
<i>Puglia</i>	28	3.354.497,91	5,57
<i>Sardegna</i>	9	1.037.895,33	1,72
<i>Sicilia</i>	14	3.764.297,44	6,25
<i>Toscana</i>	24	6.752.176,95	11,21
<i>Trentino-Alto Adige</i>	7	2.609.301,74	4,33
<i>Umbria</i>	11	1.718.998,55	2,85
<i>Veneto</i>	19	4.321.664,95	7,18
Totale	279	60.222.522,51	100,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dei soggetti beneficiari

I soggetti dell'Emilia-Romagna ricevono l'importo maggiore: 26 contributi e 9.995.170,93 euro. I soggetti del Lazio ricevono il numero più alto di contributi: 30 contributi e 3.242.925,23 euro.

Più di 25 contributi sono destinati anche sia ai soggetti della Lombardia che a quelli della Puglia, rispettivamente 28 contributi, mentre ricevono meno di 5 contributi sia i soggetti della Calabria che quelli del Molise, rispettivamente 2 contributi e un contributo.

Ricevono più di 5 milioni di euro anche sia i beneficiari della Lombardia che quelli della Toscana, rispettivamente 9.596.513,02 euro e 6.752.176,95 euro, mentre meno di 100 mila euro vanno all'unico beneficiario del Molise (59.120,67 euro).

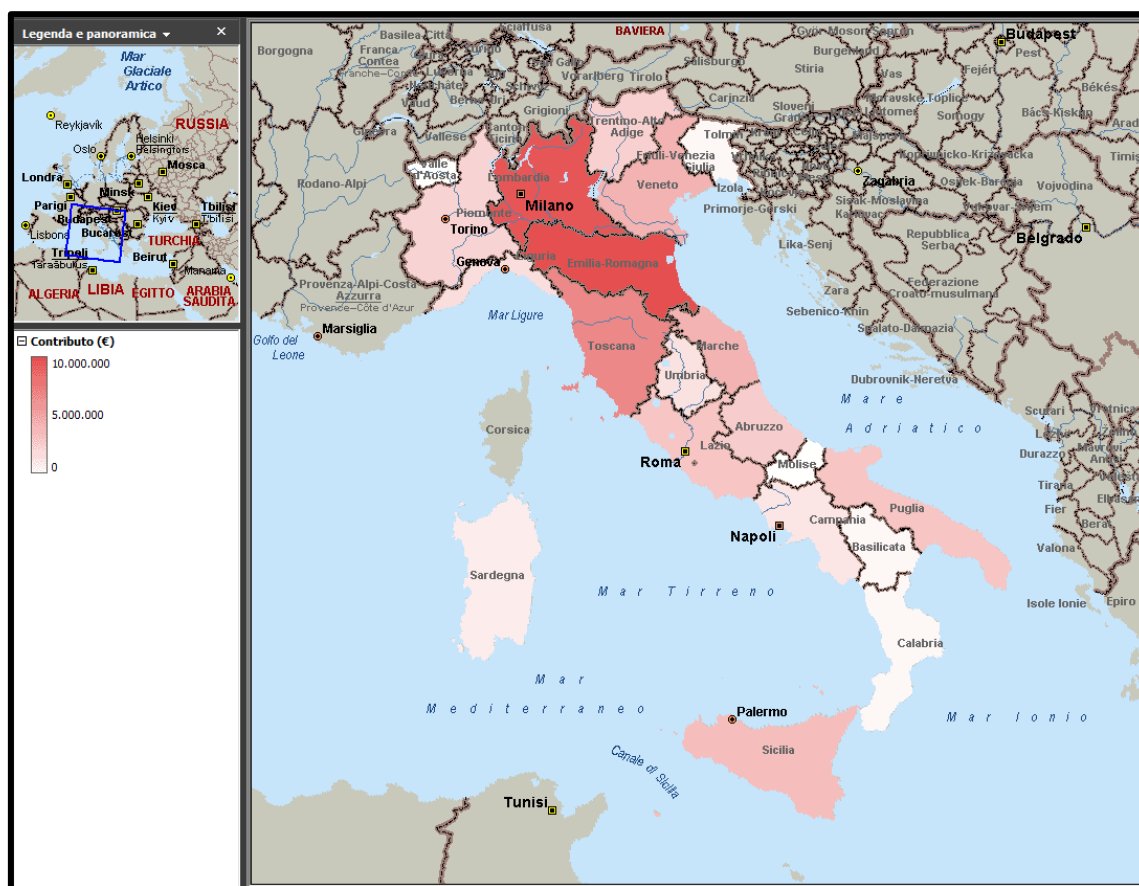
I beneficiari di Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto ricevono complessivamente il 50,92% del totale assegnato per il 2020 per attività musicali, e l'unica regione senza soggetti beneficiari di contributo è la Valle d'Aosta (come per il 2019).

Rispetto al 2019, il contributo assegnato è rimasto invariato per i soggetti della Calabria, è aumentato per i soggetti dell'Abruzzo, per quelli della Basilicata, per quelli dell'Emilia-Romagna e per quelli delle Marche, ed è diminuito per i soggetti di tutte le altre regioni.

La variazione positiva più rilevante del contributo assegnato si registra per i soggetti della Basilicata (+1,47%), mentre le variazioni negative più rilevanti del contributo assegnato si registrano per i soggetti del Trentino-Alto Adige e per quelli del Lazio, rispettivamente -2,72% e -2,11%. Le variazioni più rilevanti del numero di contributi assegnati si registrano per i soggetti del Lazio e del Trentino-Alto Adige (rispettivamente 2 contributi in meno).

In Figura 4.3 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo assegnato per attività musicali l'anno 2020, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

Figura 4.3 FUS - Attività musicali: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2020)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC
*La ripartizione del contributo assegnato è sulla base della sede legale dei soggetti beneficiari

5 Il Fondo unico per lo spettacolo per le attività di danza

Per l'attribuzione di contributi in favore delle attività di danza, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, la normativa di riferimento per il triennio 2018-2020 è costituita dal decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 27 luglio 2017 *Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 e successive modificazioni.*

Il decreto ministeriale del 27 luglio 2017 disciplina i criteri e le modalità di concessione dei contributi a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, definendo gli ambiti di attività finanziabili, i requisiti minimi dei soggetti richiedenti, la tempistica e la modalità di invio delle domande, nonché il sistema di valutazione delle domande.

Per l'ambito danza, il decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione delle seguenti tipologie di contributi:

— per quanto riguarda l'attività di produzione di cui al *Titolo I – Produzione del Capo IV – SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI DANZA:*

- *Organismi di produzione della danza.* L'articolo 25 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo agli organismi di produzione della danza;
- *Centri di produzione della danza.* L'articolo 26 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo ai centri di produzione della danza che svolgono

attività di produzione e di ospitalità presso almeno una sala gestita direttamente in esclusiva, con riferimento alle attività di danza, e munita delle prescritte autorizzazioni;

— per quanto riguarda l'attività di programmazione di cui al *Titolo II – Programmazione del Capo IV – SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI DANZA*:

- *Circuiti regionali.* L'articolo 27 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo agli organismi che, nella regione nella quale hanno sede legale, svolgono attività di distribuzione, promozione e formazione del pubblico, in idonee sale teatrali di cui l'organismo ha la disponibilità, e che non producano, coproducano o allestiscano spettacoli, direttamente o indirettamente. Gli organismi possono svolgere l'attività anche in una regione confinante con quella in cui hanno sede, ove sia priva di un analogo organismo. Può essere sostenuto ai sensi dell'articolo 27 un solo organismo per regione, e la domanda di contributo da parte di un circuito regionale multidisciplinare, di cui all'articolo 38 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, verrà valutata in quadro d'insieme tenendo conto delle eventuali domande presentate, con riferimento alla medesima regione e alle medesime discipline, da parte dei circuiti regionali di cui agli articoli 15, 22 e 27 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017;

- *Organismi di programmazione.* L'articolo 28 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a organismi di programmazione gestori di almeno una sala, in possesso delle prescritte autorizzazioni, che ospitino rappresentazioni integralmente riservate alla danza da parte di organismi professionali prevalentemente italiani;

- *Festival e rassegne.* L'articolo 29 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a soggetti pubblici e privati organizzatori di festival e rassegne di particolare rilievo nazionale e internazionale, che contribuiscano alla diffusione e allo sviluppo della cultura della danza e alla promozione del turismo culturale. Tali manifestazioni devono comprendere una pluralità di spettacoli ospitati, prodotti o coprodotti nell'ambito di un coerente progetto culturale;

— per quanto riguarda le *Azioni trasversali* di cui al *CAPO VII – AZIONI TRASVERSALI*:

- *Promozione.* L'articolo 41 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a soggetti pubblici e privati che realizzino progetti triennali di promozione, di rilevanza e operatività nazionale o internazionale per gli ambiti teatro, musica, danza e circo e spettacolo viaggiante, nei settori afferenti alle seguenti finalità: a) al ricambio generazionale degli artisti; b) alla coesione e all'inclusione sociale; c) al perfezionamento professionale; d) alla formazione del pubblico. Ove operanti nell'ambito

musica e nell'ambito danza i soggetti, per accedere al contributo, non devono avere scopo di lucro;

- *Tournée all'estero.* L'articolo 42 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo ai soggetti che abbiano già svolto attività in Italia, o che comunque diano serie garanzie sul piano organizzativo e artistico, di cui agli articoli 10, 11, 13 e 14, 18, 19, 20, 21 e 23, 25 e 26, e 31 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, nonché a manifestazioni di concertisti solisti di riconosciuto valore artistico. Il contributo è determinato con riferimento ai soli costi di viaggio e trasporti per progetti di tournée all'estero di spettacoli direttamente prodotti o coprodotti dai soggetti medesimi.

Inoltre, ai sensi del comma 1 dell'Articolo 45 – *Fondazione La Biennale di Venezia e Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, la *Fondazione La Biennale di Venezia*, di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 19 del 29 gennaio 1998 *Trasformazione dell'ente pubblico "La Biennale di Venezia" in persona giuridica privata denominata "Società di cultura La Biennale di Venezia", a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della legge 15 marzo 1997, n. 59* e successive modificazioni, svolge attività istituzionali di livello internazionale, di ricerca, produzione, documentazione e formazione di giovani talenti nei settori della musica, della danza e del teatro contemporanei, e riceve con determinazione triennale un contributo annuale a valere sul Fondo unico per lo spettacolo non inferiore all'1% di quanto stabilito per ciascuno dei predetti settori, ai sensi dei commi 1-bis e 1-ter dell'articolo 19 del citato decreto legislativo.

Infine, ai sensi del comma 2 dell'Articolo 46 – *Accademia Nazionale di Arte Drammatica «Silvio D'Amico» e Accademia Nazionale di Danza* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, l'Accademia Nazionale di Danza, istituita con decreto legislativo n. 1236 del 7 maggio 1948 *Riordinamento della Scuola nazionale di danza in Roma*, può ricevere un contributo sulla base di un programma di attività, deliberato dai competenti organi statuari, che comprenda progetti volti a realizzare attività produttive e di ricerca nell'ambito della danza, che prevedano il prevalente utilizzo degli allievi dell'Accademia, e progetti volti a favorire per gli stessi scambi internazionali orientati alla formazione e al perfezionamento internazionale.

In seguito all'emergenza epidemiologica da COVID-19, il decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020 *Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dalla legge n. 126 del 13 ottobre 2020, ha

fissato criteri specifici per l'attribuzione di contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2020 e per l'anno 2021.

In Tabella 5.1 sono riportati i riferimenti normativi essenziali relativi all'assegnazione di contributi per l'anno 2020 in favore delle attività di danza, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

Tabella 5.1 FUS – Attività di danza: riferimenti normativi essenziali (2020)

Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.”, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126

Decreto ministeriale 27 luglio 2017, “Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163.”, e successive modificazioni

Decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, “Trasformazione dell'ente pubblico “La Biennale di Venezia” in persona giuridica privata denominata “Società di cultura La Biennale di Venezia”, a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della legge 15 marzo 1997, n. 59.”, e successive modificazioni

Legge 30 aprile 1985, n. 163, “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo.”, e successive modificazioni

Legge 14 agosto 1967, n. 800, “Nuovo ordinamento degli Enti lirici e delle attività musicali.”, e successive modificazioni

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

5.1 Lo stanziamento per le attività di danza

Con il decreto ministeriale prot. n. 156 del 1° aprile 2020 lo stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2020 è ripartito tra i vari settori dello spettacolo, e 11.870.174,70 euro sono per le attività di danza, mentre con il decreto ministeriale prot. n. 155 del 1° aprile 2020 le risorse destinate al Fondo unico per lo spettacolo ai sensi dell'articolo 1, comma 367, della legge n. 160 del 27 dicembre 2019 sono ripartite tra i vari settori dello spettacolo, e 352.241,60 euro sono per le attività di danza.

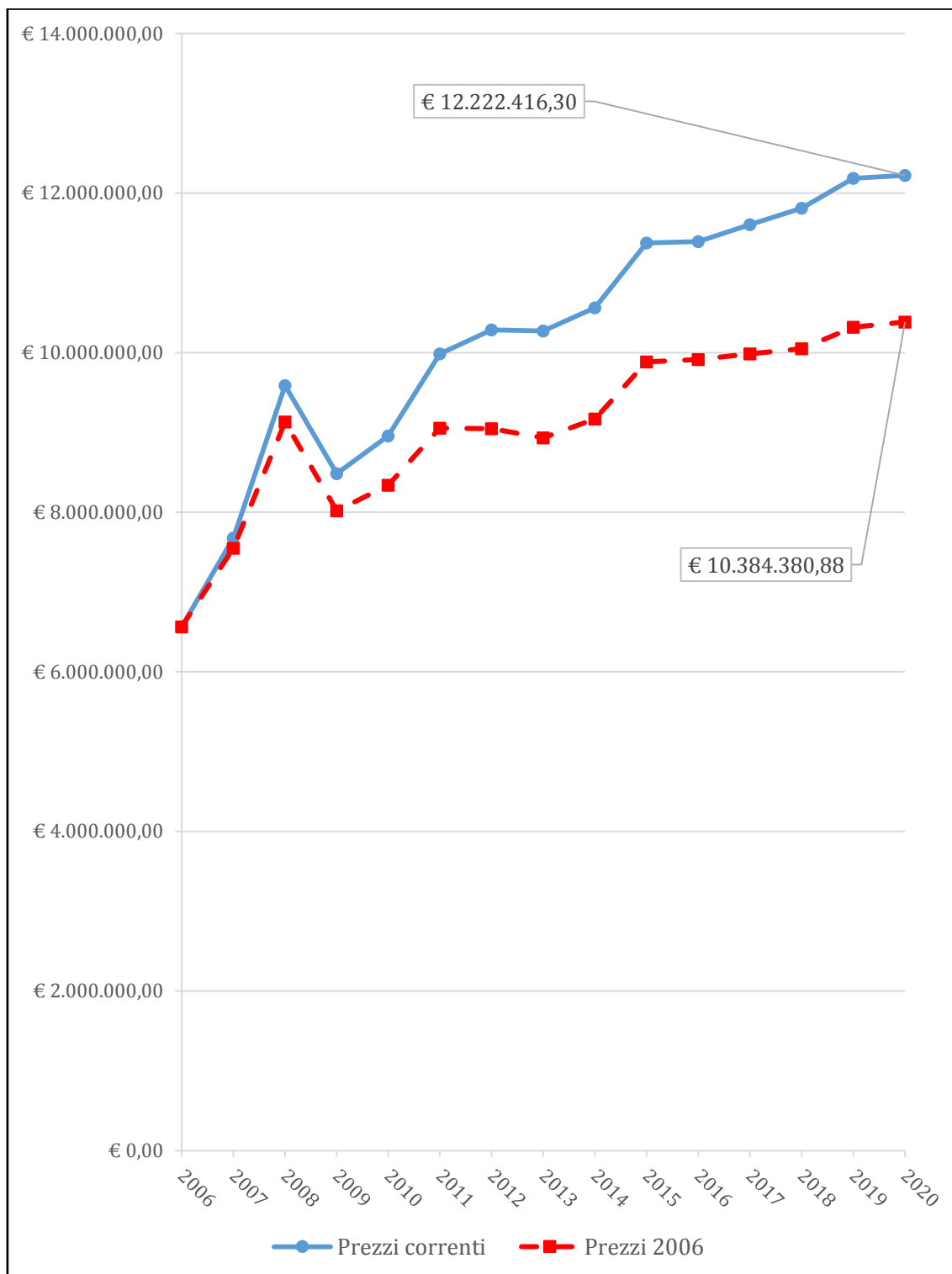
L'importo stanziato per le attività di danza per l'anno 2020, con i decreti ministeriali prot. n. 156 e prot. n. 155 del 1° aprile 2020, è pari a 12.222.416,30 euro (+0,30% rispetto al 2019).

In Figura 5.1 è presente l'andamento dello stanziamento per le attività di danza nel periodo 2006-2020 (euro a prezzi correnti e costanti).

Lo stanziamento a prezzi correnti aumenta dal 2006 al 2008, da circa 6,57 milioni di euro del 2006 a circa 9,59 milioni di euro del 2008. Dopo la diminuzione del 2009 (-11,52% rispetto all'anno precedente), l'importo aumenta di anno in anno, dal 2012 è maggiore di 10 milioni di euro, e nell'ultimo anno assume il valore più alto del periodo (12.222.416,30 euro, +0,30% rispetto al 2019 e +86,17% rispetto al 2006).

Considerando il valore reale delle risorse stanziate per le attività di danza, ossia quello calcolato a prezzi costanti in modo da eliminare l'effetto distorsivo dell'inflazione, nel 2006 si osserva il valore più basso del periodo, circa 6,57 milioni di euro, e il valore del 2020 è pari a circa 10,38 milioni di euro, ed è il valore più alto del periodo (+0,64% rispetto al 2019 e +58,18% rispetto al 2006).

Figura 5.1 FUS - Attività di danza: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*) (2006-2020)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC e su dati ISTAT

*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, il Direttore generale Spettacolo, con proprio decreto, tenuto conto di quanto previsto dalle leggi di stabilità e di bilancio e del decreto ministeriale di ripartizione del Fondo unico per lo spettacolo, sentite le Commissioni consultive competenti e acquisito il parere della Conferenza Unificata, stabilisce, in armonia con l'entità numerica, i deficit e i costi dei programmi relativi alle domande complessivamente presentate, la quota delle risorse da assegnare a ciascuno dei settori di cui alle lettere da a) a f) del comma 5 dell'articolo 3 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, nonché la quota delle risorse da assegnare alle *Residenze* e alle *Azioni di sistema*, di cui agli articoli 43 e 44 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, e ai *Carnevali storici*, di cui all'articolo 48 - bis del decreto ministeriale del 27 luglio 2017.

Con il decreto del Direttore generale Spettacolo del 23 aprile 2020, sentite le Commissioni consultive competenti e acquisito il parere della Conferenza Unificata, le risorse destinate alle attività di danza con i decreti ministeriali prot. n. 156 e prot. n. 155 del 1° aprile 2021 sono ripartite tra i vari sotto-settori come in Tabella 5.2. È prevista la possibilità di rimodulare gli importi stanziati per i vari sotto-settori, con uno scostamento massimo pari al 40% dell'importo stanziato.

Tabella 5.2 FUS – Attività di danza: ripartizione dello stanziamento per sotto-settore (2020)

Sotto-settore	Risorse di cui al D.M. prot. n. 156 del 1° aprile 2020	Scostamento massimo (+/-)	Risorse di cui al D.M. prot. n. 155 del 1° aprile 2020	Scostamento massimo (+/-)	Risorse di cui al D.M. prot. n. 156 e al D.M. prot. n. 155 del 1° aprile 2020
<i>Organismi di produzione della danza (art. 25)</i>	4.850.707,56	40%	143.942,36	40%	4.994.649,92
<i>Organismi di produzione della danza (art. 25) - Prime istanze</i>	189.956,42	40%	5.636,86	40%	195.593,28
<i>Centri di produzione della danza (art. 26)</i>	1.943.400,26	40%	57.669,45	40%	2.001.069,71
<i>Circuiti regionali (art. 27)</i>	159.758,22	40%	4.740,75	40%	164.498,96
<i>Organismi di programmazione (art. 28)</i>	-	-	-	-	-
<i>Festival (art. 29, comma 2, lett. d)</i>	1.266.376,11	40%	37.579,09	40%	1.303.955,20
<i>Rassegne (art. 29, comma 2, lett. e)</i>	681.894,83	40%	20.234,89	40%	702.129,72
<i>Circuiti regionali multidisciplinari (art. 38), Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 39), Festival multidisciplinari (art. 40)</i>	1.451.461,85	40%	43.071,42	40%	1.494.533,26

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

Sotto-settore	Risorse di cui al D.M. prot. n. 156 del 1° aprile 2020	Scostamento massimo (+/-)	Risorse di cui al D.M. prot. n. 155 del 1° aprile 2020	Scostamento massimo (+/-)	Risorse di cui al D.M. prot. n. 156 e al D.M. prot. n. 155 del 1° aprile 2020
<i>Promozione (art. 41)</i>	949.782,08	40%	28.184,32	40%	977.966,40
<i>Tournée all'estero (art. 42)</i>	35.889,98	100%	1.065,02	100%	36.954,99
<i>Fondazione La Biennale di Venezia (art. 45, comma 1)</i>	243.533,87	40%	7.226,75	40%	250.760,61
<i>Accademia Nazionale di Danza (art. 46, comma 2)</i>	97.413,55	40%	2.890,70	40%	100.304,25
Subtotale Attività di danza	11.870.174,70		352.241,60		12.222.416,30
<i>Organismi di produzione della danza (art. 25) - Under 35</i>	101.647,86	40%			101.647,86
Totale Attività di danza	11.971.822,56		352.241,60		12.324.064,16

Fonte: Decreto del Direttore generale Spettacolo-MiC del 23 aprile 2020

Con il decreto ministeriale prot. n. 156 del 1° aprile 2021 lo stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2020 è ripartito tra i vari settori dello spettacolo, e 2.873.451,89 euro sono per *Residenze e Under 35*, mentre con il decreto ministeriale prot. n. 155 del 1° aprile 2020 le risorse destinate al Fondo unico per lo spettacolo ai sensi dell'articolo 1, comma 367, della legge n. 160 del 27 dicembre 2019 sono ripartite tra i vari settori dello spettacolo, e 26.014,10 euro sono per *Under 35*. Con il decreto del Direttore generale Spettacolo del 23 aprile 2020, 101.647,86 euro dei 2.899.465,99 euro sono destinati agli *Organismi di produzione della danza - Under 35 (art. 25, comma 2)*.

Con il decreto del Direttore generale Spettacolo del 23 aprile 2020, una quota dello stanziamento per le attività di danza, 1.494.533,26 euro dei 12.324.064,16 euro, è destinata a *Circuiti regionali multidisciplinari (art. 38)*, *Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 39)* e *Festival multidisciplinari (art. 40)*, a integrazione degli stanziamenti per i *Progetti multidisciplinari* di cui ai decreti ministeriali prot. n. 156 e n. 155 del 1° aprile 2020. I *Progetti multidisciplinari* si avvalgono anche di risorse provenienti dai singoli ambiti.

Con riferimento agli stanziamenti di cui al decreto del Direttore generale Spettacolo del 23 aprile 2020, eventuali economie di risorse risultanti dall'assegnazione dei contributi per l'anno 2020 riferibili a taluni settori possono essere utilizzate, sentito il parere delle competenti Commissioni, per sopperire a sopraggiunte esigenze riferibili a settori diversi,

ovvero destinate alle finalità di cui al comma 3 dell'articolo 4 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017²⁴.

Il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo del 24 novembre 2020 *Riprogrammazione delle somme rimanenti destinate ai progetti speciali per l'anno 2020* ha inoltre destinato la somma di 2.659.000,00 euro, parte rimanente della quota del Fondo unico per lo spettacolo destinata per l'anno 2020 ai *Progetti speciali* di cui all'articolo 44, comma 2, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, a operatori dello spettacolo dal vivo particolarmente colpiti dalle conseguenze dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Tenuto conto dell'emergenza sanitaria e degli effetti subiti dagli operatori dello spettacolo dal vivo a seguito delle misure di contenimento del COVID-19, con il decreto ministeriale del 24 novembre 2020, visto il parere del Consiglio superiore dello spettacolo espresso nella seduta del 10 novembre 2020, la somma di 2.659.000,00 euro è destinata in particolare al sostegno dei seguenti settori: a) *Imprese di produzione teatrale*, di cui all'articolo 13, commi 1, 2, 3, 4 e 6, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017; b) *Centri di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione e del teatro per l'infanzia e la gioventù*, di cui all'articolo 14, comma 2, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017; c) *Complessi strumentali e complessi strumentali giovanili*, di cui all'articolo 21, commi 1 e 2, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017; d) *Organismi di produzione della danza*, di cui all'articolo 25, commi 1 e 2, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017; e) *Centri di produzione della danza*, di cui all'articolo 26 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017; f) *Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia*, di cui all'articolo 31, commi 1, 2, 3 e 4, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 (articolo 1, comma 1, D.M. 24 novembre 2020).

Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto ministeriale del 24 novembre 2020, le risorse sono "ripartite tra i settori in proporzione al totale delle risorse erogate a consuntivo a valere sull'annualità 2019" e successivamente "sono assegnate ai beneficiari in proporzione al contributo 2019 ottenuto, come risultante, dai dati della piattaforma utilizzata dall'Amministrazione per la gestione delle domande di contributo", mentre, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto ministeriale del 24 novembre 2020, sono esclusi dal provvedimento i soggetti che hanno ricevuto un contributo ai sensi dell'articolo 2 del decreto ministeriale del 16 ottobre 2020 *Riparto di quota parte del Fondo emergenze di parte corrente, di cui all'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e modifiche al decreto ministeriale 10 luglio 2020, così come modificato dal decreto ministeriale 17 agosto 2020*.

²⁴Il comma 3 dell'articolo 4 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 stabilisce che, in caso di determinazione di una consistenza del Fondo superiore, di eventuali revoche o rinunce, il Direttore generale Spettacolo, a partire dal secondo anno di ciascun triennio, può adottare bandi annuali per l'Articolo 42 - *Tournée all'estero* e per l'Articolo 44 - *Azioni di sistema* del decreto ministeriale 27 luglio 2017.

Sulla base di quanto disposto dal decreto ministeriale del 24 novembre 2020, 547.263,13 euro dei 2.659.000,00 euro sono per gli *Organismi di produzione della danza* e per i *Centri di produzione della danza*, di cui rispettivamente all'articolo 25, commi 1 e 2, e all'articolo 26 del *Capo IV - SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI DANZA* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017.

5.2 Il contributo assegnato per le attività di danza

Per l'anno 2020, per le attività di danza di cui al *Capo IV - SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI DANZA*, al *Capo VII - AZIONI TRASVERSALI* e al *Capo VIII - SOSTEGNO A FONDAZIONI E ACCADEMIE* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 sono assegnati 121 contributi, per un importo totale pari a 11.296.845,25 euro, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

L'articolo 183, comma 5, del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020 *Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*, convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 17 luglio 2020, come modificato dalla legge n. 126 del 13 ottobre 2020, stabilisce che "per l'anno 2020, agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, diversi dalle Fondazioni lirico - sinfoniche, è erogato un anticipo del contributo fino all'80 per cento dell'importo riconosciuto per l'anno 2019. La restante quota del contributo, comunque non inferiore a quello riconosciuto per l'anno 2019, è erogata entro il 28 febbraio 2021".

Il decreto ministeriale del 24 novembre 2020 *Riprogrammazione delle somme rimanenti destinate ai progetti speciali per l'anno 2020* ha inoltre finalizzato la parte rimanente della quota del Fondo unico per lo spettacolo destinata per l'anno 2020 ai *Progetti speciali*, di cui all'articolo 44, comma 2, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, agli organismi già ammessi ai contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il 2019, appartenenti ad alcuni dei settori particolarmente colpiti dalle conseguenze dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Per quanto riguarda le attività di danza, sulla base di quanto disposto dal decreto ministeriale del 24 novembre 2020, con il decreto del Direttore generale Spettacolo del 10 dicembre 2020 sono assegnati contributi per gli *Organismi di produzione della danza* e per i *Centri di produzione della danza*, di cui rispettivamente all'articolo 25, commi 1 e 2, e all'articolo 26 del *Capo IV - SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI DANZA* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017.

I contributi per le *Tournée all'estero* dell'ambito attività di danza, di cui all'articolo 42 del *Capo VII - AZIONI TRASVERSALI* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, sono assegnati con il decreto del Direttore generale Spettacolo del 23 ottobre 2020.

I relativi impegni di spesa, a carico dei pertinenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo afferenti al Fondo unico per lo spettacolo, sono assunti con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni sono esigibili.

In Tabella 5.3 il numero di assegnazioni e il contributo assegnato per l'anno 2020 per le attività di danza sono ripartiti per sotto-settore²⁵.

Tabella 5.3 FUS - Attività di danza: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2020)

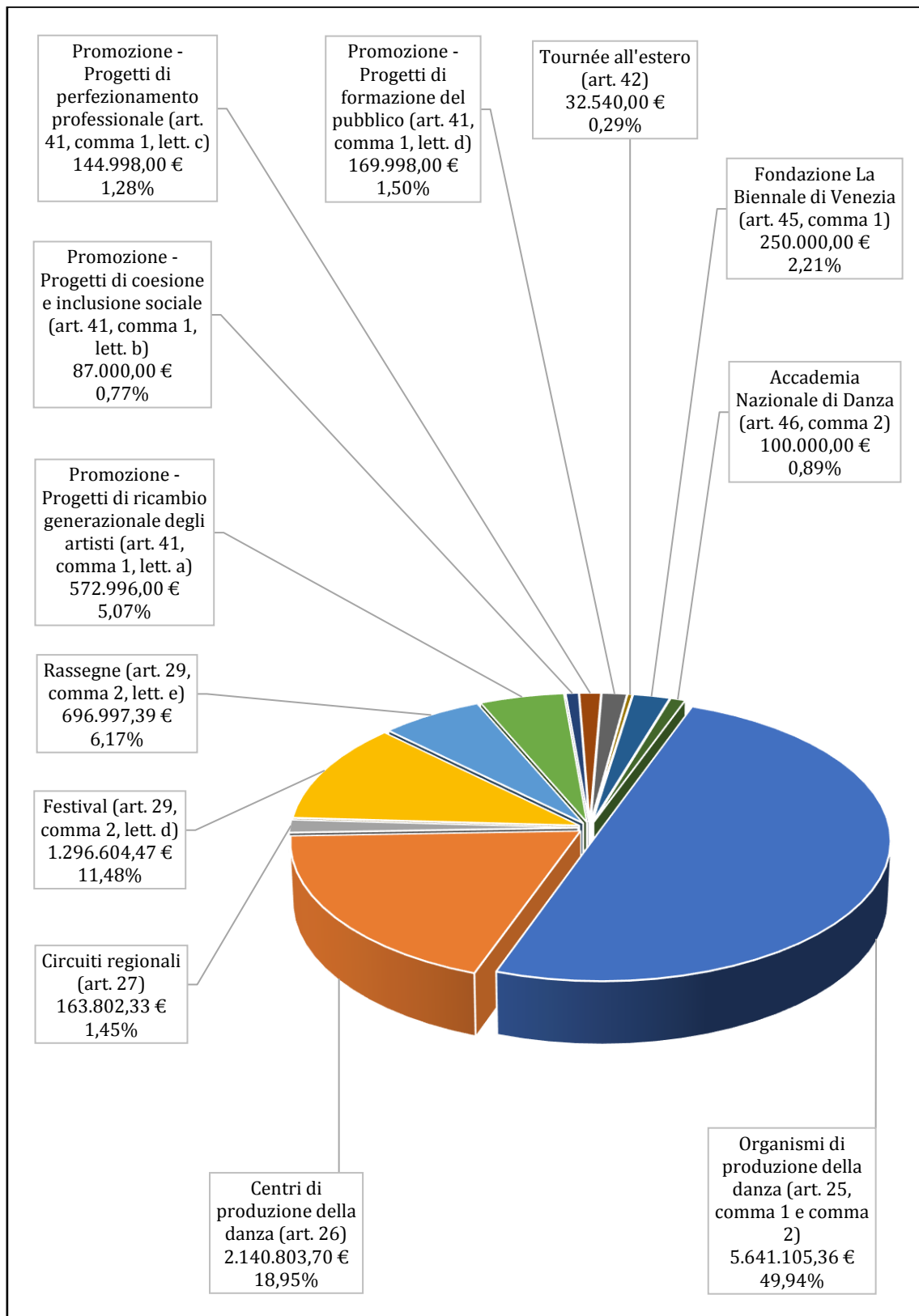
Sotto-Settore	Numero di contributi	Contributo (€)
<i>Organismi di produzione della danza (art. 25, comma 1 e comma 2)</i>	55	5.641.105,36
<i>Centri di produzione della danza (art. 26)</i>	4	2.140.803,70
<i>Circuiti regionali (art. 27)</i>	2	163.802,33
<i>Festival (art. 29, comma 2, lett. d)</i>	21	1.296.604,47
<i>Rassegne (art. 29, comma 2, lett. e)</i>	14	696.997,39
<i>Promozione - Progetti di ricambio generazionale degli artisti (art. 41, comma 1, lett. a)</i>	7	572.996,00
<i>Promozione - Progetti di coesione e inclusione sociale (art. 41, comma 1, lett. b)</i>	2	87.000,00
<i>Promozione - Progetti di perfezionamento professionale (art. 41, comma 1, lett. c)</i>	3	144.998,00
<i>Promozione - Progetti di formazione del pubblico (art. 41, comma 1, lett. d)</i>	3	169.998,00
<i>Tournée all'estero (art. 42)</i>	8	32.540,00
<i>Fondazione La Biennale di Venezia (art. 45, comma 1)</i>	1	250.000,00
<i>Accademia Nazionale di Danza (art. 46, comma 2)</i>	1	100.000,00
Totale	121	11.296.845,25

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

In Figura 5.2 è presente la rappresentazione della ripartizione per sotto-settore del contributo assegnato per attività di danza.

²⁵In Appendice è possibile trovare l'elenco dei contributi assegnati per l'anno 2020, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, per le attività di danza di cui al *Capo IV - SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI DANZA*, al *Capo VII - AZIONI TRASVERSALI* e al *Capo VIII - SOSTEGNO A FONDAZIONI E ACCADEMIE* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017.

Figura 5.2 FUS - Attività di danza: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2020)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

Il 49,94% del totale assegnato è per *Organismi di produzione della danza* (art. 25, comma 1 e comma 2), il 18,95% per *Centri di produzione della danza* (art. 26), l'11,48% per *Festival* (art. 29, comma 2, lett. d), il 6,17% per *Rassegne* (art. 29, comma 2, lett. e), il 5,07% per *Promozione - Progetti di ricambio generazionale degli artisti* (art. 41, comma 1, lett. a), il 2,21% per la *Fondazione La Biennale di Venezia* (art. 45, comma 1), mentre per gli altri sotto-settori percentuali inferiori al 2%.

Ai sensi dell'Articolo 25 – *Organismi di produzione della danza* è assegnato il maggior numero di contributi, 55 su 121, per un importo totale pari a 5.641.105,36 euro. Ai cosiddetti *Under 35* (art. 25, comma 2)²⁶ vanno 4 dei 55 contributi, per un importo totale pari a 103.236,35 euro, mentre alle prime istanze²⁷ vanno 5 dei 55 contributi, per un importo totale pari a 209.747,50 euro.

Ai sensi dell'Articolo 26 – *Centri di produzione della danza* sono assegnati 4 contributi, per un importo totale pari a 2.140.803,70 euro, mentre ai sensi dell'Articolo 27 – *Circuiti regionali* sono assegnati 2 contributi, per un importo totale pari a 163.802,33 euro.

Ai sensi dell'Articolo 29 – *Festival e rassegne* sono assegnati 35 contributi, per un importo totale pari a 1.993.601,86 euro: 21 contributi, per un importo totale pari a 1.296.604,47 euro, sono per *Festival* (art. 29, comma 2, lett. d) e 14 contributi, per un importo totale pari a 696.997,39 euro, sono per *Rassegne* (art. 29, comma 2, lett. e).

Per la *Promozione* di cui all'articolo 41 del *Capo VII – AZIONI TRASVERSALI*, sono assegnati 15 contributi, per un importo totale pari a 974.992,00 euro: 7 contributi, per un importo totale pari a 572.996,00 euro, sono per *Promozione - Progetti di ricambio generazionale degli artisti* (art. 41, comma 1, lett. a), 2 contributi, per un importo totale pari a 87.000,00 euro,

²⁶Il comma 2 dell'Articolo 25 – *Organismi di produzione della danza* stabilisce i minimi richiesti per la concessione del contributo di cui al comma 1 dell'Articolo 25 – *Organismi di produzione della danza* nel caso in cui il soggetto richiedente soddisfi i requisiti di cui al comma 8 dell'Articolo 3 - *Presentazione della domanda di progetto triennale e dei programmi annuali*.

Ai sensi del comma 8 dell'Articolo 3 - *Presentazione della domanda di progetto triennale e dei programmi annuali*, si definiscono organismi «Under 35» e/o complessi strumentali giovanili, ai sensi del decreto ministeriale 27 luglio 2017, quelli nei quali:

- a) la titolarità sia detenuta per più del cinquanta per cento da persone fisiche aventi età pari o inferiore a trentacinque anni qualora il soggetto richiedente sia costituito in forma societaria;
- b) gli organi di amministrazione e controllo del soggetto richiedente siano composti, in maggioranza, da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;
- c) il nucleo artistico e tecnico della formazione sia composto ciascuno per almeno il settanta per cento da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;
- d) la direzione artistica sia affidata a persona avente età pari o inferiore a trentacinque anni;

I requisiti sub a), b), c) e d) devono essere posseduti alla data di chiusura del bando relativo al primo anno del triennio di programmazione afferente alla domanda di contributo.

²⁷Si definiscono «prime istanze», ai sensi del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, quelle “quelle presentate da soggetti che non abbiano mai precedentemente avanzato domanda di contributo all'Amministrazione a valere sulle risorse del Fondo” (articolo 3, comma 7, D.M. 27 luglio 2017).

sono per *Promozione - Progetti di coesione e inclusione sociale (art. 41, comma 1, lett. b)*, 3 contributi, per un importo totale pari a 144.998,00, sono per *Promozione - Progetti di perfezionamento professionale (art. 41, comma 1, lett. c)* e 3 contributi, per un importo totale pari a 169.998,00 euro, sono per *Promozione - Progetti di formazione del pubblico (art. 41, comma 1, lett. d)*.

Per le *Tournée all'estero* di cui all'articolo 42 del *Capo VII - AZIONI TRASVERSALI*, sono assegnati 8 contributi, per un importo totale pari a 32.540,00 euro.

Alla *Fondazione La Biennale di Venezia (art. 45, comma 1)* vanno 250.000,00 euro, per la realizzazione delle attività del settore danza, mentre alla *Accademia Nazionale di Danza (art. 46, comma 2)* vanno 100.000,00 euro.

L'importo più alto assegnato per il 2020 per attività di danza, pari a 981.106,35 euro, è per la *FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA* di Reggio nell'Emilia, ai sensi dell'*Articolo 26 - Centri di produzione della danza*.

Importi maggiori di 500 mila euro vanno anche all'*ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA VIRGILIO SIENI DANZA* di Firenze e alla *SOCIETÀ CONSORTILE BALLETO DI ROMA CONSORZIO NAZIONALE DEL BALLETO* di Roma, rispettivamente 667.757,05 euro ai sensi dell'*Articolo 26 - Centri di produzione della danza* e 570.729,59 euro ai sensi dell'*Articolo 25 - Organismi di produzione della danza*.

Il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 27 - Circuiti regionali*, pari a 96.709,00 euro, è per l'*ASSOCIAZIONE CENTRO SERVIZI CULTURALI SANTA CHIARA* di Trento, il contributo più alto assegnato per *Festival (art. 29, comma 2, lett. d)*, pari a 118.500,00 euro, è per la *FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO* di Torino, mentre il contributo più alto assegnato per *Rassegne (art. 29, comma 2, lett. e)*, pari a 59.575,00 euro, è per la *FONDAZIONE TEATRO COMUNALE CITTÀ DI VICENZA* di Vicenza.

Il contributo più alto per la *Promozione* di cui all'articolo 41 del *Capo VII - AZIONI TRASVERSALI*, pari a 124.822,00 euro è per l'*ASSOCIAZIONE CULTURALE E SPORTIVA DILETTANTISTICA CANTIERI* di Alfonsine (RA), per un progetto di ricambio generazionale degli artisti (art. 41, comma 1, lett. a), mentre il contributo più alto assegnato per le *Tournée all'estero* di cui all'articolo 42 del *Capo VII - AZIONI TRASVERSALI* è pari a 13.000,00 euro, e va alla *FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA* di Reggio nell'Emilia.

L'importo più basso assegnato è pari a 140,00 euro, e va all'*ASSOCIAZIONE ASSOCIAZIONE CULTURALE PERYPEZYE URBANE* di Milano, ai sensi dell'*Articolo 42 - Tournée all'estero*.

Il contributo medio è maggiore di 500 mila euro per il sotto-settore *Centri di produzione della danza (art. 26)*, mentre è minore di 10 mila euro per il sotto-settore *Tournée all'estero (art. 42)*, rispettivamente 535.200,93 euro e 4.067,50 euro.

I 10 contributi più alti rappresentano il 37,27% del totale assegnato per il 2020 per attività di danza, sono 7 i contributi inferiori a 10 mila euro, e sono 3 i contributi inferiori a mille euro.

Rispetto al 2019, è diminuito il numero delle assegnazioni (17 in meno) ed è maggiore l'importo assegnato (+4,50%).

Il contributo assegnato è aumentato per il sotto-settore *Organismi di produzione della danza (art. 25)* e per il sotto-settore *Centri di produzione della danza (art. 26)*, è diminuito per il sotto-settore *Circuiti regionali (art. 27)*, per il sotto-settore *Festival (art. 29, comma 2, lett. d)*, per il sotto-settore *Rassegne (art. 29, comma 2, lett. e)* e per il sotto-settore *Tournée all'estero (art. 42)*, ed è rimasto invariato per tutti gli altri sotto-settori.

Le variazioni positive del contributo assegnato si registrano per il sotto-settore *Organismi di produzione della danza (art. 25)* e per il sotto-settore *Centri di produzione della danza (art. 26)*, rispettivamente +7,03% e +7,31%, mentre la variazione negativa più rilevante del contributo assegnato si registra per il sotto-settore *Tournée all'estero (art. 42)* (-42,08%). La variazione negativa del numero di contributi assegnati si registra per il sotto-settore *Tournée all'estero (art. 42)* (17 contributi in meno).

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo assegnato per attività di danza per l'anno 2020, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, il numero di assegnazioni e l'importo sono ripartiti per regione. La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dei soggetti beneficiari.

In Tabella 5.4 è presente la ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione.

I soggetti dell'Emilia-Romagna ricevono l'importo maggiore: 16 contributi e 2.036.719,68 euro.

I soggetti della Toscana ricevono il numero più alto di contributi: 17 contributi e 1.993.903,84 euro.

Più di 10 contributi sono destinati anche sia ai soggetti del Lazio che a quelli della Lombardia (15 contributi rispettivamente). Ricevono meno di 3 contributi i soggetti dell'Umbria (2 contributi), quelli dell'Abruzzo (2 contributi) e quelli del Friuli-Venezia Giulia (un contributo).

Un importo maggiore di 1 milione di euro è assegnato anche sia ai beneficiari del Lazio che a quelli della Lombardia, rispettivamente 1.687.625,26 euro e 1.010.518,90 euro, mentre ricevono importi minori di 100 mila euro i beneficiari dell'Umbria (99.827,90 euro), quelli dell'Abruzzo (84.106,60 euro) e quello del Friuli-Venezia Giulia (49.218,85 euro).

Tabella 5.4 FUS - Attività di danza: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2020)

Regione	Numero di contributi	Contributo (€)	Contributo (%)
<i>Abruzzo</i>	2	84.106,60	0,74
<i>Campania</i>	7	352.755,15	3,12
<i>Emilia-Romagna</i>	16	2.036.719,68	18,03
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	1	49.218,85	0,44
<i>Lazio</i>	15	1.687.625,26	14,94
<i>Liguria</i>	3	186.268,14	1,65
<i>Lombardia</i>	15	1.010.518,90	8,95
<i>Marche</i>	3	204.108,85	1,81
<i>Piemonte</i>	9	793.910,37	7,03
<i>Puglia</i>	3	270.213,50	2,39
<i>Sardegna</i>	8	523.543,54	4,63
<i>Sicilia</i>	6	663.635,89	5,87
<i>Toscana</i>	17	1.993.903,84	17,65
<i>Trentino-Alto Adige</i>	4	432.052,81	3,82
<i>Umbria</i>	2	99.827,90	0,88
<i>Veneto</i>	10	908.435,97	8,04
Totale	121	11.296.845,25	100,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dei soggetti beneficiari

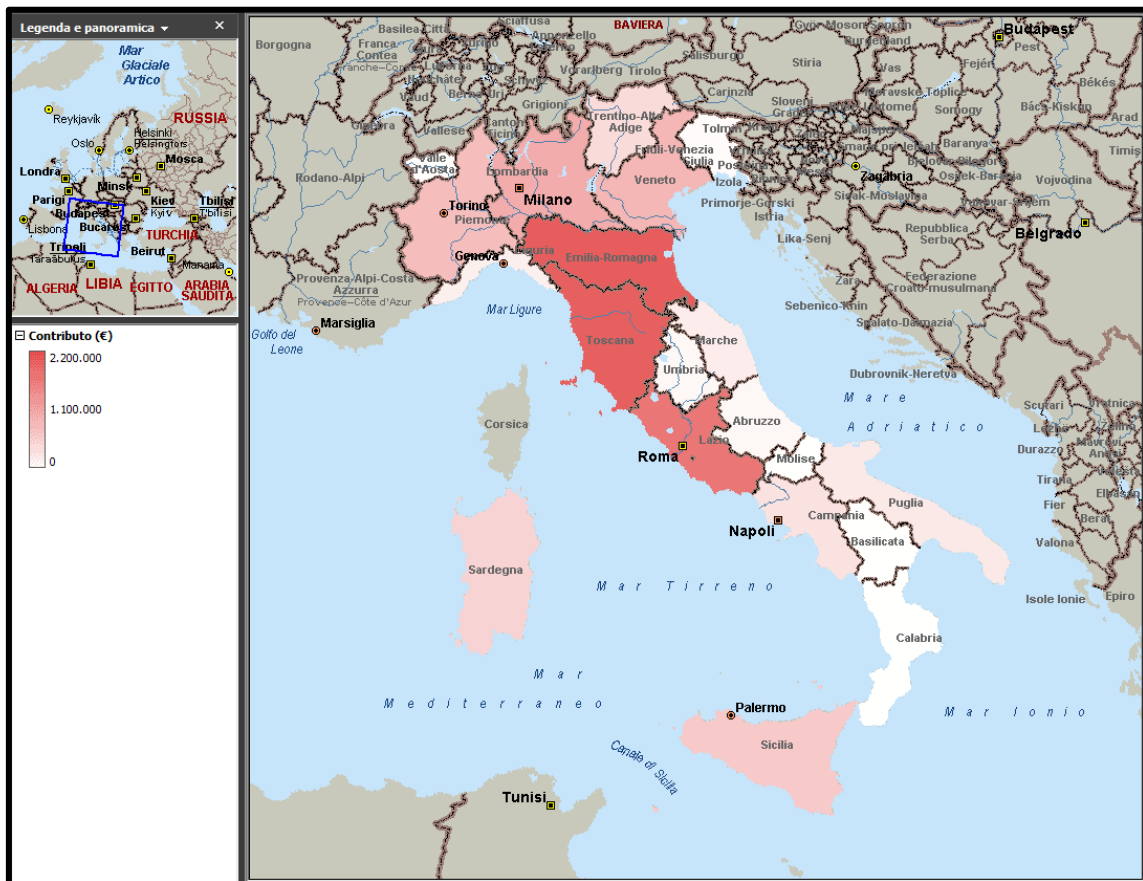
I beneficiari di Emilia-Romagna, Toscana, Lazio e Lombardia ricevono complessivamente il 59,56% del totale assegnato per il 2020 per attività di danza, e le regioni italiane senza soggetti beneficiari di contributo sono la Basilicata, la Calabria, il Molise e la Valle d'Aosta (come per il 2019).

Rispetto al 2019, il contributo assegnato è aumentato per i soggetti di tutte le regioni.

Le variazioni positive più rilevanti del contributo assegnato si registrano per i soggetti dell'Emilia-Romagna (+6,87%), per quelli della Toscana (+5,84%) e per quelli della Sicilia (+5,82%). Le variazioni più rilevanti del numero di contributi assegnati si registrano per i soggetti della Toscana e per quelli della Campania, rispettivamente 4 contributi in meno e 3 contributi in meno.

In Figura 5.3 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo assegnato per attività di danza per l'anno 2020, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

Figura 5.3 FUS - Attività di danza: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2020)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

*La ripartizione del contributo assegnato è sulla base della sede legale dei soggetti beneficiari

6 Il Fondo unico per lo spettacolo per le attività circensi e di spettacolo viaggiante

Per l'attribuzione di contributi in favore delle attività circensi e di spettacolo viaggiante, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, la normativa di riferimento per il triennio 2018-2020 è costituita dal decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 27 luglio 2017 *Criteria e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 e successive modificazioni.*

Il decreto ministeriale del 27 luglio 2017 disciplina i criteri e le modalità di concessione dei contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, definendo gli ambiti di attività finanziabili, i requisiti minimi dei soggetti richiedenti, la tempistica e la modalità di invio delle domande, nonché il sistema di valutazione delle domande.

Per l'ambito circhi e spettacolo viaggiante, il decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione delle seguenti tipologie di contributi:

— per quanto riguarda l'attività di produzione e programmazione di cui al *Titolo II – Attività di produzione e programmazione del Capo V – SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ CIRCENSI E DI SPETTACOLO VIAGGIANTE:*

- *Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia.* L'articolo 31 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo alle imprese di produzione di circo che operano sotto uno o più tendoni di cui hanno la disponibilità;

- *Festival di circo.* L'articolo 32 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a festival di circo sia a carattere competitivo che non competitivo. Per *festival a carattere competitivo* si intende una manifestazione con selezioni, serata finale e consegna dei premi, con una giuria composta prevalentemente da personalità di chiara fama nazionale o internazionale nell'ambito del mondo circense e dello spettacolo. I festival non aventi le caratteristiche di cui al periodo precedente sono qualificati *non competitivi*;

— per quanto riguarda gli acquisti di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali, i danni conseguenti ad evento fortuito e la strutturazione di aree attrezzate per attività circensi, di cui al *Titolo III – Acquisti di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali, danni conseguenti ad evento fortuito e strutturazione di aree attrezzate per attività circensi* del *Capo V – SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ CIRCENSI E DI SPETTACOLO VIAGGIANTE*, sono prese in considerazione le attività di cui all'articolo 2 della legge n. 337 del 18 marzo 1968 *Disposizioni sui circhi equestri e sullo spettacolo viaggiante*:

- *Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali.* L'articolo 34 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo per l'acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali appartenenti all'elenco di cui all'articolo 4 della legge n. 337 del 1968, agli esercenti circensi, di spettacolo viaggiante e di motoautoacrobatiche;

- *Danni conseguenti ad evento fortuito.* L'articolo 35 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo per la ricostituzione degli impianti distrutti o danneggiati da eventi fortuiti verificatisi sul territorio nazionale, agli esercenti circensi e dello spettacolo viaggiante;

- *Strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense.* L'articolo 36 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo per la strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense a persone fisiche, enti pubblici e privati, associazioni ed istituzioni;

— per quanto riguarda le azioni trasversali di cui al *Capo VII – AZIONI TRASVERSALI*:

- *Promozione.* L'articolo 41 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a soggetti pubblici e privati che realizzino progetti triennali di promozione, di rilevanza e operatività nazionale o internazionale per gli ambiti teatro, musica, danza e circo e spettacolo viaggiante, nei settori afferenti alle seguenti finalità: a) al ricambio generazionale degli artisti; b) alla coesione e all'inclusione sociale; c) al perfezionamento professionale; d) alla formazione del pubblico. Ove operanti nell'ambito

musica e nell'ambito danza i soggetti, per accedere al contributo, non devono avere scopo di lucro;

- *Tournée all'estero.* L'articolo 42 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo ai soggetti che abbiano già svolto attività in Italia, o che comunque diano serie garanzie sul piano organizzativo e artistico, di cui agli articoli 10, 11, 13 e 14, 18, 19, 20, 21 e 23, 25 e 26, e 31 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, nonché a manifestazioni di concertisti solisti di riconosciuto valore artistico. Il contributo è determinato con riferimento ai soli costi di viaggio e trasporti per progetti di tournée all'estero di spettacoli direttamente prodotti o coprodotti dai soggetti medesimi.

In seguito all'emergenza epidemiologica da COVID-19, il decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020 *Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*, convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 17 luglio 2020, come modificato dalla legge n. 126 del 13 ottobre 2020, ha fissato criteri specifici per l'attribuzione di contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2020 e per l'anno 2021.

In Tabella 6.1 sono riportati riferimenti normativi essenziali relativi all'assegnazione di contributi per l'anno 2020 in favore delle attività circensi e di spettacolo viaggiante, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

Tabella 6.1 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: riferimenti normativi essenziali (2020)

Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.”, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126

Decreto ministeriale 27 luglio 2017, “Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163.”, e successive modificazioni

Legge 30 aprile 1985, n. 163, “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo.”, e successive modificazioni

Legge 9 febbraio 1982, n. 37, “Provvedimenti a favore dei circhi equestri.”

Legge 29 luglio 1980, n. 390, “Provvedimenti per i circhi equestri e lo spettacolo viaggiante.”

Legge 18 marzo 1968, n. 337, “Disposizioni sui circhi equestri e sullo spettacolo viaggiante.”

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

6.1 Lo stanziamento per le attività circensi e di spettacolo viaggiante

Con il decreto ministeriale prot. n. 156 del 1° aprile 2020 lo stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2020 è ripartito tra i vari settori dello spettacolo, e 5.357.283,19 euro sono per le attività circensi e di spettacolo viaggiante, mentre con il decreto ministeriale prot. n. 155 del 1° aprile 2020 le risorse destinate al Fondo unico per lo spettacolo ai sensi dell'articolo 1, comma 367, della legge n. 160 del 27 dicembre 2019 sono ripartite tra i vari settori dello spettacolo, e 158.974,80 euro sono per le attività circensi e di spettacolo viaggiante.

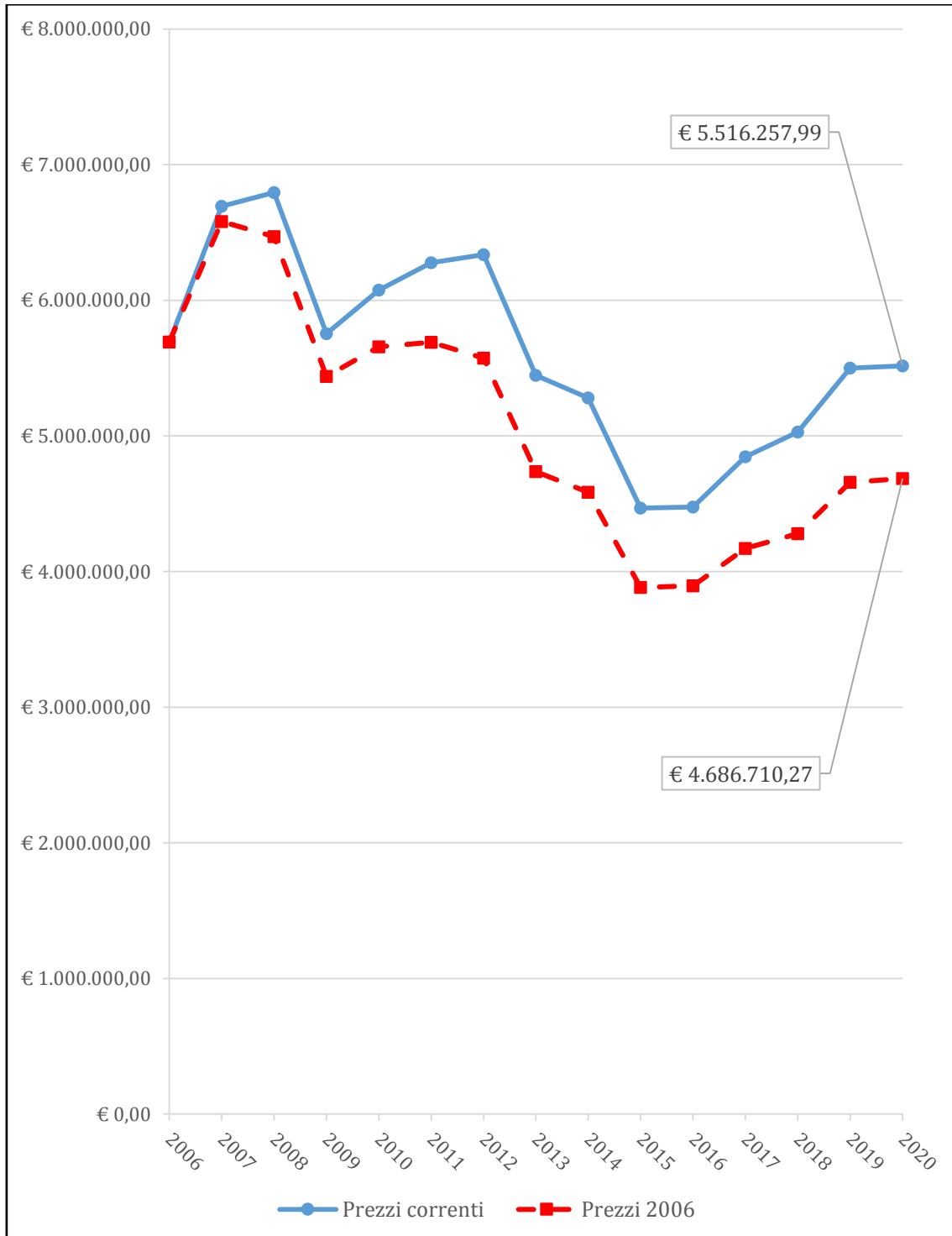
L'importo stanziato per le attività circensi e di spettacolo viaggiante per l'anno 2020, con i decreti ministeriali prot. n. 156 e prot. n. 155 del 1° aprile 2020, è pari a 5.516.257,99 euro (+0,30% rispetto al 2019).

In Figura 6.1 è presente l'andamento dello stanziamento per le attività circensi e di spettacolo viaggiante nel periodo 2006-2020 (euro a prezzi correnti e costanti).

Lo stanziamento a prezzi correnti assume il valore più alto del periodo nel 2008, circa 6,79 milioni di euro, dal 2012 al 2015 diminuisce di anno in anno, da circa 6,37 milioni di euro del 2012 a circa 4,47 milioni di euro del 2015, il valore più basso del periodo, e dal 2015 al 2020 cresce di anno in anno (5.516.257,99 euro nel 2020, +0,30% rispetto al 2019 e -3,08% rispetto al 2006).

Considerando il valore reale delle risorse stanziate per le attività circensi e di spettacolo viaggiante, ossia quello calcolato a prezzi costanti in modo da eliminare l'effetto distorsivo dell'inflazione, nel 2015 si osserva il valore più basso del periodo, circa 3,88 milioni di euro, e il valore del 2020 è pari a circa 4,69 milioni di euro (+0,64% rispetto al 2019 e -17,66% rispetto al 2006).

**Figura 6.1 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante:
andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*)
(2006-2020)**



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC e su dati ISTAT

*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, il Direttore generale Spettacolo, con proprio decreto, tenuto conto di quanto previsto dalle leggi di stabilità e di bilancio e del decreto ministeriale di ripartizione del Fondo unico per lo spettacolo, sentite le Commissioni consultive competenti e acquisito il parere della Conferenza Unificata, stabilisce, in armonia con l'entità numerica, i deficit e i costi dei programmi relativi alle domande complessivamente presentate, la quota delle risorse da assegnare a ciascuno dei settori di cui alle lettere da a) a f) del comma 5 dell'articolo 3 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, nonché la quota delle risorse da assegnare alle *Residenze* e alle *Azioni di sistema*, di cui agli articoli 43 e 44 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, e ai *Carnevali storici*, di cui all'articolo 48 - bis del decreto ministeriale del 27 luglio 2017.

Con il decreto del Direttore generale Spettacolo del 23 aprile 2020, sentite le Commissioni consultive competenti e acquisito il parere della Conferenza Unificata, le risorse destinate alle attività circensi e di spettacolo viaggiante con i decreti ministeriali prot. n. 156 e prot. n. 155 del 1° aprile 2020 sono ripartite tra i vari sotto-settori come in Tabella 6.2. È prevista la possibilità di rimodulare gli importi stanziati per i vari sotto-settori, con uno scostamento massimo pari al 40% dell'importo stanziato.

Tabella 6.2 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione dello stanziamento per sotto-settore (2020)

Sotto-settore	Risorse di cui al D.M. prot. n. 156 del 1° aprile 2020	Scostamento massimo (+/-)	Risorse di cui al D.M. prot. n. 155 del 1° aprile 2020	Scostamento massimo (+/-)	Risorse di cui al D.M. prot. n. 156 e al D.M. prot. n. 155 del 1° aprile 2020
<i>Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia (art. 31, comma 1)</i>	1.451.461,85	40%	43.071,43	40%	1.494.533,28
<i>Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia (art. 31, comma 1) - Prime istanze</i>	18.508,57	40%	549,23	40%	19.057,81
<i>Imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione (art. 31, comma 3)</i>	22.405,12	40%	664,86	40%	23.069,98
<i>Imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione (art. 31, comma 3) - Prime istanze</i>	165.603,03	40%	4.914,19	40%	170.517,22
<i>Festival di circo competitivi (art. 32, comma 1 e comma 2)</i>	146.120,32	40%	4.336,05	40%	150.456,37
<i>Festival di circo non competitivi (art. 32, comma 1 e comma 3)</i>	204.568,45	40%	6.070,47	40%	210.638,92
<i>Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali (art. 34)</i>	1.203.057,30	40%	35.700,15	40%	1.238.757,45

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

Sotto-settore	Risorse di cui al D.M. prot. n. 156 del 1° aprile 2020	Scostamento massimo (+/-)	Risorse di cui al D.M. prot. n. 155 del 1° aprile 2020	Scostamento massimo (+/-)	Risorse di cui al D.M. prot. n. 156 e al D.M. prot. n. 155 del 1° aprile 2020
<i>Danni conseguenti ad evento fortuito (art. 35)</i>	24.353,39	40%	722,68	40%	25.076,06
<i>Strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio di attività circense (art. 36)</i>	-	-	-	-	-
<i>Circuiti regionali multidisciplinari (art. 38), Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 39), Festival multidisciplinari (art. 40)</i>	516.291,80	40%	15.320,71	40%	531.612,51
<i>Promozione - Progetti di ricambio generazionale degli artisti (art. 41, comma 1, lett. a)</i>	63.318,81	40%	1.878,96	40%	65.197,76
<i>Promozione - Progetti di coesione e inclusione sociale (art. 41, comma 1, lett. b)</i>	52.603,32	40%	1.560,98	40%	54.164,29
<i>Promozione - Progetti di perfezionamento professionale (art. 41, comma 1, lett. c)</i>	1.081.290,37	40%	32.086,77	40%	1.113.377,14
<i>Promozione - Progetti di formazione del pubblico (art. 41, comma 1, lett. d)</i>	233.792,51	40%	6.937,68	40%	240.730,19
<i>Tournée all'estero (art. 42)</i>	173.908,37	100%	5.160,65	100%	179.069,02
Subtotale Attività circensi e di spettacolo viaggiante	5.357.283,20		158.974,80		5.516.257,99
<i>Imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione (art. 31, comma 4) - Under 35</i>	91.877,69	40%			91.877,69
Totale Attività circensi e di spettacolo viaggiante	5.449.160,89				5.608.135,68

Fonte: Decreto del Direttore generale Spettacolo-MiC del 23 aprile 2020

Con il decreto ministeriale prot. n. 156 del 1° aprile 2020 lo stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2020 è ripartito tra i vari settori dello spettacolo, e 2.873.451,89 euro sono per *Residenze e Under 35*, mentre con il decreto ministeriale prot. n. 155 del 1° aprile 2020 le risorse destinate al Fondo unico per lo spettacolo ai sensi dell'articolo 1, comma 367, della legge n. 160 del 27 dicembre 2019 sono ripartite tra i vari settori dello spettacolo, e 26.014,10 euro sono per *Under 35*. Con il decreto del Direttore generale Spettacolo del 23 aprile 2020, 91.877,69 euro dei 2.899.465,99 euro sono destinati alle *Imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione (art. 31, comma 4) - Under 35*.

Con il decreto del Direttore generale Spettacolo del 23 aprile 2020, una quota dello stanziamento per le attività circensi e di spettacolo viaggiante, 531.612,51 euro dei 5.608.135,68 euro, è destinata a *Circuiti regionali multidisciplinari (art. 38)*, *Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 39)* e *Festival multidisciplinari (art. 40)*, a integrazione degli stanziamenti per i *Progetti multidisciplinari* di cui ai decreti ministeriali prot. n. 156 e prot. n. 155 del 1° aprile 2020. I *Progetti multidisciplinari* si avvalgono anche di risorse provenienti dai singoli ambiti.

Con riferimento agli stanziamenti di cui al decreto del Direttore generale Spettacolo del 23 aprile 2020, eventuali economie di risorse risultanti dall'assegnazione dei contributi per l'anno 2020 riferibili a taluni settori possono essere utilizzate, sentito il parere delle competenti Commissioni, per sopperire a sopraggiunte esigenze riferibili a settori diversi, ovvero destinate alle finalità di cui al comma 3 dell'articolo 4 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017²⁸.

Il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo del 24 novembre 2020 *Riprogrammazione delle somme rimanenti destinate ai progetti speciali per l'anno 2020* ha inoltre destinato la somma di 2.659.000,00 euro, parte rimanente della quota del Fondo unico per lo spettacolo destinata per l'anno 2020 ai *Progetti speciali* di cui all'articolo 44, comma 2, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, a operatori dello spettacolo dal vivo particolarmente colpiti dalle conseguenze dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Tenuto conto dell'emergenza sanitaria e degli effetti subiti dagli operatori dello spettacolo dal vivo a seguito delle misure di contenimento del COVID-19, con il decreto ministeriale del 24 novembre 2020, visto il parere del Consiglio superiore dello spettacolo espresso nella seduta del 10 novembre 2020, la somma di 2.659.000,00 euro è destinata in particolare al sostegno dei seguenti settori: a) *Imprese di produzione teatrale*, di cui all'articolo 13, commi 1, 2, 3, 4 e 6, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017; b) *Centri di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione e del teatro per l'infanzia e la gioventù*, di cui all'articolo 14, comma 2, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017; c) *Complessi strumentali e complessi strumentali giovanili*, di cui all'articolo 21, commi 1 e 2, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017; d) *Organismi di produzione della danza*, di cui all'articolo 25, commi 1 e 2, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017; e) *Centri di produzione della danza*, di cui all'articolo 26 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017; f) *Imprese di circo e di circo*

²⁸Il comma 3 dell'articolo 4 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 stabilisce che, in caso di determinazione di una consistenza del Fondo superiore, di eventuali revoche o rinunce, il Direttore generale Spettacolo, a partire dal secondo anno di ciascun triennio, può adottare bandi annuali per gli articoli *Articolo 42 - Tournée all'estero* e *Articolo 44 - Azioni di sistema* del decreto ministeriale 27 luglio 2017.

contemporaneo in Italia, di cui all'articolo 31, commi 1, 2, 3 e 4, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 (articolo 1, comma 1, D.M. 24 novembre 2020).

Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto ministeriale del 24 novembre 2020, le risorse sono "ripartite tra i settori in proporzione al totale delle risorse erogate a consuntivo a valere sull'annualità 2019" e successivamente "sono assegnate ai beneficiari in proporzione al contributo 2019 ottenuto, come risultante, dai dati della piattaforma utilizzata dall'Amministrazione per la gestione delle domande di contributo", mentre, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto ministeriale del 24 novembre 2020, sono esclusi dal provvedimento i soggetti che hanno ricevuto un contributo ai sensi dell'articolo 2 del decreto ministeriale n. 467 del 16 ottobre 2020 *Riparto di quota parte del Fondo emergenze di parte corrente, di cui all'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e modifiche al decreto ministeriale 10 luglio 2020, così come modificato dal decreto ministeriale 17 agosto 2020.*

Sulla base di quanto disposto dal decreto ministeriale del 24 novembre 2020, 119.515,15 euro dei 2.659.000,00 euro sono *per Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia*, di cui all'articolo, 31 commi 1, 2, 3 e 4, del *Capo V - SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ CIRCENSI E DI SPETTACOLO VIAGGIANTE* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017.

6.2 Il contributo assegnato per le attività circensi e di spettacolo viaggiante

Per l'anno 2020, per le attività circensi e di spettacolo viaggiante di cui al *Capo V - SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ CIRCENSI E DI SPETTACOLO VIAGGIANTE* e al *Capo VII - AZIONI TRASVERSALI* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 sono assegnati 78 contributi, per un importo totale pari a 4.728.649,04 euro, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

L'articolo 183, comma 5, del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020 *Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*, convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 17 luglio 2020, come modificato dalla legge n. 126 del 13 ottobre 2020, stabilisce che "per l'anno 2020, agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, diversi dalle Fondazioni lirico - sinfoniche, è erogato un anticipo del contributo fino all'80 per cento dell'importo riconosciuto per l'anno 2019. La restante quota del contributo, comunque non inferiore a quello riconosciuto per l'anno 2019, è erogata entro il 28 febbraio 2021".

Il decreto ministeriale del 24 novembre 2020 *Riprogrammazione delle somme rimanenti destinate ai progetti speciali per l'anno 2020* ha inoltre finalizzato la parte rimanente della quota del Fondo unico per lo spettacolo destinata per l'anno 2020 ai *Progetti speciali*, di cui all'articolo 44, comma 2, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, agli organismi già ammessi ai contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il 2019, appartenenti ad alcuni dei settori particolarmente colpiti dalle conseguenze dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Per quanto riguarda le attività circensi e di spettacolo viaggiante, sulla base di quanto disposto dal decreto ministeriale del 24 novembre 2020, con il decreto del Direttore generale Spettacolo del 10 dicembre 2020 sono assegnati contributi per *Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia*, di cui all'articolo 31, commi 1, 2, 3 e 4, del Capo V - *SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ CIRCENSI E DI SPETTACOLO VIAGGIANTE* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017.

I contributi per le *Tournée all'estero* dell'ambito attività circensi e di spettacolo viaggiante, di cui all'articolo 42 del *Capo VII - AZIONI TRASVERSALI* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, sono assegnati con il decreto del Direttore generale Spettacolo del 5 novembre 2020, mentre i contributi per l'*Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali*, di cui all'articolo 34 del *Capo V - SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ CIRCENSI E DI SPETTACOLO VIAGGIANTE* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, sono assegnati con il decreto del Direttore generale Spettacolo del 3 dicembre 2020.

I relativi impegni di spesa, a carico dei pertinenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo afferenti al Fondo Unico per lo Spettacolo, sono assunti con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni sono esigibili.

In Tabella 6.3 il numero di assegnazioni e il contributo assegnato per l'anno 2020 per le attività circensi e di spettacolo viaggiante sono ripartiti per sotto-settore²⁹.

Tabella 6.3 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2020)

Sotto-settore	Numero di contributi	Contributo (€)
<i>Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia (art. 31, comma 1)</i>	15	1.409.680,80

²⁹In Appendice è possibile trovare l'elenco dei contributi assegnati per l'anno 2020, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, per le attività circensi e di spettacolo viaggiante di cui al *Capo V - SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ CIRCENSI E DI SPETTACOLO VIAGGIANTE* e al *Capo VII - AZIONI TRASVERSALI* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

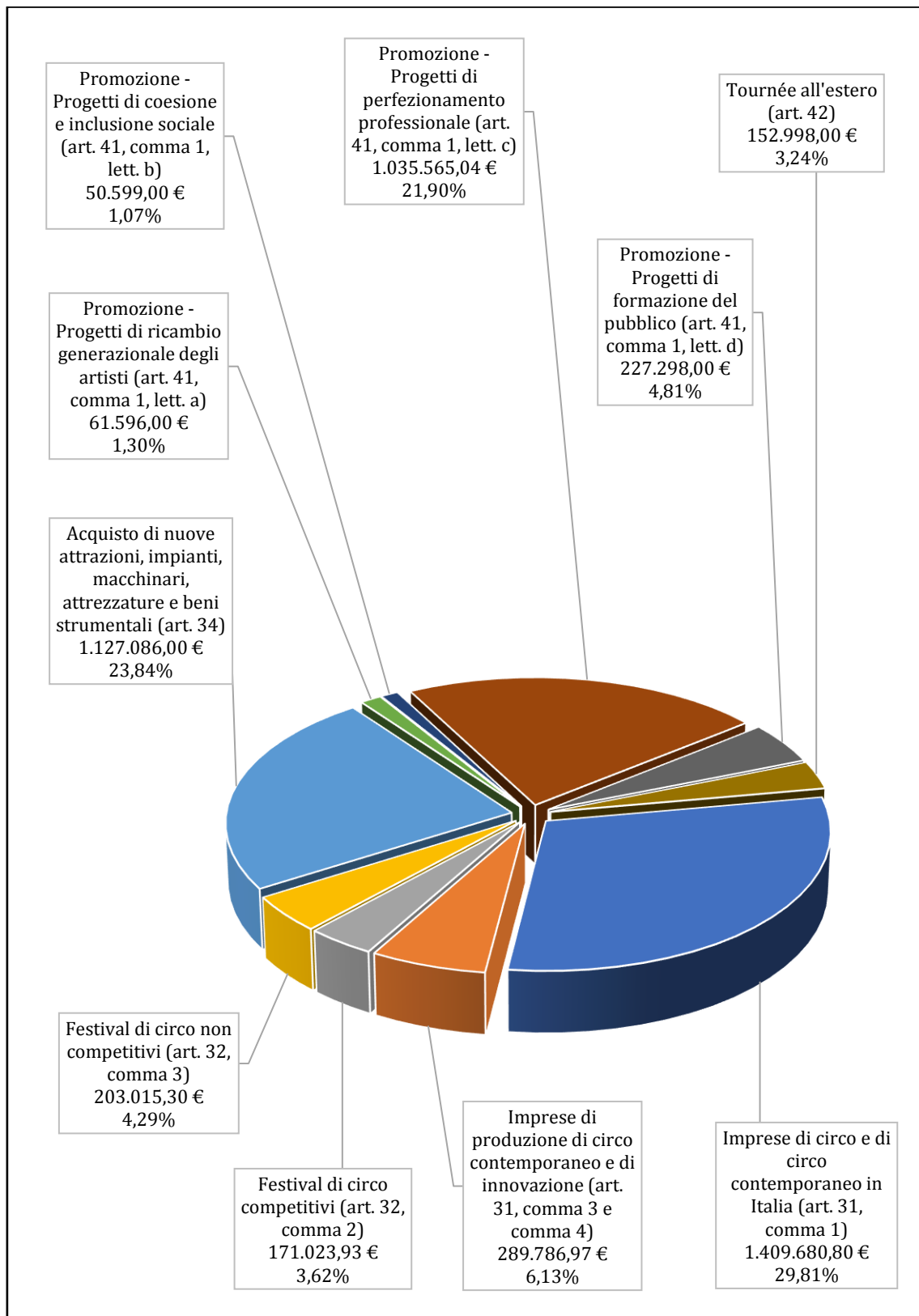
Sotto-settore	Numero di contribuiti	Contributo (€)
<i>Imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione (art. 31, comma 3 e comma 4)</i>	8	289.786,97
<i>Festival di circo competitivi (art. 32, comma 2)</i>	2	171.023,93
<i>Festival di circo non competitivi (art. 32, comma 3)</i>	7	203.015,30
<i>Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali (art. 34)</i>	24	1.127.086,00
<i>Promozione - Progetti di ricambio generazionale degli artisti (art. 41, comma 1, lett. a)</i>	3	61.596,00
<i>Promozione - Progetti di coesione e inclusione sociale (art. 41, comma 1, lett. b)</i>	2	50.599,00
<i>Promozione - Progetti di perfezionamento professionale (art. 41, comma 1, lett. c)</i>	7	1.035.565,04
<i>Promozione - Progetti di formazione del pubblico (art. 41, comma 1, lett. d)</i>	3	227.298,00
<i>Tournée all'estero (art. 42)</i>	7	152.998,00
Totale	78	4.728.649,04

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

In Figura 6.2 è presente la rappresentazione della ripartizione per sotto-settore del contributo assegnato per le attività circensi e di spettacolo viaggiante.

Il 29,81% del totale è assegnato per *Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia (art. 31, comma 1)*, il 23,84% per *Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali (art. 34)*, il 21,90% per *Promozione - Progetti di perfezionamento professionale (art. 41, comma 1, lett. c)*, il 6,13% per *Imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione (art. 31, comma 3 e comma 4)*, il 4,81% per *Promozione - Progetti di formazione del pubblico (art. 41, comma 1, lett. d)*, il 4,29% per *Festival di circo non competitivi (art. 32, comma 3)*, il 3,62% per *Festival di circo competitivi (art. 32, comma 2)*, il 3,24% per *Tournée all'estero (art. 42)*, mentre per gli altri sotto-settori percentuali inferiori al 2%.

Figura 6.2 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2020)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

Ai sensi dell'Articolo 31, comma 1 - *Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia* sono assegnati 15 contributi, per un importo totale pari a 1.409.680,80 euro (19.919,87 euro dei 1.414.852,00 euro sono per l'unica prima istanza³⁰).

Ai sensi dell'Articolo 31, comma 3 e comma 4 - *Imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione* sono assegnati 8 contributi, per un importo totale pari a 289.786,97 euro. Ai cosiddetti *Under 35 (art. 31, comma 4)*³¹ vanno 3 degli 8 contributi, per un importo totale pari a 92.325,48 euro, mentre alle prime istanze vanno 4 degli 8 contributi, per un importo totale pari a 173.797,31 euro.

Ai sensi dell'Articolo 32 - *Festival di circo* sono assegnati 9 contributi e 374.039,23 euro: 2 contributi, per un importo totale pari a 171.023,93 euro, sono per *Festival di circo competitivi (art. 32, comma 2)* e 7 contributi, per un importo totale pari a 203.015,30 euro, sono per *Festival di circo non competitivi (art. 32, comma 3)*.

Ai sensi dell'Articolo 34 - *Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali* sono assegnati 24 contributi, per un importo totale pari a 1.127.086,00.

Per la *Promozione* di cui all'articolo 41 del *Capo VII - AZIONI TRASVERSALI*, sono assegnati 15 contributi, per un importo totale pari a 1.375.058,04 euro: 3 contributi, per un importo totale pari a 61.596,00 euro, sono per *Promozione - Progetti di ricambio generazionale degli artisti (art. 41, comma 1, lett. a)*, 2 contributi, per un importo totale pari a 50.599,00 euro, sono per *Promozione - Progetti di coesione e inclusione sociale (art. 41, comma 1, lett. b)*, 7 contributi, per un importo totale pari a 1.035.565,04 euro, sono per *Promozione - Progetti di perfezionamento professionale (art. 41, comma 1, lett. c)* e 3 contributi, per un importo totale pari a 227.298,00 euro, sono per *Promozione - Progetti di formazione del pubblico (art. 41, comma 1, lett. d)*.

³⁰Si definiscono «prime istanze», ai sensi del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, quelle «quelle presentate da soggetti che non abbiano mai precedentemente avanzato domanda di contributo all'Amministrazione a valere sulle risorse del Fondo» (articolo 3, comma 7, D.M. 27 luglio 2017).

³¹Il comma 4 dell'Articolo 31 - *Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia* stabilisce i minimi richiesti per la concessione del contributo di cui al comma 3 dell'Articolo 31 - *Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia* nel caso in cui il soggetto richiedente soddisfi i requisiti di cui al comma 8 dell'Articolo 3 - *Presentazione della domanda di progetto triennale e dei programmi annuali*.

Ai sensi del comma 8 dell'Articolo 3 - *Presentazione della domanda di progetto triennale e dei programmi annuali*, si definiscono organismi «Under 35» e/o complessi strumentali giovanili, ai sensi del decreto ministeriale 27 luglio 2017, quelli nei quali:

a) la titolarità sia detenuta per più del cinquanta per cento da persone fisiche aventi età pari o inferiore a trentacinque anni qualora il soggetto richiedente sia costituito in forma societaria;
b) gli organi di amministrazione e controllo del soggetto richiedente siano composti, in maggioranza, da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;
c) il nucleo artistico e tecnico della formazione sia composto ciascuno per almeno il settanta per cento da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;
d) la direzione artistica sia affidata a persona avente età pari o inferiore a trentacinque anni;
I requisiti sub a), b), c) e d) devono essere posseduti alla data di chiusura del bando relativo al primo anno del triennio di programmazione afferente alla domanda di contributo.

Per le *Tournée all'estero* di cui all'articolo 42 del *Capo VII - AZIONI TRASVERSALI* sono assegnati 7 contribuiti, per un importo totale pari a 152.998,00 euro.

L'importo più alto assegnato per il 2020 per attività circensi e di spettacolo viaggiante, pari a 373.469,00 euro, è per la *FONDAZIONE ACCADEMIA D'ARTE CIRCENSE* di Verona, ai sensi dell'Articolo 41, comma 1, lettera c - *Promozione - Progetti di perfezionamento professionale*.

Importi maggiori di 200 mila euro vanno anche alla *FONDAZIONE CIRKO VERTIGO* di Monesiglio (CN) (310.602,00 euro ai sensi dell'Articolo 41, comma 1, lettera c - *Promozione - Progetti di perfezionamento professionale*), alla *SOCIETÀ COOPERATIVA LIDIA TOGNI NEL MONDO* di Pagani (SA) (215.815,22 euro ai sensi dell'Articolo 31, comma 1 - *Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia*) e alla *CIRCO NEL MONDO S.A.S. DI ENRICO PILLERI & C.* di Brescia (204.259,11 euro ai sensi dell'Articolo 31, comma 1 - *Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia*).

Il contributo più alto assegnato ai sensi dell'Articolo 31, comma 3 e comma 4 - *Imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione*, pari a 49.722,76 euro, è per l'*ASSOCIAZIONE CULTURALE SISTEMA 23* di Roma.

Il contributo più alto assegnato ai sensi dell'Articolo 32, comma 2 - *Festival di circo competitivi*, pari a 98.139,93 euro, è per l'*ASSOCIAZIONE CULTURALE GIULIO MONTICO* di Latina, mentre il contributo più alto assegnato ai sensi dell'Articolo 32, comma 3 - *Festival di circo non competitivi*, pari a 41.774,00 euro, è per l'*ASSOCIAZIONE CULTURALE ARIA NETWORK CULTURALE* di Firenze.

Il contributo più alto assegnato ai sensi dell'Articolo 34 - *Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali* è pari a 115.500,00 euro, e va a 5 soggetti (*VERDE LUIGI* di Sirignano (AV), *DE MATTEO RICCARDO* di Caserta, la *LIBERTY CITY FUN S.R.L.* di Volla (NA), *PARISI GERKY* di Bergamo e *MONTENERO CLAUDIO* di Palagianello (TA)).

Il contributo più alto assegnato per le *Tournée all'estero* di cui all'articolo 42 del *Capo VII - AZIONI TRASVERSALI*, pari 24.128,00 euro, è per la *LEONIDA S.R.L.* di Roma.

L'importo più basso assegnato è pari a 7.035,00 euro, e va *FABBI ROBERTO* di Cesena (FC) ai sensi dell'Articolo 34 - *Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali*.

Il contributo medio è pari a 147.937,86 euro per il sotto-settore *Promozione - Progetti di perfezionamento professionale (art. 41, comma 1, lett. c)*, ed è maggiore di 80 mila anche sia per il sotto-settore *Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia (art. 31, comma 1)* che per il sotto-settore *Festival di circo competitivi (art. 32, comma 2)*, rispettivamente

93.978,72 euro e 85.511,97 euro, mentre è minore di 25 mila euro sia per il sotto-settore *Tournée all'estero (art. 42)* che per il sotto-settore *Promozione - Progetti di ricambio generazionale degli artisti (art. 41, comma 1, lett. a)*, rispettivamente 21.856,86 euro e 20.532,00 euro.

I 10 contribuiti più alti rappresentano il 41,82% del totale assegnato per il 2020 per attività circensi e di spettacolo viaggiante, e sono 5 i contribuiti inferiori a 10 mila euro.

Rispetto al 2019, è maggiore il numero delle assegnazioni (5 in più) ed è minore l'importo assegnato (-2,28%).

Il contributo assegnato è aumentato per il sotto-settore *Imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione (art. 31, comma 3 e comma 4)*, per il sotto-settore *Festival di circo competitivi (art. 32, comma 2)* e per il sotto-settore *Tournée all'estero (art. 42)*, è diminuito per il sotto-settore *Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia (art. 31, comma 1)*, per il sotto-settore *Festival di circo non competitivi (art. 32, comma 3)*, per il sotto-settore *Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali (art. 34)* e per il sotto-settore *Promozione - Progetti di perfezionamento professionale (art. 41, comma 1, lett. c)*, ed è rimasto invariato per tutti gli altri sotto-settori.

Le variazioni positive più rilevanti del contributo assegnato si registrano per il sotto-settore *Festival di circo competitivi (art. 32, comma 2)* e per il sotto-settore *Tournée all'estero (art. 42)*, rispettivamente +71,73% e +21,83%, mentre la variazione negativa più rilevante del contributo assegnato si registra per il sotto-settore *Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali (art. 34)* (-16,17%). La variazione più rilevante del numero di contribuiti assegnati si registra per il sotto-settore *Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali (art. 34)* (5 contribuiti in più).

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo assegnato per attività circensi e di spettacolo viaggiante per l'anno 2020, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, il numero di assegnazioni e l'importo sono ripartiti per regione. La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dei soggetti beneficiari.

In Tabella 6.4 è presente la ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione.

I soggetti della Campania ricevono l'importo maggiore: 9 contribuiti e 865.462,22 euro.

I soggetti del Lazio ricevono il numero maggiore di contributi: 17 contributi e 833.955,53 euro.

Più di 10 contributi sono destinati anche ai soggetti dell'Emilia-Romagna (13 contributi), mentre un solo contributo è rispettivamente per i soggetti della Basilicata, per quelli della Calabria, per quelli del Friuli-Venezia Giulia, per quelli della Liguria e per quelli della Toscana.

Un importo maggiore di 700 mila euro è assegnato anche sia ai beneficiari del Veneto che a quelli del Piemonte, rispettivamente 784.919,77 euro e 767.813,86 euro, mentre un importo minore di 30 mila euro va sia all'unico beneficiario del Friuli-Venezia Giulia che all'unico beneficiario della Basilicata, rispettivamente 22.248,00 euro e 12.250,00 euro.

Tabella 6.4 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2020)

Regione	Numero di contributi	Contributo (€)	Contributo (%)
<i>Basilicata</i>	1	12.250,00	0,26
<i>Calabria</i>	1	63.000,00	1,33
<i>Campania</i>	9	865.462,22	18,30
<i>Emilia-Romagna</i>	13	479.582,49	10,14
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	1	22.248,00	0,47
<i>Lazio</i>	17	833.955,53	17,64
<i>Liguria</i>	1	35.047,00	0,74
<i>Lombardia</i>	8	455.910,11	9,64
<i>Marche</i>	3	96.751,06	2,05
<i>Piemonte</i>	9	767.813,86	16,24
<i>Puglia</i>	3	174.951,00	3,70
<i>Sicilia</i>	3	94.984,00	2,01
<i>Toscana</i>	1	41.774,00	0,88
<i>Veneto</i>	8	784.919,77	16,60
Totale	78	4.728.649,04	100,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dei soggetti beneficiari

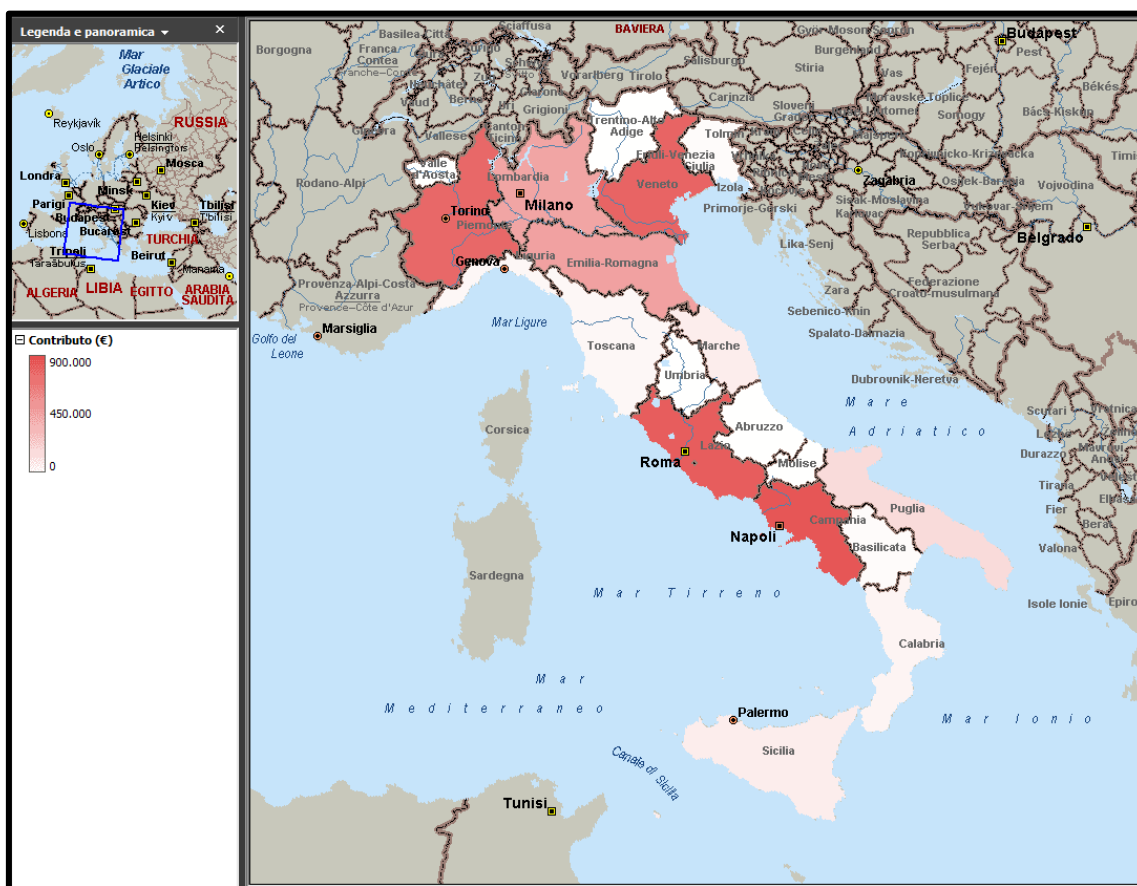
I beneficiari di Campania, Lazio, Veneto e Piemonte ricevono complessivamente il 68,76% del totale assegnato per il 2020 per attività circensi e di spettacolo viaggiante, e sono 6 le regioni in cui non si registra la presenza di soggetti beneficiari di contributo: l'Abruzzo, il Molise, la Sardegna, il Trentino-Alto Adige, l'Umbria e la Valle d'Aosta (per il 2019 l'Abruzzo, la Calabria, il Molise, la Sardegna, il Trentino-Alto Adige, l'Umbria e la Valle d'Aosta).

Rispetto al 2019, il contributo assegnato è diminuito per i soggetti della Basilicata, per quelli dell'Emilia-Romagna, per quelli del Lazio, per quelli della Lombardia, per quelli del Piemonte e per quelli della Puglia, è rimasto invariato per i soggetti del Friuli-Venezia Giulia, per quelli della Liguria e per quelli della Toscana, ed è aumentato per i soggetti di tutte le altre regioni.

Le variazioni positive più rilevanti del contributo assegnato si registrano per i soggetti della Sicilia e per quelli della Campania, rispettivamente +191,59% e +77,33%, mentre la variazione negativa più rilevante del contributo assegnato si registra per i soggetti della Basilicata (-90,53%). La variazione più rilevante del numero di contributi assegnati si registra per i soggetti del Piemonte (4 contributi in meno).

In Figura 6.3 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo assegnato per l'anno 2020 per attività di attività circensi e di spettacolo viaggiante, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

Figura 6.3 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2020)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC
*La ripartizione del contributo assegnato è sulla base della sede legale dei soggetti beneficiari

7 Il Fondo unico per lo spettacolo per i Progetti multidisciplinari, per le Residenze, per i Progetti speciali e per le Azioni di sistema

Per l'attribuzione di contributi per *Progetti multidisciplinari*, per *Residenze*, per *Progetti speciali* e per *Azioni di sistema*, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, la normativa di riferimento per il triennio 2018-2020 è costituita dal decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 27 luglio 2017 *Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163* e successive modificazioni.

Il decreto ministeriale del 27 luglio 2017 disciplina i criteri e le modalità di concessione dei contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, definendo gli ambiti di attività finanziabili, i requisiti minimi dei soggetti richiedenti, la tempistica e la modalità di invio delle domande, nonché il sistema di valutazione delle domande.

Per l'ambito *Progetti multidisciplinari*, per le *Residenze*, per i *Progetti speciali* e per le *Azioni di sistema*, il decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione delle seguenti tipologie di contributi:

— per quanto riguarda i *Progetti multidisciplinari*³², di cui al *Capo VI – PROGETTI MULTIDISCIPLINARI*:

³²Ai fini del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, sono considerati *multidisciplinari* quei progetti che intendono assicurare una programmazione articolata per discipline e generi diversi afferenti agli ambiti e ai settori dello spettacolo dal vivo di cui all'articolo 3, comma 5 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, supportata da un adeguato e coerente piano di comunicazione e promozione presso il pubblico, rispondente alle caratteristiche della proposta multidisciplinare (comma 1, articolo 37, D.M. 27 luglio 2017).

● *Circuiti regionali multidisciplinari.* L'articolo 38 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo ai circuiti regionali che, nella regione nella quale hanno sede legale, svolgono attività di distribuzione, promozione e formazione del pubblico, in idonei spazi di cui l'organismo ha la disponibilità, e che non producano, coproducano o allestiscano spettacoli, direttamente o indirettamente. I circuiti possono svolgere l'attività, in aggiunta, anche in una regione confinante con quella in cui hanno sede, ove sia priva di un analogo organismo. Può essere sostenuto, ai sensi dell'articolo 38, un solo circuito multidisciplinare per regione, e la domanda di contributo da parte di un circuito regionali multidisciplinari, di cui all'articolo 38 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, verrà valutata in quadro d'insieme tenendo conto delle eventuali domande presentate, con riferimento alla medesima regione e alle medesime discipline, da parte dei circuiti regionali di cui agli articoli 15, 22 e 27 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017;

● *Organismi di programmazione multidisciplinari.* L'articolo 39 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a organismi di programmazione gestori di sale, in possesso delle prescritte autorizzazioni, che ospitino recite, concerti o rappresentazioni, da parte di organismi professionali;

● *Festival multidisciplinari.* L'articolo 40 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a soggetti pubblici e privati organizzatori di festival di particolare rilievo nazionale e internazionale, che contribuiscano alla diffusione dello spettacolo dal vivo e alla promozione del turismo culturale. Tali manifestazioni devono comprendere una pluralità di spettacoli ospitati, prodotti o coprodotti nell'ambito di un coerente progetto culturale, e realizzati in uno spazio territoriale identificato e limitato;

— per quanto riguarda le *Residenze*, i *Progetti speciali* e le *Azioni di sistema* di cui al *Capo VII* – **AZIONI TRASVERSALI**:

● *Residenze.* L'articolo 43 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 stabilisce che la Direzione generale Spettacolo, a seguito di specifici accordi di programma con una o più Regioni, le cui finalità e i cui obiettivi sono stabiliti previa intesa, avente periodicità triennale, con la Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, possa prevedere, nell'ambito delle risorse disponibili del Fondo unico per lo spettacolo, interventi per progetti relativi all'insediamento, alla promozione e allo sviluppo del sistema delle residenze artistiche, quali esperienze di rinnovamento dei processi creativi, della mobilità, del confronto artistico nazionale e internazionale, di incremento dell'accesso e di qualificazione della domanda. Tali interventi hanno carattere concorsuale rispetto a quelli, prioritari, delle regioni;

● *Azioni di sistema.* Ai sensi dell'articolo 44 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, la Direzione generale Spettacolo pianifica, concerta e programma azioni per un'efficace attuazione dei compiti e delle funzioni di promozione nazionale e internazionale a essa trasferite dal comma 20 dell'articolo 7 del decreto-legge n. 78 del 31 maggio 2010 *Misure*

urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010, sviluppando progetti e iniziative annuali o triennali, sulla base di rapporti di partenariato con le altre Amministrazioni centrali, con le Regioni e gli altri enti territoriali e locali, nonché con istituzioni e organismi di settore nazionali ed esteri, nonché dell'Unione Europea (articolo 44, comma 1, D.M. 27 luglio 2017). Su esclusiva iniziativa del Ministro per i beni e le attività culturali, sentite le Commissioni consultive competenti per materia, possono, altresì, essere sostenuti finanziariamente *Progetti speciali*, a carattere annuale o triennale, che si caratterizzano per rilevanza nazionale e internazionale (articolo 44, comma 2, D.M. 27 luglio 2017).

In seguito all'emergenza epidemiologica da COVID-19, il decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020 *Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*, convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 17 luglio 2020, come modificato dalla legge n. 126 del 13 ottobre 2020, ha fissato criteri specifici per l'attribuzione di contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2020 e per l'anno 2021.

In Tabella 7.1 sono riportati i riferimenti normativi essenziali relativi all'assegnazione di contributi per l'anno 2020 per *Progetti multidisciplinari, Residenze, Progetti speciali e Azioni di sistema*, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

Tabella 7.1 FUS – Progetti multidisciplinari, Residenze, Progetti speciali e Azioni di sistema: riferimenti normativi essenziali (2020)

Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.”, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126

Decreto ministeriale 27 luglio 2017, “Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163.”, e successive modificazioni

Legge 30 aprile 1985, n. 163, “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo.”, e successive modificazioni

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

7.1 Lo stanziamento per i Progetti multidisciplinari, per le Residenze, per i Progetti speciali e per le Azioni di sistema

Con il decreto ministeriale prot. n. 156 del 1° aprile 2020 lo stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2020 è ripartito tra i vari settori dello spettacolo, e 8.726.674,70 euro sono per *Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema*, mentre con il decreto ministeriale prot. n. 155 del 1° aprile 2020 le risorse destinate al Fondo unico per lo spettacolo ai sensi dell'articolo 1, comma 367, della legge n. 160 del 27 dicembre 2019 sono ripartite tra i vari settori dello spettacolo, e 258.959,80 euro sono per *Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema*.

L'importo stanziato per *Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema* per l'anno 2020, con i decreti ministeriali prot. n. 156 e n. 155 del 1° aprile 2021, è pari a 8.985.634,50 euro.

Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, il Direttore generale Spettacolo, con proprio decreto, tenuto conto di quanto previsto dalle leggi di stabilità e di bilancio e del decreto ministeriale di ripartizione del Fondo unico per lo spettacolo, sentite le Commissioni consultive competenti e acquisito il parere della Conferenza Unificata, stabilisce, in armonia con l'entità numerica, i deficit e i costi dei programmi relativi alle domande complessivamente presentate, la quota delle risorse da assegnare a ciascuno dei settori di cui alle lettere da a) a f) del comma 5 dell'articolo 3 del

decreto ministeriale del 27 luglio 2017, nonché la quota delle risorse da assegnare alle *Residenze* e alle *Azioni di sistema*, di cui agli articoli 43 e 44 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, e ai *Carnevali storici*, di cui all'articolo 48 - bis del decreto ministeriale del 27 luglio 2017.

Con il decreto del Direttore generale Spettacolo del 23 aprile 2020, sentite le Commissioni consultive competenti e acquisito il parere della Conferenza Unificata, l'importo stanziato per *Progetti multidisciplinari*, *Progetti speciali*, *Azioni di sistema*, con i decreti ministeriali prot. n. 156 e prot. n. 155 del 1° aprile 2021, pari a 8.985.634,50 euro, è ripartito tra i vari sotto-settori, e 4.865.634,50 euro sono per i *Progetti multidisciplinari*, 4.000.000,00 euro sono per i *Progetti speciali* e 120.000,00 euro sono per le *Azioni di sistema*.

Le risorse per i *Progetti multidisciplinari*, di cui agli articoli 38, 39 e 40 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, sono costituite dalle risorse destinate ai *Progetti multidisciplinari* con i decreti ministeriali prot. n. 156 e prot. n. 155 del 1° aprile 2021 e da risorse provenienti dai singoli ambiti, per un importo totale pari a 7.281.893,61 euro (di cui 2.256.650,87 euro provengono dall'ambito musica, 2.999.096,97 euro dall'ambito teatro, 1.494.533,26 euro dall'ambito danza e 531.612,51 euro dall'ambito delle attività circensi e di spettacolo viaggiante).

Con il decreto del Direttore generale Spettacolo del 23 aprile 2020, sentite le Commissioni consultive competenti e acquisito il parere della Conferenza Unificata, le risorse destinate ai *Progetti multidisciplinari*, pari a 12.147.528,11 euro, sono ripartite tra i vari sotto-settori come in Tabella 7.2. È prevista la possibilità di rimodulare gli importi stanziati per i vari sotto-settori, con uno scostamento massimo pari al 40% dell'importo stanziato.

Tabella 7.2 FUS - Progetti multidisciplinari: ripartizione dello stanziamento per sotto-settore (2020)

Sotto-settore	Risorse di cui al D.M. prot. n. 155 e al D.M. prot. n. 156 del 1° aprile 2020 (€)	Scostamento massimo (+/-)
<i>Circuiti multidisciplinari (art. 38)</i>	7.053.903,08	40,00%
<i>Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 39)</i>	59.436,71	40,00%
<i>Festival multidisciplinari (art. 40)</i>	2.964.239,08	40,00%
<i>Festival multidisciplinari riconosciuti per legge come festival di assoluto prestigio (art. 40)</i>	2.069.949,24	40,00%
Totale	12.147.528,11	

Fonte: Decreto del Direttore generale Spettacolo-MiC del 23 aprile 2020

Con riferimento agli stanziamenti di cui al decreto del Direttore generale Spettacolo del 23 aprile 2020, eventuali economie di risorse risultanti dall'assegnazione dei contributi per l'anno 2020 riferibili a taluni settori possono essere utilizzate, sentito il parere delle competenti Commissioni, per sopperire a sopraggiunte esigenze riferibili a settori diversi, ovvero destinate alle finalità di cui al comma 3 dell'articolo 4 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017³³.

Con il decreto ministeriale prot. n. 156 del 1^o aprile 2020 lo stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2020 è ripartito tra i vari settori dello spettacolo, e 2.873.451,89 euro sono per *Residenze e Under 35*. Con il decreto del Direttore generale Spettacolo del 23 aprile 2020, sentite le Commissioni consultive competenti e acquisito il parere della Conferenza Unificata, 2.049.700,00 euro dei 2.873.451,89 euro sono finalizzati a dare attuazione alle *Residenze*³⁴.

³³Il comma 3 dell'articolo 4 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 stabilisce che, in caso di determinazione di una consistenza del Fondo superiore, di eventuali revoche o rinunce, il Direttore generale Spettacolo, a partire dal secondo anno di ciascun triennio, può adottare bandi annuali per l'*Articolo 42 - Tournée all'estero* e per l'*Articolo 44 - Azioni di sistema* del decreto ministeriale 27 luglio 2017.

³⁴Per l'anno 2019 gli oneri finalizzati a dare attuazione alle *Residenze*, di cui all'articolo 43 del decreto ministeriale 27 luglio 2017, gravano su un capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali non afferente al Fondo unico per lo spettacolo.

7.2 Il contributo assegnato per i Progetti multidisciplinari, per le Residenze, per i Progetti speciali e per le Azioni di sistema

Per l'anno 2020, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, sono assegnati contributi per i *Progetti multidisciplinari*, di cui al *Capo VI – PROGETTI MULTIDISCIPLINARI* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, per le *Residenze*, di cui all'articolo 43 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, e per le *Azioni di sistema*, di cui all'articolo 44 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017.

7.2.1 Il contributo assegnato per i Progetti multidisciplinari

Per l'anno 2020, per i *Progetti multidisciplinari* di cui al *Capo VI – PROGETTI MULTIDISCIPLINARI* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 sono assegnati 37 contributi, per un importo totale pari a 12.076.190,45 euro, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

L'articolo 183, comma 5, del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020 *Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*, convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 17 luglio 2020, come modificato dalla legge n. 126 del 13 ottobre 2020, stabilisce che

“per l’anno 2020, agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, diversi dalle Fondazioni lirico - sinfoniche, è erogato un anticipo del contributo fino all’80 per cento dell’importo riconosciuto per l’anno 2019. La restante quota del contributo, comunque non inferiore a quello riconosciuto per l’anno 2019, è erogata entro il 28 febbraio 2021”.

I relativi impegni di spesa, a carico dei pertinenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo afferenti al Fondo unico per lo spettacolo, sono assunti con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni sono esigibili.

In Tabella 7.3 il numero di assegnazioni e il contributo assegnato per i *Progetti multidisciplinari* sono ripartiti per sotto-settore³⁵.

Tabella 7.3 FUS - Progetti multidisciplinari: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2020)

Sotto-Settore	Numero di contributi	Contributo (€)
<i>Circuiti regionali multidisciplinari (art. 38)</i>	13	7.019.995,00
<i>Organismi di programmazione multidisciplinare (art. 39)</i>	1	59.151,00
<i>Festival multidisciplinari (art. 40)</i>	23	4.997.044,45
Totale	37	12.076.190,45

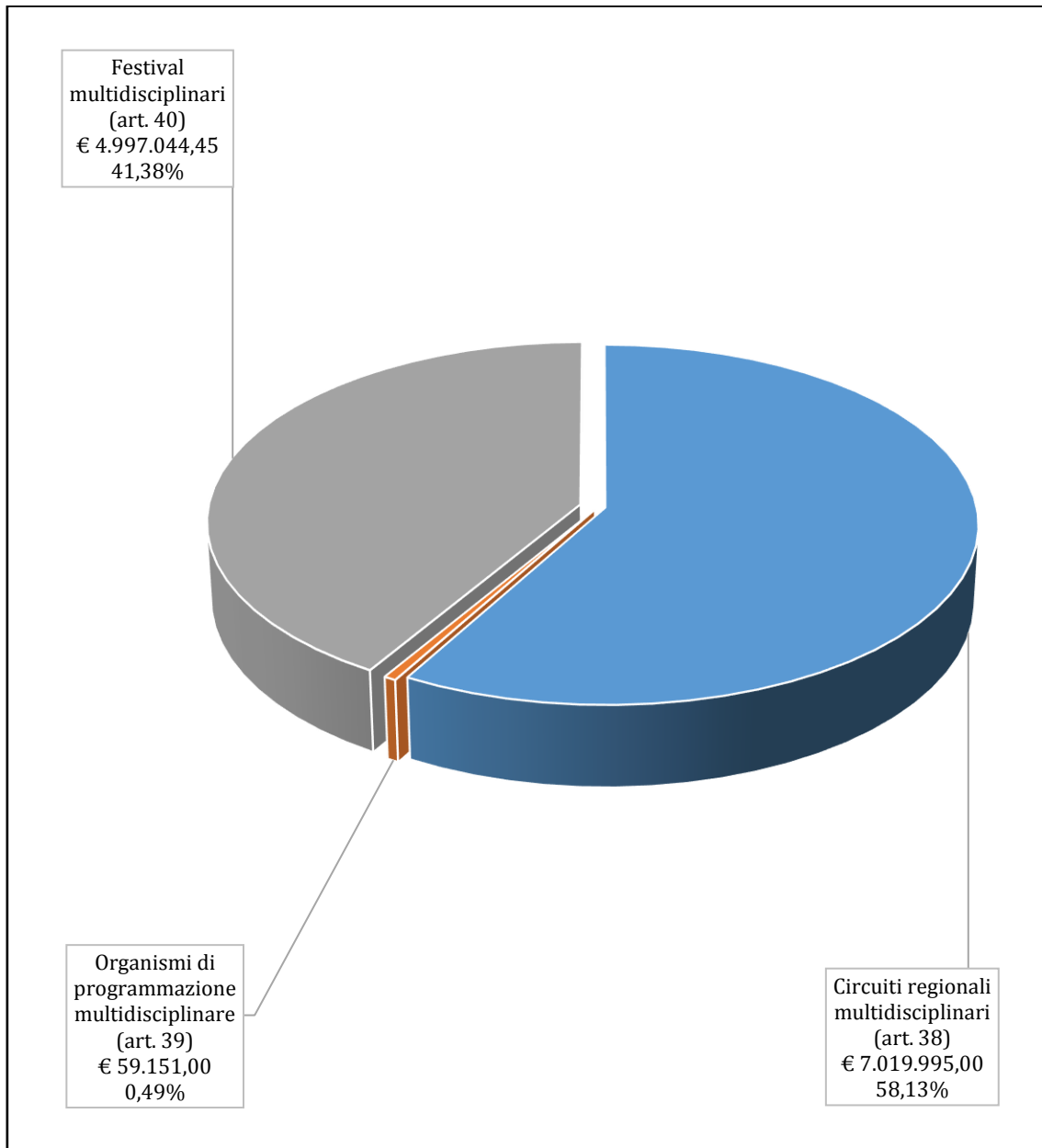
Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

In Figura 7.1 è presente la rappresentazione grafica della ripartizione per sotto-settore del contributo assegnato per i *Progetti multidisciplinari*.

Il 58,13% del totale assegnato è per *Circuiti regionali multidisciplinari (art. 38)*, il 41,38% per *Festival multidisciplinari (art. 40)* e lo 0,49% è per *Organismi di programmazione multidisciplinare (art. 39)*.

³⁵In Appendice è possibile trovare l’elenco dei contributi assegnati per l’anno 2020, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, per i *Progetti multidisciplinari* di cui al *Capo VI – PROGETTI MULTIDISCIPLINARI* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017.

Figura 7.1 FUS - Progetti multidisciplinari: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2020)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

Ai sensi dell'Articolo 38 - *Circuiti regionali multidisciplinari* sono assegnati 13 contributi, per un importo totale pari a 7.019.995,00 euro, mentre ai sensi dell'Articolo 39 - *Organismi di programmazione multidisciplinari* è assegnato un contributo di 59.151,00 euro.

Ai sensi dell'Articolo 40 - *Festival multidisciplinari*, sono assegnati 23 contributi, per un importo totale pari a 4.997.044,45 euro (2 dei 23 contributi, per un importo totale pari a 2.059.999,00 euro, sono per *Festival multidisciplinari riconosciuti per legge come festival di assoluto prestigio*).

L'importo più alto assegnato per il 2020 per *Progetti multidisciplinari*, pari a 1.157.918,00 euro, è per la *FONDAZIONE ROMAEUROPA ARTE E CULTURA* di Roma, per *Festival multidisciplinari riconosciuti per legge come festival di assoluto prestigio (art. 40)*.

Ricevono importi maggiori di 750 mila euro anche la *FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI ONLUS* di Spoleto (902.081,00 euro per *Festival multidisciplinari riconosciuti per legge come festival di assoluto prestigio (art. 40)*), la *FONDAZIONE TOSCANA SPETTACOLO ONLUS* di Firenze (799.273,00 euro ai sensi dell'Articolo 38 - *Circuiti regionali multidisciplinari*) e il *TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONSORZIO REGIONALE PER LE ARTI E LA CULTURA* di Bari (757.330,00 euro ai sensi dell'Articolo 38 - *Circuiti regionali multidisciplinari*).

Ai sensi dell'Articolo 39 - *Organismi di programmazione multidisciplinari*, l'*ASSOCIAZIONE CULTURALE ZO CENTRO CULTURE CONTEMPORANEE* di Catania riceve un contributo di 59.151,00 euro.

L'importo più basso assegnato è pari a 19.834,00 euro, e va all'*ASSOCIAZIONE CULTURALE CITTÀ DI EBLA* di Forlì, ai sensi dell'Articolo 40 - *Festival multidisciplinari*.

I 10 contributi più alti rappresentano il 62,49% del totale assegnato per il 2020 per *Progetti multidisciplinari*, sono 14 i contributi inferiori a 100 mila euro, e sono 2 i contributi inferiori a 50 mila euro.

Rispetto al 2019, è rimasto invariato il numero di assegnazioni, ed è minore l'importo assegnato (-0,11%).

Il contributo assegnato è diminuito per il sotto-settore *Festival multidisciplinari (art. 40)* (-0,26%), mentre è rimasto invariato per tutti gli sotto-settori.

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo assegnato per l'anno 2020 per i *Progetti multidisciplinari*, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, il numero di assegnazioni e l'importo sono ripartiti per regione. La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dei soggetti beneficiari.

In Tabella 7.4 è presente la ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione.

I soggetti del Lazio ricevono l'importo maggiore: 4 contributi e 1.844.506,00 euro.

Ricevono 4 contributi anche sia i soggetti dell'Emilia-Romagna, per un importo totale pari a 791.571,00 euro, che quelli della Toscana, per un importo totale pari a 1.155.070,00 euro. Più di 2 contributi sono destinati anche sia ai soggetti della Lombardia (3 contributi) che a quelli del Veneto (3 contributi), mentre ricevono un solo contributo rispettivamente i soggetti della Calabria, quelli della Liguria, quelli delle Marche, quelli della Puglia, quelli della Sardegna, quelli della Sicilia e quelli dell'Umbria.

Ricevono un importo maggiore di 1 milione di euro anche i beneficiari del Veneto (1.300.420,65 euro), quelli della Toscana (1.155.070,00 euro) e quelli della Campania (1.130.445,00 euro), mentre meno di 100 mila euro vanno sia al beneficiario della Sicilia che a quello della Liguria, rispettivamente 59.151,00 euro e 44.929,00 euro.

Tabella 7.4 FUS - Progetti multidisciplinari: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2020)

Regione	Numero di contributi	Contributo (€)	Contributo (%)
<i>Abruzzo</i>	2	182.109,87	1,51
<i>Basilicata</i>	2	162.902,86	1,35
<i>Calabria</i>	1	107.991,00	0,89
<i>Campania</i>	2	1.130.445,00	9,36
<i>Emilia-Romagna</i>	4	791.571,00	6,55
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	2	576.197,00	4,77
<i>Lazio</i>	4	1.844.506,00	15,27
<i>Liguria</i>	1	44.929,00	0,37
<i>Lombardia</i>	3	877.389,00	7,27
<i>Marche</i>	1	722.766,00	5,99
<i>Piemonte</i>	2	841.153,00	6,97
<i>Puglia</i>	1	757.330,00	6,27
<i>Sardegna</i>	1	465.522,00	3,85
<i>Sicilia</i>	1	59.151,00	0,49
<i>Toscana</i>	4	1.155.070,00	9,56
<i>Trentino-Alto Adige</i>	2	154.656,07	1,28
<i>Umbria</i>	1	902.081,00	7,47
<i>Veneto</i>	3	1.300.420,65	10,77
Totale	37	12.076.190,45	100,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dei soggetti beneficiari

I beneficiari del Lazio, del Veneto, della Toscana e della Campania ricevono complessivamente il 44,97% del totale assegnato per il 2020 per *Progetti multidisciplinari*,

e le regioni senza soggetti beneficiari di contributo sono il Molise e la Valle d'Aosta (come per il 2019).

Rispetto al 2019, il contributo assegnato è diminuito per i soggetti dell'Abruzzo, per quelli della Basilicata, per quelli del Trentino-Alto Adige e per quelli del Veneto, mentre è rimasto invariato per i soggetti delle altre regioni.

Le variazioni negative più rilevanti del contributo assegnato si registrano per i soggetti della Basilicata e per quelli dell'Abruzzo, rispettivamente -4,77% e -1,29%.

In Figura 7.2 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo assegnato per l'anno 2020 per i *Progetti multidisciplinari*, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

Figura 7.2 FUS - Progetti multidisciplinari: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2020)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC
*La ripartizione del contributo assegnato è sulla base della sede legale dei soggetti beneficiari

7.2.2 Il contributo assegnato per le Residenze, per i Progetti speciali e per le Azioni di sistema

Con il decreto del Direttore generale Spettacolo del 22 aprile 2021, acquisiti i pareri della Commissione consultiva del Teatro e della Commissione consultiva della Danza, sono assegnati i contributi per l'anno 2020 per le attività previste dall'*Articolo 43 - Residenze*, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2020, come in Tabella 7.5³⁶. L'Intesa approvata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome in data 21 settembre 2017 definisce obiettivi, finalità, cofinanziamento e tempi per la realizzazione del progetto interregionale delle *Residenze* nel triennio 2018/2020, ai sensi dell'*Articolo 43 - Residenze* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017. L'Intesa definisce finalità e obiettivi degli Accordi di programma previsti per l'attuazione dell'*Articolo 43 - Residenze* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017. L'Intesa intende consentire, attraverso gli Accordi di programma tra le Regioni e le Province Autonome e il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, laddove possibile e sulla base delle vocazioni territoriali, lo sviluppo di *Residenze per artisti nei territori*³⁷ e di *Centri di residenza*³⁸.

³⁶Ai sensi dell'*Articolo 43 - Residenze* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, con il decreto del Direttore generale Spettacolo del 22 aprile 2021, è inoltre assegnato un contributo di 25.000,00 euro alla *REGIONE PUGLIA*, per la realizzazione di attività di monitoraggio del progetto *Residenze*, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2020.

³⁷Le *Residenze per artisti nei territori* sono "luoghi ove soggetti professionali operanti da almeno tre anni con continuità nello spettacolo dal vivo, sviluppano attività di residenza o integrano la propria attività svolta in una determinata comunità territoriale, con un'attività di residenza" (articolo 3, comma 2, Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano su obiettivi e finalità degli accordi di programma, in attuazione delle disposizioni dell'*Articolo 43 - Residenze* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017).

³⁸I *Centri di residenza* sono "luoghi di cui un raggruppamento anche temporaneo di soggetti professionali operanti nello spettacolo dal vivo svolge attività progettuale di residenza coinvolgendo artisti diversi da quelli appartenenti all'organizzazione dei soggetti costituenti il raggruppamento responsabile del progetto di residenza. L'attività di residenza deve essere l'attività prevalente svolta dal raggruppamento e deve essere svolta con continuità." (articolo 3, comma 3, Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano su obiettivi e finalità degli accordi di programma, in attuazione delle disposizioni dell'*Articolo 43 - Residenze* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017).

Tabella 7.5 FUS – Residenze: contributi assegnati (2020)

Beneficiario	Contributo (€)
REGIONE ABRUZZO	54.000,00
REGIONE CALABRIA	57.500,00
REGIONE CAMPANIA	117.800,00
REGIONE EMILIA-ROMAGNA	262.000,00
REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	127.700,00
REGIONE LAZIO	121.000,00
REGIONE LOMBARDIA	116.900,00
REGIONE MARCHE	38.300,00
REGIONE PIEMONTE	218.000,00
REGIONE PUGLIA	134.100,00
REGIONE SARDEGNA	63.200,00
REGIONE TOSCANA	377.700,00
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO	176.800,00
REGIONE UMBRIA	127.600,00
REGIONE VENETO	32.100,00
Totale	2.024.700,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

Con decreti del Direttore generale Spettacolo sono assegnati i contributi per l'anno 2020 ai sensi dell'Articolo 44 - Azioni di sistema del decreto ministeriale del 27 luglio 2017.

Ai sensi del comma 1 dell'Articolo 44 - Azioni di Sistema del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, con il decreto del Direttore generale Spettacolo del 24 agosto 2020, è assegnato un contributo di 100.000,00 euro alla REGIONE CAMPANIA, a titolo di cofinanziamento per la fase di avvio della realizzazione della VI^a edizione della NID – Nuova Piattaforma della Danza italiana 2021, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2020.

Con la nota del 20 giugno 2019 la Regione Campania ha presentato alla Direzione generale Spettacolo del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo la candidatura a ospitare la VI^a edizione della NID – Nuova Piattaforma della Danza italiana nel 2021, e con la nota del 5 settembre 2019 la Direzione generale Spettacolo del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo ha accolto e confermato la candidatura della Regione Campania.

Per lo sviluppo dei Progetti speciali di cui al comma 2 dell'Articolo 44 - Azioni di sistema del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, con il decreto del Direttore generale Spettacolo del 16 ottobre 2020, sentiti i pareri della Commissione consultiva per la Musica e della

Commissione consultiva per la Danza, sono assegnati 5 contributi per l'anno 2020, per un importo totale pari a 1.341.000,00 euro, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2020³⁹.

I contributi per lo sviluppo dei *Progetti speciali* sono assegnati come in Tabella 7.6.

Tabella 7.6 FUS – Progetti speciali: contributi assegnati (2020)

Beneficiario	Titolo del progetto	Contributo (€)
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA PROMOZIONE DELLA FESTA DELLA MUSICA (AIPFM)	Le mille città della Festa della Musica	90.000,00
ASSOCIAZIONE NAZIONALE I-JAZZ	Il jazz italiano per le terre del sisma 2020	100.000,00
FONDAZIONE ORCHESTRA GIOVANILE "LUIGI CHERUBINI"	Orchestra Giovanile Luigi Cherubini - Attività 2020	686.000,00
COMUNE DI FERRARA	EUYO - European Union Youth Orchestra	250.000,00
ARTEDANZA S.R.L.	OnDance - Accendiamo la Danza	215.000,00
Totale		1.341.000,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

Per l'ambito musica, sono assegnati contributi, per un importo totale pari a 1.126.000,00 euro, per i progetti di promozione dello spettacolo dal vivo di seguito descritti:

- 1) "Le mille città della Festa della Musica": ultima annualità del progetto triennale presentato dall'ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA PROMOZIONE DELLA FESTA DELLA MUSICA (AIPFM) al fine di promuovere e valorizzare l'attività dei giovani musicisti emergenti. Nel 2020 sono previsti due eventi: il concerto ad Agrigento, in occasione dei 2.600 anni dalla fondazione della città, e la "Festa della Musica dei giovani di Parma".
- 2) "Il jazz italiano per le terre del sisma - Edizione 2020": ultima annualità del progetto triennale presentato dall'ASSOCIAZIONE NAZIONALE I-JAZZ per confermare il sostegno alle popolazioni colpite dal sisma, attraverso una manifestazione artistica che coinvolge centinaia di musicisti nel cuore della città dell'Aquila e che coinvolge anche le altre Regioni colpite dal sisma con la grande marcia solidale "Musica e trekking nei territori colpiti dal sisma".

³⁹Il decreto ministeriale del 24 novembre 2020 *Riprogrammazione delle somme rimanenti destinate ai progetti speciali per l'anno 2020* ha finalizzato la parte rimanente della quota del Fondo unico per lo spettacolo destinata per l'anno 2020 ai *Progetti speciali*, di cui all'articolo 44, comma 2, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, agli organismi già ammessi ai contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il 2019, appartenenti ad alcuni dei settori particolarmente colpiti dalle conseguenze dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

3) "Orchestra Giovanile Luigi Cherubini - Attività 2020", un percorso d'eccellenza finalizzato alla crescita di giovani musicisti: ultima annualità del progetto triennale presentato dalla *FONDAZIONE ORCHESTRA GIOVANILE "LUIGI CHERUBINI"* sotto la guida del Maestro Muti, che include anche "Il concerto per Dante", nel settecentesimo anniversario della morte del sommo poeta Dante Alighieri, programmato nel Cortile d'Onore del Palazzo del Quirinale a Roma.

4) "EUYO - European Union Youth Orchestra": ultima annualità del progetto triennale presentato in attuazione della Dichiarazione di intenti triennale finalizzata al sostegno della European Union Youth Orchestra, stipulata tra EUYO, MiBACT, *COMUNE DI FERRARA* e RAI, con l'obiettivo di valorizzare l'Orchestra giovanile europea nel panorama musicale nazionale.

Per l'ambito danza, è assegnato un contributo di 215.000,00 euro per il progetto di promozione dello spettacolo dal vivo di seguito descritto:

1) "OnDance accendiamo la danza": ultima annualità del progetto triennale presentato da *ARTEDANZA S.R.L.*, per la realizzazione di un appuntamento internazionale come occasione di incontro del popolo della danza con artisti provenienti da tutto il mondo.

Il contributo più alto assegnato per il 2020 per *Progetti speciali*, pari a 686.000,00 euro, va alla *FONDAZIONE ORCHESTRA GIOVANILE "LUIGI CHERUBINI"* di Ravenna per l'*ATTIVITÀ NELL'ANNO 2020 DELL'ORCHESTRA GIOVANILE LUIGI CHERUBINI*.

Un contributo maggiore di 200 mila euro è assegnato anche sia al *COMUNE DI FERRARA* che alla *ARTEDANZA S.R.L.* di Milano, rispettivamente 250.000,00 euro per il progetto *EUYO - European Union Youth Orchestra* e 215.000,00 euro per il progetto *ONDANCE - ACCENDIAMO LA DANZA*.

Rispetto al 2019, è diminuito il numero di contributi assegnati, 149 in meno, ed è diminuito l'importo assegnato (-66,48%), per lo sviluppo di *Progetti speciali* di cui al comma 2 dell'*Articolo 44 - Azioni di sistema* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017.

8 Lo spettacolo in Italia

La lettura dei dati raccolti dalla Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE), e relativi all'attività di spettacolo nel periodo 2006-2020, permette una valutazione del contesto nel quale avviene l'intervento statale attuato attraverso l'assegnazione di contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

La SIAE effettua una rilevazione a carattere censuario sul territorio nazionale, e l'unità di rilevazione è l'evento di spettacolo, al quale sono ricondotte tutte le informazioni acquisite.

I generi di manifestazione previsti dalla SIAE sono stati aggregati, e le attività di spettacolo esaminate nelle pagine seguenti sono l'attività lirica, l'attività teatrale, l'attività concertistica, l'attività di balletto, l'attività circense e di spettacolo viaggiante e l'attività cinematografica⁴⁰.

⁴⁰I generi di manifestazione previsti dalla SIAE sono stati così aggregati:

- Teatro lirico, operetta → Attività lirica;
- Teatro di prosa, teatro di prosa dialettale, teatro di prosa repertorio napoletano, recital letterario, rivista e commedia musicale, burattini e marionette, varietà e arte varia → Attività teatrale;
- Concerto classico, concerto bandistico, concerto corale, concerto jazz → Attività concertistica;
- Balletto classico e moderno, concerto di danza → Attività di balletto;
- Circo, attrazione viaggiante → Attività circense e di spettacolo viaggiante;
- Spettacolo cinematografico → Attività cinematografica.

Nella scelta dei generi e nella successiva aggregazione si è tenuto conto delle attività di spettacolo per le quali è prevista l'erogazione di contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo e dei macro-aggregati di genere definiti dalla SIAE.

L'indicatore "numero di ingressi" esprime il numero complessivo dei partecipanti alle manifestazioni per le quali è previsto il rilascio di un titolo d'accesso (biglietti e abbonamenti). La "spesa al botteghino" è la somma che gli spettatori corrispondono per poter accedere al luogo di spettacolo (spesa per l'acquisto di biglietti e abbonamenti)⁴¹.

A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, nell'anno 2020 per lunghi periodi sono stati sospesi, su tutto il territorio nazionale, eventi e spettacoli di qualsiasi natura.

Nei periodi nei quali è stato consentito lo svolgimento di spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi, sono state comunque fissate determinate condizioni volte a garantire la sicurezza (tra queste il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro e limitazioni relative al numero massimo di spettatori per spettacolo).

⁴¹Per ulteriori informazioni sui dati raccolti dalla SIAE, è possibile consultare il sito Internet della SIAE, all'indirizzo <http://www.siae.it>.

8.1 Il numero di spettacoli, il numero di ingressi e la spesa del pubblico

Nel 2020 in Italia si sono tenuti 1.054.964 eventi di spettacolo, tra spettacoli lirici, spettacoli teatrali, spettacoli concertistici, spettacoli di balletto, spettacoli circensi e viaggianti e spettacoli cinematografici. Il numero di ingressi a questi eventi è pari a 39.207.476, con una spesa al botteghino pari a 310.210.455,62 euro (Tabella 8.1).

Tabella 8.1 Italia - Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli, del numero di ingressi e della spesa al botteghino per attività di spettacolo (2020)

	Numero di spettacoli	Numero di ingressi	Spesa al botteghino (€)
<i>Attività lirica</i>	1.007	465.548	16.467.328,02
<i>Attività teatrale</i>	37.908	5.793.022	67.485.387,39
<i>Attività concertistica</i>	8.214	1.264.281	17.449.947,28
<i>Attività di balletto</i>	2.433	441.472	8.866.608,81
<i>Attività circense e di spettacolo viaggiante</i>	9.584	946.123	10.472.607,89
<i>Attività cinematografica</i>	995.818	30.297.030	189.468.576,23
Totale	1.054.964	39.207.476	310.210.455,62

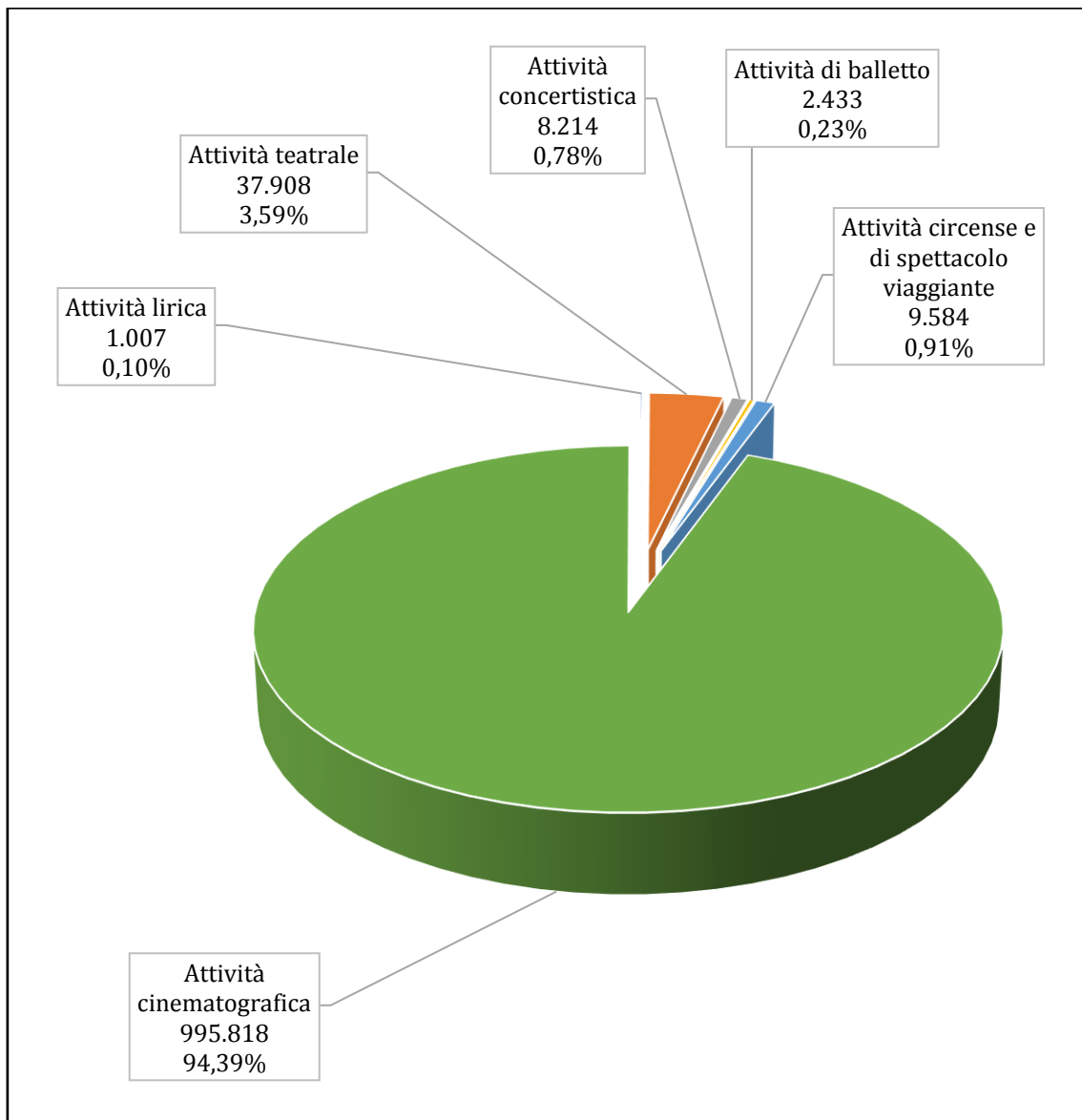
Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati SIAE

*Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività teatrale, l'attività concertistica, l'attività di balletto e l'attività circense e di spettacolo viaggiante

Rispetto al 2019, si sono tenuti 2.351.994 spettacoli in meno (-69,04%), il numero di ingressi è diminuito di 93.416.962 (-70,44%) e la spesa al botteghino è diminuita di 851.621.281,28 euro (-73,30%).

Il numero di spettacoli proposti nel 2020 è pari a 1.054.964. L'offerta è costituita per il 94,39% da spettacoli cinematografici, per il 3,59% da spettacoli teatrali, per lo 0,91% da spettacoli circensi e viaggianti, per lo 0,78% da spettacoli concertistici, per lo 0,23% da spettacoli di balletto e per lo 0,10% da spettacoli lirici (Figura 8.1).

Figura 8.1 Italia - Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli per attività di spettacolo (2020)



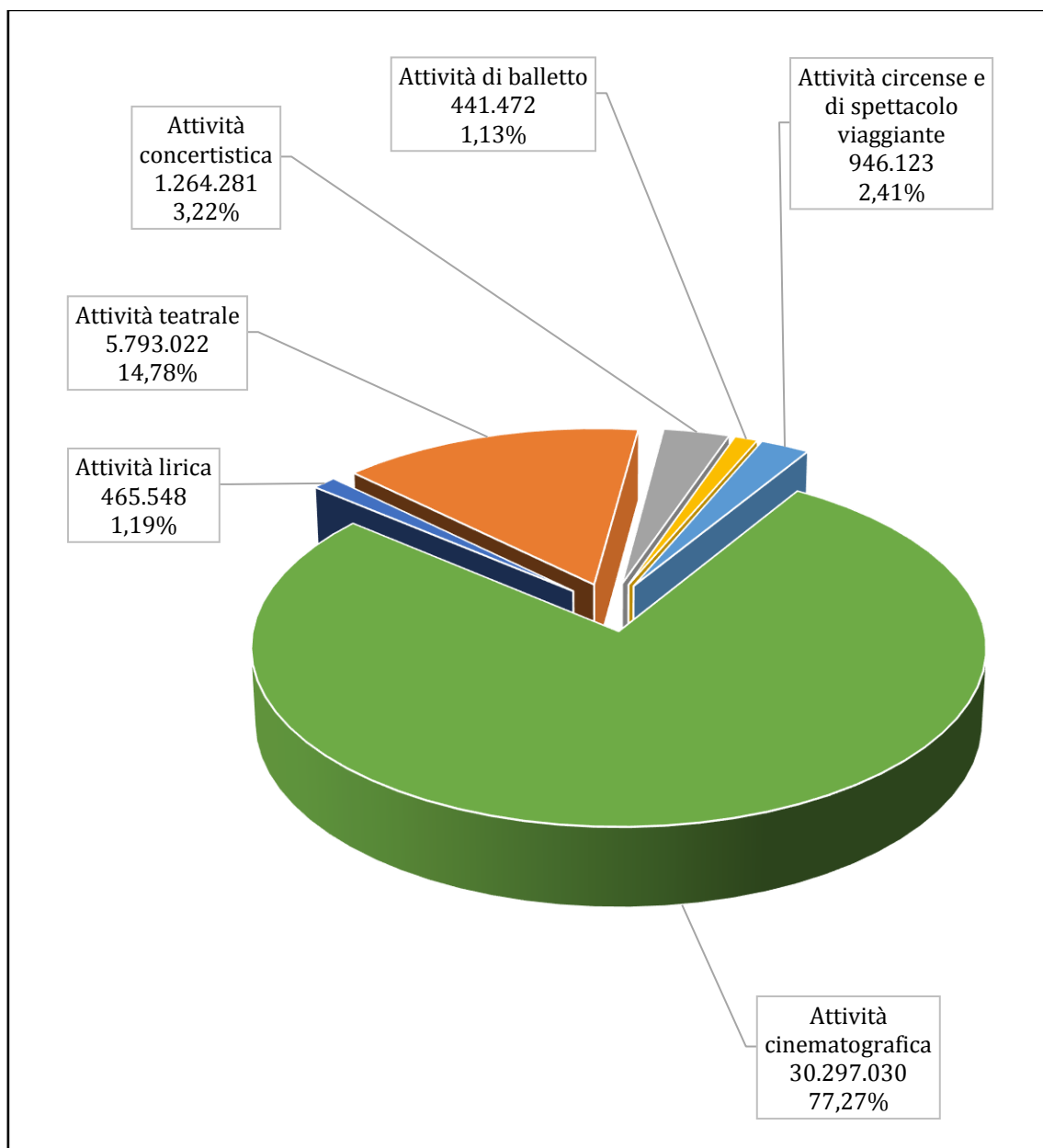
Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati SIAE

*Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività teatrale, l'attività concertistica, l'attività di balletto e l'attività circense e di spettacolo viaggiante

Il numero di ingressi agli spettacoli proposti nel 2020 è pari a 39.207.476. Il 77,27% degli ingressi riguarda spettacoli cinematografici, il 14,78% spettacoli teatrali, il 3,22% spettacoli concertistici, il 2,41% spettacoli circensi e viaggianti, l'1,19% spettacoli lirici e l'1,13% spettacoli di balletto.

In Figura 8.2 è presente la ripartizione del numero di ingressi per attività di spettacolo.

Figura 8.2 Italia - Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione del numero di ingressi per attività di spettacolo (2020)



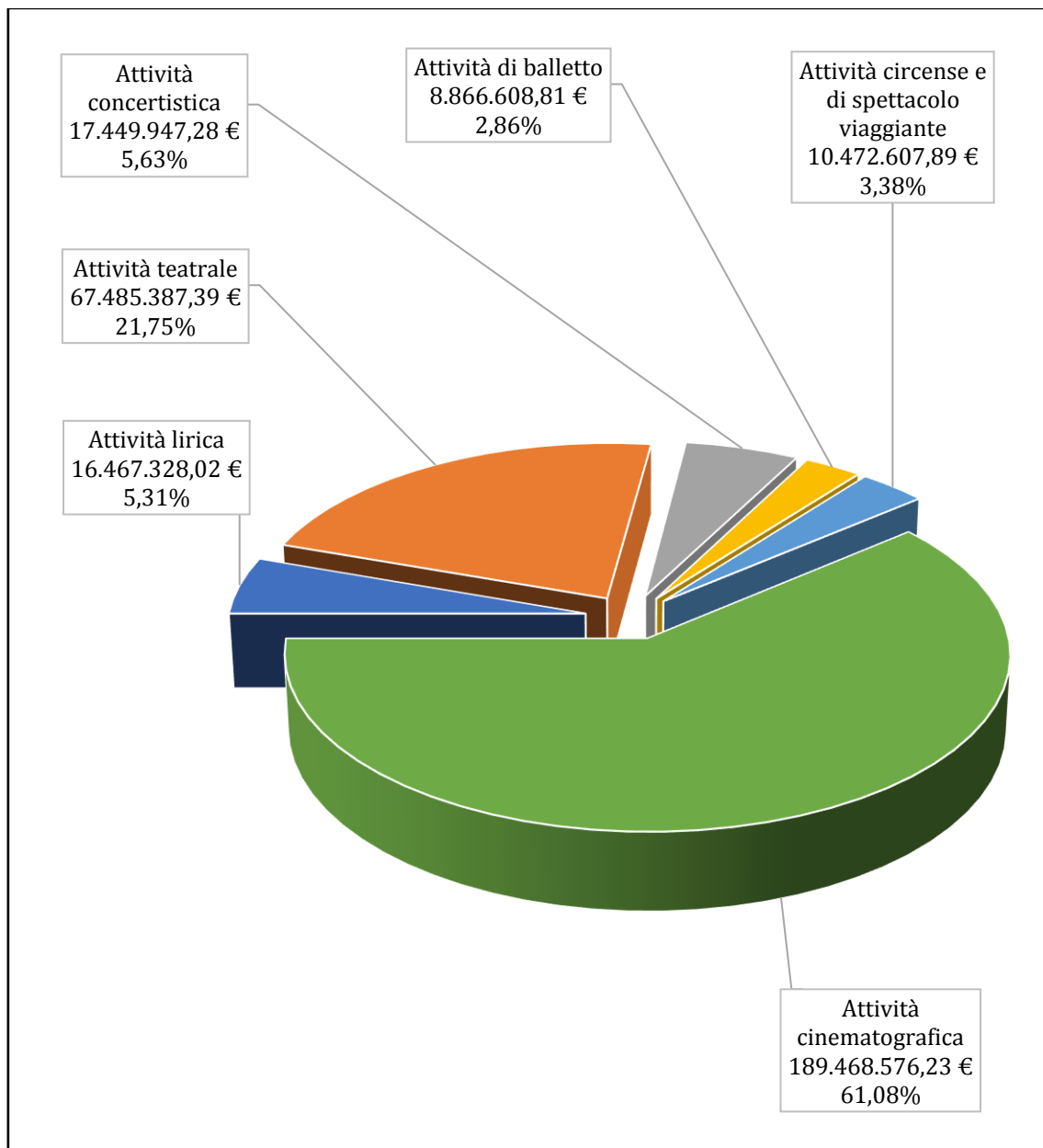
Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati SIAE

*Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività teatrale, l'attività concertistica, l'attività di balletto e l'attività circense e di spettacolo viaggiante

Per partecipare agli eventi di spettacolo tenutisi nel 2020 il pubblico ha speso 310.210.455,62 euro. Il 61,08% dell'importo riguarda spettacoli cinematografici, il 21,75% spettacoli teatrali, il 5,63% spettacoli concertistici, il 5,31% spettacoli lirici, il 3,38% spettacoli circensi e viaggianti e il 2,86% spettacoli di balletto.

In Figura 8.3 è presente la ripartizione della spesa al botteghino per attività di spettacolo.

Figura 8.3 Italia - Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione della spesa al botteghino per attività di spettacolo (2020)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati SIAE

*Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività teatrale, l'attività concertistica, l'attività di balletto e l'attività circense e di spettacolo viaggiante

8.2 Andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi

L'andamento del numero di spettacoli proposti e quello del corrispondente numero di ingressi nel periodo 2006-2020 offrono, per ogni attività di spettacolo considerata, essenziali elementi conoscitivi relativi all'offerta di spettacolo e alla corrispondente domanda.

Nel 2020, l'anno caratterizzato dall'inizio dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, si registra, per tutte le attività di spettacolo considerate, il più basso numero di spettacoli e il più basso numero di ingressi del periodo.

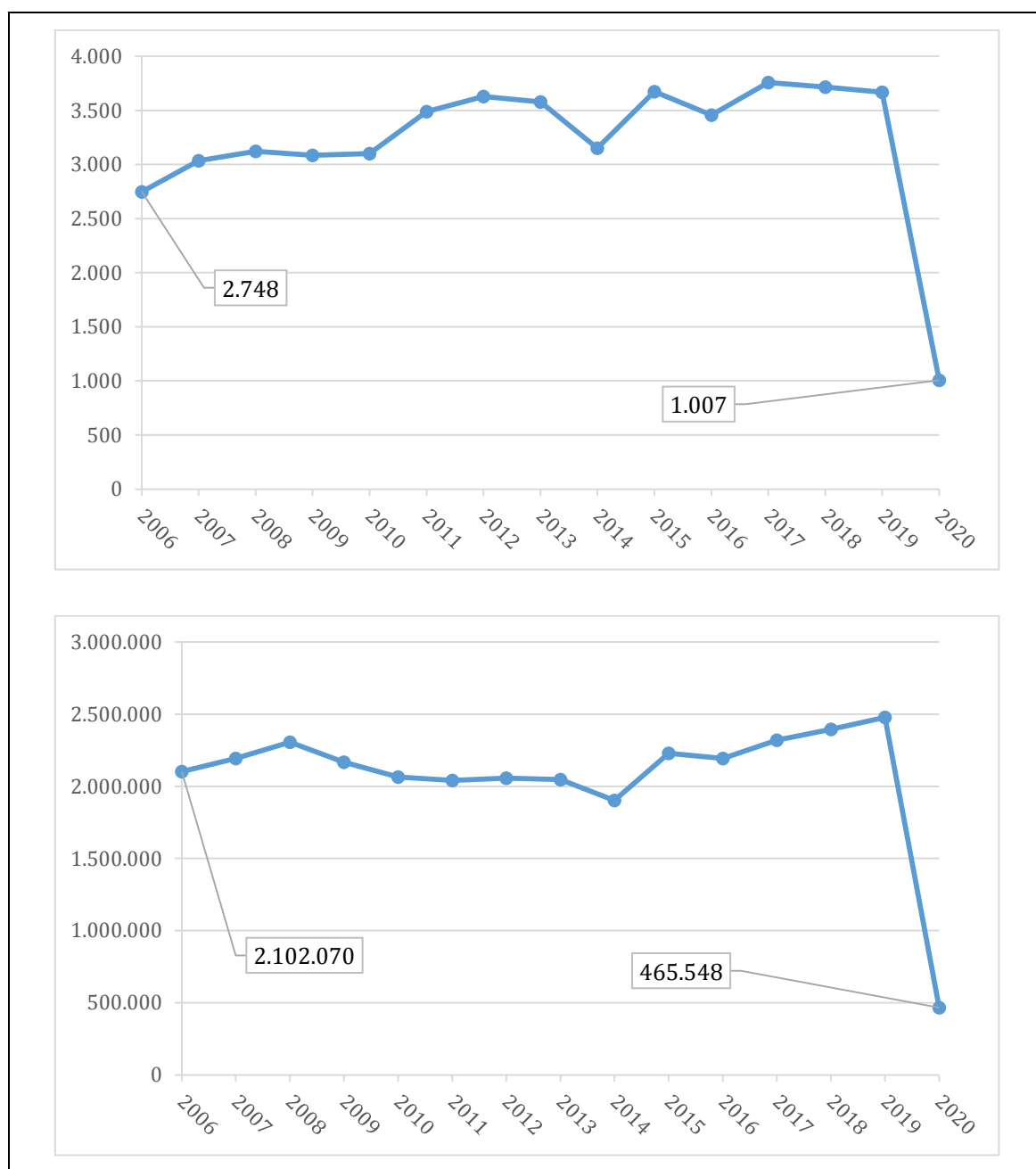
Rispetto al 2019, le variazioni negative più rilevanti del numero di spettacoli si registrano per l'attività di balletto e per l'attività lirica, rispettivamente -72,92% e -72,54%, mentre la variazione negativa meno rilevante del numero di spettacoli si registra per l'attività circense e di spettacolo viaggiante (-57,51%).

Rispetto al 2019, le variazioni negative più rilevanti del numero di ingressi si registrano per l'attività lirica e per l'attività di balletto, rispettivamente -81,20% e -80,02%, mentre la variazione negativa meno rilevante del numero di ingressi si registra per l'attività circense e di spettacolo viaggiante (-42,04%).

Nelle figure seguenti, per ogni attività di spettacolo considerata, è presente l'andamento del numero di spettacoli proposti e quello del corrispondente numero di ingressi nel periodo 2006-2020.

Per l'attività lirica, il numero di spettacoli è pari a 2.748 nel 2006, è vicino a 3 mila negli anni dal 2007 al 2010, nel 2017 assume il valore più alto del periodo (3.758) e nel 2020 il valore più basso del periodo (1.007, -72,54% rispetto al 2019 e -63,36% rispetto al 2006). Il numero di ingressi è pari a 2.305.356 nel 2008, è di poco maggiore di 2 milioni negli anni dal 2010 al 2013, dal 2016 al 2019 aumenta di anno in anno, da 2.192.308 del 2016 a 2.476.748 del 2019, il valore più alto del periodo, e nel 2020 assume il valore più basso del periodo (465.548, -81,20% rispetto al 2019 e -77,85% rispetto al 2006) (Figura 8.4).

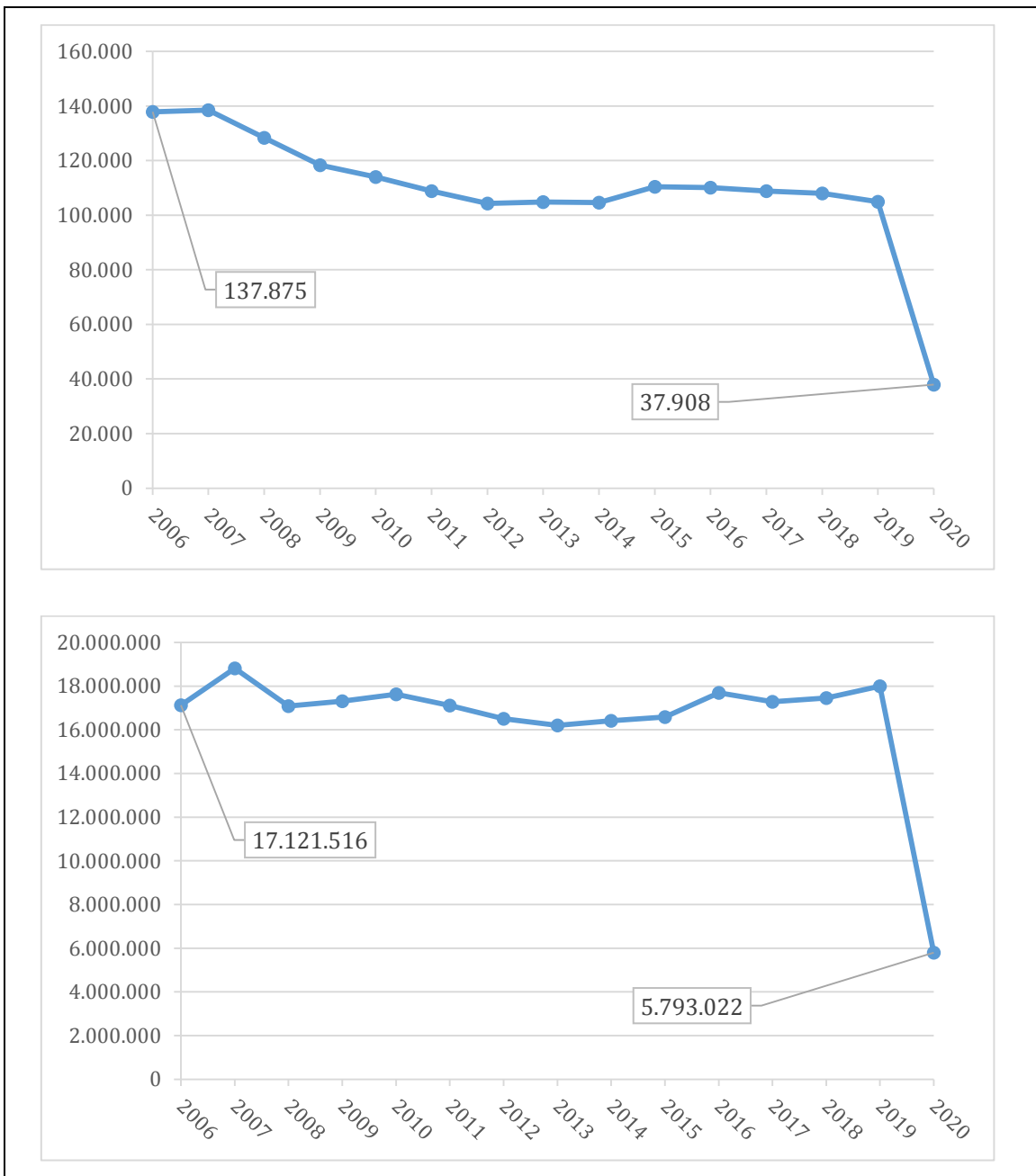
Figura 8.4 Italia - Attività lirica: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2020)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati SIAE

Per l'attività teatrale, il numero di spettacoli diminuisce di anno in anno dal 2007 al 2012, da circa 138,5 mila del 2007 a circa 104,3 mila del 2012, dal 2015 al 2018 è di nuovo maggiore di 105 mila, e nel 2020 assume il valore più basso del periodo (37.908, -63,86% rispetto al 2019 e -72,51% rispetto al 2006). Il numero di ingressi è nel 2007 pari a circa 18,8 milioni, il valore più alto del periodo, dal 2016 e al 2019 è vicino a 18 milioni, e nel 2020 assume il valore più basso del periodo (5.793.022, -67,80% rispetto al 2019 e -67,80% rispetto al 2006) (Figura 8.5).

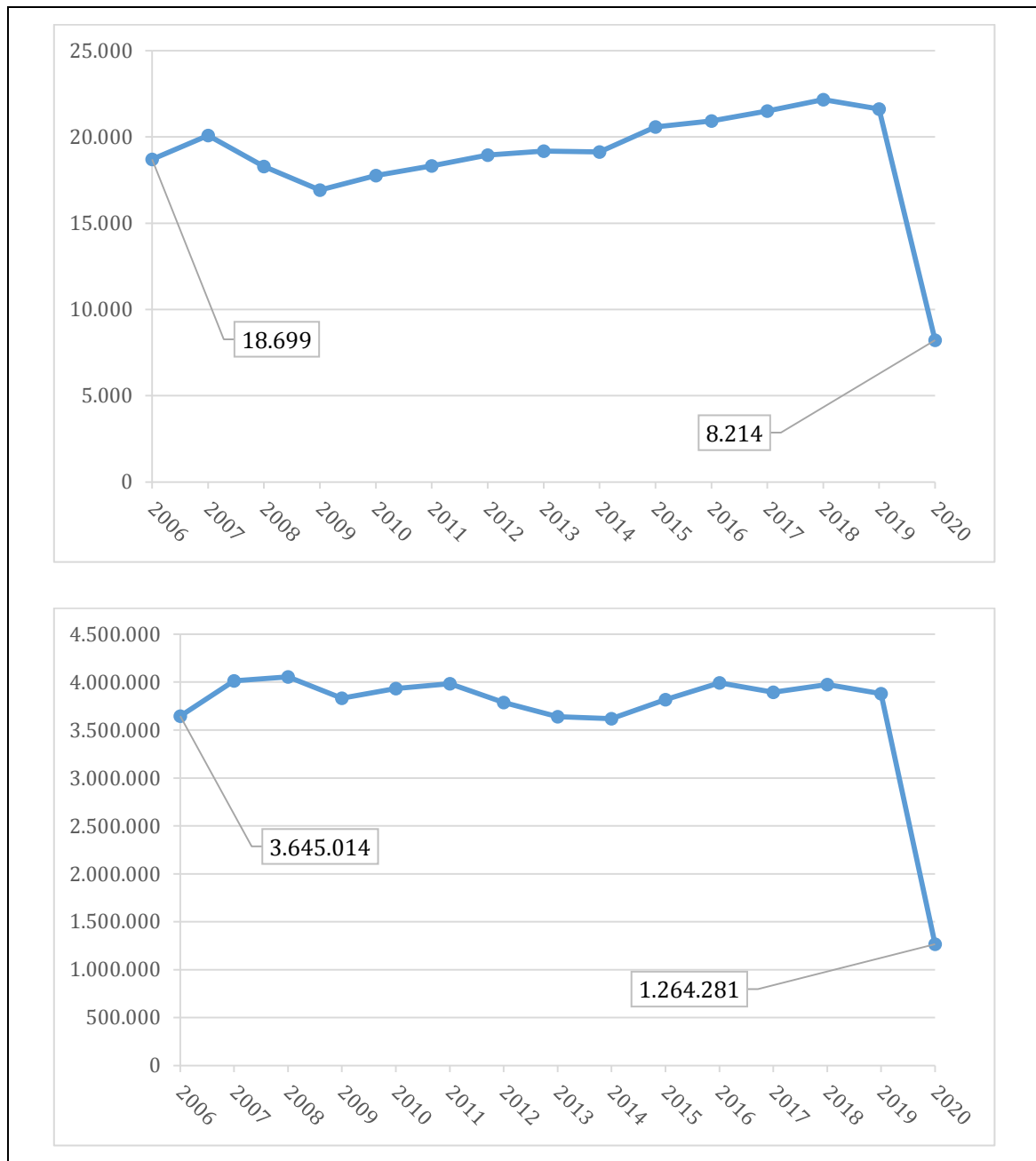
Figura 8.5 Italia - Attività teatrale: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2020)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati SIAE

Per l'attività concertistica, il numero di spettacoli è pari a 20.087 nel 2007, a 16.918 nel 2009, aumenta di anno in anno dal 2014 al 2018, da 19.138 del 2014 a 22.159 del 2018, il valore più alto del periodo, e nel 2020 assume il valore più basso del periodo (8.214, -62,01% rispetto al 2019 e -56,07% rispetto al 2006). Il numero di ingressi è maggiore di 4 milioni nel 2007 e nel 2008, dal 2016 al 2019 è di poco minore di 4 milioni, e nel 2020 assume il valore più basso del periodo (1.264.281, -67,42% rispetto al 2019 e -65,31% rispetto al 2006) (Figura 8.6).

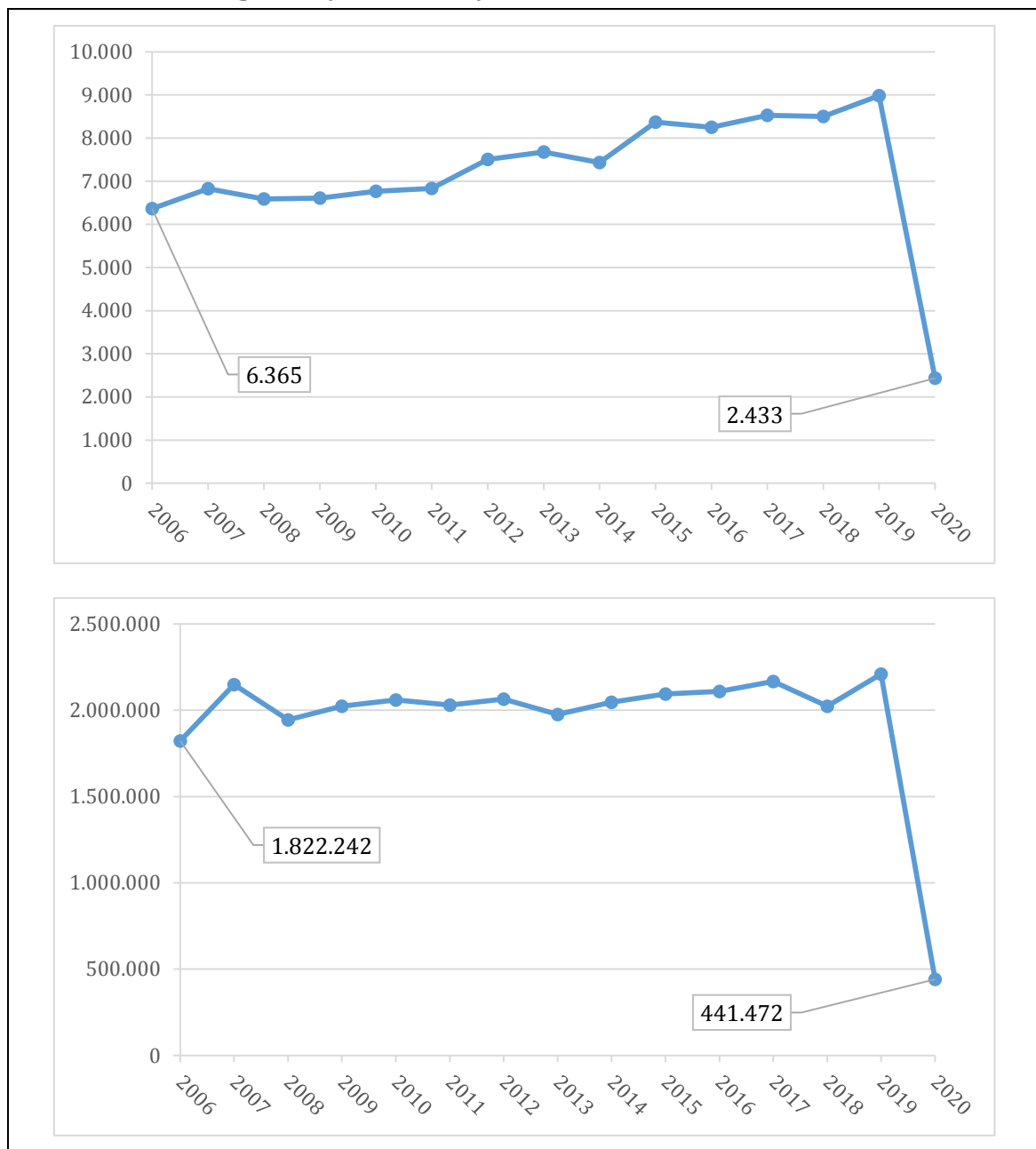
Figura 8.6 Italia - Attività concertistica: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2020)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati SIAE

Per l'attività di balletto, il numero di spettacoli aumenta di anno in anno dal 2008 al 2013, da 6.690 del 2008 a 7.677 del 2013, dal 2015 è maggiore di 8 mila, nel 2019 assume il valore più alto del periodo (8.984) e nel 2020 il valore più basso del periodo (2.433, -72,92% rispetto al 2019 e -61,78% rispetto al 2006). Il numero di ingressi è di poco maggiore di 2 milioni negli anni dal 2009 al 2012, aumenta di anno in anno dal 2013 al 2017, da 1.976.280 del 2013 a 2.167.511 del 2017, nel 2019 assume il valore più alto del periodo (2.209.272) e nel 2020 il valore più basso del periodo (441.472, -80,02% rispetto al 2019 e -75,77% rispetto al 2006) (Figura 8.7).

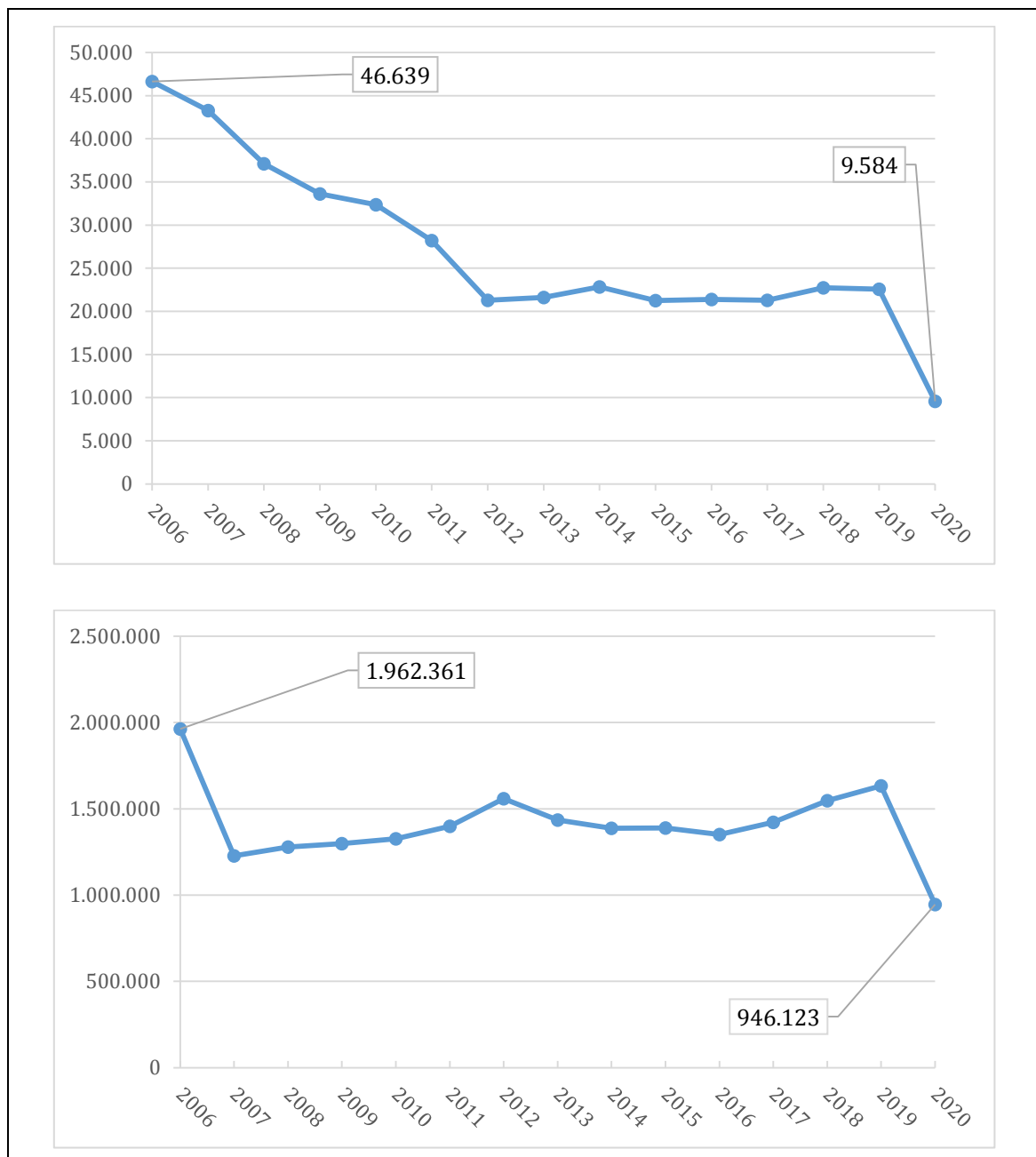
Figura 8.7 Italia - Attività di balletto: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2020)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati SIAE

Per l'attività circense e di spettacolo viaggiante, il numero di spettacoli diminuisce di anno in anno dal 2006 al 2012, da 46.639 del 2006 a 21.273 del 2012, negli anni dal 2012 al 2019 è compreso tra 21 mila e 23 mila, e nel 2020 assume il valore più basso del periodo (9.584, -57,51% rispetto al 2019 e -79,45% rispetto al 2006). Il numero di ingressi assume il valore più alto del periodo nel 2006 (1.962.361), aumenta di anno in anno dal 2016 al 2019, e nel 2020 assume il valore più basso del periodo (946.123, -42,04% rispetto al 2019 e -51,79% rispetto al 2006) (Figura 8.8).

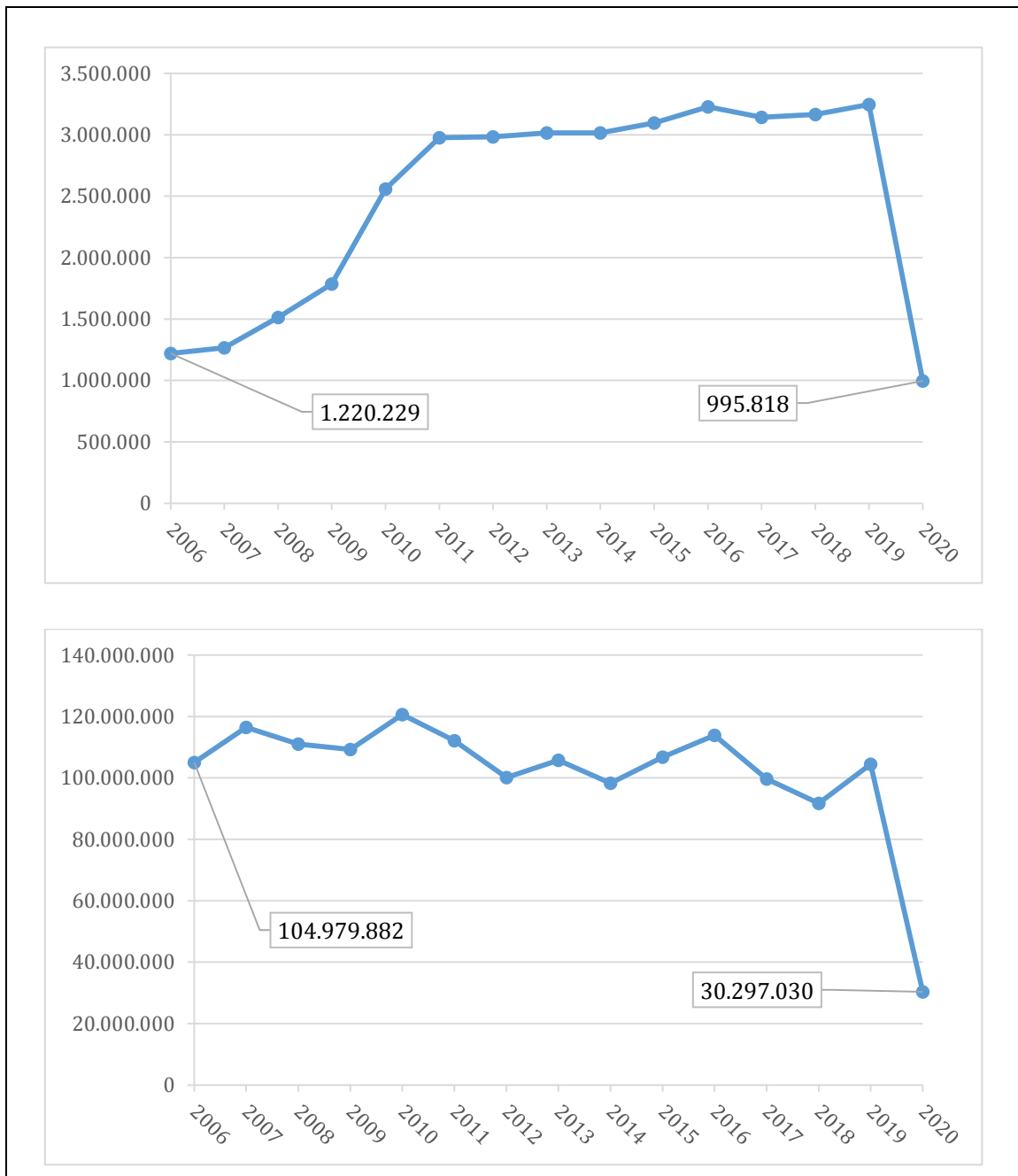
Figura 8.8 Italia – Attività circense e di spettacolo viaggiante: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2020)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati SIAE

Per l'attività cinematografica, il numero di spettacoli aumenta di anno in anno dal 2006 al 2016, da 1.220.229 del 2006 a 3.226.957 del 2016, nel 2019 assume il valore più alto del periodo e nel 2020 il valore più basso del periodo (995.818, -69,31% rispetto al 2019 e -18,39% rispetto al 2006). Il numero di ingressi assume il valore più alto del periodo nel 2010 (120.582.757), nel 2019 è pari a 104.432.545, e nel 2020 assume il valore più basso del periodo (30.297.030, -70,99% rispetto al 2019 e -71,14% rispetto al 2006) (Figura 8.9).

Figura 8.9 Italia – Attività cinematografica: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2020)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati SIAE

8.3 La distribuzione territoriale del numero di spettacoli

Il numero di spettacoli proposti è una misura dell'offerta di spettacolo. La ripartizione del numero di spettacoli proposti nel 2020 per regione fornisce informazioni sulla distribuzione territoriale dell'offerta di spettacolo nell'anno caratterizzato dall'inizio dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Sono considerate l'offerta di spettacolo dal vivo⁴² e l'offerta di spettacolo cinematografico.

Nel 2020 in Italia si sono tenuti 59.146 eventi di spettacolo dal vivo.

In Tabella 8.2 il numero degli eventi di spettacolo dal vivo è ripartito per regione.

La Lombardia è la regione in cui si è tenuto il numero maggiore di spettacoli dal vivo, e la Valle d'Aosta è la regione in cui si è tenuto il numero minore di spettacoli dal vivo, rispettivamente 8.832 spettacoli e 123 spettacoli.

La seconda regione italiana per numero di spettacoli dal vivo è l'Emilia-Romagna e la terza il Lazio, rispettivamente 6.885 spettacoli e 6.448 spettacoli. Più di 5 mila spettacoli dal vivo si sono tenuti anche in Veneto (5.553), mentre meno di 500 spettacoli dal vivo si sono tenuti anche sia in Basilicata che in Molise, rispettivamente 221 spettacoli e 147 spettacoli.

Nelle ultime 6 regioni per numero di spettacoli dal vivo ci sono 4 regioni dell'Italia meridionale (l'Abruzzo, la Calabria, la Basilicata e il Molise).

⁴²Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività teatrale, l'attività concertistica, l'attività di balletto e l'attività circense e di spettacolo viaggiante, così come definite nelle pagine precedenti.

Tabella 8.2 Italia - Attività di spettacolo dal vivo*: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2020)

Regione	Popolazione residente al 1° Gennaio 2020 (%)	Numero di spettacoli	Numero di spettacoli (%)
<i>Abruzzo</i>	2,17	977	1,65
<i>Basilicata</i>	0,93	221	0,37
<i>Calabria</i>	3,18	566	0,96
<i>Campania</i>	9,58	3.948	6,68
<i>Emilia-Romagna</i>	7,48	6.885	11,64
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	2,02	2.027	3,43
<i>Lazio</i>	9,65	6.448	10,90
<i>Liguria</i>	2,56	1.363	2,30
<i>Lombardia</i>	16,81	8.832	14,93
<i>Marche</i>	2,54	1.719	2,91
<i>Molise</i>	0,50	147	0,25
<i>Piemonte</i>	7,23	4.049	6,85
<i>Puglia</i>	6,63	2.761	4,67
<i>Sardegna</i>	2,70	1.657	2,80
<i>Sicilia</i>	8,17	4.520	7,64
<i>Toscana</i>	6,19	4.944	8,36
<i>Trentino-Alto Adige</i>	1,81	1.621	2,74
<i>Umbria</i>	1,46	785	1,33
<i>Valle d'Aosta</i>	0,21	123	0,21
<i>Veneto</i>	8,18	5.553	9,39
Totale	100,00	59.146	100,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati SIAE e su dati ISTAT

*Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività teatrale, l'attività concertistica, l'attività di balletto e l'attività circense e di spettacolo viaggiante

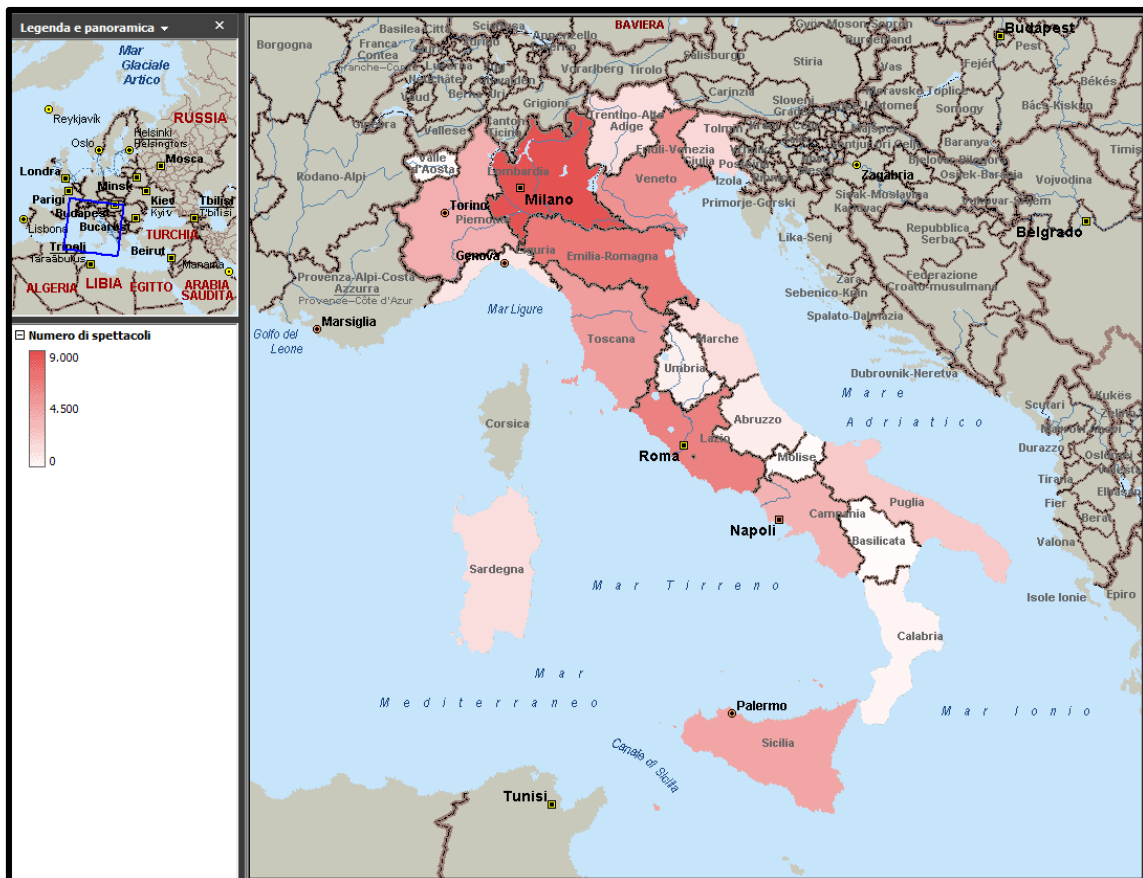
Nelle prime 4 regioni italiane per numero di spettacoli dal vivo è proposto il 46,86% del totale nazionale.

Confrontando la ripartizione per regione della popolazione residente al 1° Gennaio 2020 con la ripartizione per regione del numero di spettacoli dal vivo, le differenze più rilevanti si osservano per la Calabria (il 3,18% della popolazione e lo 0,96% del numero di spettacoli dal vivo), per il Friuli-Venezia Giulia (il 2,02% della popolazione e il 3,43% del numero di spettacoli dal vivo), per la Basilicata (lo 0,93% della popolazione e lo 0,37% del numero di

spettacoli dal vivo) e per l'Emilia-Romagna (il 7,48% della popolazione e l'11,64% del numero di spettacoli dal vivo).

In Figura 8.10 è possibile trovare la rappresentazione cartografica della ripartizione del numero di spettacoli dal vivo tenutisi nel 2020 per regione.

Figura 8.10 Italia – Attività di spettacolo dal vivo*: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2020)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati SIAE

*Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività teatrale, l'attività concertistica, l'attività di balletto e l'attività circense e di spettacolo viaggiante

Nel 2020 in Italia si sono tenuti 995.818 eventi di spettacolo cinematografico.

In Tabella 8.3 il numero degli eventi di spettacolo cinematografico è ripartito per regione.

La Lombardia è la regione in cui si è tenuto il numero maggiore di spettacoli cinematografici, e il Molise è la regione in cui si è tenuto il numero minore di spettacoli cinematografici, rispettivamente 172.041 spettacoli e 2.168 spettacoli.

La seconda regione italiana per numero di spettacoli cinematografici è il Lazio e la terza l'Emilia-Romagna, rispettivamente 134.290 spettacoli e 80.953 spettacoli.

Più di 70 mila spettacoli cinematografici si sono tenuti anche in Veneto (74.702), in Puglia (70.677) e in Toscana (70.506), mentre meno di 5 mila spettacoli cinematografici si sono tenuti anche in Valle d'Aosta (2.174).

Tabella 8.3 Italia - Attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2020)

Regione	Popolazione residente al 1° Gennaio 2020 (%)	Numero di spettacoli	Numero di spettacoli (%)
<i>Abruzzo</i>	2,17	29.635	2,98
<i>Basilicata</i>	0,93	6.701	0,67
<i>Calabria</i>	3,18	15.341	1,54
<i>Campania</i>	9,58	69.172	6,95
<i>Emilia-Romagna</i>	7,48	80.953	8,13
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	2,02	28.131	2,82
<i>Lazio</i>	9,65	134.290	13,49
<i>Liguria</i>	2,56	27.443	2,76
<i>Lombardia</i>	16,81	172.041	17,28
<i>Marche</i>	2,54	27.897	2,80
<i>Molise</i>	0,50	2.168	0,22
<i>Piemonte</i>	7,23	67.125	6,74
<i>Puglia</i>	6,63	70.677	7,10
<i>Sardegna</i>	2,70	21.285	2,14
<i>Sicilia</i>	8,17	65.071	6,53
<i>Toscana</i>	6,19	70.506	7,08
<i>Trentino-Alto Adige</i>	1,81	11.552	1,16
<i>Umbria</i>	1,46	18.954	1,90
<i>Valle d'Aosta</i>	0,21	2.174	0,22
<i>Veneto</i>	8,18	74.702	7,50
Totale	100,00	995.818	100,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati SIAE e su dati ISTAT

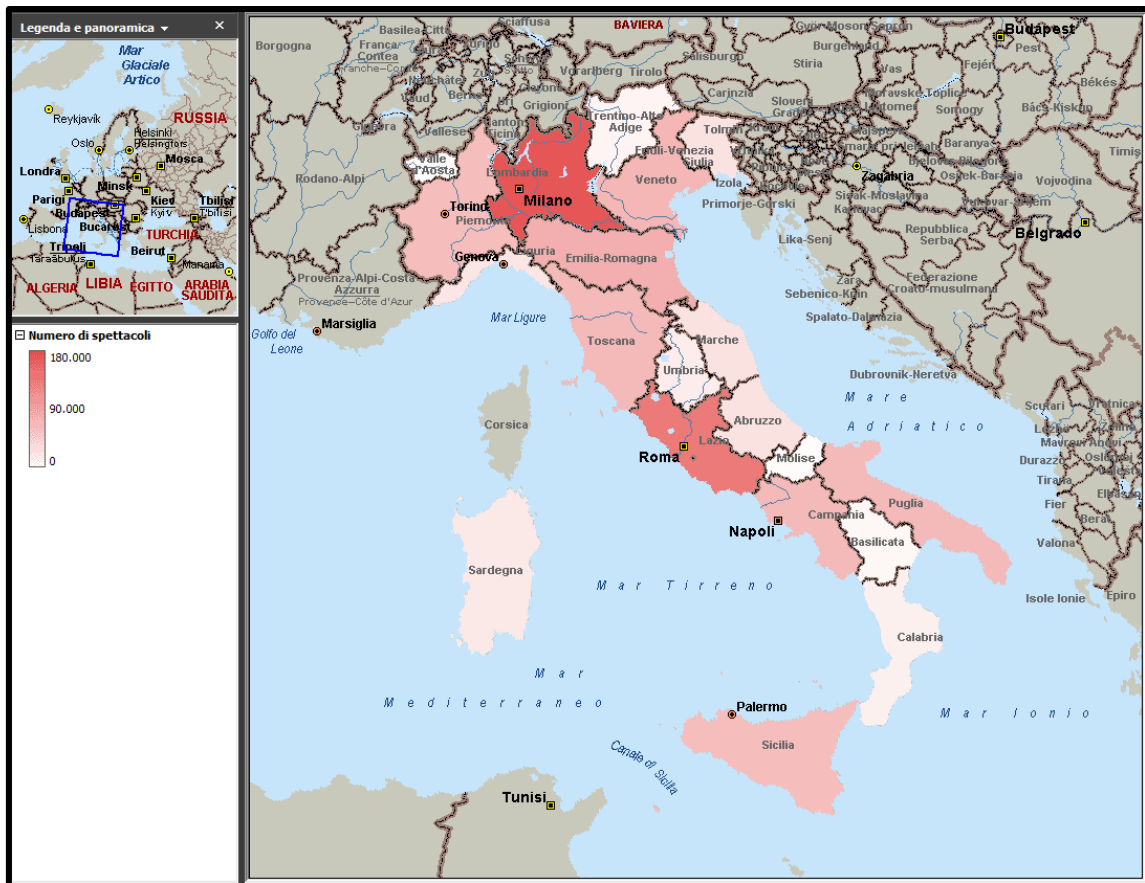
Nelle ultime 6 regioni per numero di spettacoli cinematografici ci sono 3 regioni dell'Italia meridionale (la Calabria, la Basilicata e il Molise).

Nelle prime 4 regioni italiane per numero di spettacoli cinematografici è proposto il 46,39% del totale nazionale.

Confrontando la ripartizione per regione della popolazione residente al 1° Gennaio 2020 con la ripartizione per regione del numero di spettacoli cinematografici, le differenze più rilevanti si osservano per il Molise (lo 0,50% della popolazione e lo 0,22% del numero di spettacoli), per la Calabria (il 3,18% della popolazione e l'1,54% del numero di spettacoli), per il Lazio (il 9,65% della popolazione e il 13,49% del numero di spettacoli) e per il Friuli-Venezia Giulia (il 2,02% della popolazione e il 2,82% del numero di spettacoli).

In Figura 8.11 è possibile trovare la rappresentazione cartografica della ripartizione del numero di spettacoli cinematografici tenutisi nel 2020 per regione.

Figura 8.11 Italia - Attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2020)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati SIAE

8.4 L'offerta di spettacolo nei primi mesi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, dal 10 marzo 2020 sono stati sospesi, su tutto il territorio nazionale, i servizi di apertura al pubblico degli istituti e luoghi della cultura, nonché gli spettacoli di qualsiasi natura (si veda, in particolare, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 marzo 2020 *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale* che ha esteso all'intero territorio nazionale le misure previste per la regione Lombardia e altre 14 province dall'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 marzo 2020 *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*).

Dal 15 giugno 2020 è stato consentito il riavvio degli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi anche all'aperto, a determinate condizioni volte a garantire la sicurezza (si veda, in particolare, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 giugno 2020 *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*).

Considerato l'evolversi della situazione epidemiologica, si sono poi succeduti altri decreti del Presidente del Consiglio dei ministri che hanno progressivamente introdotto nuove limitazioni, e dal 26 ottobre 2020 sono stati nuovamente sospesi gli spettacoli aperti al

pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi anche all'aperto (si veda, in particolare, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 ottobre 2020 *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"*).

Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 dicembre 2020 *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", nonché decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante "Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19"*, le cui disposizioni si sono applicate fino al 15 gennaio 2021, ha confermato le sospensioni già disposte dai precedenti decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri.

In questo paragrafo l'offerta di spettacolo nell'anno caratterizzato dall'inizio dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 è valutata considerando la dimensione, in termini di numero di spettacoli, e il grado di diffusione territoriale, misurato attraverso *l'indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo*.

8.4.1 Andamento del numero di spettacoli nei mesi del 2020

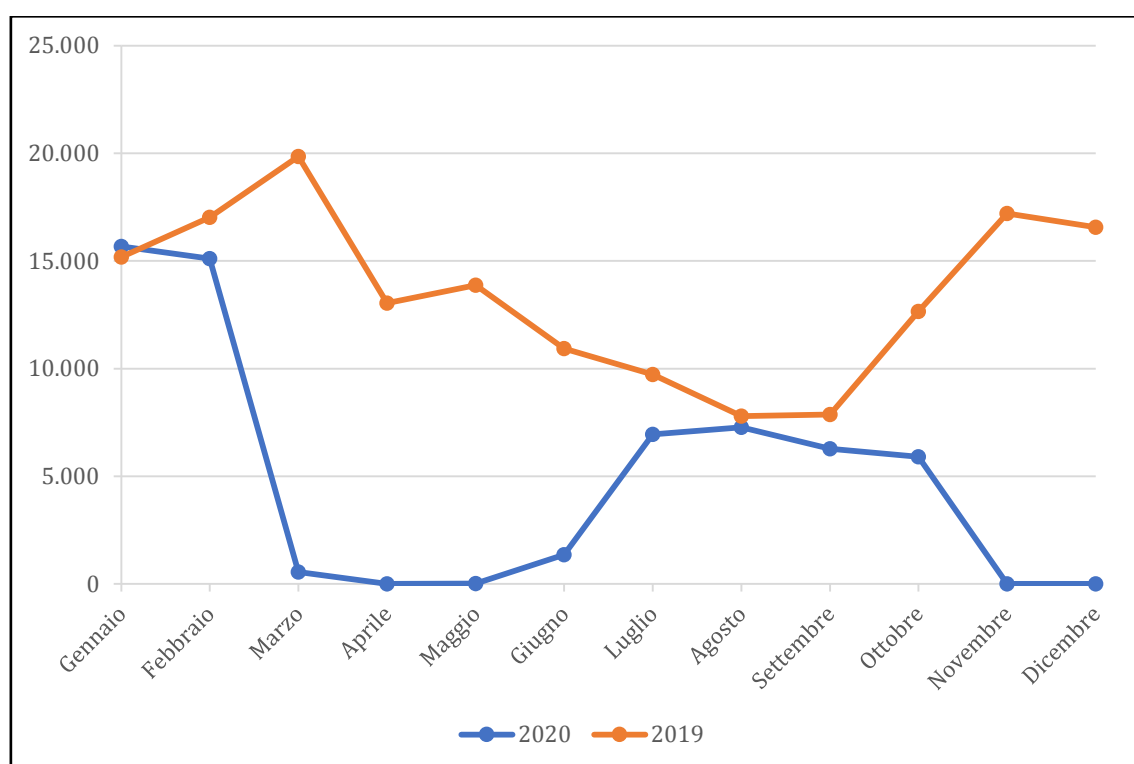
Nelle pagine seguenti l'offerta di spettacolo dal vivo⁴³ e l'offerta di spettacolo cinematografico nell'anno caratterizzato dall'inizio dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sono valutate confrontando, per ogni mese dell'anno, il numero di spettacoli tenutisi nel 2020 con il numero di spettacoli tenutisi nel 2019.

⁴³Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività teatrale, l'attività concertistica, l'attività di balletto e l'attività circense e di spettacolo viaggiante, così come definite nelle pagine precedenti.

Mentre per l'offerta di spettacolo cinematografico, nei mesi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il numero di spettacoli è sempre lontano dai corrispondenti valori dell'anno precedente, per l'offerta di spettacolo dal vivo il numero di spettacoli tenutisi nel mese di agosto del 2020 è vicino al numero di spettacoli tenutisi nello stesso mese dell'anno precedente.

In Figura 8.12 è presente l'andamento del numero di spettacoli dal vivo nei mesi del 2020 e nei mesi del 2019.

Figura 8.12 Italia - Attività di spettacolo dal vivo*: andamento del numero di spettacoli nei mesi dell'anno (2020 e 2019)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati SIAE

*Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività teatrale, l'attività concertistica, l'attività di balletto e l'attività circense e di spettacolo viaggiante

Nel mese di gennaio e in quello di febbraio del 2020 il numero di spettacoli dal vivo è di poco maggiore di 15 mila. Soltanto per il mese di gennaio, il numero di spettacoli dal vivo tenutisi nel 2020 è maggiore del numero di spettacoli dal vivo tenutisi nel 2019 (+3,21%).

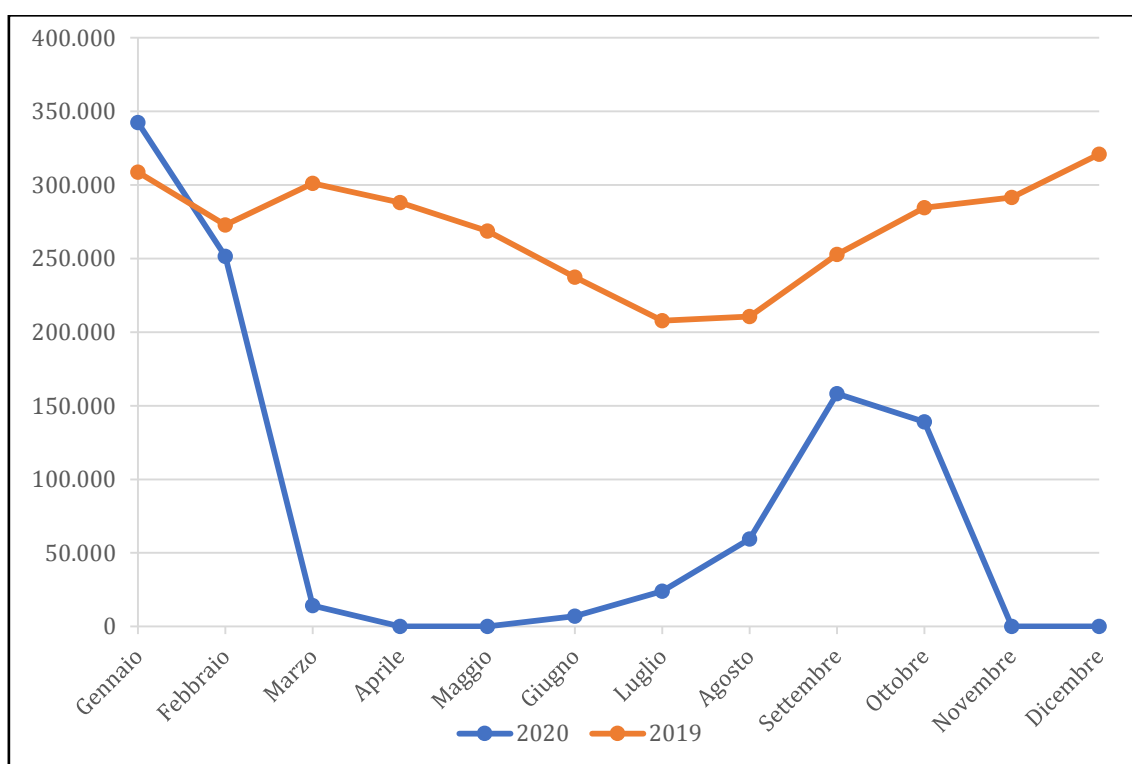
Con le riaperture successive alla prima sospensione delle attività di spettacolo deliberata per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19, il numero di spettacoli dal vivo aumenta di mese in mese fino al valore del mese di agosto del 2020. Nel mese di agosto del

2020 il numero di spettacoli dal vivo è pari a 7.276, ed è vicino al numero di spettacoli dal vivo tenutisi nello stesso mese dell'anno precedente (-6,69%).

La variazione percentuale del numero di spettacoli dal vivo rispetto allo stesso mese dell'anno precedente è pari a -28,55% per il mese di luglio del 2020, a -20,12% per il mese di settembre del 2020 e a -53,33% per il mese di ottobre 2020.

In Figura 8.13 è presente l'andamento del numero di spettacoli cinematografici nei mesi del 2020 e nei mesi del 2019.

Figura 8.13 Italia - Attività cinematografica: andamento del numero di spettacoli nei mesi dell'anno (2020 e 2019)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati SIAE

Nel mese di gennaio e in quello di febbraio del 2020 il numero di spettacoli cinematografici è maggiore di 250 mila. Soltanto per il mese di gennaio, il numero di spettacoli cinematografici tenutisi nel 2020 è maggiore del numero di spettacoli cinematografici tenutisi nel 2019 (+10,88%).

Con le riaperture successive alla prima sospensione delle attività di spettacolo deliberata per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19, il numero di spettacoli cinematografici aumenta di mese in mese fino al valore del mese di settembre del 2020. In

tutti i mesi dell'emergenza epidemiologica, il numero di spettacoli cinematografici è però lontano dal corrispondente valore dell'anno precedente.

La variazione percentuale del numero di spettacoli cinematografici rispetto allo stesso mese dell'anno precedente è pari a -88,48% per il mese di luglio del 2020, a -71,78% per il mese di agosto del 2020, a -37,42% per il mese di settembre del 2020 e a -51,14% per il mese di ottobre del 2020.

8.4.2 Andamento dell'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo nei mesi del 2020*

Nelle pagine seguenti l'offerta di spettacolo è valutata attraverso la costruzione dell'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo* e dell'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo cinematografico*. I 2 indici sono ottenuti ridefinendo l'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo*, presentato e utilizzato nei documenti di ricerca prodotti nell'ambito del progetto *PanoramaSpettacolo*, sviluppato dall'Osservatorio dello spettacolo del Ministero della cultura.

L'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo* è un indicatore del grado di diffusione territoriale dell'offerta di spettacolo, ed è definito, per un determinato ambito territoriale e per un determinato intervallo temporale, come il rapporto percentuale tra il numero di comuni in cui si è tenuto almeno uno spettacolo e il numero totale dei comuni. Si tratta di un rapporto "di composizione", o "di parte al tutto", che assume valori compresi tra 0,00%, nel caso in cui in nessun comune si è registrata la presenza di offerta di spettacolo, e 100,00%, nel caso in cui in tutti i comuni si è registrata la presenza di offerta di spettacolo.

L'indice, di semplice determinazione e facilmente interpretabile e comparabile nel tempo e nello spazio, può essere considerato un indicatore di contesto.

La suddivisione territoriale comunale, alla base del calcolo dell'indice, permette di valutare la distribuzione dell'offerta di spettacolo in termini di presenza di offerta nei diversi contesti territoriali comunali, e quindi in termini di esistenza di una offerta di spettacolo destinata a collettività di persone, siano esse di piccole o di grandi dimensioni. La suddivisione territoriale comunale costituisce una griglia essenziale per l'organizzazione dell'attività della pubblica amministrazione e per la valutazione dell'offerta di servizi a collettività di persone⁴⁴.

L'indice può essere costruito in modo da rappresentare una misura del grado di diffusione territoriale dell'offerta di spettacolo in generale, oppure una misura del grado di diffusione territoriale dell'offerta di una specifica tipologia di spettacolo⁴⁵.

In Figura 8.14 e in Figura 8.15 è possibile trovare l'andamento dell'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo*⁴⁶ e dell'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo cinematografico* nei mesi del 2020 e nei mesi del 2019.

Mentre per l'offerta di spettacolo dal vivo, nei mesi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il valore dell'indice di copertura territoriale è sempre lontano dai corrispondenti valori dell'anno precedente, per l'offerta di spettacolo cinematografico il valore dell'indice di copertura territoriale osservato nel mese di agosto del 2020 è vicino al valore dell'indice di copertura territoriale osservato nello stesso mese dell'anno precedente.

⁴⁴Per informazioni dettagliate sull'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo* è possibile consultare il contributo di Fabio Ferrazza dal titolo *La necessità di disporre di informazione statistica territoriale inerente al settore culturale e il progetto PanoramaSpettacolo*, pubblicato nel Fascicolo 2/2018 della "Rivista di Diritto delle Arti e dello Spettacolo" (ISBN 978-88-31222-05-1).

⁴⁵Generalizzando e formalizzando, indicando con i il generico comune (con $i=1,2,\dots,N$) e con j la generica tipologia di spettacolo (con $j=1,2,\dots,K$), il generico elemento x_{ij} può assumere valore 0 nel caso di assenza di offerta della j -esima tipologia di spettacolo nell' i -esimo comune e 1 nel caso di presenza.

Per un determinato ambito territoriale e per un determinato intervallo temporale, si definisce *indice di copertura territoriale dell'offerta della j -esima tipologia di spettacolo* il rapporto percentuale:

$$d_j = \frac{N_j}{N} \cdot 100$$

Dove

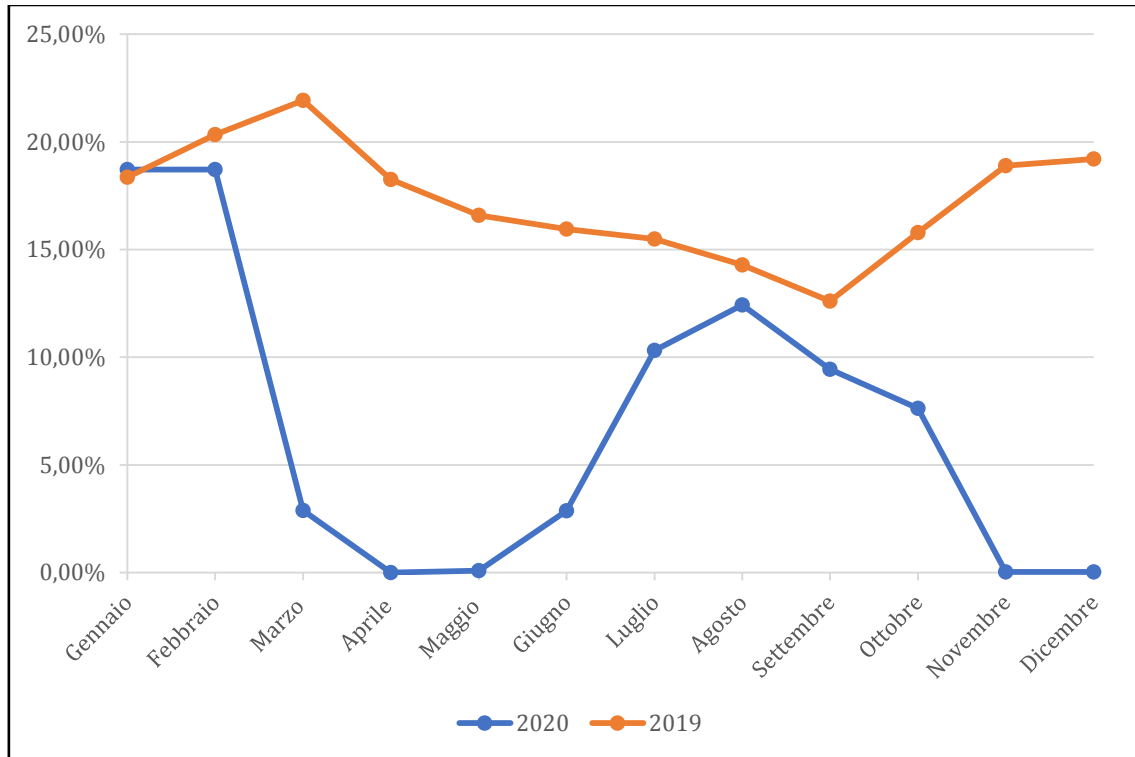
$$\sum_{i=1,\dots,N} x_{ij} = N_j$$

rappresenta il numero dei comuni nei quali è presente offerta della j -esima tipologia di spettacolo e N il numero totale dei comuni.

⁴⁶Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività teatrale, l'attività concertistica, l'attività di balletto e l'attività circense e di spettacolo viaggiante, così come definite nelle pagine precedenti.

In Figura 8.14 è presente l'andamento dell'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo* nei mesi del 2020 e nei mesi del 2019.

Figura 8.14 Italia - Andamento dell'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo nei mesi dell'anno (2020 e 2019)**



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati SIAE e su dati ISTAT

*Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività teatrale, l'attività concertistica, l'attività di balletto e l'attività circense e di spettacolo viaggiante

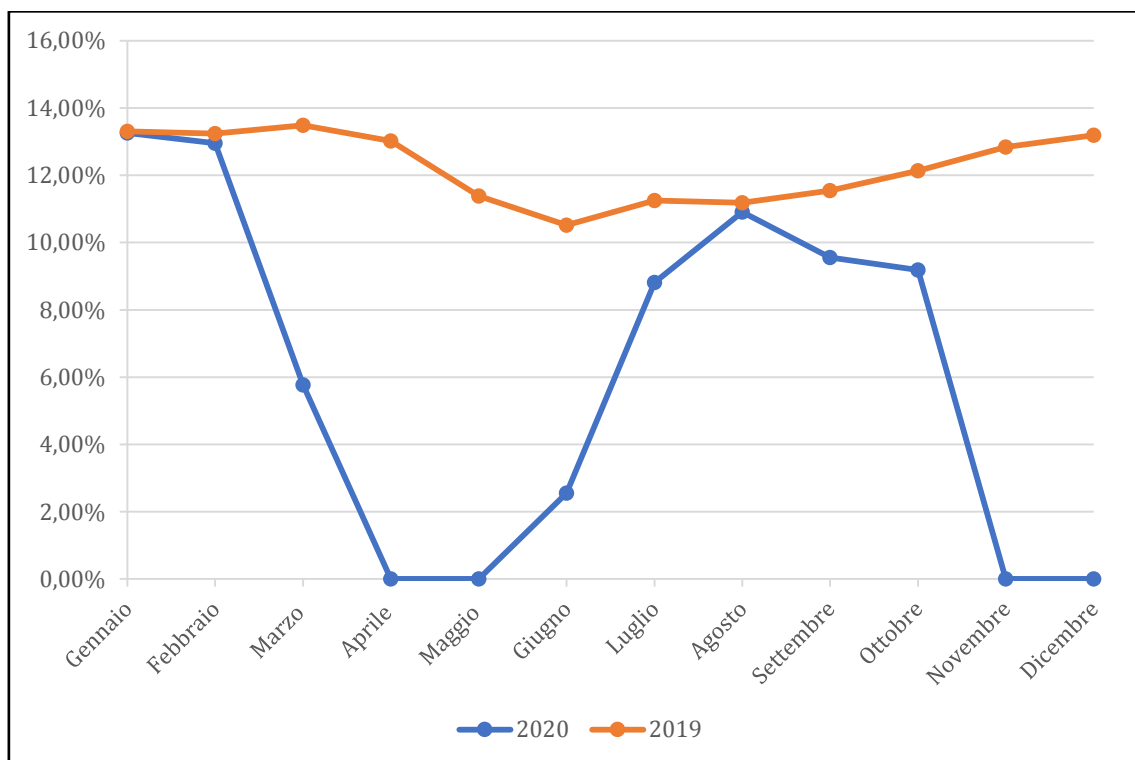
Nel mese di gennaio e in quello di febbraio del 2020 il valore dell'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo* è pari a circa 19%: in circa 19 comuni su 100 è presente offerta di spettacolo dal vivo. Soltanto per il mese di gennaio il valore dell'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo* osservato nel 2020 è maggiore del valore dell'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo* osservato nel 2019 (18,71% nel gennaio del 2020 e 18,36% nel gennaio del 2019, +1,91%).

Con le riaperture successive alla prima sospensione delle attività di spettacolo deliberata per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19, il valore dell'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo* aumenta di mese in mese fino al valore del mese di agosto del 2020. Nel mese di agosto del 2020 il valore dell'indice è pari a 12,42%: in circa 12 comuni su 100 è presente offerta di spettacolo dal vivo. In tutti i mesi dell'emergenza epidemiologica, il valore dell'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo* è però lontano dal corrispondente valore dell'anno precedente.

La variazione percentuale del valore dell'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo* rispetto allo stesso mese dell'anno precedente è pari a -33,38% per il mese di luglio del 2020, a -13,09% per il mese di agosto del 2020, a -25,14% per il mese di settembre del 2020 e a -51,68% per il mese di ottobre 2020.

In Figura 8.15 è presente l'andamento dell'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo cinematografico* nei mesi del 2020 e nei mesi del 2019.

Figura 8.15 Italia - Andamento dell'indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo cinematografico nei mesi dell'anno (2020 e 2019)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati SIAE e su dati ISTAT

Per tutti i mesi del 2020, il valore dell'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo cinematografico* è minore del corrispondente valore dell'anno precedente.

Nel mese di gennaio e in quello di febbraio del 2020 il valore dell'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo cinematografico* è pari a circa 13%: in circa 13 comuni su 100 è presente offerta di spettacolo cinematografico.

Con le riaperture successive alla prima sospensione delle attività di spettacolo deliberata per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19, il valore dell'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo cinematografico* aumenta di mese in mese fino al valore

del mese di agosto del 2020. Nel mese di agosto del 2020 il valore dell'indice è pari a 10,91%, ed è vicino al valore assunto dall'indice nello stesso mese dell'anno precedente. Nel mese di agosto del 2020 e nel mese di agosto del 2019 in circa 11 comuni su 100 è presente offerta di spettacolo cinematografico (10,91% nel mese di agosto del 2020 e 11,18% nel mese di agosto del 2019, -2,42%).

La variazione percentuale del valore dell'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo cinematografico* rispetto allo stesso mese dell'anno precedente è pari a -21,6% per il mese di luglio del 2020, a -17,32% per il mese di settembre del 2020 e a -24,24% per il mese di ottobre del 2020.

8.4.3 Il numero di spettacoli proposti nelle regioni italiane nell'anno 2020

Nelle pagine seguenti, per ogni attività di spettacolo considerata, l'offerta di spettacolo nell'anno caratterizzato dall'inizio dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 è valutata confrontando, per ogni regione italiana, il numero di spettacoli tenutisi nel 2020 con il numero di spettacoli tenutisi nel 2019.

Nel confronto tra il 2020 e il 2019, le uniche variazioni positive si registrano per il numero di spettacoli circensi e di spettacolo viaggiante in Friuli-Venezia Giulia e in Valle d'Aosta, rispettivamente +127,81% e +41,86%.

Le variazioni negative più rilevanti si registrano per il numero di spettacoli lirici in Molise (-100,00%), in Calabria (-95,45%) e in Abruzzo (-90,24%), e per il numero di spettacoli circensi e di spettacolo viaggiante in Trentino-Alto Adige (-93,94%) e in Calabria (-91,30%).

Le variazioni negative meno rilevanti si registrano per il numero di spettacoli lirici in Trentino-Alto Adige (-38,71%), per il numero di spettacoli circensi e di spettacolo viaggiante in Toscana (-39,59%) e per il numero di spettacoli di balletto in Sardegna (-40,12%).

Nel 2020 in Italia si sono tenuti 1.007 spettacoli lirici.

Rispetto al 2019, si sono tenuti 2.660 spettacoli lirici in meno, con una variazione percentuale pari a -72,54%.

In Tabella 8.4 il numero di spettacoli lirici tenutisi nel 2020 e il numero di spettacoli lirici tenutisi nel 2019 sono ripartiti per regione.

In tutte le regioni italiane è diminuito il numero di spettacoli lirici. Le variazioni percentuali sono comprese tra il -38,71% del Trentino-Alto Adige e il -100% del Molise.

Al di fuori di Trentino-Alto Adige e Molise, le variazioni negative più rilevanti si registrano per il Lazio (-84,39%), per l'Abruzzo (-90,24%) e per la Calabria (-95,45%), mentre la variazione negativa meno rilevante si registra per l'Umbria (-48,84%).

Tabella 8.4 Italia - Attività lirica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2020 e 2019)

Regione	Numero di spettacoli 2020	Numero di spettacoli 2019	Variazione del numero di spettacoli 2020/2019 (%)
<i>Abruzzo</i>	4	41	-90,24
<i>Basilicata</i>	3	6	-50,00
<i>Calabria</i>	1	22	-95,45
<i>Campania</i>	42	178	-76,40
<i>Emilia-Romagna</i>	145	383	-62,14
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	41	204	-79,90
<i>Lazio</i>	49	314	-84,39
<i>Liguria</i>	45	124	-63,71
<i>Lombardia</i>	121	576	-78,99
<i>Marche</i>	57	177	-67,80
<i>Molise</i>	0	2	-100,00
<i>Piemonte</i>	46	170	-72,94
<i>Puglia</i>	48	199	-75,88
<i>Sardegna</i>	28	133	-78,95
<i>Sicilia</i>	88	239	-63,18
<i>Toscana</i>	133	450	-70,44
<i>Trentino-Alto Adige</i>	19	31	-38,71
<i>Umbria</i>	22	43	-48,84
<i>Valle d'Aosta</i>	2	5	-60,00
<i>Veneto</i>	113	370	-69,46
Totale	1.007	3.667	-72,54

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati SIAE

Nel 2020 in Italia si sono tenuti 37.908 spettacoli teatrali. Rispetto al 2019, si sono tenuti 66.998 spettacoli teatrali in meno, con una variazione percentuale pari a -63,86%.

In Tabella 8.5 il numero di spettacoli teatrali tenutisi nel 2020 e il numero di spettacoli teatrali tenutisi nel 2019 sono ripartiti per regione.

In tutte le regioni italiane è diminuito il numero di spettacoli teatrali. Le variazioni percentuali sono comprese tra il -50,70% della Valle d'Aosta e il -75,25% della Basilicata.

Al di fuori di Valle d'Aosta e Basilicata, le variazioni negative più rilevanti si registrano per il Molise (-71,96%), per la Lombardia (-69,21%), per il Lazio (-68,61%) e per la Calabria (-67,47%), mentre la variazione negativa meno rilevante si registra per la Sardegna (-55,61%).

Tabella 8.5 Italia - Attività teatrale: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2020 e 2019)

Regione	Numero di spettacoli 2020	Numero di spettacoli 2019	Variazione del numero di spettacoli 2020/2019 (%)
<i>Abruzzo</i>	553	1.383	-60,01
<i>Basilicata</i>	98	396	-75,25
<i>Calabria</i>	379	1.165	-67,47
<i>Campania</i>	2.389	6.833	-65,04
<i>Emilia-Romagna</i>	4.528	10.996	-58,82
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	1.259	2.930	-57,03
<i>Lazio</i>	4.653	14.824	-68,61
<i>Liguria</i>	871	2.471	-64,75
<i>Lombardia</i>	5.587	18.145	-69,21
<i>Marche</i>	999	2.647	-62,26
<i>Molise</i>	53	189	-71,96
<i>Piemonte</i>	2.680	7.371	-63,64
<i>Puglia</i>	1.698	4.336	-60,84
<i>Sardegna</i>	1.068	2.406	-55,61
<i>Sicilia</i>	2.503	7.161	-65,05
<i>Toscana</i>	3.324	8.167	-59,30
<i>Trentino-Alto Adige</i>	1.182	2.931	-59,67
<i>Umbria</i>	509	1.420	-64,15
<i>Valle d'Aosta</i>	35	71	-50,70
<i>Veneto</i>	3.540	9.064	-60,94
Totale	37.908	104.906	-63,86

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati SIAE

Nel 2020 in Italia si sono tenuti 8.214 spettacoli concertistici. Rispetto al 2019, si sono tenuti 13.407 spettacoli concertistici in meno, con una variazione percentuale pari a -62,01%.

In Tabella 8.6 il numero di spettacoli concertistici tenutisi nel 2020 e il numero di spettacoli concertistici tenutisi nel 2019 sono ripartiti per regione.

In tutte le regioni italiane è diminuito il numero di spettacoli concertistici. Le variazioni percentuali sono comprese tra il -46,82% delle Marche e il -76,61% della Calabria.

Al di fuori di Marche e Calabria, le variazioni negative più rilevanti si registrano per la Liguria (-68,53%), per il Veneto (-69,98%) e per la Campania (-72,59%), mentre le variazioni negative meno rilevanti si registrano per la Valle d'Aosta (-50,00%) e per il Friuli-Venezia Giulia (-51,29%).

Tabella 8.6 Italia – Attività concertistica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2020 e 2019)

Regione	Numero di spettacoli 2020	Numero di spettacoli 2019	Variazione del numero di spettacoli 2020/2019 (%)
<i>Abruzzo</i>	212	491	-56,82
<i>Basilicata</i>	71	178	-60,11
<i>Calabria</i>	87	372	-76,61
<i>Campania</i>	284	1.036	-72,59
<i>Emilia-Romagna</i>	814	1.812	-55,08
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	264	542	-51,29
<i>Lazio</i>	845	2.048	-58,74
<i>Liguria</i>	146	464	-68,53
<i>Lombardia</i>	1.166	3.224	-63,83
<i>Marche</i>	368	692	-46,82
<i>Molise</i>	21	63	-66,67
<i>Piemonte</i>	560	1.285	-56,42
<i>Puglia</i>	473	1.057	-55,25
<i>Sardegna</i>	208	454	-54,19
<i>Sicilia</i>	653	1.792	-63,56
<i>Toscana</i>	772	2.172	-64,46
<i>Trentino-Alto Adige</i>	301	779	-61,36
<i>Umbria</i>	179	548	-67,34
<i>Valle d'Aosta</i>	15	30	-50,00
<i>Veneto</i>	775	2.582	-69,98
Totale	8.214	21.621	-62,01

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati SIAE

Nel 2020 in Italia si sono tenuti 2.433 spettacoli di balletto. Rispetto al 2019, si sono tenuti 6.551 spettacoli di balletto in meno, con una variazione percentuale pari a -72,92%.

In Tabella 8.7 il numero di spettacoli di balletto tenutisi nel 2020 e il numero di spettacoli di balletto tenutisi nel 2019 sono ripartiti per regione.

In tutte le regioni italiane è diminuito il numero di spettacoli di balletto. Le variazioni percentuali sono comprese tra il -40,12% della Sardegna e il -86,76% della Calabria.

Al di fuori di Sardegna e Calabria, le variazioni negative più rilevanti si registrano per l'Abruzzo (-83,33%), per la Lombardia (-83,83%) e per la Liguria (-85,11%), mentre la variazione negativa meno rilevante si registra per il Trentino-Alto Adige (-51,06%).

Tabella 8.7 Italia – Attività di balletto: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2020 e 2019)

Regione	Numero di spettacoli 2020	Numero di spettacoli 2019	Variazione del numero di spettacoli 2020/2019 (%)
<i>Abruzzo</i>	21	126	-83,33
<i>Basilicata</i>	12	68	-82,35
<i>Calabria</i>	9	68	-86,76
<i>Campania</i>	117	487	-75,98
<i>Emilia-Romagna</i>	274	1.127	-75,69
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	78	252	-69,05
<i>Lazio</i>	267	664	-59,79
<i>Liguria</i>	35	235	-85,11
<i>Lombardia</i>	230	1.422	-83,83
<i>Marche</i>	104	384	-72,92
<i>Molise</i>	2	7	-71,43
<i>Piemonte</i>	169	813	-79,21
<i>Puglia</i>	114	306	-62,75
<i>Sardegna</i>	206	344	-40,12
<i>Sicilia</i>	149	511	-70,84
<i>Toscana</i>	277	1.063	-73,94
<i>Trentino-Alto Adige</i>	115	235	-51,06
<i>Umbria</i>	37	197	-81,22
<i>Valle d'Aosta</i>	10	34	-70,59
<i>Veneto</i>	207	641	-67,71
Totale	2.433	8.984	-72,92

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati SIAE

Nel 2020 in Italia si sono tenuti 9.584 spettacoli circensi e di spettacolo viaggiante. Rispetto al 2019, si sono tenuti 12.974 spettacoli circensi e di spettacolo viaggiante in meno, con una variazione percentuale pari a -57,51%.

In Tabella 8.8 il numero di spettacoli circensi e di spettacolo viaggiante tenutisi nel 2020 e il numero di spettacoli circensi e di spettacolo viaggiante tenutisi nel 2019 sono ripartiti per regione.

Rispetto al 2019, il numero di spettacoli circensi e di spettacolo viaggiante è aumentato in Friuli-Venezia Giulia e in Valle d'Aosta, rispettivamente +127,81% e +41,86%, mentre è diminuito in tutte le altre regioni.

Le variazioni percentuali negative sono comprese tra il -39,59 % della Toscana e il -93,94% del Trentino-Alto Adige.

Al di fuori di Toscana e Trentino-Alto Adige, le variazioni negative più rilevanti si registrano per la Basilicata (-88,10%), per l'Umbria (-88,34%) e per la Calabria (-91,30%), mentre la variazione negativa meno rilevante si registra per la Sicilia (-42,44 %).

Tabella 8.8 Italia – Attività circense e di spettacolo viaggiante: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2020 e 2019)

Regione	Numero di spettacoli 2020	Numero di spettacoli 2019	Variazione del numero di spettacoli 2020/2019 (%)
<i>Abruzzo</i>	187	560	-66,61
<i>Basilicata</i>	37	311	-88,10
<i>Calabria</i>	90	1.035	-91,30
<i>Campania</i>	1.116	2.894	-61,44
<i>Emilia-Romagna</i>	1.124	2.806	-59,94
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	385	169	127,81
<i>Lazio</i>	634	1.606	-60,52
<i>Liguria</i>	266	509	-47,74
<i>Lombardia</i>	1.728	3.543	-51,23
<i>Marche</i>	191	600	-68,17
<i>Molise</i>	71	215	-66,98
<i>Piemonte</i>	594	1.166	-49,06
<i>Puglia</i>	428	1.862	-77,01
<i>Sardegna</i>	147	425	-65,41
<i>Sicilia</i>	1.127	1.958	-42,44
<i>Toscana</i>	438	725	-39,59
<i>Trentino-Alto Adige</i>	4	66	-93,94
<i>Umbria</i>	38	326	-88,34
<i>Valle d'Aosta</i>	61	43	41,86
<i>Veneto</i>	918	1.739	-47,21
Totale	9.584	22.558	-57,51

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati SIAE

Nel 2020 in Italia si sono tenuti 995.818 spettacoli cinematografici. Rispetto al 2019, si sono tenuti 2.249.404 spettacoli cinematografici in meno, con una variazione percentuale pari a -69,31%.

In Tabella 8.9 il numero di spettacoli cinematografici tenutisi nel 2020 e il numero di spettacoli cinematografici tenutisi nel 2019 sono ripartiti per regione.

Rispetto al 2019, il numero di spettacoli cinematografici è diminuito in tutte le regioni italiane.

Le variazioni percentuali negative sono comprese tra il -63,77% del Trentino-Alto Adige e il -74,63% delle Marche.

Al di fuori di Trentino-Alto Adige e Marche, le variazioni negative più rilevanti si registrano per la Liguria (-71,10%), per il Piemonte (-71,21%), per la Campania (-71,25%) e per la Sardegna (-71,335), mentre la variazione negativa meno rilevante si registra per la Puglia (-65,02%).

Tabella 8.9 Italia - Attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2020 e 2019)

Regione	Numero di spettacoli 2020	Numero di spettacoli 2019	Variazione del numero di spettacoli 2020/2019 (%)
<i>Abruzzo</i>	29.635	96.357	-69,24
<i>Basilicata</i>	6.701	20.636	-67,53
<i>Calabria</i>	15.341	47.872	-67,95
<i>Campania</i>	69.172	240.607	-71,25
<i>Emilia-Romagna</i>	80.953	264.930	-69,44
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	28.131	90.080	-68,77
<i>Lazio</i>	134.290	454.145	-70,43
<i>Liguria</i>	27.443	94.953	-71,10
<i>Lombardia</i>	172.041	558.045	-69,17
<i>Marche</i>	27.897	109.948	-74,63
<i>Molise</i>	2.168	7.303	-70,31
<i>Piemonte</i>	67.125	233.174	-71,21
<i>Puglia</i>	70.677	202.039	-65,02
<i>Sardegna</i>	21.285	74.249	-71,33
<i>Sicilia</i>	65.071	207.556	-68,65
<i>Toscana</i>	70.506	222.573	-68,32
<i>Trentino-Alto Adige</i>	11.552	31.887	-63,77
<i>Umbria</i>	18.954	57.954	-67,29
<i>Valle d'Aosta</i>	2.174	7.125	-69,49
<i>Veneto</i>	74.702	223.789	-66,62
Totale	995.818	3.245.222	-69,31

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati SIAE

RELAZIONE
SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO
PER LO SPETTACOLO E SULL'ANDAMENTO
COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO

(Anno 2020)

(Articolo 6 della legge 30 aprile 1985, n. 163)

Appendice
Elenco dei contributi
assegnati per l'anno 2020
a valere sul Fondo unico
per lo spettacolo

1 Il Fondo unico per lo spettacolo per le Fondazioni lirico - sinfoniche (2020)

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

FONDAZIONI LIRICO - SINFONICHE			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO IN NAPOLI	NAPOLI	13.185.180,25
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA	BOLOGNA	8.723.972,02
FRIULI-VENEZIA GIULIA	FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE	TRIESTE	8.677.244,79
LAZIO	FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE	ROMA	18.106.170,83
LAZIO	FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA	ROMA	12.291.192,02
LIGURIA	FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA	GENOVA	8.181.597,46
LOMBARDIA	FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO	MILANO	30.040.011,74
PIEMONTE	FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO	TORINO	12.376.669,63
PUGLIA	FONDAZIONE PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI	BARI	8.254.408,96

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

FONDAZIONI LIRICO - SINFONICHE			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
SARDEGNA	<i>FONDAZIONE TEATRO LIRICO DI CAGLIARI</i>	CAGLIARI	8.750.777,81
SICILIA	<i>FONDAZIONE TEATRO MASSIMO DI PALERMO</i>	PALERMO	13.996.878,25
TOSCANA	<i>FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO</i>	FIRENZE	14.196.485,09
VENETO	<i>FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA</i>	VENEZIA	15.801.232,04
VENETO	<i>FONDAZIONE ARENA DI VERONA</i>	VERONA	10.230.979,35
	TOTALE		182.812.800,24

2 Il Fondo unico per lo spettacolo per le attività teatrali (2020)

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

TEATRI NAZIONALI - ARTICOLO 10 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DELLA CITTÀ DI NAPOLI	NAPOLI	1.431.469,00
EMILIA-ROMAGNA	EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE (ERT)	MODENA	1.858.212,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE TEATRO DI ROMA	ROMA	1.792.792,00
LIGURIA	ENTE AUTONOMO DEL TEATRO STABILE DI GENOVA	GENOVA	2.518.511,00
PIEMONTE	FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO	TORINO	3.003.863,00
TOSCANA	FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA	FIRENZE	1.525.149,00
	TOTALE		12.129.996,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

TEATRI DI RILEVANTE INTERESSE CULTURALE - ARTICOLO 11 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	ENTE TEATRALE REGIONALE TEATRO STABILE D'ABRUZZO	L'AQUILA	663.102,00
CAMPANIA	FONDAZIONE TEATRO DI NAPOLI TEATRO NAZIONALE DEL MEDITERRANEO NUOVA COMMEDIA	NAPOLI	1.123.812,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE TEATRO DUE	PARMA	1.067.961,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA	TRIESTE	1.242.094,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE SLOVENO - SLOVENSKO STALNO GLEDALISCE	TRIESTE	348.335,88
LAZIO	ELISEO S.R.L. - TEATRO NAZIONALE DAL 1918	ROMA	636.253,00
LIGURIA	FONDAZIONE LUZZATI TEATRO DELLA TOSSE ONLUS	GENOVA	658.928,00
LOMBARDIA	TEATRO DELL'ELFO SOC.COOP. IMPRESA SOCIALE	MILANO	1.381.807,00
LOMBARDIA	TEATRO FRANCO PARENTI SOC.COOP. IMPRESA SOCIALE	MILANO	1.350.948,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CENTRO TEATRALE BRESCIANO ENTE MORALE	BRESCIA	847.746,00
MARCHE	MARCHE TEATRO SOC.CONSA.R.L.	ANCONA	896.953,00
PIEMONTE	FONDAZIONE TEATRO PIEMONTE EUROPA	TORINO	698.647,00
PUGLIA	TEATRI DI BARI - CONSORZIO SOCIETÀ COOPERATIVA	BARI	623.161,00
SARDEGNA	TEATRO DI SARDEGNA - CENTRO DI INIZIATIVA TEATRALE SOC.COOP.A.R.L.	CAGLIARI	625.155,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE TEATRO BIONDO - STABILE DI PALERMO	PALERMO	1.134.933,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

TEATRI DI RILEVANTE INTERESSE CULTURALE - ARTICOLO 11 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
SICILIA	<i>ENTE TEATRO DI RILEVANTE INTERESSE CULTURALE STABILE DELLA CITTÀ DI CATANIA</i>	CATANIA	930.955,00
TOSCANA	<i>FONDAZIONE TEATRO METASTASIO DI PRATO</i>	PRATO	1.011.430,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	<i>TEATRO STABILE DI BOLZANO ENTE AUTONOMO</i>	BOLZANO	616.025,00
UMBRIA	<i>FONDAZIONE TEATRO STABILE DELL'UMBRIA</i>	PERUGIA	1.088.018,00
VENETO	<i>ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DEL VENETO CARLO GOLDONI</i>	VENEZIA	1.520.533,00
	TOTALE		18.466.796,88

IMPRESSE DI PRODUZIONE TEATRALE - ARTICOLO 13, COMMI 1-2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CALABRIA	<i>C.T.M. CENTRO TEATRALE MERIDIONALE SOC.COOP.</i>	RIZZICONI (RC)	148.980,00
CAMPANIA	<i>NUOVO TEATRO S.R.L.</i>	NAPOLI	331.452,00
CAMPANIA	<i>ENTE TEATRO CRONACA VESUVIOTEATRO SOC.CON.S.A.R.L.</i>	NAPOLI	321.879,00
CAMPANIA	<i>GLI IPOCRITI MELINA BALSAMO SOC.COOP.</i>	NAPOLI	355.542,00
CAMPANIA	<i>GITIESSE ARTISTI RIUNITI SOC.COOP.A.R.L.</i>	NAPOLI	328.599,00
CAMPANIA	<i>ELLEDIEFFE S.R.L.</i>	PORTICI (NA)	324.259,00
CAMPANIA	<i>TEATRI UNITI SOC.COOP.A.R.L.</i>	NAPOLI	340.222,00
CAMPANIA	<i>I DUE DELLA CITTÀ DEL SOLE S.R.L.</i>	BENEVENTO	135.600,00
CAMPANIA	<i>T.T.R. - IL TEATRO DI TATO RUSSO SOC.COOP.A.R.L.</i>	NAPOLI	166.680,19
CAMPANIA	<i>TEATRO SEGRETO S.R.L.</i>	NAPOLI	108.297,00

IMPRESSE DI PRODUZIONE TEATRALE - ARTICOLO 13, COMMI 1-2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEEN THÉÂTRE / COMPAGNIA UNALTROTEATRO	NAPOLI	29.394,00
EMILIA-ROMAGNA	AGIDI S.R.L.	MODENA	262.106,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	A.ARTISTI ASSOCIATI SOC.COOP.	GORIZIA	292.782,00
LAZIO	PEEP ARROW ENTERTAINMENT S.R.L.	ROMA	318.641,33
LAZIO	ENFI TEATRO S.R.L.	ROMA	352.963,00
LAZIO	NUOVO SISTINA S.R.L.	ROMA	335.298,00
LAZIO	LA PIRANDELLIANA S.R.L.	ROMA	292.824,00
LAZIO	GOLDENART PRODUCTION S.R.L.	ROMA	269.765,00
LAZIO	POLITEAMA S.R.L.	ROMA	279.419,00
LAZIO	COMPAGNIA UMBERTO ORSINI S.R.L.	ROMA	279.378,00
LAZIO	ARTISTI RIUNITI S.R.L.	ROMA	235.451,00
LAZIO	SOCIETÀ PER ATTORI S.R.L.	ROMA	279.264,93
LAZIO	COMPAGNIA MAURI STURNO S.R.L.	ROMA	320.102,00
LAZIO	KHORA S.R.L.	ROMA	168.454,00
LAZIO	OFFICINE DEL TEATRO ITALIANO SOC.CONSA.R.L.	ROMA	56.287,18
LAZIO	CORTE ARCANA ISOLA TROVATA S.R.L.	ROMA	130.577,00
LAZIO	CARDELLINO S.R.L.	ROMA	148.908,00
LAZIO	BIS TREMILA S.R.L.	ROMA	129.492,00
LAZIO	TEATRO ARTIGIANO SOC.COOP.ARL. / CENTRO TEATRALE ARTIGIANO	ROMA	118.574,00
LAZIO	CASA EDITRICE ALBA S.R.L.	ROMA	141.629,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE LAROS	ROMA	95.890,54
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA DIRITTO E ROVESCIO	ROMA	73.111,00
LAZIO	FONDATA S.R.L.	ROMA	26.811,00
LAZIO	ACCADEMIA NAZIONALE DI ARTE DRAMMATICA "SILVIO D'AMICO"	ROMA	145.000,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

IMPRESSE DI PRODUZIONE TEATRALE - ARTICOLO 13, COMMI 1-2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LOMBARDIA	TEATRO DE "GLI INCAMMINATI" SOC.COOP.	MILANO	350.084,99
LOMBARDIA	LA BILANCIA SOC.COOP.AR.L.	MILANO	182.594,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE A.T.I.R. - ASSOCIAZIONE TEATRALE INDIPENDENTE PER LA RICERCA	MILANO	140.356,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE TEATRO DELLA COOPERATIVA	MILANO	101.722,00
LOMBARDIA	COOPERATIVA SOCIALE CIRCOLO INDUSTRIA SCENICA ONLUS	VIMODRONE (MI)	35.257,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE OYES	MILANO	30.689,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE TEATRALE ECO DI FONDO	MILANO	34.838,00
MARCHE	COMPAGNIA DELLA RANCIA S.R.L.	TOLENTINO (MC)	257.287,00
PIEMONTE	TORINO SPETTACOLI S.R.L.	TORINO	260.155,00
PIEMONTE	C.M.C - COLLEGIO MUSICI E CERIMONIERI SOC.COOP.AR.L.	VALENZA (AL)	32.182,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE TEATRO DELLA CADUTA	TORINO	48.188,00
PUGLIA	DIAGHILEV S.R.L.	BARI	145.517,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE SICILIA TEATRO	FLORIDIA (SR)	157.265,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE DITIRAMMU CANTI E MEMORIE POPOLARI	PALERMO	90.052,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BABEL	PALERMO	31.425,99
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARCA AZZURRA	SAN CASCIANO IN VAL DI PESA (FI)	146.602,00
TOSCANA	ERRETITEATRO30 S.R.L.	PIETRASANTA (LU)	227.685,92
	TOTALE		9.615.533,07

IMPRESSE DI PRODUZIONE TEATRALE - ARTICOLO 13, COMMI 1-2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017 - PARTE RIMANENTE DELLA QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DESTINATA PER L'ANNO 2020 AI PROGETTI SPECIALI

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CALABRIA	<i>C.T.M. CENTRO TEATRALE MERIDIONALE SOC.COOP.</i>	RIZZICONI (RC)	11.269,56
CAMPANIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE TEEN THÉÂTRE / COMPAGNIA UNALTROTEATRO</i>	NAPOLI	2.223,50
CAMPANIA	<i>ELLEDIEFFE S.R.L.</i>	PORTICI (NA)	24.528,50
CAMPANIA	<i>ENTE TEATRO CRONACA VESUVIOTEATRO SOC.CON.S.A.R.L.</i>	NAPOLI	24.348,46
CAMPANIA	<i>GITIESSE ARTISTI RIUNITI SOC.COOP.A.R.L.</i>	NAPOLI	24.856,80
CAMPANIA	<i>GLI IPOCRITI MELINA BALSAMO SOC.COOP.</i>	NAPOLI	26.894,89
CAMPANIA	<i>I DUE DELLA CITTÀ DEL SOLE S.R.L.</i>	BENEVENTO	10.257,43
CAMPANIA	<i>NUOVO TEATRO S.R.L.</i>	NAPOLI	25.072,61
CAMPANIA	<i>T.T.R. - IL TEATRO DI TATO RUSSO SOC.COOP.A.R.L.</i>	NAPOLI	12.608,48
CAMPANIA	<i>TEATRI UNITI SOC.COOP.A.R.L.</i>	NAPOLI	25.736,02
CAMPANIA	<i>TEATRO SEGRETO S.R.L.</i>	NAPOLI	8.192,10
EMILIA-ROMAGNA	<i>AGIDI S.R.L.</i>	MODENA	19.826,95
FRIULI-VENEZIA GIULIA	<i>A.ARTISTI ASSOCIATI SOC.COOP.</i>	GORIZIA	22.147,43
LAZIO	<i>ARTISTI RIUNITI S.R.L.</i>	ROMA	17.810,64
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA DIRITTO E ROVESCIO</i>	ROMA	5.530,46
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE LAROS</i>	ROMA	7.253,62
LAZIO	<i>BIS TREMILA S.R.L.</i>	ROMA	9.795,39
LAZIO	<i>CARDELLINO S.R.L.</i>	ROMA	11.264,11
LAZIO	<i>CASA EDITRICE ALBA S.R.L.</i>	ROMA	10.713,49
LAZIO	<i>COMPAGNIA MAURI STURNO S.R.L.</i>	ROMA	24.214,04
LAZIO	<i>COMPAGNIA UMBERTO ORSINI S.R.L.</i>	ROMA	21.133,48

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

IMPRESSE DI PRODUZIONE TEATRALE - ARTICOLO 13, COMMI 1-2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017 - PARTE RIMANENTE DELLA QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DESTINATA PER L'ANNO 2020 AI PROGETTI SPECIALI			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	<i>CORTE ARCANISOLA TROVATA S.R.L.</i>	ROMA	9.877,47
LAZIO	<i>ENFI TEATRO S.R.L.</i>	ROMA	26.699,81
LAZIO	<i>FONDAMENTA S.R.L.</i>	ROMA	2.028,11
LAZIO	<i>GOLDENART PRODUCTION S.R.L.</i>	ROMA	20.406,31
LAZIO	<i>KHORA S.R.L.</i>	ROMA	12.742,66
LAZIO	<i>LA PIRANDELLIANA S.R.L.</i>	ROMA	22.150,60
LAZIO	<i>NUOVO SISTINA S.R.L.</i>	ROMA	25.363,54
LAZIO	<i>OFFICINE DEL TEATRO ITALIANO SOC.COOP.A.R.L.</i>	ROMA	4.257,83
LAZIO	<i>PEEP ARROW ENTERTAINMENT S.R.L.</i>	ROMA	24.103,55
LAZIO	<i>POLITEAMA S.R.L.</i>	ROMA	21.136,59
LAZIO	<i>SOCIETÀ PER ATTORI S.R.L.</i>	ROMA	21.124,93
LAZIO	<i>TEATRO ARTIGIANO SOC.COOP.A.R.L. / CENTRO TEATRALE ARTIGIANO</i>	ROMA	8.969,50
LOMBARDIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE A.T.I.R. - ASSOCIAZIONE TEATRALE INDIPENDENTE PER LA RICERCA</i>	MILANO	10.617,20
LOMBARDIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE OYES</i>	MILANO	2.321,46
LOMBARDIA	<i>ASSOCIAZIONE TEATRALE ECO DI FONDO</i>	MILANO	2.635,31
LOMBARDIA	<i>ASSOCIAZIONE TEATRO DELLA COOPERATIVA</i>	MILANO	7.694,74
LOMBARDIA	<i>COOPERATIVA SOCIALE CIRCOLO INDUSTRIA SCENICA ONLUS</i>	VIMODRONE (MI)	2.667,01
LOMBARDIA	<i>LA BILANCIA SOC.COOP.A.R.L.</i>	MILANO	13.812,28
LOMBARDIA	<i>TEATRO DE "GLI INCAMMINATI" SOC.COOP.</i>	MILANO	26.482,10
MARCHE	<i>COMPAGNIA DELLA RANCIA S.R.L.</i>	TOLENTINO (MC)	19.462,42
PIEMONTE	<i>ASSOCIAZIONE TEATRO DELLA CADUTA</i>	TORINO	3.645,17

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

IMPRESSE DI PRODUZIONE TEATRALE - ARTICOLO 13, COMMI 1-2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017 - PARTE RIMANENTE DELLA QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DESTINATA PER L'ANNO 2020 AI PROGETTI SPECIALI

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
PIEMONTE	C.M.C - COLLEGIO MUSICI E CERIMONIERI SOC.COOP.AR.L.	VALENZA (AL)	2.434,40
PIEMONTE	TORINO SPETTACOLI S.R.L.	TORINO	19.679,37
PUGLIA	DIAGHILEV S.R.L.	BARI	11.007,60
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BABEL	PALERMO	2.377,21
SICILIA	ASSOCIAZIONE DITIRAMMU CANTI E MEMORIE POPOLARI	PALERMO	6.811,96
SICILIA	ASSOCIAZIONE SICILIA TEATRO	FLORIDIA (SR)	11.896,27
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARCA AZZURRA	SAN CASCIANO IN VAL DI PESA (FI)	11.089,67
	TOTALE		699.173,03

IMPRESSE DI PRODUZIONE DI TEATRO DI INNOVAZIONE - ARTICOLO 13, COMMA 3, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATROZETA	L'AQUILA	74.274,00
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE TEATRO DEI COLORI ONLUS	AVEZZANO (AQ)	74.245,00
BASILICATA	ASSOCIAZIONE CENTRO MEDITERRANEO DELLE ARTI	RIVELLO (PZ)	59.309,60
CALABRIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SCENA VERTICALE	CASTROVILLARI (CS)	102.969,27
CALABRIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO ROSSOSIMONA	RENDE (CS)	54.949,69
CAMPANIA	GALLERIA TOLEDO IL TEATRO SOC.COOP.AR.L.	NAPOLI	234.658,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE I TEATRINI CENTRO CAMPANO TEATRO D'ANIMAZIONE	NAPOLI	75.706,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

IMPRESE DI PRODUZIONE DI TEATRO DI INNOVAZIONE - ARTICOLO 13, COMMA 3, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE RAFFAELLO SANZIO	CESENA (FC)	387.698,00
EMILIA-ROMAGNA	TEATRO DELL'ARGINE SOC.COOP. SOCIALE	SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)	137.392,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA CORTE OSPITALE	RUBIERA (RE)	117.894,00
EMILIA-ROMAGNA	L'ALTRA SOC.COOP. ONLUS	BOLOGNA	117.369,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MOTUS	RIMINI	113.692,00
EMILIA-ROMAGNA	LENZ FONDAZIONE ENTE CULTURALE	PARMA	66.389,00
EMILIA-ROMAGNA	E SOC.COOP.AR.L.	RAVENNA	72.491,00
EMILIA-ROMAGNA	TEATRO NUCLEO SOC.COOP.AR.L.	FERRARA	73.222,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ATELIERSI	BOLOGNA	53.330,00
EMILIA-ROMAGNA	TEATRO EVENTO SOC.COOP.	VIGNOLA (MO)	72.541,00
EMILIA-ROMAGNA	FRATELLI DI TAGLIA SOC.COOP.AR.L.	RICCIONE (RN)	24.975,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CENTRO TEATRALE MAMIMÒ	SCANDIANO (RE)	52.203,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE NOVETEATRO	NOVELLARA (RE)	37.564,69
FRIULI-VENEZIA GIULIA	GOLDEN SHOW S.R.L. IMPRESA SOCIALE	TRIESTE	34.218,86
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE PROGETTO GOLDSTEIN	ROMA	118.676,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE FATTORE K.	ROMA	224.811,73
LAZIO	ARGOT SOC.COOP.AR.L.	ROMA	224.669,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE TEATRO POTLACH	ROMA	99.938,00
LAZIO	369GRADI S.R.L.	ROMA	68.572,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA MASNADIERI LA DEI	ROMA	45.239,75

IMPRESSE DI PRODUZIONE DI TEATRO DI INNOVAZIONE - ARTICOLO 13, COMMA 3, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ASSOCIAZIONE TEATRO VERDE - NUOVA OPERA BURATTINI	ROMA	130.513,00
LAZIO	TEATRO DELLE MARIONETTE DEGLI ACCETTELLA S.N.C.	ROMA	95.677,00
LAZIO	RUOTALIBERA SOC.COOP. SOCIALE ONLUS	ROMA	84.236,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE INDEX MUTA IMAGO	ROMA	51.109,00
LIGURIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE GLI SCARTI	BEVERINO (SP)	60.329,45
LIGURIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE KRONOTEATRO	ALBENGA (SV)	47.067,06
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SCARLATTINEPROGETTI	SANTA MARIA HOÈ (LC)	138.711,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO OUT OFF	MILANO	202.894,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA DEI FILODRAMMATICI	MILANO	64.452,00
LOMBARDIA	TTB TEATRO TASCABILE DI BERGAMO - ACCADEMIA DELLE FORME SCENICHE SOC.COOP.	BERGAMO	69.016,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE PACTA ARSENALE DEI TEATRI	MILANO	49.322,00
LOMBARDIA	TEATRO I SOC.COOP.AR.L.	MILANO	58.281,00
LOMBARDIA	IL TEATRO PROVA SOC.COOP. SOCIALE	BERGAMO	82.121,00
LOMBARDIA	IL TELAIO SOC.COOP. SOCIALE ONLUS	BRESCIA	69.965,79
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO INVITO	LECCO	44.916,00

IMPRESSE DI PRODUZIONE DI TEATRO DI INNOVAZIONE - ARTICOLO 13, COMMA 3, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ECCENTRICI DADARÒ	CARONNO PERTUSELLA (VA)	40.192,00
LOMBARDIA	IL TEATRO DI GIANNI E COSETTA COLLA S.A.S.	MILANO	62.237,00
LOMBARDIA	TEATRO ALL'IMPROVVISI SOC.COOP.AR.L.	MANTOVA	57.725,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE INTERDISCIPLINARE DELLE ARTI	MILANO	47.584,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE TEATRO GIOVANI TEATRO PIRATA	SERRA SAN QUIRICO (AN)	63.604,00
MOLISE	TEATRIMOLISANI SOC.COOP.	FERRAZZANO (CB)	38.641,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DI DIONISO	TORINO	104.624,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE A.C.T.I. TEATRO INDIPENDENTE	TORINO	50.094,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA	TORINO	85.930,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE TANGRAM TEATRO	TORINO	60.681,00
PIEMONTE	STALKER TEATRO SOC.COOP.AR.L.	TORINO	58.361,00
PIEMONTE	UNOTEATRO SOC.COOP.	TORINO	143.865,00
PIEMONTE	COMPAGNIA IL MELARANCIO SOC.COOP. SOCIALE ONLUS	BERNEZZO (CN)	36.997,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA	TORINO	42.795,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE ONDA TEATRO	TORINO	60.067,00
PUGLIA	EUFONIA SOC.COOP.AR.L.	LECCE	59.819,83
PUGLIA	C.R.E.S.T. SOC.COOP.AR.L.	TARANTO	97.600,00

IMPRESSE DI PRODUZIONE DI TEATRO DI INNOVAZIONE - ARTICOLO 13, COMMA 3, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TRA IL DIRE E IL FARE	RUVO DI PUGLIA (BA)	78.377,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE PRINCIPIO ATTIVO TEATRO	SAN CESARIO DI LECCE (LE)	49.801,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA LICIA LANERA	BARI	48.409,50
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE AKROAMA TEATRO LABORATORIO SARDO	CAGLIARI	227.527,58
SARDEGNA	CADA DIE TEATRO SOC.COOP. SOCIALE	CAGLIARI	170.851,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE TEATRO INSTABILE	PAULILATINO (OR)	63.949,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE COMPAGNIA TEATRO LA BOTTE E IL CILINDRO	SASSARI	58.594,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SCIMONE SFRAMELI	MESSINA	78.450,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE NUTRIMENTI TERRESTRI	MESSINA	53.152,00
TOSCANA	COMPAGNIA LOMBARDI - TIEZZI SOC.COOP.AR.L.	FIRENZE	277.952,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CATALYST	FIRENZE	60.188,00
TOSCANA	INFINITO S.R.L.	SANSEPOLCRO (AR)	79.881,00
TOSCANA	CHILLE DE LA BALANZA SOC.COOP.AR.L.	FIRENZE	62.751,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE IL TEATRO DELLE DONNE	FIRENZE	48.860,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MASCARÀ / TEATRO POPOLARE D'ARTE	LASTRA A SIGNA (FI)	63.134,00

IMPRESSE DI PRODUZIONE DI TEATRO DI INNOVAZIONE - ARTICOLO 13, COMMA 3, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
TOSCANA	<i>TEATRI D'IMBARCO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE</i>	FIRENZE	52.372,00
TOSCANA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE ATTODUE</i>	CAMPI BISENZIO (FI)	62.099,00
TOSCANA	<i>KATZENMACHER SOC.COOP.AR.L.</i>	SAN CASCIANO IN VAL DI PESA (FI)	66.944,00
TOSCANA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DI PIAZZA O D'OCCASIONE</i>	PRATO	123.520,00
TOSCANA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE GIALLO MARE MINIMAL TEATRO</i>	EMPOLI (FI)	104.029,00
TOSCANA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRINO DEI FONDI</i>	SAN MINIATO (PI)	82.794,00
TOSCANA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE SOTTERRANEO</i>	FIRENZE	54.221,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE TRENTOSPETTACOLI</i>	TRENTO	45.636,25
VENETO	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DEL LEMMING</i>	ROVIGO	89.527,00
VENETO	<i>TAM TEATROMUSICA PICCOLA SOC.COOP.AR.L.</i>	PADOVA	80.167,00
VENETO	<i>TIB TEATRO SOC.COOP.</i>	BELLUNO	52.824,00
VENETO	<i>TEATRO SCIENTIFICO SOC.COOP.AR.L.</i>	VERONA	53.142,00
VENETO	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE PANTAKIN DA VENEZIA</i>	VENEZIA	39.798,00
VENETO	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE GLI ALCUNI</i>	TREVISO	138.381,21
VENETO	<i>FONDAZIONE AIDA</i>	VERONA	176.089,00
	TOTALE		7.821.845,26

IMPRESSE DI PRODUZIONE DI TEATRO DI INNOVAZIONE - ARTICOLO 13, COMMA 3, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017 - PARTE RIMANENTE DELLA QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DESTINATA PER L'ANNO 2020 AI PROGETTI SPECIALI			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATROZETA	L'AQUILA	5.618,44
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE TEATRO DEI COLORI ONLUS	AVEZZANO (AQ)	5.616,25
BASILICATA	ASSOCIAZIONE CENTRO MEDITERRANEO DELLE ARTI	RIVELLO (PZ)	4.486,46
CALABRIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SCENA VERTICALE	CASTROVILLARI (CS)	7.789,09
CALABRIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO ROSSOSIMONA	RENDE (CS)	4.156,66
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE I TEATRINI CENTRO CAMPANO TEATRO D'ANIMAZIONE	NAPOLI	5.726,76
CAMPANIA	GALLERIA TOLEDO IL TEATRO SOC.COOP.AR.L.	NAPOLI	17.750,65
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ATELIERSI	BOLOGNA	4.034,14
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CENTRO TEATRALE MAMIMÒ	SCANDIANO (RE)	3.948,88
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA CORTE OSPITALE	RUBIERA (RE)	8.918,06
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MOTUS	RIMINI	8.600,21
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE NOVETEATRO	NOVELLARA (RE)	2.841,57
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE RAFFAELLO SANZIO	CESENA (FC)	29.327,33
EMILIA-ROMAGNA	E SOC.COOP.AR.L.	RAVENNA	5.483,57
EMILIA-ROMAGNA	FRATELLI DI TAGLIA SOC.COOP.AR.L.	RICCIONE (RN)	1.889,23
EMILIA-ROMAGNA	L'ALTRA SOC.COOP. ONLUS	BOLOGNA	8.878,35
EMILIA-ROMAGNA	LENZ FONDAZIONE ENTE CULTURALE	PARMA	5.021,98
EMILIA-ROMAGNA	TEATRO DELL'ARGINE SOC.COOP. SOCIALE	SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)	10.392,99
EMILIA-ROMAGNA	TEATRO EVENTO SOC.COOP.	VIGNOLA (MO)	5.487,35

IMPRESSE DI PRODUZIONE DI TEATRO DI INNOVAZIONE - ARTICOLO 13, COMMA 3, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017 - PARTE RIMANENTE DELLA QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DESTINATA PER L'ANNO 2020 AI PROGETTI SPECIALI			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	<i>TEATRO NUCLEO SOC.COOP.AR.L.</i>	FERRARA	5.538,86
FRIULI-VENEZIA GIULIA	<i>GOLDEN SHOW S.R.L. IMPRESA SOCIALE</i>	TRIESTE	2.588,48
LAZIO	<i>369GRADI S.R.L.</i>	ROMA	5.187,11
LAZIO	<i>ARGOT SOC.COOP.AR.L.</i>	ROMA	16.995,04
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE INDEX MUTA IMAGO</i>	ROMA	3.866,13
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE LA COMPAGNIA DEI MASNADIERI</i>	ROMA	3.422,15
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE PROGETTO GOLDSTEIN</i>	ROMA	8.977,22
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE FATTORE K.</i>	ROMA	17.005,83
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE TEATRO POTLACH</i>	ROMA	7.559,79
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE TEATRO VERDE - NUOVA OPERA BURATTINI</i>	ROMA	9.872,63
LAZIO	<i>RUOTALIBERA SOC.COOP. SOCIALE ONLUS</i>	ROMA	6.372,01
LAZIO	<i>TEATRO DELLE MARIONETTE DEGLI ACCETTELLA S.N.C.</i>	ROMA	7.237,46
LIGURIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE GLI SCARTI</i>	BEVERINO (SP)	4.563,61
LIGURIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE KRONOTEATRO</i>	ALBENGA (SV)	3.560,38
LOMBARDIA	<i>ASSOCIAZIONE ACCADEMIA DEI FILODRAMMATICI</i>	MILANO	4.875,46
LOMBARDIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE ECCENTRICI DADARÒ</i>	CARONNO PERTUSELLA (VA)	3.040,31
LOMBARDIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE PACTA ARSENALE DEI TEATRI</i>	MILANO	3.730,95
LOMBARDIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE SCARLATTINEPROGETTI</i>	SANTA MARIA HOÈ (LC)	10.492,76
LOMBARDIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO INVITO</i>	LECCO	3.397,66

IMPRESSE DI PRODUZIONE DI TEATRO DI INNOVAZIONE - ARTICOLO 13, COMMA 3, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017 - PARTE RIMANENTE DELLA QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DESTINATA PER L'ANNO 2020 AI PROGETTI SPECIALI			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO OUT OFF	MILANO	15.347,87
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE INTERDISCIPLINARE DELLE ARTI	MILANO	3.599,48
LOMBARDIA	IL TEATRO DI GIANNI E COSETTA COLLA S.A.S.	MILANO	4.707,90
LOMBARDIA	IL TEATRO PROVA SOC.COOP. SOCIALE	BERGAMO	6.212,02
LOMBARDIA	IL TELAIO SOC.COOP. SOCIALE ONLUS	BRESCIA	5.292,55
LOMBARDIA	TEATRO ALL'IMPROVVISI SOC.COOP.AR.L.	MANTOVA	4.366,59
LOMBARDIA	TEATRO I SOC.COOP.AR.L.	MILANO	4.408,65
LOMBARDIA	TTB TEATRO TASCABILE DI BERGAMO - ACCADEMIA DELLE FORME SCENICHE SOC.COOP.	BERGAMO	5.220,70
MARCHE	ASSOCIAZIONE TEATRO GIOVANI TEATRO PIRATA	SERRA SAN QUIRICO (AN)	4.811,31
MOLISE	TEATRIMOLISANI SOC.COOP.	FERRAZZANO (CB)	2.922,99
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE A.C.T.I. TEATRO INDIPENDENTE	TORINO	3.789,35
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA	TORINO	3.237,22
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA	TORINO	6.500,16
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE ONDA TEATRO	TORINO	4.543,75
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE TANGRAM TEATRO	TORINO	4.590,20
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DI DIONISO	TORINO	7.914,26
PIEMONTE	COMPAGNIA IL MELARANCIO SOC.COOP. SOCIALE ONLUS	BERNEZZO (CN)	2.798,63

IMPRESSE DI PRODUZIONE DI TEATRO DI INNOVAZIONE - ARTICOLO 13, COMMA 3, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017 - PARTE RIMANENTE DELLA QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DESTINATA PER L'ANNO 2020 AI PROGETTI SPECIALI			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
PIEMONTE	<i>STALKER TEATRO SOC.COOP.AR.L.</i>	TORINO	4.414,70
PIEMONTE	<i>UNOTEATRO SOC.COOP.</i>	TORINO	10.882,63
PUGLIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA LICIA LANERA</i>	BARI	3.661,93
PUGLIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE PRINCIPIO ATTIVO TEATRO</i>	SAN CESARIO DI LECCE (LE)	3.767,19
PUGLIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE TRA IL DIRE E IL FARE</i>	RUVO DI PUGLIA (BA)	5.928,81
PUGLIA	<i>C.R.E.S.T. SOC.COOP.AR.L.</i>	TARANTO	7.382,93
PUGLIA	<i>EUFONIA SOC.COOP.AR.L.</i>	LECCE	4.525,06
SARDEGNA	<i>ASSOCIAZIONE COMPAGNIA TEATRO LA BOTTE E IL CILINDRO</i>	SASSARI	4.432,33
SARDEGNA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE AKROAMA TEATRO LABORATORIO SARDO</i>	CAGLIARI	17.211,27
SARDEGNA	<i>ASSOCIAZIONE TEATRO INSTABILE</i>	PAULILATINO (OR)	4.837,41
SARDEGNA	<i>CADA DIE TEATRO SOC.COOP. SOCIALE</i>	CAGLIARI	12.923,98
SICILIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE NUTRIMENTI TERRESTRI</i>	MESSINA	4.020,67
SICILIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE SCIMONE SFRAMELI</i>	MESSINA	5.934,33
TOSCANA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE ATTODUE</i>	CAMPI BISENZIO (FI)	4.697,46
TOSCANA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE CATALYST</i>	FIRENZE	4.552,91
TOSCANA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE GIALLO MARE MINIMAL TEATRO</i>	EMPOLI (FI)	7.869,25
TOSCANA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE IL TEATRO DELLE DONNE</i>	FIRENZE	3.696,00
TOSCANA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE MASCARÀ / TEATRO POPOLARE D'ARTE</i>	LASTRA A SIGNA (FI)	4.775,76
TOSCANA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE SOTTERRANEO</i>	FIRENZE	4.101,54

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

**IMPRESSE DI PRODUZIONE DI TEATRO DI INNOVAZIONE - ARTICOLO 13, COMMA 3,
DEL D.M. 27 LUGLIO 2017 - PARTE RIMANENTE DELLA QUOTA DEL FONDO UNICO
PER LO SPETTACOLO DESTINATA PER L'ANNO 2020 AI PROGETTI SPECIALI**

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRINO DEI FONDI	SAN MINIATO (PI)	6.262,93
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DI PIAZZA O D'OCCASIONE	PRATO	9.343,64
TOSCANA	CHILLE DE LA BALANZA SOC.COOP.AR.L.	FIRENZE	4.746,79
TOSCANA	COMPAGNIA LOMBARDI - TIEZZI SOC.COOP.AR.L.	FIRENZE	21.025,62
TOSCANA	INFINITO S.R.L.	SANSEPOLCRO (AR)	6.042,58
TOSCANA	KATZENMACHER SOC.COOP.AR.L.	SAN CASCIANO IN VAL DI PESA (FI)	5.063,96
TOSCANA	TEATRI D'IMBARCO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	FIRENZE	3.961,67
TRENTINO-ALTO ADIGE	ASSOCIAZIONE CULTURALE TRENTOSPETTACOLI	TRENTO	3.452,14
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE GLI ALCUNI	TREVISO	10.467,81
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE PANTAKIN DA VENEZIA	VENEZIA	3.010,51
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DEL LEMMING	ROVIGO	6.772,25
VENETO	FONDAZIONE AIDA	VERONA	13.320,21
VENETO	TAM TEATROMUSICA PICCOLA SOC.COOP.AR.L.	PADOVA	6.064,21
VENETO	TEATRO SCIENTIFICO SOC.COOP.AR.L.	VERONA	4.019,91
VENETO	TIB TEATRO SOC.COOP.	BELLUNO	3.995,86
	TOTALE		591.681,69

**IMPRESSE DI PRODUZIONE - TEATRO DI FIGURA E DI IMMAGINE - ARTICOLO 13,
COMMA 4, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017**

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	TEATRO DEL DRAGO SOC.COOP. ONLUS	RAVENNA	89.977,35

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

IMPRESE DI PRODUZIONE - TEATRO DI FIGURA E DI IMMAGINE - ARTICOLO 13, COMMA 4, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
FRIULI-VENEZIA GIULIA	<i>CENTRO REGIONALE DI TEATRO D'ANIMAZIONE E DI FIGURE SOC.COOP.AR.L.</i>	GORIZIA	16.214,00
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE COLLETTIVO TEATRALE BERTOLT BRECHT</i>	FORMIA (LT)	12.358,00
LOMBARDIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE GRUPPORIANI</i>	MILANO	99.273,00
PUGLIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE GRANTEATRINO ONLUS</i>	BARI	85.690,00
SARDEGNA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE IS MASCAREDDAS</i>	MONSERRATO (CA)	13.315,00
SICILIA	<i>ASSOCIAZIONE PER LA CONSERVAZIONE DELLE TRADIZIONI POPOLARI</i>	PALERMO	90.400,99
SICILIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE FIGLI D'ARTE CUTICCHIO</i>	PALERMO	103.438,00
SICILIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE LA COMPAGNIA DEI PUPARI VACCARO - MAUCERI</i>	SIRACUSA	12.955,58
TOSCANA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE NATA - NUOVA ACCADEMIA DEL TEATRO D'ARTE</i>	BIBBIENA (AR)	52.651,00
TOSCANA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE PUPI DI STAC</i>	FIRENZE	20.936,17
TOSCANA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DEL CARRETTO</i>	LUCCA	110.566,99
UMBRIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE TIEFFEU - TEATRO FIGURA UMBRO</i>	PERUGIA	21.201,00
	TOTALE		728.977,08

IMPRESSE DI PRODUZIONE - TEATRO DI FIGURA E DI IMMAGINE - ARTICOLO 13, COMMA 4, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017 - PARTE RIMANENTE DELLA QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DESTINATA PER L'ANNO 2020 AI PROGETTI SPECIALI			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	<i>TEATRO DEL DRAGO SOC.COOP. ONLUS</i>	RAVENNA	6.806,32
FRIULI-VENEZIA GIULIA	<i>CENTRO REGIONALE DI TEATRO D'ANIMAZIONE E DI FIGURE SOC.COOP.AR.L.</i>	GORIZIA	1.226,50
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE COLLETTIVO TEATRALE BERTOLT BRECHT</i>	FORMIA (LT)	934,82
LOMBARDIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE GRUPPORIANI</i>	MILANO	7.509,48
PUGLIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE GRANTEATRINO ONLUS</i>	BARI	6.482,00
SARDEGNA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE IS MASCAREDDAS</i>	MONSERRATO (CA)	1.007,21
SICILIA	<i>ASSOCIAZIONE PER LA CONSERVAZIONE DELLE TRADIZIONI POPOLARI</i>	PALERMO	6.838,36
SICILIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE FIGLI D'ARTE CUTICCHIO</i>	PALERMO	7.824,54
SICILIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE LA COMPAGNIA DEI PUPARI VACCARO - MAUCERI</i>	SIRACUSA	980,02
TOSCANA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE NATA - NUOVA ACCADEMIA DEL TEATRO D'ARTE</i>	BIBBIENA (AR)	3.982,77
TOSCANA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE PUPI DI STAC</i>	FIRENZE	1.583,71
TOSCANA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DEL CARRETTO</i>	LUCCA	8.363,81
UMBRIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE TIEFFEU - TEATRO FIGURA UMBRO</i>	PERUGIA	1.603,74
	TOTALE		55.143,28

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

IMPRESSE DI PRODUZIONE - TEATRO DI STRADA - ARTICOLO 13, COMMA 6, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BARACCA DEI BUFFONI	ARZANO (NA)	15.044,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA CAPRIOLA - ABRAXA TEATRO	ROMA	16.201,00
MARCHE	COMPAGNIA DEI FOLLI S.R.L.	ASCOLI PICENO	11.110,00
PIEMONTE	COOPERATIVA ITALIANA ARTISTI SOC.COOP.AR.L.	TORINO	19.381,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DEL SOTTOSUOLO	CARBONIA	16.262,00
	TOTALE		77.998,00

IMPRESSE DI PRODUZIONE - TEATRO DI STRADA - ARTICOLO 13, COMMA 6, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017 - PARTE RIMANENTE DELLA QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DESTINATA PER L'ANNO 2020 AI PROGETTI SPECIALI

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BARACCA DEI BUFFONI	ARZANO (NA)	1.138,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA CAPRIOLA - ABRAXA TEATRO	ROMA	1.225,52
MARCHE	COMPAGNIA DEI FOLLI S.R.L.	ASCOLI PICENO	840,41
PIEMONTE	COOPERATIVA ITALIANA ARTISTI SOC.COOP.AR.L.	TORINO	1.466,07
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DEL SOTTOSUOLO	CARBONIA	1.230,14
	TOTALE		5.900,14

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

CENTRI DI PRODUZIONE TEATRALE - ARTICOLO 14, COMMI 1-2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE FLORIAN METATEATRO ONLUS	PESCARA	254.132,73
CAMPANIA	DIANA ORIS S.N.C.	NAPOLI	631.064,51
CAMPANIA	TRADIZIONE E TURISMO S.R.L.	NAPOLI	487.739,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CASA DEL CONTEMPORANEO	SALERNO	429.939,00
EMILIA-ROMAGNA	ACCADEMIA PERDUTA / ROMAGNA TEATRI SOC.COOP.AR.L.	FORLÌ	471.543,00
EMILIA-ROMAGNA	LA BARACCA SOC.COOP. SOCIALE ONLUS	BOLOGNA	392.078,00
EMILIA-ROMAGNA	TEATRO GIOCO VITA S.R.L.	PIACENZA	459.316,00
EMILIA-ROMAGNA	SOLARES FONDAZIONE DELLE ARTI	PARMA	476.391,00
EMILIA-ROMAGNA	RAVENNA TEATRO SOC.COOP.	RAVENNA	452.950,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	LA CONTRADA - TEATRO STABILE DI TRIESTE S.A.S. IMPRESA SOCIALE	TRIESTE	347.178,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	CSS TEATRO STABILE DI INNOVAZIONE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA SOC.COOP.AR.L.	UDINE	500.263,00
LAZIO	COOPERATIVA ATTORI E TECNICI SOC.COOP.AR.L.	ROMA	436.968,00
LAZIO	LA FABBRICA DELL'ATTORE SOC.COOP. ONLUS	ROMA	375.895,00
LOMBARDIA	CENTRO D'ARTE CONTEMPORANEA TEATRO CARCANO S.R.L.	MILANO	802.144,00
LOMBARDIA	FONDAZIONE PALAZZO LITTA PER LE ARTI ONLUS	MILANO	485.083,00
LOMBARDIA	TEATRO DEL BURATTO SOC.COOP. SOCIALE	MILANO	427.317,00
LOMBARDIA	EL SINOR SOC.COOP. SOCIALE	MILANO	421.818,00
LOMBARDIA	TIEFFE TEATRO MILANO SOC.COOP. IMPRESA SOCIALE	MILANO	416.034,00
LOMBARDIA	PANDEMONIUM TEATRO SOC.COOP. SOCIALE ONLUS	BERGAMO	222.489,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

CENTRI DI PRODUZIONE TEATRALE - ARTICOLO 14, COMMI 1-2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
PIEMONTE	FONDAZIONE <i>TEATRO RAGAZZI E GIOVANI ONLUS</i>	TORINO	427.974,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE <i>CULTURALE ASSEMBLEA TEATRO</i>	TORINO	237.135,87
PUGLIA	KOREJA <i>SOC.COOP.AR.L. IMPRESA SOCIALE</i>	LECCE	320.121,00
SICILIA	<i>TEATRO DELLA CITTÀ S.R.L.</i>	CATANIA	151.573,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE <i>TEATRO LIBERO PALERMO ONLUS</i>	PALERMO	279.318,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE <i>TEATRALE PISTOIESE</i>	PISTOIA	245.124,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE <i>PUPI E FRESEDE - TEATRO DI RIFREDI</i>	FIRENZE	268.527,00
TOSCANA	FONDAZIONE <i>SIPARIO TOSCANA ONLUS</i>	CASCINA (PI)	278.475,00
UMBRIA	<i>FONTEMAGGIORE SOC.COOP.</i>	PERUGIA	271.392,00
VENETO	FONDAZIONE <i>ATLANTIDE TEATRO STABILE DI VERONA GAT</i>	VERONA	306.171,00
VENETO	<i>LA PICCIONAIA SOC.COOP. SOCIALE</i>	PADOVA	408.850,00
	TOTALE		11.685.003,11

CENTRI DI PRODUZIONE TEATRALE - ARTICOLO 14, COMMI 1-2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017 - PARTE RIMANENTE DELLA QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DESTINATA PER L'ANNO 2020 AI PROGETTI SPECIALI			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE <i>FLORIAN METATEATRO ONLUS</i>	PESCARA	19.223,81
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE <i>CULTURALE CASA DEL CONTEMPORANEO</i>	SALERNO	32.522,64
EMILIA-ROMAGNA	<i>LA BARACCA SOC.COOP. SOCIALE ONLUS</i>	BOLOGNA	29.658,65
EMILIA-ROMAGNA	<i>TEATRO GIOCO VITA S.R.L.</i>	PIACENZA	34.744,85
EMILIA-ROMAGNA	<i>SOLARES FONDAZIONE DELLE ARTI</i>	PARMA	36.036,49

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

CENTRI DI PRODUZIONE TEATRALE - ARTICOLO 14, COMMI 1-2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017 - PARTE RIMANENTE DELLA QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DESTINATA PER L'ANNO 2020 AI PROGETTI SPECIALI

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	RAVENNA <i>TEATRO</i> SOC.COOP.	RAVENNA	34.263,30
FRIULI-VENEZIA GIULIA	CSS <i>TEATRO STABILE DI</i> INNOVAZIONE DEL FRIULI VENEZIA <i>GIULIA</i> SOC.COOP.AR.L.	UDINE	37.842,28
LAZIO	LA FABBRICA DELL'ATTORE SOC.COOP. ONLUS	ROMA	28.434,49
LOMBARDIA	TEATRO DEL BURATTO SOC.COOP. SOCIALE	MILANO	32.324,30
LOMBARDIA	EL SINOR SOC.COOP. SOCIALE	MILANO	31.908,33
LOMBARDIA	TIEFFE <i>TEATRO MILANO</i> SOC.COOP. <i>IMPRESA</i> SOCIALE	MILANO	31.470,80
LOMBARDIA	PANDEMONIUM <i>TEATRO</i> SOC.COOP. SOCIALE ONLUS	BERGAMO	16.830,13
PIEMONTE	FONDAZIONE <i>TEATRO</i> RAGAZZI E GIOVANI ONLUS	TORINO	32.374,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE ASSEMBLEA <i>TEATRO</i>	TORINO	17.938,09
PUGLIA	KOREJA <i>SOC.COOP.AR.L.</i> IMPRESA SOCIALE	LECCE	24.215,48
SICILIA	ASSOCIAZIONE <i>TEATRO</i> LIBERO PALERMO ONLUS	PALERMO	21.128,95
TOSCANA	FONDAZIONE <i>SIPARIO</i> TOSCANA ONLUS	CASCINA (PI)	21.065,18
UMBRIA	FONTEMAGGIORE SOC.COOP.	PERUGIA	20.529,39
VENETO	LA PICCIONAIA SOC.COOP. SOCIALE	PADOVA	30.927,36
	TOTALE		533.438,52

CIRCUITI REGIONALI - ARTICOLO 15 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
TRENTINO-ALTO ADIGE	ASSOCIAZIONE PER IL COORDINAMENTO <i>TEATRALE</i> TRENTINO	PERGINE VALSUGANA (TN)	78.000,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

ORGANISMI DI PROGRAMMAZIONE - ARTICOLO 16 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	<i>MUTAMENTI SOC.COOP.</i>	CASERTA	38.151,87
EMILIA-ROMAGNA	<i>TEATRO DUSE S.R.L. IMPRESA SOCIALE</i>	BOLOGNA	81.709,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>THEATRICON S.R.L.</i>	BOLOGNA	69.667,00
LAZIO	<i>QUIRINO S.R.L.</i>	ROMA	55.128,15
LAZIO	<i>TEATRO OLIMPICO S.P.A.</i>	ROMA	53.241,00
LAZIO	<i>OFFICINE CULTURALI S.R.L.</i>	ROMA	28.124,00
LAZIO	<i>I MAGI S.R.L.</i>	ROMA	51.893,00
LIGURIA	<i>POLITEAMA S.P.A.</i>	GENOVA	71.591,62
LOMBARDIA	<i>IL TEATRO MANZONI S.P.A.</i>	MILANO	58.299,00
SICILIA	<i>ENTE AUTONOMO REGIONALE TEATRO DI MESSINA</i>	MESSINA	40.124,58
TOSCANA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO PUCCINI</i>	FIRENZE	44.140,00
	TOTALE		592.069,22

FESTIVAL - ARTICOLO 17 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CALABRIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE PRIMAVERA DEI TEATRI</i>	CASTROVILLARI (CS)	35.110,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>ASSOCIAZIONE TEATRO SOCIALE DI GUALTIERI</i>	GUALTIERI (RE)	35.078,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE TINAOS</i>	TRIESTE	20.094,00
LAZIO	<i>TEATRO STABILE DELLE ARTI MEDIOEVALI SOC.COOP.</i>	VITERBO	43.125,77
LAZIO	<i>TEATRO BELLI DI ANTONIO SALINES S.R.L.</i>	ROMA	36.654,00
LIGURIA	<i>COMUNE DI BORGIO VEREZZI</i>	BORGIO VEREZZI (SV)	33.310,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

FESTIVAL - ARTICOLO 17 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LIGURIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CHANCE EVENTI - SUQ GENOVA	GENOVA	26.446,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SEGNI D'INFANZIA	MANTOVA	32.109,00
LOMBARDIA	CONSORZIO BRIANTEO VILLA GREPPI	MONTICELLO BRIANZA (LC)	20.357,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE RESIDENZA IDRA - INDEPENDENT DRAMA (TEATRO INVERSO)	BRESCIA	31.805,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE OLINDA ONLUS	MILANO	33.592,00
PIEMONTE	COMUNE DI ASTI	ASTI	30.068,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE CONTROLUCE TEATRO D'OMBRA	TORINO	20.000,00
SICILIA	FONDAZIONE ISTITUTO DI ALTA CULTURA ORESTIADI ONLUS	GIBELLINA (TP)	29.529,74
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DEI DUE MARI	MESSINA	23.898,18
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE RADICONDOLI ARTE	RADICONDOLI (SI)	26.972,00
TOSCANA	FONDAZIONE ISTITUTO DRAMMA POPOLARE	SAN MINIATO (PI)	30.826,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DELLA LIMONAIA	SESTO FIORENTINO (FI)	23.459,93
TRENTINO-ALTO ADIGE	ASSOCIAZIONE CULTURALE PERGINE SPETTACOLO APERTO	PERGINE VALSUGANA (TN)	23.210,86
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE FESTIVAL OPERA PRIMA	ROVIGO	28.515,00
	TOTALE		584.160,48

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

FESTIVAL E RASSEGNE DI TEATRO DI STRADA - ARTICOLO 17, COMMA 3, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE FERRARA BUSKERS FESTIVAL	FERRARA	37.040,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TUTTI MATTI PER COLORNO	PARMA	11.059,00
LIGURIA	ARTIFICIO 23 S.R.L.	LA SPEZIA	13.421,00
LOMBARDIA	FONDAZIONE ARTIOLI MANTOVA CAPITALE EUROPEA DELLO SPETTACOLO	MANTOVA	8.906,00
MARCHE	COMUNE DI MONTEGRANARO	MONTEGRANARO (FM)	17.329,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TERZO TEMPO	PESCIA (PT)	14.647,00
	TOTALE		102.402,00

PROMOZIONE - PROGETTI DI RICAMBIO GENERAZIONALE DEGLI ARTISTI - ART. 41, COMMA 1, LETT. A, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SCENARIO	BOLOGNA	38.411,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE RICCIONE TEATRO	RICCIONE (RN)	35.457,00
LAZIO	PAV S.N.C. DI CLAUDIA DI GIACOMO E ROBERTA SCAGLIONE	ROMA	49.962,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE FEDERGAT - FEDERAZIONE GRUPPI ATTIVITÀ TEATRALI	ROMA	39.754,00
LAZIO	DIPARTIMENTO DI STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"	ROMA	36.531,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

PROMOZIONE - PROGETTI DI RICAMBIO GENERAZIONALE DEGLI ARTISTI - ART. 41, COMMA 1, LETT. A, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE OUTIS - CENTRO NAZIONALE DI DRAMMATURGIA CONTEMPORANEA ONLUS	MILANO	41.903,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE STRALIGUT TEATRO	MONTERONI D'ARBIA (SI)	42.978,00
	TOTALE		284.996,00

PROMOZIONE - PROGETTI DI COESIONE E INCLUSIONE SOCIALE - ART. 41, COMMA 1, LETT. B, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE NEST - NAPOLI EST TEATRO	NAPOLI	40.571,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA RIBALTA CENTRO STUDI ENRICO MARIA SALERNO	CASTELNUOVO DI PORTO (RM)	62.883,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ASSOCIAZIONE DEL TEATRO PATOLOGICO	ROMA	56.409,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE CULTURALE CITTADINA UNIVERSITARIA AENIGMA	URBINO	61.958,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	ACCADEMIA ARTE DELLA DIVERSITÀ SOC.COOP. ONLUS (TEATRO LA RIBALTA)	BOLZANO	65.271,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CARTE BLANCHE	VOLTERRA (PI)	84.614,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ANIMALI CELESTI / TEATRO D'ARTE CIVILE	PISA	18.290,00
	TOTALE		389.996,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

PROMOZIONE - PROGETTI DI PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE - ART. 41, COMMA 1, LETT. C, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ANONIMA ROMANZI (TEATRO ELICANTROPO)	NAPOLI	29.549,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE NUOVO TEATRO SANITÀ	NAPOLI	23.700,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CIVICA ACCADEMIA D'ARTE DRAMMATICA NICO PEPE	UDINE	34.750,00
	TOTALE		87.999,00

PROMOZIONE - PROGETTI DI FORMAZIONE DEL PUBBLICO - ART. 41, COMMA 1, LETT. D, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE DOMINIO PUBBLICO	ROMA	22.580,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE CASA DELLO SPETTATORE	ROMA	21.935,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ZONA K	MILANO	25.483,00
	TOTALE		69.998,00

TOURNÉE ALL'ESTERO - ART. 42 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CALABRIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SCENA VERTICALE	CASTROVILLARI (CS)	1.000,00
EMILIA-ROMAGNA	L'ALTRA SOC.COOP. ONLUS	BOLOGNA	5.000,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DUE MONDI	FAENZA (RA)	2.000,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

TOURNÉE ALL'ESTERO - ART. 42 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DUE MONDI	FAENZA (RA)	3.000,00
EMILIA-ROMAGNA	TEATRO DEL DRAGO SOC.COOP. ONLUS	RAVENNA	1.000,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	GOLDEN SHOW S.R.L. IMPRESA SOCIALE	TRIESTE	2.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE GRUPPO ARTEAM JOBEL TEATRO	TORRICELLA IN SABINA (RI)	2.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ONDADURTO TEATRO	ROMA	2.500,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ONDADURTO TEATRO	ROMA	3.000,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATROZETA	TORINO	1.000,00
PIEMONTE	FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO	TORINO	8.000,00
PIEMONTE	STALKER TEATRO SOC.COOP.AR.L.	TORINO	2.500,00
SARDEGNA	TEATRO DI SARDEGNA - CENTRO DI INIZIATIVA TEATRALE SOC.COOP.AR.L.	CAGLIARI	4.500,00
	TOTALE		37.500,00

FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA - ART. 45, COMMA 1, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
VENETO	FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA - SETTORE TEATRO	VENEZIA	990.000,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

**FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE PER IL DRAMMA ANTICO (INDA) - ART. 45,
COMMA 2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017**

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	<i>FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE PER IL DRAMMA ANTICO (INDA)</i>	ROMA	950.000,00

**ACCADEMIA NAZIONALE DI ARTE DRAMMATICA "SILVIO D'AMICO" (ANAD) - ART.
46, COMMA 1, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017**

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	<i>ACCADEMIA NAZIONALE DI ARTE DRAMMATICA "SILVIO D'AMICO"</i>	ROMA	761.680,00

**FONDAZIONE PICCOLO TEATRO DI MILANO - TEATRO D'EUROPA - ART. 47 DEL D.M.
27 LUGLIO 2017**

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LOMBARDIA	<i>FONDAZIONE PICCOLO TEATRO DI MILANO - TEATRO D'EUROPA</i>	MILANO	4.755.904,60

3 Il Fondo unico per lo spettacolo per le attività musicali (2020)

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

TEATRI DI TRADIZIONE - ARTICOLO 18 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	COMUNE DI CHIETI (TRAMITE LA DEPUTAZIONE TEATRALE DEL TEATRO MARRUCINO)	CHIETI	135.093,29
CAMPANIA	COMUNE DI SALERNO	SALERNO	484.909,93
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI FERRARA	FERRARA	586.103,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA	MODENA	819.648,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA	PARMA	1.201.001,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE TEATRI DI PIACENZA	PIACENZA	593.088,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI	RAVENNA	1.103.647,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE I TEATRI	REGGIO NELL'EMILIA	800.432,00
LIGURIA	CENTRO CULTURALE SPERIMENTALE LIRICO SINFONICO TEATRO DELL'OPERA GIOCOSA ONLUS	SAVONA	366.300,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

TEATRI DI TRADIZIONE - ARTICOLO 18 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LOMBARDIA	FONDAZIONE <i>TEATRO DONIZETTI DI BERGAMO</i>	BERGAMO	672.355,00
LOMBARDIA	FONDAZIONE <i>DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA</i>	BRESCIA	662.750,00
LOMBARDIA	FONDAZIONE <i>TEATRO AMILCARE PONCHIELLI</i>	CREMONA	706.961,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE <i>ASLICO - ASSOCIAZIONE LIRICA E CONCERTISTICA ITALIANA</i>	MILANO	957.973,00
LOMBARDIA	FONDAZIONE <i>TEATRO GAETANO FRASCHINI</i>	PAVIA	592.296,00
MARCHE	FONDAZIONE <i>PERGOLESI SPONTINI</i>	JESI (AN)	549.796,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE <i>ARENA SFERISTERIO</i>	MACERATA	887.616,00
PIEMONTE	FONDAZIONE <i>TEATRO COCCIA ONLUS</i>	NOVARA	578.035,00
SARDEGNA	ENTE <i>CONCERTI MARIALISA DE CAROLIS</i>	SASSARI	522.518,00
SICILIA	ENTE <i>AUTONOMO REGIONALE TEATRO MASSIMO VINCENZO BELLINI</i>	CATANIA	1.247.889,00
SICILIA	ENTE <i>LUGLIO MUSICALE TRAPANESE</i>	TRAPANI	472.939,00
TOSCANA	FONDAZIONE <i>TEATRO DELLA CITTÀ DI LIVORNO CARLO GOLDONI</i>	LIVORNO	496.152,00
TOSCANA	AZIENDA <i>TEATRO DEL GIGLIO - A.T.G.</i>	LUCCA	541.536,00
TOSCANA	FONDAZIONE <i>TEATRO DI PISA</i>	PISA	619.337,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	FONDAZIONE <i>HAYDN DI BOLZANO E TRENTO</i>	BOLZANO	512.912,00
VENETO	COMUNE DI <i>ROVIGO - GESTIONE TEATRO SOCIALE</i>	ROVIGO	462.467,22
VENETO	COMUNE DI <i>TREVISO</i>	TREVISO	378.933,86
	TOTALE		16.952.688,30

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

ISTITUZIONI CONCERTISTICO - ORCHESTRALI - ARTICOLO 19 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	<i>ISTITUZIONE SINFONICA ABRUZZESE</i>	L'AQUILA	1.430.000,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI</i>	PARMA	1.952.541,00
LIGURIA	<i>FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA DI SANREMO</i>	SANREMO (IM)	856.312,00
LOMBARDIA	<i>FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI</i>	MILANO	1.767.339,00
LOMBARDIA	<i>FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA E CORO SINFONICO DI MILANO GIUSEPPE VERDI</i>	MILANO	1.195.856,00
MARCHE	<i>FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE</i>	ANCONA	756.908,00
PUGLIA	<i>ORCHESTRA SINFONICA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI</i>	BARI	639.020,92
PUGLIA	<i>ASSOCIAZIONE ORCHESTRA DELLA MAGNA GRECIA DI TARANTO E POTENZA</i>	TARANTO	804.302,00
SICILIA	<i>FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA</i>	PALERMO	1.174.094,00
TOSCANA	<i>FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE TOSCANA</i>	FIRENZE	2.115.698,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	<i>FONDAZIONE HAYDN DI BOLZANO E TRENTO</i>	BOLZANO	1.779.861,00
VENETO	<i>FONDAZIONE ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO</i>	PADOVA	1.117.860,00
	TOTALE		15.589.791,92

ATTIVITÀ LIRICHE ORDINARIE - ARTICOLO 20 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
MARCHE	<i>FONDAZIONE RETE LIRICA DELLE MARCHE</i>	ANCONA	195.800,00
MARCHE	<i>FONDAZIONE TEATRO DELLE MUSE</i>	ANCONA	125.662,00
UMBRIA	<i>ISTITUZIONE TEATRO LIRICO SPERIMENTALE DI SPOLETO "A. BELLI"</i>	SPOLETO (PG)	518.400,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

ATTIVITÀ LIRICHE ORDINARIE - ARTICOLO 20 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
VENETO	COMUNE DI PADOVA	PADOVA	140.360,48
	TOTALE		980.222,48

COMPLESSI STRUMENTALI E COMPLESSI STRUMENTALI GIOVANILI - ARTICOLO 21 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE I SOLISTI AQUILANI	L'AQUILA	258.820,00
BASILICATA	ASSOCIAZIONE CULTURALE R. D'AMBROSIO	MATERA	47.590,00
BASILICATA	ASSOCIAZIONE MATERA IN MUSICA	MATERA	32.079,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE I FILARMONICI DI BENEVENTO	BENEVENTO	39.581,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE SENZASPINE	BOLOGNA	100.093,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE EUROPA INCANTO ONLUS	ROMA	85.030,33
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ENSEMBLE MARE NOSTRUM	ROMA	20.864,50
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE HENDEL	MILANO	71.799,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE MUSICALE GASPARO DA SALÒ	BRESCIA	58.314,00
MARCHE	ORCHESTRA SINFONICA G. ROSSINI DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO	PESARO	92.721,00
PUGLIA	ORCHESTRA SINFONICA DI LECCE E DEL SALENTO OLES SOC.COOP.	LECCE	36.484,98
PUGLIA	SOUNDIFF - DIFFRAZIONI SONORE SOC.COOP.	BARLETTA	29.461,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE BLUE NOTE ORCHESTRA - ORCHESTRA JAZZ DELLA SARDEGNA	SASSARI	36.632,47
TOSCANA	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA DA CAMERA FIORENTINA	FIRENZE	109.930,69
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CAMERATA STRUMENTALE «CITTÀ DI PRATO»	PRATO	92.128,00

COMPLESSI STRUMENTALI E COMPLESSI STRUMENTALI GIOVANILI - ARTICOLO 21 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
TOSCANA	<i>ASSOCIAZIONE FILHARMONIE</i>	FIRENZE	28.098,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	<i>ORCHESTRA DEI GIOVANI EUROPEI - YOUNG MUSICIANS EUROPEAN ORCHESTRA SOC.COOP.</i>	ROVERETO (TN)	53.202,27
VENETO	<i>ORCHESTRA I SOLISTI VENETI - ENTE "SOLISTI VENETI"</i>	PADOVA	220.156,99
	TOTALE		1.412.986,23

COMPLESSI STRUMENTALI E COMPLESSI STRUMENTALI GIOVANILI - ARTICOLO 21 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017 - PARTE RIMANENTE DELLA QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DESTINATA PER L'ANNO 2020 AI PROGETTI SPECIALI			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	<i>ASSOCIAZIONE I SOLISTI AQUILANI</i>	L'AQUILA	19.578,38
BASILICATA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE R. D'AMBROSIO</i>	MATERA	3.599,93
BASILICATA	<i>ASSOCIAZIONE MATERA IN MUSICA</i>	MATERA	2.426,61
CAMPANIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE I FILARMONICI DI BENEVENTO</i>	BENEVENTO	2.994,10
EMILIA-ROMAGNA	<i>ASSOCIAZIONE SENZASPINE</i>	BOLOGNA	7.571,51
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE EUROPA INCANTO ONLUS</i>	ROMA	6.432,10
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE ENSEMBLE MARE NOSTRUM</i>	ROMA	1.578,29
LOMBARDIA	<i>ASSOCIAZIONE HENDEL</i>	MILANO	5.431,22
LOMBARDIA	<i>ASSOCIAZIONE MUSICALE GASPARO DA SALÒ</i>	BRESCIA	4.411,15
MARCHE	<i>ORCHESTRA SINFONICA G. ROSSINI DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO</i>	PESARO	7.013,86
PUGLIA	<i>ORCHESTRA SINFONICA DI LECCE E DEL SALENTO OLES SOC.COOP.</i>	LECCE	2.759,90
PUGLIA	<i>SOUNDIFF - DIFFRAZIONI SONORE SOC.COOP.</i>	BARLETTA	2.228,57

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

COMPLESSI STRUMENTALI E COMPLESSI STRUMENTALI GIOVANILI - ARTICOLO 21 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017 - PARTE RIMANENTE DELLA QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DESTINATA PER L'ANNO 2020 AI PROGETTI SPECIALI			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE BLUE NOTE ORCHESTRA - ORCHESTRA JAZZ DELLA SARDEGNA	SASSARI	2.771,05
TOSCANA	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA DA CAMERA FIORENTINA	FIRENZE	8.315,68
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CAMERATA STRUMENTALE «CITTÀ DI PRATO»	PRATO	6.969,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE FILHARMONIE	FIRENZE	2.125,47
TRENTINO-ALTO ADIGE	ORCHESTRA DEI GIOVANI EUROPEI - YOUNG MUSICIANS EUROPEAN ORCHESTRA SOC.COOP.	ROVERETO (TN)	4.024,47
VENETO	ORCHESTRA I SOLISTI VENETI - ENTE "SOLISTI VENETI"	PADOVA	16.653,73
	TOTALE		106.885,02

CIRCUITI REGIONALI - ARTICOLO 22 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
BASILICATA	BASILICATA CIRCUITO MUSICALE	MATERA	74.214,00

PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 23 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE CULTURALE HARMONIA NOVISSIMA	AVEZZANO (AQ)	80.318,00
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA FEDELE FENAROLI	LANCIANO (CH)	17.900,00
ABRUZZO	ENTE MUSICALE SOCIETÀ AQUILANA DEI CONCERTI "B.BARATTELLI"	L'AQUILA	448.308,00
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA MUSICALE PESCARESE	PESCARA	34.082,00

PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 23 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE SOCIETÀ DEL TEATRO E DELLA MUSICA LUIGI BARBARA ENTE MORALE	PESCARA	117.962,00
ABRUZZO	CAMERATA MUSICALE SULMONESE ONLUS	SULMONA (AQ)	60.165,00
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE SOCIETÀ DELLA MUSICA E DEL TEATRO PRIMO RICCITELLI ENTE MORALE	TERAMO	130.695,00
BASILICATA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DEL LAGONEGRESE	LAGONEGRO (PZ)	19.003,00
BASILICATA	ASSOCIAZIONE ATENEO MUSICA BASILICATA	POTENZA	42.444,00
BASILICATA	ASSOCIAZIONE LA CAMERATA DELLE ARTI	MATERA	112.707,00
CALABRIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SOCIETÀ BEETHOVEN A.C.A.M.	CROTONE	89.463,00
CALABRIA	ASSOCIAZIONE MANIFESTAZIONI ARTISTICHE CALABRIA	LAMEZIA TERME (CZ)	304.676,00
CAMPANIA	I.S.B.E.S. - ISTITUZIONE SINFONICA DI BENEVENTO E DEL SANNIO	BENEVENTO	31.016,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE MUSICALE ANNA JERVOLINO	CASERTA	50.909,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA DA CAMERA DI CASERTA	CASERTA	82.913,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE ALESSANDRO SCARLATTI ENTE MORALE	NAPOLI	118.326,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE MUSICALE MAGGIO DELLA MUSICA	NAPOLI	69.802,63
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE NUOVA ORCHESTRA ALESSANDRO SCARLATTI	NAPOLI	80.204,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CENTRO DI MUSICA ANTICA PIETÀ DE' TURCHINI	NAPOLI	135.261,51
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE BOLOGNA FESTIVAL	BOLOGNA	244.648,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 23 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE MUSICALE "CONOSCERE LA MUSICA - MARIO PELLEGRINI"	BOLOGNA	25.071,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE MUSICA INSIEME	BOLOGNA	85.951,00
EMILIA-ROMAGNA	REGIA ACCADEMIA FILARMONICA DI BOLOGNA	BOLOGNA	31.085,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE FERRARA MUSICA	FERRARA	173.336,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE EMILIA ROMAGNA FESTIVAL	IMOLA (BO)	169.047,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE MUSICALE ANGELO MARIANI SOC.COOP.AR.L.	RAVENNA	51.500,00
EMILIA-ROMAGNA	EMILIA ROMAGNA CONCERTI SOC.COOP.AR.L.	RAVENNA	30.003,52
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE JAZZ NETWORK	RAVENNA	158.747,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE I TEATRI	REGGIO NELL'EMILIA	312.833,00
EMILIA-ROMAGNA	COMUNE DI RIMINI	RIMINI	70.840,90
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE AREA SISMICA	FORLÌ	20.000,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE CIRCOLO CONTROTEMPO	CORMONS (GO)	32.764,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE "MAESTRO RODOLFO LIPIZER" ONLUS	GORIZIA	32.612,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	COMUNE DI MONFALCONE	MONFALCONE (GO)	56.878,50
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE CORO POLIFONICO DI RUDA	RUDA (UD)	32.432,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	FONDAZIONE LUIGI BON	TAVAGNACCO (UD)	37.581,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC	TRIESTE	36.726,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI UDINE	UDINE	37.874,02
FRIULI-VENEZIA GIULIA	FONDAZIONE TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE	UDINE	42.979,00

PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 23 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ASSOCIAZIONE MUSICALE ERNICO - SIMBRUINA	AFFILE (ROMA)	51.332,58
LAZIO	FONDAZIONE CAMPUS INTERNAZIONALE DI MUSICA	LATINA	56.452,00
LAZIO	FONDAZIONE GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA	PALESTRINA (RM)	18.093,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE A.GI.MUS. ASSOCIAZIONE GIOVANILE MUSICALE	ROMA	245.174,00
LAZIO	ENTE ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA	ROMA	619.162,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CORO POLIFONICO ROMANO "GASTONE TOSATO" ORATORIO DEL GONFALONE	ROMA	43.455,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE I CONCERTI NEL PARCO	ROMA	69.396,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE IL TEMPIETTO	ROMA	28.147,57
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO	ROMA	40.932,48
LAZIO	ASSOCIAZIONE EUROPA MUSICA	ROMA	104.323,07
LAZIO	ASSOCIAZIONE MUSICALE FESTINA LENTE	ROMA	70.348,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE NOVA AMADEUS	ROMA	41.734,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE NUOVA CONSONANZA	ROMA	83.307,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA ITALIANA DEL CINEMA	ROMA	48.426,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE ROMA SINFONIETTA	ROMA	85.451,00
LAZIO	COOP ART SOC.COOP.	ROMA	54.769,00
LAZIO	ENTE ISTITUZIONE UNIVERSITARIA DEI CONCERTI	ROMA	442.529,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICAIMMAGINE	ROMA	34.098,00

PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 23 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LIGURIA	ASSOCIAZIONE GIOVINE ORCHESTRA GENOVESE ONLUS	GENOVA	311.434,00
LIGURIA	ASSOCIAZIONE SOCIETÀ DEI CONCERTI ONLUS	LA SPEZIA	61.062,10
LIGURIA	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA SINFONICA DI SAVONA	SAVONA	84.497,00
LIGURIA	ASSOCIAZIONE ENSEMBLE NUOVE MUSICHE	SAVONA	25.489,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA DA CAMERA DI MANTOVA	MANTOVA	185.130,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE SOCIETÀ DELLA MUSICA	MANTOVA	48.937,06
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA CAPPELLA MUSICALE	MILANO	42.285,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SERATE MUSICALI	MILANO	533.636,00
LOMBARDIA	COOPERATIVA DELLE ARTI E DELLE CORTI SOC.COOP.AR.L. IMPRESA SOCIALE	MILANO	73.588,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE DIVERTIMENTO ENSEMBLE	MILANO	60.474,00
LOMBARDIA	GIOVENTÙ MUSICALE D'ITALIA FONDAZIONE	MILANO	315.057,00
LOMBARDIA	FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI	MILANO	78.821,30
LOMBARDIA	FONDAZIONE LA SOCIETÀ DEI CONCERTI	MILANO	388.381,00
LOMBARDIA	MILANO CLASSICA SOC.COOP.AR.L. ORCHESTRA DA CAMERA	MILANO	158.126,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE SOCIETÀ DEL QUARTETTO DI MILANO	MILANO	126.504,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE GHISLIERIMUSICA	PAVIA	27.655,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICA CON LE ALI	MILANO	44.357,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE SOCIETÀ AMICI DELLA MUSICA GUIDO MICHELLI	ANCONA	36.841,00

PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 23 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
MARCHE	ASSOCIAZIONE SPAZIOMUSICA	ANCONA	18.126,00
MARCHE	FANO JAZZ NETWORK SOC.COOP.	FANO (PU)	68.101,00
MARCHE	EVENTI SOC.COOP.AR.L.	GROTTAZZOLINA (FM)	53.977,53
MARCHE	ASSOCIAZIONE MUSICALE APPASSIONATA	MACERATA	32.148,00
MARCHE	ENTE CONCERTI DI PESARO	PESARO	61.217,00
MOLISE	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA WALTER DE ANGELIS ONLUS	CAMPOBASSO	59.120,67
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA DI ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE LORENZO PEROSI ONLUS	BIELLA	49.298,64
PIEMONTE	FONDAZIONE ACADEMIA MONTIS REGALIS ONLUS	MONDOVÌ (CN)	32.340,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA VITTORIO COCITO	NOVARA	45.255,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE REST - ART	NOVARA	45.090,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA DI MUSICA	PINEROLO (TO)	42.368,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI SAVIGLIANO	SAVIGLIANO (CN)	36.682,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA ONLUS	TORINO	36.627,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE LINGOTTO MUSICA	TORINO	91.505,76
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO	TORINO	84.670,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE UNIONE MUSICALE ONLUS	TORINO	460.690,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CAMERATA DUCALE	VERCELLI	173.880,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE SOCIETA DEL QUARTETTO	VERCELLI	43.830,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE CASANOEGO	VERCELLI	23.595,84

PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 23 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
PUGLIA	ACCADEMIA DEI CAMERISTI ASSOCIAZIONE CULTURALE	BARI	27.537,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE NEL GIOCO DEL JAZZ	BARI	32.153,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CAMERATA MUSICALE BARESE	BARI	348.260,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE MUSICALE COLLEGIUM MUSICUM	BARI	31.669,78
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURA E MUSICA G.CURCI	BARLETTA	41.087,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE ARTISTICO MUSICALE NINO ROTA	BRINDISI	37.040,32
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CONCERTISTICA AUDITORIUM	CASTELLANA GROTTE (BA)	29.909,05
PUGLIA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI FOGGIA	FOGGIA	40.720,00
PUGLIA	CAMERATA MUSICALE SALENTINA ASSOCIAZIONE	LECCE	68.762,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE GIOVANNI PADOVANO INIZIATIVE MUSICALI	MOLA DI BARI (BA)	66.000,00
PUGLIA	FONDAZIONE MUSICALE VINCENZO MARIA VALENTE	MOLFETTA (BA)	36.818,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI MONOPOLI	MONOPOLI (BA)	38.226,31
PUGLIA	ASSOCIAZIONE MUSICALE EUTERPE	MONOPOLI (BA)	43.010,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA SAN SEVERO	SAN SEVERO (FG)	38.800,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE FASANOMUSICA	FASANO (BR)	41.653,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI TARANTO	TARANTO	37.798,93
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI CAGLIARI	CAGLIARI	14.928,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CORO A TENORES CULTURA POPOLARE DI NEONELI	ORISTANO	35.432,81

PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 23 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
SARDEGNA	ENTE CONCERTI ALBA PANI PASSINO ORISTANO	ORISTANO	45.014,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ELLIPSIS	SASSARI	37.411,00
SARDEGNA	COOPERATIVA TEATRO E/O MUSICA SOC.COOP.	SASSARI	211.101,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI ALCAMO ONLUS	ALCAMO (TP)	19.020,17
SICILIA	ASSOCIAZIONE CATANIA JAZZ	CATANIA	97.298,97
SICILIA	ASSOCIAZIONE MUSICALE ETNEA	CATANIA	62.716,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CAMERATA POLIFONICA SICILIANA	CATANIA	37.581,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA FILARMONICA DI MESSINA	MESSINA	99.070,30
SICILIA	ASSOCIAZIONE MUSICALE "VINCENZO BELLINI"	MESSINA	35.776,31
SICILIA	ASSOCIAZIONE FILARMONICA LAUDAMO ENTE MORALE ONLUS	MESSINA	103.148,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CONCERTI CITTÀ DI NOTO	NOTO (SR)	73.524,30
SICILIA	ASSOCIAZIONE SICILIANA AMICI DELLA MUSICA	PALERMO	222.658,86
SICILIA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI TRAPANI	TRAPANI	34.420,00
TOSCANA	CENTRO STUDI MUSICALI FERRUCCIO BUSONI	EMPOLI (FI)	22.347,86
TOSCANA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI FIRENZE ONLUS	FIRENZE	562.892,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE MUSIC POOL	FIRENZE	117.431,00
TOSCANA	CENTRO DI RICERCA PRODUZIONE E DIDATTICA MUSICALE TEMPO REALE	FIRENZE	41.454,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE MUSICUS CONCENTUS	FIRENZE	65.361,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE MUSICALE LUCCHESE ONLUS	LUCCA	39.468,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	ASSOCIAZIONE SOCIETÀ DEI CONCERTI DI BOLZANO	BOLZANO	33.162,00

PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 23 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
TRENTINO-ALTO ADIGE	ASSOCIAZIONE FILARMONICA DI ROVERETO	ROVERETO (TN)	35.198,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	ASSOCIAZIONE SOCIETÀ FILARMONICA DI TRENTO	TRENTO	72.742,00
UMBRIA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI FOLIGNO ONLUS	FOLIGNO (PG)	34.479,00
UMBRIA	ASSOCIAZIONE OMAGGIO ALL'UMBRIA	FOLIGNO (PG)	48.484,00
UMBRIA	FONDAZIONE PERUGIA MUSICA CLASSICA ONLUS	PERUGIA	320.084,00
UMBRIA	ASSOCIAZIONE FILARMONICA UMBRA	TERNI	44.031,00
UMBRIA	ASSOCIAZIONE VISIONINMUSICA	TERNI	36.535,00
VENETO	ASOLO MUSICA - ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA	ASOLO (TV)	258.015,00
VENETO	ASSOCIAZIONE CIRCOLO CULTURALE BELLUNESE	BELLUNO	45.542,00
VENETO	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI PADOVA	PADOVA	129.748,00
VENETO	ASSOCIAZIONE CENTRO D'ARTE DEGLI STUDENTI DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA	PADOVA	36.577,00
VENETO	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA REGIONALE FILARMONIA VENETA	ROVIGO	63.429,78
VENETO	ASSOCIAZIONE VENETO JAZZ	VEDELAGO (TV)	118.101,00
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARCHIVIO MUSICALE GUIDO ALBERTO FANO ONLUS	VENEZIA	10.310,38
VENETO	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI MESTRE ONLUS	VENEZIA	31.374,00
VENETO	ASSOCIAZIONE L'OFFERTA MUSICALE	VENEZIA	44.317,24
VENETO	SOCIETÀ AMICI DELLA MUSICA DI VERONA	VERONA	86.588,51
VENETO	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA DEL TEATRO OLIMPICO DI VICENZA	VICENZA	82.893,61

PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 23 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
VENETO	ASSOCIAZIONE SOCIETÀ DEL QUARTETTO DI VICENZA	VICENZA	109.187,96
VENETO	ASSOCIAZIONE MUSIKÀMERA	VENEZIA	43.206,19
	TOTALE		14.528.495,32

FESTIVAL - ARTICOLO 24 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	COMUNE DI TAGLIACOZZO	TAGLIACOZZO (AQ)	42.592,37
BASILICATA	ASSOCIAZIONE MUSICALE ENSEMBLE GABRIELI	MATERA	69.917,06
CAMPANIA	FONDAZIONE POMIGLIANO JAZZ	POMIGLIANO D'ARCO (NA)	39.182,20
CAMPANIA	FONDAZIONE RAVELLO	RAVELLO (SA)	193.267,00
EMILIA-ROMAGNA	ROMAGNA MUSICA SOC.COOP.	FORLÌ	48.213,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA	PARMA	123.897,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI	RAVENNA	993.683,00
LAZIO	FONDAZIONE FLAVIO VESPASIANO	RIETI	95.179,00
LAZIO	FONDAZIONE INTERNATIONAL MUSIC FESTIVAL FOUNDATION	ROMA	88.624,39
LAZIO	ASSOCIAZIONE FESTIVAL DI PASQUA	ROMA	109.164,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE FESTIVAL EURO MEDITERRANEO	ROMA	85.290,00
LAZIO	FONDAZIONE ITALIANA PER LA MUSICA ANTICA	ROMA	56.442,99
LAZIO	ASSOCIAZIONE TEATRO DELL'ASCOLTO	ROMA	30.765,93
LAZIO	ASSOCIAZIONE FESTIVAL ALESSANDRO STRADELLA	NEPI (VT)	80.891,00
LIGURIA	COMUNE DI CERVO	CERVO (IM)	41.373,20

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

FESTIVAL – ARTICOLO 24 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LOMBARDIA	ENTE FESTIVAL PIANISTICO INTERNAZIONALE DI BRESCIA E BERGAMO	BRESCIA	300.763,00
LOMBARDIA	FONDAZIONE TEATRO AMILCARE PONCHIELLI	CREMONA	111.954,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA DA CAMERA DI MANTOVA	MANTOVA	32.137,51
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE MILANO MUSICA - ASSOCIAZIONE PER LA MUSICA CONTEMPORANEA	MILANO	113.547,03
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE BEATMI	MILANO	90.219,75
MARCHE	FONDAZIONE PERGOLESI SPONTINI	JESI (AN)	155.163,00
MARCHE	FONDAZIONE ROSSINI OPERA FESTIVAL	PESARO	1.033.680,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE SETTIMANE MUSICALI DI STRESA - FESTIVAL INTERNAZIONALE	STRESA (VB)	285.792,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE SITUAZIONE XPLOSIVA	TORINO	78.510,00
PIEMONTE	FONDAZIONE PER LA CULTURA TORINO	TORINO	144.040,33
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TIME ZONES	BARI	34.305,15
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE L'AMOROSO	BARI	34.686,00
PUGLIA	FONDAZIONE PAOLO GRASSI ONLUS	MARTINA FRANCA (TA)	474.546,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE LOCOMOTIVE	SOGLIANO CAVOUR (LE)	29.021,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE ABUSUAN - CENTRO INTERCULTURALE	BARI	53.010,00
PUGLIA	COOLCLUB SOC.COOP.	LECCE	56.052,00
PUGLIA	FONDAZIONE "LA NOTTE DELLA TARANTA"	MELPIGNANO (LE)	124.101,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

FESTIVAL – ARTICOLO 24 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TIME IN JAZZ	BERCHIDDA (OT)	62.512,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE FESTIVAL INTERNAZIONALE JAZZ IN SARDEGNA	CAGLIARI	69.575,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL VAL DI NOTO MAGIE BAROCCHE	CATANIA	84.161,53
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE OPERA BARGA	BARGA (LU)	47.682,82
TOSCANA	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA DA CAMERA FIORENTINA	FIRENZE	33.813,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE TOSCANA CLASSICA	FIRENZE	41.772,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE POLYPHONIA	LUCCA	55.329,00
TOSCANA	FONDAZIONE CANTIERE INTERNAZIONALE D'ARTE	MONTEPULCIANO (SI)	102.625,00
TOSCANA	FONDAZIONE ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA ONLUS	SIENA	219.298,43
TOSCANA	FONDAZIONE FESTIVAL PUCCINIANO	VIAREGGIO (LU)	701.000,00
UMBRIA	ASSOCIAZIONE FESTIVAL DELLE NAZIONI	CITTÀ DI CASTELLO (PG)	139.019,00
UMBRIA	FONDAZIONE PERUGIA MUSICA CLASSICA ONLUS	PERUGIA	126.699,00
UMBRIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SOCIETÀ TEATRALE	AMELIA (TR)	33.683,55
UMBRIA	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE UMBRIA JAZZ	PERUGIA	263.917,00
	TOTALE		7.231.097,24

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

PROMOZIONE - PROGETTI DI RICAMBIO GENERAZIONALE DEGLI ARTISTI - ARTICOLO 41, COMMA 1, LETT. A, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ASSOCIAZIONE MUSICALE CIDIM - COMITATO NAZIONALE ITALIANO MUSICA	ROMA	334.144,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE MUSICULTURA	RECANATI (MC)	171.446,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE NAZIONALE I-JAZZ	FIRENZE	90.420,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	FONDAZIONE FERRUCCIO BUSONI - GUSTAV MAHLER	BOLZANO	118.200,00
	TOTALE		714.210,00

PROMOZIONE - PROGETTI DI COESIONE E INCLUSIONE SOCIALE - ARTICOLO 41, COMMA 1, LETT. B, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
FRIULI-VENEZIA GIULIA	FENIARCO - FEDERAZIONE NAZIONALE ITALIANA DELLE ASSOCIAZIONI REGIONALI CORALI	SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)	61.167,00
LAZIO	ANBIMA ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLE BANDE ITALIANE MUSICALI AUTONOME	ROMA	58.832,00
	TOTALE		119.999,00

PROMOZIONE - PROGETTI DI PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE - ARTICOLO 41, COMMA 1, LETT. C, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE THE BERNSTEIN SCHOOL OF MUSICAL THEATER	BOLOGNA	71.237,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE ACCADEMIA PIANISTICA INTERNAZIONALE	IMOLA (BO)	164.643,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE ASLICO - ASSOCIAZIONE LIRICA E CONCERTISTICA ITALIANA	MILANO	169.455,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

PROMOZIONE - PROGETTI DI PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE - ARTICOLO 41, COMMA 1, LETT. C, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
PIEMONTE	FONDAZIONE ACCADEMIA PEROSI - ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE E.T.S.	BIELLA	136.105,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA DI MUSICA	PINEROLO (TO)	42.368,00
PUGLIA	FONDAZIONE PAOLO GRASSI ONLUS	MARTINA FRANCA (TA)	75.075,00
TOSCANA	FONDAZIONE SCUOLA DI MUSICA DI FIESOLE ONLUS	FIESOLE (FI)	219.524,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE SIENA JAZZ - ACCADEMIA NAZIONALE DEL JAZZ	SIENA	151.945,00
TOSCANA	FONDAZIONE ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA ONLUS	SIENA	219.524,00
UMBRIA	ISTITUZIONE TEATRO LIRICO SPERIMENTALE DI SPOLETO "A. BELLI"	SPOLETO (PG)	153.667,00
	TOTALE		1.403.543,00

PROMOZIONE - PROGETTI DI FORMAZIONE DEL PUBBLICO - ARTICOLO 41, COMMA 1, LETT. D, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE IL SAGGIATORE MUSICALE	BOLOGNA	56.311,00
LAZIO	EUROPA INCANTO ONLUS	ROMA	52.557,00
MARCHE	FONDAZIONE GIOACCHINO ROSSINI	PESARO	73.580,00
	TOTALE		182.448,00

FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA - ART. 45, COMMA 1, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
VENETO	FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA - SETTORE MUSICA	VENEZIA	925.942,00

4 Il Fondo unico per lo spettacolo per le attività di danza (2020)

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

ORGANISMI DI PRODUZIONE DELLA DANZA - ARTICOLO 25, COMMI 1-2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE CULTURALE E-MOTION GRUPPO PHOENIX	L'AQUILA	54.354,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BORDERLINE	PONTECAGNANO FAIANO (SA)	39.698,28
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE KÖRPER	NAPOLI	38.806,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTGARAGE	POZZUOLI (NA)	65.225,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE INTERNO5	NAPOLI	28.971,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE ARTEMIS DANZA	PARMA	317.446,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE TEatraLE TIR DANZA	MODENA	92.747,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE NANOU	RAVENNA	39.470,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE NEXUS	BOLOGNA	28.322,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

ORGANISMI DI PRODUZIONE DELLA DANZA - ARTICOLO 25, COMMI 1-2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MMCDC - MM CONTEMPORARY DANCE COMPANY	REGGIO NELL'EMILIA	40.573,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE VAN	BOLOGNA	37.004,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE COLLETTIVO CINETICO	FERRARA	42.790,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE AREAREA	UDINE	45.757,53
LAZIO	BALLETTO DI ROMA CONSORZIO NAZIONALE DEL BALLETTO SOC.CONS.AR.L.	ROMA	530.593,00
LAZIO	DANIELE CIPRIANI ENTERTAINMENT SOC.COOP.	ARICCIA (RM)	279.163,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE SPELL BOUND	ROMA	219.002,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE TWAIN	ROMA	52.925,00
LAZIO	ALMATANZ SOC.COOP.AR.L.	ROMA	87.486,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ATACAMA ONLUS	ROMA	34.731,70
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA DI DANZA ENZO COSIMI	ROMA	87.224,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE CHIASSMA	ROMA	25.481,00
LIGURIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BALLETTO CIVILE	LA SPEZIA	83.925,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BALLETTO DI MILANO	MILANO	190.486,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARIELLA VIDACH AIEP	MILANO	54.680,77

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

ORGANISMI DI PRODUZIONE DELLA DANZA - ARTICOLO 25, COMMI 1-2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE FATTORIA VITTADINI	MILANO	40.681,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE PERYPEZYU URBANE	MILANO	24.933,25
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE C&C	OZZANO DELL'EMILIA (BO)	23.044,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE CULTURALE GRUPPO DANZA OGGI	CORINALDO (AN)	100.547,00
PIEMONTE	FONDAZIONE EGRI PER LA DANZA / COMPAGNIA EGRIBIANCODANZA	TORINO	123.817,00
PIEMONTE	BALLETTO TEATRO DI TORINO SOC.COOP.AR.L.	TORINO	162.983,41
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE ZEROGRAMMI	TORINO	116.907,22
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE CODEDUOMO	TORINO	22.518,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BALLETTO DEL SUD	LECCE	158.569,72
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE RESEXTENSA	BARI	41.851,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE ASMED - ASSOCIAZIONE SARDA MUSICA E DANZA	QUARTU SANT'ELENA (CA)	145.697,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE DANZA ESTEMPORADA	SASSARI	33.764,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE PINDOC ONLUS	PALERMO	107.422,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MEGAKLES BALLET	LENTINI (SR)	34.203,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE KLM - KINKALERI, LE SUPPLICI, MK	PRATO	233.751,89

ORGANISMI DI PRODUZIONE DELLA DANZA - ARTICOLO 25, COMMI 1-2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SOSTA PALMIZI	CORTONA (AR)	210.000,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE ALDES - ASSOCIAZIONE LUCCHESI DANZA E SPETTACOLO	LUCCA	190.678,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE VERSILIADANZA	FIRENZE	67.205,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CAB 008	FIRENZE	59.798,42
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPANY BLU	SESTO FIORENTINO (FI)	40.297,59
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SIMONA BUCCI	FIRENZE	55.317,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE ADARTE	SIENA	45.541,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE XE	SAN CASCIANO IN VAL DI PESA (FI)	37.294,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BALLETO DI TOSCANA	FIRENZE	33.949,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA ABBONDANZA / BERTONI	ROVERETO (TN)	147.445,17
UMBRIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE DEJA DONNE	TUORO SUL TRASIMENO (PG)	43.227,00
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA NATURALIS LABOR	VICENZA	136.742,00
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ZEBRA	VENEZIA	96.989,00
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ERSILIA CENTRO VENETO PER LA PROMOZIONE DELLA NUOVA DANZA E DELLO SPETTACOLO	VERONA	106.736,33
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE DANZA E PROMOZIONI VENEZIA - COMPAGNIA TOCNADANZA	VENEZIA	52.511,23

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

ORGANISMI DI PRODUZIONE DELLA DANZA - ARTICOLO 25, COMMI 1-2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE BALLETO	ROVIGO	33.112,82
	TOTALE		5.244.394,33

ORGANISMI DI PRODUZIONE DELLA DANZA - ARTICOLO 25, COMMI 1-2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017 - PARTE RIMANENTE DELLA QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DESTINATA PER L'ANNO 2020 AI PROGETTI SPECIALI			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE CULTURALE E-MOTION GRUPPO PHOENIX	L'AQUILA	4.111,60
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BORDERLINE	PONTECAGNANO FAIANO (SA)	3.002,97
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE KÖRPER	NAPOLI	2.935,47
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTGARAGE	POZZUOLI (NA)	4.933,93
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE INTERNO5	NAPOLI	2.191,50
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE ARTEMIS DANZA	PARMA	24.013,13
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE TEATRALE TIR DANZA	MODENA	7.015,83
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE NANOU	RAVENNA	2.985,70
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE NEXUS	BOLOGNA	2.142,41
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MMCDC - MM CONTEMPORARY DANCE COMPANY	REGGIO NELL'EMILIA	3.069,14
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE VAN	BOLOGNA	2.799,16
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE COLLETTIVO CINETICO	FERRARA	3.236,84
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE AREAREA	UDINE	3.461,32

ORGANISMI DI PRODUZIONE DELLA DANZA - ARTICOLO 25, COMMI 1-2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017 - PARTE RIMANENTE DELLA QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DESTINATA PER L'ANNO 2020 AI PROGETTI SPECIALI			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	BALLETTO DI ROMA CONSORZIO NAZIONALE DEL BALLETTO SOC.CONS.AR.L.	ROMA	40.136,59
LAZIO	DANIELE CIPRIANI ENTERTAINMENT SOC.COOP.	ARICCIA (RM)	21.117,22
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE SPELL BOUND	ROMA	16.566,36
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE TWAIN	ROMA	4.003,50
LAZIO	ALMATANZ SOC.COOP.AR.L.	ROMA	6.617,86
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ATACAMA ONLUS	ROMA	2.627,27
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA DI DANZA ENZO COSIMI	ROMA	6.598,04
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE CHIASSMA	ROMA	1.927,50
LIGURIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BALLETTO CIVILE	LA SPEZIA	6.348,49
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BALLETTO DI MILANO	MILANO	14.409,27
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARIELLA VIDACH AIEP	MILANO	4.136,31
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE FATTORIA VITTADINI	MILANO	3.077,30
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE PERYPEZYE URBANE	MILANO	1.886,07
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE C&C	OZZANO DELL'EMILIA (BO)	1.743,16
MARCHE	ASSOCIAZIONE CULTURALE GRUPPO DANZA OGGI	CORINALDO (AN)	7.605,85

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

ORGANISMI DI PRODUZIONE DELLA DANZA - ARTICOLO 25, COMMI 1-2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017 - PARTE RIMANENTE DELLA QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DESTINATA PER L'ANNO 2020 AI PROGETTI SPECIALI			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
PIEMONTE	FONDAZIONE EGRI PER LA DANZA / COMPAGNIA EGRIBIANCODANZA	TORINO	9.366,11
PIEMONTE	BALLETTO TEATRO DI TORINO SOC.COOP.AR.L.	TORINO	12.328,84
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE ZEROGRAMMI	TORINO	8.843,42
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE CODEDUOMO	TORINO	1.703,37
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BALLETTO DEL SUD	LECCE	11.994,97
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE RESEXTENSA	BARI	3.165,81
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE ASMED - ASSOCIAZIONE SARDA MUSICA E DANZA	QUARTU SANT'ELENA (CA)	11.021,22
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE DANZA ESTEMPORADA	SASSARI	2.554,07
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE PINDOC ONLUS	PALERMO	8.125,91
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MEGAKLES BALLET	LENTINI (SR)	2.587,28
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE KLM - KINKALERI, LE SUPPLICI, MK	PRATO	17.682,11
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SOSTA PALMIZI	CORTONA (AR)	15.885,40
TOSCANA	ASSOCIAZIONE ALDES - ASSOCIAZIONE LUCCHESE DANZA E SPETTACOLO	LUCCA	14.423,79
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE VERSILIADANZA	FIRENZE	5.083,71
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CAB 008	FIRENZE	4.523,44

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

ORGANISMI DI PRODUZIONE DELLA DANZA - ARTICOLO 25, COMMI 1-2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017 - PARTE RIMANENTE DELLA QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DESTINATA PER L'ANNO 2020 AI PROGETTI SPECIALI

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPANY BLU	SESTO FIORENTINO (FI)	3.048,30
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SIMONA BUCCI	FIRENZE	4.184,44
TOSCANA	ASSOCIAZIONE ADARTE	SIENA	3.444,94
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE XE	SAN CASCIANO IN VAL DI PESA (FI)	2.821,10
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BALLETO DI TOSCANA	FIRENZE	2.568,06
TRENTINO-ALTO ADIGE	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA ABBONDANZA / BERTONI	ROVERETO (TN)	11.153,46
UMBRIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE DEJA DONNE	TUORO SUL TRASIMENO (PG)	3.269,90
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA NATURALIS LABOR	VICENZA	10.343,82
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ZEBRA	VENEZIA	7.336,71
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ERSILIA CENTRO VENETO PER LA PROMOZIONE DELLA NUOVA DANZA E DELLO SPETTACOLO	VERONA	8.074,05
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE DANZA E PROMOZIONI VENEZIA - COMPAGNIA TOCNADANZA	VENEZIA	3.972,20
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE BALLETO	ROVIGO	2.504,81
	TOTALE		396.711,03

CENTRI DI PRODUZIONE DELLA DANZA - ARTICOLO 26 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA	REGGIO NELL'EMILIA	912.110,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

CENTRI DI PRODUZIONE DELLA DANZA - ARTICOLO 26 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CONTART	MILANO	98.221,95
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SCENARIO PUBBLICO COMPAGNIA ZAPPALÀ DANZA	CATANIA	359.122,62
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA VIRGILIO SIENI DANZA	FIRENZE	620.797,00
	TOTALE		1.990.251,57

CENTRI DI PRODUZIONE DELLA DANZA - ARTICOLO 26 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017 - PARTE RIMANENTE DELLA QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DESTINATA PER L'ANNO 2020 AI PROGETTI SPECIALI			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA	REGGIO NELL'EMILIA	68.996,35
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CONTART	MILANO	7.429,98
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SCENARIO PUBBLICO COMPAGNIA ZAPPALÀ DANZA	CATANIA	27.165,75
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA VIRGILIO SIENI DANZA	FIRENZE	46.960,05
	TOTALE		150.552,13

CIRCUITI REGIONALI - ARTICOLO 27 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE AINDARTES	PARTINICO (PA)	67.093,33
TRENTINO-ALTO ADIGE	CENTRO SERVIZI CULTURALI SANTA CHIARA	TRENTO	96.709,00
	TOTALE		163.802,33

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

FESTIVAL - ARTICOLO 29, COMMA 2, LETT. D, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE COMITATO PROVINCIALE ARCIGAY IL CASSERO	BOLOGNA	31.579,05
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE I TEATRI	REGGIO NELL'EMILIA	80.730,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI FERRARA	FERRARA	90.718,91
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ROSA SHOCKING	ROMA	34.380,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MILANO OLTRE	MILANO	94.653,00
LOMBARDIA	23/C ART SOC.COOP. SOCIALE ONLUS	BERGAMO	75.186,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE CULTURALE HANGARTFEST	PESARO	37.462,00
PIEMONTE	FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO	TORINO	118.500,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE MOSAICO DANZA	TORINO	78.400,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE LIS LAB PERFORMING ARTS	NEBBIUNO (NO)	18.342,00
SARDEGNA	MAYA INC SOC.COOP.AR.L.	QUARTUCCIU (CA)	86.656,14
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE DANZEVENTI	SASSARI	59.240,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TERSICOREA	CAGLIARI	45.924,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SPAZIODANZA	CAGLIARI	38.796,19
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTE VIVA	SIRACUSA	38.717,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUXARTE	PALERMO	19.199,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE FLORENCE DANCE FESTIVAL	FIRENZE	76.487,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

FESTIVAL - ARTICOLO 29, COMMA 2, LETT. D, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE NEW DANCE DRAMA	FIRENZE	43.725,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	FONDAZIONE HAYDN DI BOLZANO E TRENTO	BOLZANO	69.137,18
TRENTINO-ALTO ADIGE	ASSOCIAZIONE CULTURALE INCONTRI INTERNAZIONALI DI ROVERETO	ROVERETO (TN)	107.608,00
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA SFERA DANZA	PADOVA	51.164,00
	TOTALE		1.296.604,47

RASSEGNE - ARTICOLO 29, COMMA 2, LETT. E, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CAMPANIA DANZA	SALERNO	43.351,00
CAMPANIA	FONDAZIONE TEATRO DI NAPOLI - TEATRO NAZIONALE DEL MEDITERRANEO - NUOVA COMMEDIA	NAPOLI	39.655,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA	MODENA	44.362,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE TEATRO DI ROMA	ROMA	52.010,22
LIGURIA	FONDAZIONE LUZZATI TEATRO DELLA TOSSE ONLUS	GENOVA	57.625,65
LOMBARDIA	FONDAZIONE TEATRO AMILCARE PONCHIELLI	CREMONA	55.674,00
LOMBARDIA	FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA	BRESCIA	59.083,00
MARCHE	MARCHE TEATRO SOC.CONS.AR.L.	ANCONA	58.494,00
PIEMONTE	FONDAZIONE TEATRO PIEMONTE EUROPA	TORINO	50.128,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

RASSEGNE - ARTICOLO 29, COMMA 2, LETT. E, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
SARDEGNA	<i>TEATRO DI SARDEGNA - CENTRO DI INIZIATIVA TEATRALE SOC.COOP.AR.L.</i>	CAGLIARI	38.531,92
TOSCANA	<i>FONDAZIONE TEATRO METASTASIO DI PRATO</i>	PRATO	50.176,60
UMBRIA	<i>FONDAZIONE TEATRO STABILE DELL'UMBRIA</i>	PERUGIA	53.331,00
VENETO	<i>FONDAZIONE TEATRO COMUNALE CITTÀ DI VICENZA</i>	VICENZA	59.575,00
VENETO	<i>ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DEL VENETO CARLO GOLDONI</i>	VENEZIA	35.000,00
	TOTALE		696.997,39

PROMOZIONE - PROGETTI DI RICAMBIO GENERAZIONALE DEGLI ARTISTI - ARTICOLO 41, COMMA 1, LETT. A, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE MOVIMENTO DANZA</i>	NAPOLI	83.985,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE E SPORTIVA DILETTANTISTICA CANTIERI</i>	RAVENNA	124.822,00
LOMBARDIA	<i>FONDAZIONE MILANO - SCUOLE CIVICHE DI MILANO</i>	MILANO	122.326,00
LOMBARDIA	<i>ASSOCIAZIONE C.I.M.D. - CENTRO INTERNAZIONALE DI MOVIMENTO E DANZA</i>	MILANO	62.761,00
LOMBARDIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE DIDSTUDIO</i>	MILANO	24.109,00
PUGLIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE R.I.E.S.CO RICERCA E SVILUPPO COREOGRAFICO</i>	BARI	54.632,00
TOSCANA	<i>ANGHIARI DANZE HUB SOC.COOP.</i>	ANGHIARI (AR)	100.361,00
	TOTALE		572.996,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

**PROMOZIONE - PROGETTI DI COESIONE E INCLUSIONE SOCIALE - ARTICOLO 41,
COMMA 1, LETT. B, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017**

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE INSCENA	L'AQUILA	25.641,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CAROVANA S.M.I. (SUONO MOVIMENTO IMMAGINE)	CAGLIARI	61.359,00
	TOTALE		87.000,00

**PROMOZIONE - PROGETTI DI PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE - ARTICOLO 41,
COMMA 1, LETT. C, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017**

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ASSOCIAZIONE LA SCATOLA DELL'ARTE	ROMA	52.255,00
LIGURIA	ASSOCIAZIONE DEOS - DANSE ENSEMBLE OPERA STUDIO	GENOVA	38.369,00
VENETO	ASSOCIAZIONE PADOVA DANZA	PADOVA	54.374,00
	TOTALE		144.998,00

**PROMOZIONE - PROGETTI DI FORMAZIONE DEL PUBBLICO - ARTICOLO 41, COMMA
1, LETT. D, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017**

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ASSOCIAZIONE VERA STASI	TUSCANIA (VT)	30.280,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CRO.ME. - CRONACA E MEMORIA DELLO SPETTACOLO	MILANO	69.645,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE DIDEE - ARTI E COMUNICAZIONE	TORINO	70.073,00
	TOTALE		169.998,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

TOURNÉE ALL'ESTERO - ARTICOLO 42 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA	REGGIO NELL'EMILIA	13.000,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA	REGGIO NELL'EMILIA	2.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE CHIASMA	ROMA	2.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE TWAIN	ROMA	500,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE PERYPEZYU URBANE	MILANO	140,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BALLETO DI MILANO	MILANO	7.000,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA VIRGILIO SIENI DANZA	FIRENZE	7.000,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE ADARTE	SIENA	900,00
	TOTALE		32.540,00

FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA - ART. 45, COMMA 1, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
VENETO	FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA - SETTORE DANZA	VENEZIA	250.000,00

ACCADEMIA NAZIONALE DI DANZA - ARTICOLO 46, COMMA 2, DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ACCADEMIA NAZIONALE DI DANZA	ROMA	100.000,00

5 Il Fondo unico per lo spettacolo per le attività circensi e di spettacolo viaggiante (2020)

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

IMPRESE DI CIRCO E DI CIRCO CONTEMPORANEO IN ITALIA - ARTICOLO 31, COMMA 1, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	LIDIA TOGNI NEL MONDO SOC.COOP.	PAGANI (SA)	200.638,00
CAMPANIA	ROYAL CIRCUS LORIS DITTA IND.LE DI DELL'ACQUA DEVIS	PORTICI (NA)	31.784,00
CAMPANIA	CIRCO ACQUATICO ATLANTIDE DITTA IND.LE DI BELLUCCI LOREDANA	PORTICI (NA)	102.188,90
CAMPANIA	CIRCO EQUESTRE DITTA IND.LE DI DENJI RONNY	LIMATOLA (BN)	78.526,00
CAMPANIA	CIRCO ARBELL DITTA IND.LE DI CANESTRELLI ARMANDO	PORTICI (NA)	48.300,03
EMILIA-ROMAGNA	CIRCO EQUESTRE DITTA IND.LE DI DELL'ACQUA RODOLFO	RIMINI	105.300,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

IMPRESSE DI CIRCO E DI CIRCO CONTEMPORANEO IN ITALIA - ARTICOLO 31, COMMA 1, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	<i>CIRCO MILLENNIUM S.A.S. DI INGRASSIA STEFANIA & C.</i>	LUGO (RA)	30.075,42
EMILIA-ROMAGNA	<i>CIRCO NIUMAN - ROMINA ORFEI DITTA IND.LE DI NIEMEN GUIDO</i>	FISCAGLIA (FE)	42.854,00
LAZIO	<i>LEONIDA S.R.L.</i>	ROMA	167.734,40
LAZIO	<i>DELL'ACQUA MARCELLO SILVIO</i>	APRILIA (LT)	18.540,74
LAZIO	<i>OMNIA S.R.L.</i>	ROMA	41.948,62
LAZIO	<i>MARTINI TAYLER</i>	ROMA	18.519,00
LOMBARDIA	<i>CIRCO NEL MONDO S.A.S. DI ENRICO PILLERI & C.</i>	BRESCIA	189.894,58
PIEMONTE	<i>MEDINI FABRIZIO</i>	BENE VAGIENNA (CN)	72.553,32
VENETO	<i>ZOPPIS VANNY</i>	LEGNAGO (VR)	161.687,92
	TOTALE		1.310.544,93

IMPRESSE DI CIRCO E DI CIRCO CONTEMPORANEO IN ITALIA - ARTICOLO 31, COMMA 1, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017 - PARTE RIMANENTE DELLA QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DESTINATA PER L'ANNO 2020 AI PROGETTI SPECIALI			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	<i>LIDIA TOGNI NEL MONDO SOC.COOP.</i>	PAGANI (SA)	15.177,22
CAMPANIA	<i>ROYAL CIRCUS LORIS DITTA IND.LE DI DELL'ACQUA DEVIS</i>	PORTICI (NA)	2.404,29
CAMPANIA	<i>CIRCO ACQUATICO ATLANTIDE DITTA IND.LE DI BELLUCCI LOREDANA</i>	PORTICI (NA)	7.730,06
CAMPANIA	<i>CIRCO EQUESTRE DITTA IND.LE DI DENJI RONNY</i>	LIMATOLA (BN)	5.940,08
CAMPANIA	<i>CIRCO ARBELL DITTA IND.LE DI CANESTRELLI ARMANDO</i>	PORTICI (NA)	3.653,64

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

IMPRESSE DI CIRCO E DI CIRCO CONTEMPORANEO IN ITALIA - ARTICOLO 31, COMMA 1, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017 - PARTE RIMANENTE DELLA QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DESTINATA PER L'ANNO 2020 AI PROGETTI SPECIALI			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	<i>CIRCO EQUESTRE DITTA IND.LE DI DELL'ACQUA RODOLFO</i>	RIMINI	7.965,39
EMILIA-ROMAGNA	<i>CIRCO MILLENNIUM S.A.S. DI INGRASSIA STEFANIA SOLE DOMENICO & C.</i>	LUGO (RA)	2.275,05
EMILIA-ROMAGNA	<i>CIRCO NIUMAN - ROMINA ORFEI DITTA IND.LE DI NIEMEN GUIDO</i>	FISCAGLIA (FE)	3.241,68
LAZIO	<i>LEONIDA S.R.L.</i>	ROMA	12.688,23
LAZIO	<i>DELL'ACQUA MARCELLO SILVIO</i>	APRILIA (LT)	1.402,51
LAZIO	<i>OMNIA S.R.L.</i>	ROMA	3.173,19
LAZIO	<i>MARTINI TAYLER</i>	ROMA	1.400,87
LOMBARDIA	<i>CIRCO NEL MONDO S.A.S. DI ENRICO PILLERI & C.</i>	BRESCIA	14.364,53
PIEMONTE	<i>MEDINI FABRIZIO</i>	BENE VAGIENNA (CN)	5.488,28
VENETO	<i>ZOPPIS VANNY</i>	LEGNAGO (VR)	12.230,85
	TOTALE		99.135,87

IMPRESSE DI PRODUZIONE DI CIRCO CONTEMPORANEO E DI INNOVAZIONE - ARTICOLO 31, COMMI 3-4, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO NECESSARIO</i>	COLORNO (PR)	22.000,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>MANICOMICS TEATRO PICCOLA SOC.COOP.ARL.</i>	PIACENZA	32.972,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA NANDO E MAILA ETS</i>	OZZANO DELL'EMILIA (BO)	42.430,00

IMPRESE DI PRODUZIONE DI CIRCO CONTEMPORANEO E DI INNOVAZIONE - ARTICOLO 31, COMMI 3-4, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
MARCHE	ASSOCIAZIONE CULTURALE SISTEMA 23	JESI (AN)	46.226,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTEMAKIA	TORINO	39.947,00
PIEMONTE	CIRCO MAGDACLAN ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	TORINO	31.385,69
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE VITA NUDA	CUNEO	29.656,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE CORDATA F.O.R.	TORINO	24.791,00
	TOTALE		269.407,69

IMPRESE DI PRODUZIONE DI CIRCO CONTEMPORANEO E DI INNOVAZIONE - ARTICOLO 31, COMMI 3-4, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017 - PARTE RIMANENTE DELLA QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DESTINATA PER L'ANNO 2020 AI PROGETTI SPECIALI			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO NECESSARIO	COLORNO (PR)	1.664,18
EMILIA-ROMAGNA	MANICOMICS TEATRO PICCOLA SOC.COOP.AR.L.	PIACENZA	2.494,16
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA NANDO E MAILA ETS	OZZANO DELL'EMILIA (BO)	3.209,61
MARCHE	ASSOCIAZIONE CULTURALE SISTEMA 23	JESI (AN)	3.496,76
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTEMAKIA	TORINO	3.021,78
PIEMONTE	CIRCO MAGDACLAN ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	TORINO	2.374,16
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE VITA NUDA	CUNEO	2.243,32

**IMPRESSE DI PRODUZIONE DI CIRCO CONTEMPORANEO E DI INNOVAZIONE -
ARTICOLO 31, COMMI 3-4, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017 - PARTE RIMANENTE DELLA
QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DESTINATA PER L'ANNO 2020 AI
PROGETTI SPECIALI**

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE CORDATA F.O.R.	TORINO	1.875,31
	TOTALE		20.379,28

**FESTIVAL DI CIRCO COMPETITIVI - ARTICOLO 32, COMMA 2, DEL D.M. 27 LUGLIO
2017**

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE GIULIO MONTICO	LATINA	98.139,93
LAZIO	GOLDEN PRODUCTION S.R.L.	ROMA	72.884,00
	TOTALE		171.023,93

**FESTIVAL DI CIRCO NON COMPETITIVI - ARTICOLO 32, COMMA 3, DEL D.M. 27
LUGLIO 2017**

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	DINAMICA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	REGGIO NELL'EMILIA	36.692,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE L'ARCHIMANDRITA	ROMA	9.900,00
LIGURIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SARABANDA	GENOVA	35.047,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE CULTURALE ENTE CLOWNECLOWN	MONTE SAN GIUSTO (MC)	21.052,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE CULTURALE I BENANDANTI - NUOVA ASSOCIAZIONE	MACERATA	25.976,30

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

FESTIVAL DI CIRCO NON COMPETITIVI - ARTICOLO 32, COMMA 3, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SANTA BRIGANTI	VITTORIA (RG)	32.574,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARIA NETWORK CULTURALE	FIRENZE	41.774,00
	TOTALE		203.015,30

ACQUISTO DI NUOVE ATTRAZIONI, IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE E BENI STRUMENTALI - ARTICOLO 34 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
BASILICATA	STIGLIANO MASSIMO	POLICORO (MT)	12.250,00
CALABRIA	ELVIO MARSICO	ISOLA DI CAPO RIZZUTO (KR)	63.000,00
CAMPANIA	VERDE LUIGI	SIRIGNANO (AV)	115.500,00
CAMPANIA	DE MATTEO RICCARDO	CASERTA (CE)	115.500,00
CAMPANIA	LIBERTY CITY FUN S.R.L.	VOLLA (NA)	115.500,00
EMILIA-ROMAGNA	CATTER LUCA PATRIZIO	FERRARA	17.500,00
EMILIA-ROMAGNA	FABBI ROBERTO	CESENA (FC)	7.035,00
EMILIA-ROMAGNA	FARNETI RICCARDO	FORLÌ (FC)	7.252,00
EMILIA-ROMAGNA	MAMBELLI ALAN	FORLIMPOPOLI (FC)	77.000,00
EMILIA-ROMAGNA	CANTERINI VALERIA	MISANO ADRIATICO (RN)	28.000,00
EMILIA-ROMAGNA	FILIPPI MARIACRISTINA	RIMINI	9.622,00
LAZIO	LAZZARI MASSIMO	ROMA	11.431,00
LOMBARDIA	PARISI GERKY	BERGAMO	115.500,00
LOMBARDIA	MORANDI ANDREA UMBERTO	CARAVAGGIO (BG)	10.150,00
LOMBARDIA	LA TORRE GIOCHI S.R.L.	COMO	36.374,00
LOMBARDIA	ZANFRETTA LORENZO	CORBETTA (MI)	29.750,00
PIEMONTE	BALDASSARRE ORNELLA	FOSSANO (CN)	35.000,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

ACQUISTO DI NUOVE ATTRAZIONI, IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE E BENI STRUMENTALI - ARTICOLO 34 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
PUGLIA	<i>CHIRIVÌ IOLANDA</i>	SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT)	9.926,00
PUGLIA	<i>GRECO DANIELE</i>	CUTROFIANO (LE)	49.525,00
PUGLIA	<i>MONTENERO CLAUDIO</i>	PALAGIANELLO (TA)	115.500,00
SICILIA	<i>CECCHI ALBERTO GIOVANNI</i>	CATANIA	37.450,00
SICILIA	<i>FIorentino GIOVANNA</i>	SIRACUSA	24.960,00
VENETO	<i>ARCADE S.N.C. DI ZUCCHETTO ENNIO & C.</i>	JESOLO (VE)	20.941,00
VENETO	<i>JESOLONICE S.A.S. DI DE CINTIO FEDERICO & C.</i>	JESOLO (VE)	62.420,00
	TOTALE		1.127.086,00

PROMOZIONE - PROGETTI DI RICAMBIO GENERAZIONALE DEGLI ARTISTI - ARTICOLO 41, COMMA 1, LETTERA A, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
FRIULI-VENEZIA GIULIA	<i>ASSOCIAZIONE CIRCO ALL'INCIRCA</i>	PAGNACCO (UD)	22.248,00
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE CIRCO CONTEMPORANEO ITALIA</i>	ROMA	18.540,00
VENETO	<i>ASSOCIAZIONE CIRCO E DINTORNI</i>	VERONA	20.808,00
	TOTALE		61.596,00

PROMOZIONE - PROGETTI DI COESIONE E INCLUSIONE SOCIALE - ARTICOLO 41, COMMA 1, LETTERA B, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LOMBARDIA	<i>UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE</i>	MILANO	14.437,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

PROMOZIONE - PROGETTI DI COESIONE E INCLUSIONE SOCIALE - ARTICOLO 41, COMMA 1, LETTERA B, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
PIEMONTE	COMUNE DI GRUGLIASCO	GRUGLIASCO (TO)	36.162,00
	TOTALE		50.599,00

PROMOZIONE - PROGETTI DI PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE - ARTICOLO 41, COMMA 1, LETTERA C, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ESERCENTI SPETTACOLO VIAGGIANTE - ANESV	ROMA	68.220,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SCUOLA ROMANA DI CIRCO	ROMA	42.592,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE FEDERAZIONE NAZIONALE ARTE DI STRADA - FNAS	ROMA	34.528,04
LOMBARDIA	PICCOLA SCUOLA DI CIRCO S.S.D. S.R.L.	MILANO	33.440,00
PIEMONTE	FONDAZIONE CIRKO VERTIGO	MONESIGLIO (CN)	310.602,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE SOCIETÀ GINNASTICA DI TORINO	TORINO	172.714,00
VENETO	FONDAZIONE ACCADEMIA D'ARTE CIRCENSE	VERONA	373.469,00
	TOTALE		1.035.565,04

PROMOZIONE - PROGETTI DI FORMAZIONE DEL PUBBLICO - ARTICOLO 41, COMMA 1, LETTERA D, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ENTE NAZIONALE CIRCHI (ENC)	ROMA	80.319,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

PROMOZIONE - PROGETTI DI FORMAZIONE DEL PUBBLICO - ARTICOLO 41, COMMA 1, LETTERA D, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE SPORTIVA DILETTANTISTICA GIOCOLIERI E DINTORNI	CIVITAVECCHIA (RM)	60.364,00
VENETO	ASSOCIAZIONE NAZIONALE SVILUPPO ARTI CIRCENSI - ANSAC	VERONA	86.615,00
	TOTALE		227.298,00

TOURNÉE ALL'ESTERO - ARTICOLO 42 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	CIRCO MARTIN SHOW CIRCO EQUESTRE DITTA IND.LE DI EUSANIO MARTINO	PESCO SANNITA (BN)	22.620,00
LAZIO	OMNIA S.R.L.	ROMA	23.751,00
LAZIO	LEONIDA S.R.L.	ROMA	23.751,00
LAZIO	LEONIDA S.R.L.	ROMA	24.128,00
LOMBARDIA	CIRCO NEL MONDO S.A.S. DI ENRICO PILLERI & C.	BRESCIA	12.000,00
VENETO	ZOPPIS VANNY	LEGNAGO (VR)	23.374,00
VENETO	ZOPPIS VANNY	LEGNAGO (VR)	23.374,00
	TOTALE		152.998,00

6 Il Fondo unico per lo spettacolo per i Progetti multidisciplinari, per i Progetti speciali, per le Residenze e per le Azioni di sistema (2020)

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

CIRCUITI REGIONALI MULTIDISCIPLINARI - ARTICOLO 38 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE ACS ABRUZZO CIRCUITO SPETTACOLO	TERAMO	90.292,00
BASILICATA	CONSORZIO TEATRI UNITI DI BASILICATA	MATERA	94.724,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CIRCUITO TEATRALE REGIONALE CAMPANO TEATRO PUBBLICO CAMPANO	NAPOLI	705.422,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE TEATRALE EMILIA ROMAGNA	MODENA	530.268,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

CIRCUITI REGIONALI MULTIDISCIPLINARI - ARTICOLO 38 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ENTE REGIONALE TEATRALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	486.117,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE A.T.C.L. - ASSOCIAZIONE TEATRALE FRA I COMUNI DEL LAZIO	ROMA	510.127,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CIRCUITO LOMBARDIA ARTI PLURIDISCIPLINARI SPETTACOLO DAL VIVO (ABBREVIATO C.L.A.P.SPETTACOLO DAL VIVO)	BRESCIA	396.815,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE MARCHIGIANA ATTIVITÀ TEATRALI	ANCONA	722.766,00
PIEMONTE	FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO	TORINO	720.494,00
PUGLIA	TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONSORZIO REGIONALE PER LE ARTI E LA CULTURA	BARI	757.330,00
SARDEGNA	CE.D.A.C. SARDEGNA SOC.COOP.AR.L.	CAGLIARI	465.522,00
TOSCANA	FONDAZIONE TOSCANA SPETTACOLO ONLUS	FIRENZE	799.273,00
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTEVEN	VENEZIA	740.845,00
	TOTALE		7.019.995,00

ORGANISMI DI PROGRAMMAZIONE MULTIDISCIPLINARE - ARTICOLO 39 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
SICILIA	ASSOCIAZIONE ZO CENTRO CULTURE CONTEMPORANEE	CATANIA	59.151,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

FESTIVAL MULTIDISCIPLINARI - ARTICOLO 40 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	ENTE MANIFESTAZIONI PESCARESÌ	PESCARA	91.817,87
BASILICATA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BASILICATA 1799	POTENZA	68.178,86
CALABRIA	FONDAZIONE ARMONIE D'ARTE	BORGIA (CZ)	107.991,00
CAMPANIA	FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL	NAPOLI	425.023,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SANTARCANGELO DEI TEATRI	SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN)	165.038,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ULTIMO PUNTO	PENNABILLI (RN)	76.431,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CITTÀ DI EBLA	FORLÌ (FC)	19.834,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE MITTELFEST	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	90.080,00
LAZIO	FONDAZIONE ROMAEUROPA ARTE E CULTURA	ROMA	1.157.918,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE AREA06	ROMA	100.377,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE IL TRIANGOLO SCALENO	ROMA	76.084,00
LIGURIA	ASSOCIAZIONE COMPAGNIA TEATRO AKROPOLIS	GENOVA	44.929,00
LOMBARDIA	FONDAZIONE CRT CENTRO RICERCHE TEATRALI / TEATRO DELL'ARTE	MILANO	414.295,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DELLE MOIRE	MILANO	66.279,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE IDEAGORÀ	SERRALUNGA D'ALBA (CN)	120.659,00
TOSCANA	FONDAZIONE FABBRICA EUROPA PER LE ARTI CONTEMPORANEE	FIRENZE	145.989,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

FESTIVAL MULTIDISCIPLINARI - ARTICOLO 40 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARMUNIA FESTIVAL COSTA DEGLI ETRUSCHI	ROSIGNANO MARITTIMO (LI)	111.213,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CAPOTRAVE / KILOWATT	SANSEPOLCRO (AR)	98.595,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	IL GAVIALE SOC.COOP.	DRO (TN)	95.820,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	ASSOCIAZIONE TRANSART	BOLZANO	58.836,07
UMBRIA	FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI ONLUS	SPOLETO (PG)	902.081,00
VENETO	COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - OPERAESTATE FESTIVAL VENETO	BASSANO DEL GRAPPA (VI)	438.367,00
VENETO	COMUNE DI VERONA SETTORE SPETTACOLO	VERONA	121.208,65
	TOTALE		4.997.044,45

AZIONI DI SISTEMA - ARTICOLO 44, COMMA 1, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	REGIONE CAMPANIA	NAPOLI	100.000,00

PROGETTI SPECIALI - ARTICOLO 44, COMMA 2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017				
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	TITOLO PROGETTO	CONTRIBUTO (€)
EMILIA- ROMAGNA	FONDAZIONE ORCHESTRA GIOVANILE LUIGI CHERUBINI	PIACENZA	ORCHESTRA GIOVANILE LUIGI CHERUBINI - ATTIVITÀ 2020	686.000,00
EMILIA- ROMAGNA	COMUNE DI FERRARA	FERRARA	EUYO - EUROPEAN UNION YOUTH ORCHESTRA	250.000,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

PROGETTI SPECIALI - ARTICOLO 44, COMMA 2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017				
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	TITOLO PROGETTO	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA PROMOZIONE DELLA FESTA DELLA MUSICA (AIPFM)	ROMA	LE MILLE CITTÀ DELLA FESTA DELLA MUSICA	90.000,00
LOMBARDIA	ARTEDANZA S.R.L.	MILANO	ONDANCE - ACCENDIAMO LA DANZA	215.000,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE NAZIONALE I-JAZZ	FIRENZE	IL JAZZ ITALIANO PER LE TERRE DEL SISMA 2020	100.000,00
	TOTALE			1.341.000,00

RESIDENZE - ARTICOLO 43 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	REGIONE ABRUZZO	L'AQUILA	54.000,00
CALABRIA	REGIONE CALABRIA	CATANZARO	57.500,00
CAMPANIA	REGIONE CAMPANIA	NAPOLI	117.800,00
EMILIA-ROMAGNA	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	BOLOGNA	262.000,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	TRIESTE	127.700,00
LAZIO	REGIONE LAZIO	ROMA	121.000,00
LOMBARDIA	REGIONE LOMBARDIA	MILANO	116.900,00
MARCHE	REGIONE MARCHE	ANCONA	38.300,00
PIEMONTE	REGIONE PIEMONTE	TORINO	218.000,00
PUGLIA	REGIONE PUGLIA	BARI	134.100,00
SARDEGNA	REGIONE SARDEGNA	CAGLIARI	63.200,00
TOSCANA	REGIONE TOSCANA	FIRENZE	377.700,00
TRENTINO ALTO-ADIGE	PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO	TRENTO E BOLZANO	176.800,00
UMBRIA	REGIONE UMBRIA	PERUGIA	127.600,00
VENETO	REGIONE VENETO	VENEZIA	32.100,00
	TOTALE		2.024.700,00

7 Il Fondo unico per lo spettacolo per i Carnevali storici (2020)

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

CARNEVALI STORICI - ARTICOLO 48 - BIS DEL D.M.27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
BASILICATA	COMUNE DI ALIANO	ALIANO (MT)	50.000,00
BASILICATA	COMUNE DI PIGNOLA	PIGNOLA (PZ)	50.100,00
CAMPANIA	FONDAZIONE CARNEVALE DI PALMA CAMPANIA	PALMA CAMPANIA (NA)	87.500,00
EMILIA-ROMAGNA	COMUNE DI CENTO	CENTO (FE)	95.000,00
EMILIA-ROMAGNA	COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO)	95.000,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO	SAVOGNA D'ISONZO (GO)	85.000,00
LAZIO	COMUNE DI RONCIGLIONE	RONCIGLIONE (VT)	70.000,00
LIGURIA	COMUNE DI SANREMO	SANREMO (IM)	83.750,00
MARCHE	COMUNE DI ASCOLI PICENO - TEATRO VENTIDIO BASSO	ASCOLI PICENO	52.500,00
MARCHE	COMUNE DI FANO	FANO (PU)	70.000,00
MARCHE	COMUNE DI FERMO - TEATRO COMUNALE DELL'AQUILA	FERMO	53.570,00
MOLISE	COMUNE DI LARINO	LARINO (CB)	70.114,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2020)

CARNEVALI STORICI - ARTICOLO 48 - BIS DEL D.M.27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
PIEMONTE	FONDAZIONE DELLO STORICO CARNEVALE DI IVREA	IVREA (TO)	87.500,00
PUGLIA	COMUNE DI MANFREDONIA	MANFREDONIA (FG)	65.000,00
PUGLIA	COMUNE DI MASSAFRA	MASSAFRA (TA)	78.750,00
PUGLIA	FONDAZIONE CARNEVALE DI PUTIGNANO	PUTIGNANO (BA)	95.000,00
SARDEGNA	FONDAZIONE SA SARTIGLIA ONLUS	ORISTANO	95.000,00
SARDEGNA	COMUNE DI SANTU LUSSURGIU	SANTU LUSSURGIU (OR)	60.000,00
SARDEGNA	COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA	TEMPIO PAUSANIA (OT)	75.000,00
SICILIA	FONDAZIONE CARNEVALE DI ACIREALE	ACIREALE (CT)	71.250,00
SICILIA	COMUNE DI AVOLA	AVOLA (SR)	75.000,00
SICILIA	COMUNE DI MISTERBIANCO	MISTERBIANCO (CT)	75.000,00
SICILIA	COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE	PALAZZOLO ACREIDE (SR)	50.000,00
SICILIA	COMUNE DI SCIACCA	SCIACCA (AG)	67.500,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CARNEVALE FOIANO DELLA CHIANA	FOIANO DELLA CHIANA (AR)	61.785,00
TOSCANA	FONDAZIONE CARNEVALE DI VIAREGGIO	VIAREGGIO (LU)	96.250,00
	TOTALE		1.915.569,00

GANGEMI EDITORE®
INTERNATIONAL

FINITO DI STAMPARE NEL MESE DI NOVEMBRE 2021
www.gangemeditore.it

